

Rivista mensile  
della Federazione Italiana  
Gioco Bridge

# BRIDGE D'ITALIA

Spedizione in abbonamento  
postale, comm. a. 27, art. 2,  
Legge 549/95 - Milano

Numero

# 5

Maggio 1996

*Assemblea Nazionale 1996*

*Europei Misti a Montecarlo*



# Nuovo distintivo

È stato realizzato il nuovo distintivo della Federazione Italiana Gioco Bridge in metallo dorato e smalto, con lo scudetto tricolore e i cerchi olimpici del CONI

I Gruppi sportivi possono ottenerlo per i loro soci tesserati FIGB al prezzo speciale di L. 10.000 cadauno, effettuando l'ordine tramite la cedola pubblicata in calce, per una quantità minima di 10 pezzi.

(Per quantitativi inferiori, potete rivolgervi a *La Chouette*, tel. 02/86452754, via del Bollo 7, Milano: L. 11.000 al pezzo, più eventuali spese di spedizione)

Unitamente alla richiesta dovrà essere corrisposta la somma relativa, non essendo previste spedizioni contrassegno



Vogliate inviarci n. \_\_\_\_\_ distintivi FIGB (minimo 10 pezzi)  
al prezzo speciale di lire 10.000 al pezzo (comprese le spese di spedizione)

Gruppo sportivo/Ente federale \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Pagamento effettuato a mezzo \_\_\_\_\_

di Lire \_\_\_\_\_

Ritagliate la cedola e inviatela in busta chiusa, unitamente all'importo o alla ricevuta del versamento a:

**Federazione Italiana Gioco Bridge - Segreteria Generale**  
**Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 Milano**



# BIDDING BOXES



## PER TUTTE LE ASSOCIAZIONI

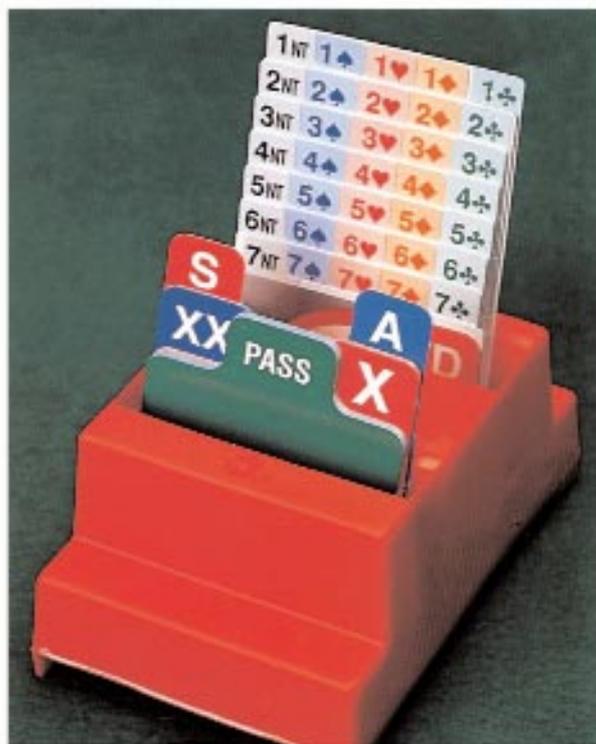
In base alle vigenti norme sull'attribuzione dei punteggi vengono assegnati punti rossi ai tornei locali che si attengono inderogabilmente alle regole, ed in particolare:

- direzione da parte di un arbitro iscritto all'Albo Federale;
- partecipazione rigorosamente limitata ai soci F.I.G.B.;
- adozione dei bidding-boxes a tutti i tavoli;
- uso esclusivo dei sistemi consentiti e delle Convention Cards.

La F.I.G.B. ha ottenuto, per l'acquisto dei bidding-boxes da tavolo, il prezzo speciale di L. 65.000 per set di 4 pezzi. L'offerta è valida solo per ordini di almeno 10 tavoli. Per gli ordini che pervenissero entro il 30/11/95 verrà ancora applicato il vecchio prezzo di L. 60.000 a tavolo.

L'acquisto è rigorosamente riservato ad Affiliati ed Enti Aggregati.

Prenotazioni e richieste dovranno essere indirizzate alla  
**FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE**  
Via C. Menotti 11/C - 20129 Milano  
Telefono 02/70000483 -  
Fax 02/70001398



Gli ordini saranno evasi da LA CHOUETTE, Via del Bollo, 7 - 20123 Milano -  
Telefono 02/86452754 (Fax 02/4692834, orario d'ufficio) cui potrete rivolgervi per  
informazioni, comunicazioni ed eventuali integrazioni degli ordini con articoli del  
normale assortimento de *La Chouette*.



Tagliare o fotocopiare



L'Associazione/Circolo

ordina bidding-boxes per \_\_\_\_\_ tavoli, al prezzo speciale di Lit. 65.000 a tavolo. A questo importo vanno aggiunte Lit. 12.000 da 10 a 15 tavoli, quali rimborso spese di spedizione, e Lit. 9.000, quali rimborso eventuali spese di contrassegno postale. Oltre i 15 tavoli la merce viaggia solo per corriere in porto assegnato.

Indirizzo di spedizione \_\_\_\_\_

Intestazione fattura \_\_\_\_\_

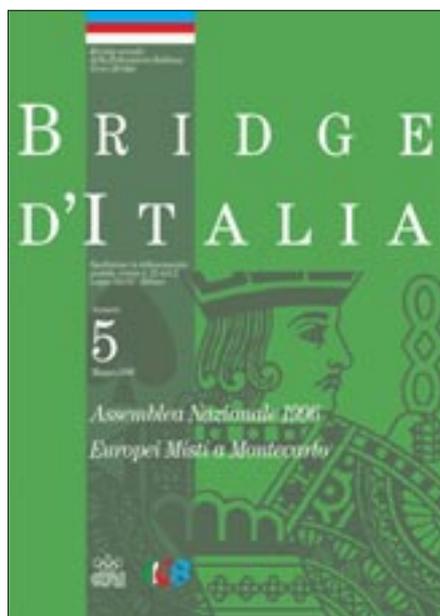
Indirizzo \_\_\_\_\_

Codice postale \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Partita I.V.A. (o codice fiscale in mancanza) \_\_\_\_\_

Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di I.V.A.





## Bridge d'Italia

Rivista mensile della  
Federazione Italiana Gioco Bridge

**Numero 5**  
**Maggio 1996**

Abbonamento gratuito  
per i tesserati F.I.G.B.

*Direttore Editoriale*  
Gianarrigo Rona

*Direttore*  
Bruno Sacerdotti Coen

*Responsabile di testata*  
Massimo Ruggeri

*Direttore Amministrativo*  
Filippo Palma

*Comitato di redazione*  
Giancarlo Bernasconi, Riccardo Cervi, Niki  
Di Fabio, Giorgio Granata, Romano Pacchiarini

*Segretario Esecutivo*  
Niki Di Fabio

*Capo Redattore*  
Franco Broccoli

*Collaboratori*  
Philip Alder, Marina Causa, Luigi Filippo  
D'Amico, Franco Di Stefano, Paolo Frendo,  
Benito Garozzo, Carlo Grignani, Erik Kokish,  
Dino Mazza, Camillo Pabis Ticci, Ida Pellegrini,  
George Rosenkranz, Frank Stewart, Jan Wohlin,  
Philip Brunel, Miro Grgona, Nino Ghelli, Claudio  
Rossi, Pietro Forquet.

*Direzione e redazione*  
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano  
Telefono 02/70000483 r.a. - Telefax 02/70001398

*Videoimpaginazione*  
Romano Pacchiarini

*Progetto grafico*  
Giorgio Granata

*Stampa*  
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.  
Viale Sardegna, 64 - 27100 Pavia  
Telefono 0382/539124 - Telefax 0382/22485

Autorizzazione del Tribunale di Milano  
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata  
di 17.000 copie

Spedizione in abbonamento postale, Comma 27,  
art. 2, Legge 549/95 - Milano

Finito di stampare il 30 aprile 1996

## N U M E R O 5

|                       |                             |   |
|-----------------------|-----------------------------|---|
| Bruno Sacerdotti Coen | <i>Parliamone</i>           | 2 |
|                       | <i>Lettere al direttore</i> | 3 |
|                       | <i>Nuovi libri</i>          | 4 |

### C R O N A C A

|                                     |                                                                                                |         |
|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
|                                     | <i>Assemblea Nazionale 1996:<br/>La Relazione del Presidente<br/>Il Verbale dell'Assemblea</i> | 6<br>16 |
| Franco Broccoli                     | <i>Europei Misti di Montecarlo</i>                                                             | 22      |
| Paolo Braccini<br>Maurizio Di Sacco | <i>Il 30° Festival Internazionale di Tel Aviv</i>                                              | 28      |
| Dino Mazza                          | <i>Il Festival di Cannes</i>                                                                   | 34      |

### V I T A F E D E R A L E

|                  |                                        |    |
|------------------|----------------------------------------|----|
| Dino Mazza       | <i>Club Azzurro</i>                    | 38 |
| Pietro Forquet   | <i>Il bis di Kitzbuhel</i>             | 39 |
| Massimo Moritsch | <i>Alla scoperta di Forquet</i>        | 41 |
| Antonio Maruggi  | <i>Il metodo di Buratti-Lanzarotti</i> | 42 |

### T E C N I C A

|                       |                                 |    |
|-----------------------|---------------------------------|----|
| Pietro Forquet        | <i>Passo a passo</i>            | 46 |
| Frank Stewart         | <i>Il punto della mano (II)</i> | 50 |
| Bruno Sacerdotti Coen | <i>Risponde l'esperto</i>       | 51 |
| Franco Broccoli       | <i>Dummyquiz</i>                | 54 |
| Benito Garozzo        | <i>Garozzo's corner</i>         | 58 |
| Phillip Alder         | <i>Comunicazioni (VIII)</i>     | 60 |

### S C U O L A B R I D G E

|            |                         |    |
|------------|-------------------------|----|
| Jan Wohlin | <i>Giocate con me</i>   | 64 |
| Enzo Riolo | <i>Piano e solfeggi</i> | 66 |

### R U B R I C H E

|                       |                          |    |
|-----------------------|--------------------------|----|
| Dino Mazza            | <i>Accade all'estero</i> | 70 |
| Bruno Sacerdotti Coen | <i>Bridgeware</i>        | 74 |

### D O C U M E N T I

|  |                                  |    |
|--|----------------------------------|----|
|  | <i>Calendario Europeo</i>        | 77 |
|  | <i>Giudice Arbitro Nazionale</i> | 78 |
|  | <i>Notiziario Affiliati</i>      | 79 |
|  | <i>Calendario agonistico</i>     | 80 |

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:



editando

EDITANDO s.a.s. di Osvaldo Ponchia & C.  
Via San G.B. De la Salle, 4  
20132 Milano  
Telefono 02/26300330 r.a. - Fax 02/2566849

## Parliamone

**Q**uando giocavamo da piccoli, alla prima contrarietà esclamavamo: “Non gioco più”. L’ho detto anch’io dopo i Campionati Europei a coppie miste di Montecarlo. Negli ultimi 6 anni ho partecipato, in coppia con mia moglie, a 5 grandi Campionati misti (del mondo a Ginevra ed Albuquerque, d’Europa a Barcellona e Montecarlo, del MEC a Montechoro). Non è che la mia coppia abbia il peso, (eccetto che in senso fisico), per partecipare a queste grandi prove ma, come giornalista e come operatore del mondo del bridge, mi fa piacere essere presente. Ma non vi parteciperò più se continuerà il trend attuale: campionati aperti a tutti ed assenza di sipari.

Un tempo questi campionati erano per pochi intimi: pochissime coppie per nazione ed in funzione dei passati risultati, livello altissimo, reclusione quasi monacale. Oggi, con l’avvento di sponsors generosissimi e mai troppo lodati, la tendenza è verso happening ad elevata partecipazione. Abbiamo così campionati che sono sì *feste del bridge* con partecipazioni di 3/400 coppie, il che rende contenti i munifici sponsors, ma con un livello medio sempre più basso. Si paga una lauta iscrizione (qui 320.000 lire a coppia) e si possono vincere lautissimi premi (120 milioni tra squadre e coppie). Con mio grande stupore ci sono sempre 50/100 coppie alle mie spalle e, parafrasando Woody Allen, non trovo giusto che io possa partecipare ad un Campionato cui sono ammesse coppie del mio livello. Un altro punto discutibile è la provenienza delle varie coppie. A Montecarlo, al confine franco-italiano, su circa 340 coppie più del 50% erano francesi (oltre 120) od italiane (oltre 60). Grandi nazioni bridgistiche come Olanda od Inghilterra erano rappresentate, complice la stagione, la distanza ed il costo della trasferta, da meno di dieci coppie. E veniamo al punto dolente, l’assenza dei sipari. Se alcuni anni

fa i sipari erano oggetti rarissimi, impiegati solo ai Campionati del Mondo, oggi li si trova dappertutto. In Italia poi siamo abituati ad averli a tutti i tavoli di Salsomaggiore e, via via, nelle fasi regionali di tutti i Campionati italiani, per cui ci sembra impossibile che una grande manifestazione si svolga senza di essi. Capisco perfettamente i problemi logistici legati al trasporto in giro per l’Europa di 160 sipari ma la cosa curiosa è che a Montecarlo i sipari c’erano ed erano stati impiegati nel Campionato a squadre miste, svoltosi nei giorni precedenti. Non sono certo uno che ipotizza accordi sotterranei ad ogni attacco fortunato ma i campionati misti, con coppie formate per almeno il 90% da compagni non solo di bridge ma anche di vita è particolarmente pericoloso da questo punto di vista. Un involontario battito di ciglia, un fremito del labbro possono essere altrettanto chiari di un gran pavese quando si conosce a fondo una persona. Devo anche aggiungere che i pur efficientissimi arbitri, veramente onnipresenti, hanno lasciato molto correre sull’obbligo di avere la convention-card sul tavolo ed il badge con nome e nazione appuntato al vestito. Specie per i turni in cui si giocava in Est-Ovest arrivare ad un tavolo di sconosciuti trascinandosi borse, cappotti, cartellini, convention-card, penna e coca-cola e trovarsi di fronte a sconosciuti che potevano essere francesi o lituani, ai quali non si sapeva in che lingua rivolgersi, e privi di convention-card visibile era abbastanza stressante. Non sto cercando scusanti per il mio risultato; con i sipari i big avrebbero vinto ugualmente ed io sarei probabilmente arrivato 20/30 posti più avanti (un paio di attacchi che ho subito gridano ancora vendetta ad un mese di distanza) e nulla più, ma una festa del bridge deve terminare con i giocatori soddisfatti almeno quanto gli sponsors.

Bruno Sacerdotti Coen



*Ma perché Bridge d'Italia arriva sempre così in ritardo? Se riviste come Panorama o l'Espresso arrivassero con ritardi analoghi nessuno si abbonerebbe per leggere "attualità" vecchia di quasi due mesi.*

Ho già scritto di questo problema anni or sono, ma non fa male ripeterlo. La rivista raccoglie le notizie bridgistiche dei 30 giorni precedenti l'inizio della stampa e immediatamente dopo 4/5 giorni se ne vanno in stampa, rilegatura, cellofanatura, etichettatura e consegna alle poste. Da quel momento entra in funzione il servizio "disservizi", ovvero l'inefficienza del servizio postale. Io mi porto a casa, come è ovvio, una delle prime copie che ci viene consegnata direttamente dalla tipografia in Federazione e da quel momento mi metto ad attendere con fiducia che il postino mi consegni le mie quattro copie (so che siete curiosi: sono agonista, arbitro ed istruttore ed ho una moglie agonista). L'attesa normale è di venti giorni! E così alcune notizie sono vecchie di quasi otto settimane e, in un mondo in cui spesso la prima telefonata del mattino è per l'amico bridgista cui raccontare le ultime notizie raccolte al circolo la sera prima, appaiono preistoriche. Mi direte: «E gli abbonamenti dei grandi settimanali? E l'abbonamento ai quotidiani?». Prima di tutto esistono tariffe diverse per differenti tipi di pubblicazioni e differenti velocità di consegna ma, curiosamente, spesso costa meno una spedizione che arriva in giornata purché applicata ad una pubblicazione che tiri un numero elevatissimo di copie. Restano penalizzatissime le riviste come la nostra che hanno bassa tiratura e peso elevato.

\*\*\*

*(Ricevuta via Internet) - Non si potrebbe spostare il termine di spedizione del concorso Valtur? A me la rivista arriva così in ritardo che il termine è sempre già scaduto.*

Riferisco a chi di dovere!

\*\*\*

*(Ricevuta via Internet) - Sono un allievo del primo anno e non riesco a sapere come sono arrivato nel Simultaneo Alievi. Me lo fa sapere?*

Glielo farò sapere via Internet, ma... il mio indirizzo Internet serve per velocizzare un dialogo con i lettori e non per problematiche che devono essere risolte dai Gruppi sportivi, dalle Associazioni, dagli Istruttori, tutti soggetti cui vengono regolarmente inviati i risultati finali. La Federazione si creerà, in tempi più o meno brevi, una casella postale Internet, ed io stesso curerò - lavoro e direzione della Rivista permettendo - le pagine F.I.G.B. su *Video On Line*, ma non ho sicuramente né il tempo, né, tampoco, l'intenzione di rappresentare una segreteria aggiuntiva della Federazione. Le ore della giornata sono 24 anche per il sottoscritto.

\*\*\*

*(Ricevuto via Fax) - Come ci si collega e come si gioca a bridge via Internet?*

Per come ci si collega vedi *Bridgeware* di questo mese. Per quanto riguarda il gioco via Internet il problema è multiplo; esiste una Gaming Zone il cui indirizzo Internet iniziale è

<http://www.zone.com/beta.html>;  
si gioca ma il livello sembra essere assai basso fino ad arrivare a licite illegali o insufficienti. Le alternative sono a pagamento. Tel-a-bridge, OK Bridge ed altre strutture analoghe offrono un buon bridge addebitando un tot all'ora sulla vostra carta di credito. Se sommate il costo della telefonata (sia pure urbana, se vivete in un capoluogo di provincia) a quello del fornitore di "partner virtuali" credo scoprirete sia più economico e piacevole andare a fare un torneo "reale". Ma ognuno, una volta in rete, farà le sue scelte e le sue esperienze.

\*\*\*

*Nell'ultimo simultaneo dopo 3 "passo" ho aperto di 1 S.A. con RD 2 - D 4 - A 7 - D 7 5 4 3 2. Giocavo con un principiante e gli accordi erano che 1 S.A. era 15-17. La licita è proseguita così: passo - 2 fiori -*

*tutti passano. Ho fatto 2 fiori +1 e l'arbitro mi ha assegnato il 40% ed il 60% agli avversari. È giusto?*

Vorrei dividere la risposta in due cominciando dalla licita. Il suo compagno aveva 9 punti ed avete quindi giocato il miglior contratto, ma con 13 punti e la sesta posso ipotizzare molte mani in cui il compagno, secondo di mano, sarebbe passato con carte che le avrebbero potuto far fare 3 S.A. Per quanto riguarda la decisione arbitrale essa è in linea con le norme integrative italiane e di molti altri paesi europei. L'apertura di 1 S.A., per non essere allertata, deve avere un minimo di 10 punti onori, un range di 3 punti (10-12; 13-15; 15-17; 16-18 ecc.), non avere singoli o chicane, non avere più di 5 carte in un nobile e più di 6 carte in un minore (queste distribuzioni anomale, se previste dagli accordi, devono essere presenti contemporaneamente a quelle più classiche (4-3-3-3 / 4-4-3-2 / 5-3-3-2). Resta inteso che punteggi inusuali e distribuzioni inusuali, pur essendo legali e da non allertare, vanno esattamente spiegati a richiesta dell'avversario. La tendenza attuale è quella di vietare sia il bluff (e cioè una diminuzione della forza di apertura rispetto a quella dichiarata sulla convention-card) sia la psichica (e cioè un'apertura con una lunghezza dei colori inferiore a quella stabilita dagli accordi con il partner) per tutte le aperture artificiali e convenzionali ed il solo bluff per le aperture naturali. L'apertura di 1 S.A. sfugge a queste definizioni (è naturale? è artificiale?) e si è quindi deciso di vietarne *esplicitamente* il bluff. Perché? mi chiederete voi. E perché non è così in tutta Europa? È troppo facile dichiarare un range 15-17 per la propria apertura di 1 S.A. e poi aprire di 1 S.A. le sbilanciate di 13 (tipo la sua), sfruttando il maggior potere interdittivo di questa licita ed assicurandosi così quasi certamente il contratto finale. E per quanto riguarda il resto dell'Europa, in Inghilterra e nelle altre aree in cui si gioca ACOL si aprono di 1 S.A. tutte le bilanciate di 12-15 punti e di 1 a colore le sbilanciate o le mani di più 15 punti. Non è quindi possibile creare una norma che abbia vigore in tutta Europa.

**JON DRABBLE - A NEW APPROACH TO BIDDING - Complete Hand Valuation & The Midmac System** - pagg. 144 - Edizioni Batsford - in lingua inglese

Drabble è un neozelandese trapiantato in Inghilterra dove ha scoperto, parola sue, l'inadeguatezza del sistema nazionale albionico, il famoso e vituperatissimo ACOL. Ha allora partorito un nuovo metodo di valutazione della mano ed un nuovo sistema licitativo. CV, il metodo di valutazione, calcola i punti onori con il metodo classico, aggiunge un correttivo positivo per la presenza di 10 e 9, toglie un punto per ogni colore di 3 carte o meno che contenga solo onori; calcola poi i punti-distribuzione che si ottengono sommando i due colori più lunghi, dividendo il risultato per tre e sottraendo quindi il numero di carte del seme più corto arrotondando il tutto all'unità inferiore. Si aggiungono poi i punti di fit, si dà un'occhiata al numero dei controlli, si mescola il tutto e si ottiene un CV tanto accurato, secondo Drabble, da predire esattamente, qualora superi 40, il numero di prese oltre alle 13 canoniche, che si potrebbe fare in quei grandi slam in cui ci si taglia carte vincenti con le atout rimaste.

E passiamo al Midmac con la sua struttura base:

1♣ tutte le mani con uno od entrambi i nobili quarti, qualsiasi distribuzione

1♦ qualsiasi distribuzione senza nobili quarti o più o minori sestì o più

1♥/♠5 o più carte nel colore, può esserci a lato un minore più lungo

1 S.A. mani forti che non rientrino nei casi precedenti ma anche mani deboli particolari.

2♣/♦ sesta minore senza 4 o più carte in un nobile.

tutte le aperture a livello superiore sono interdittive:

2♥/♠ sesta nobile o buona quinta con a lato 4 o più carte in un minore

da 2 S.A. fino a 3♥: barrage in sottocolore

3♠ qualsiasi settima solida senza niente a lato

3 S.A. qualsiasi settima solida con qualcosa a lato.

Il libro tratta anche dell'approccio a slam e dello sviluppo di tutte le aperture ed è pieno di esempi e quiz.

**FRANK STEWART - THE BIDDER'S BIBLE** - pagg. 294 - Edizioni C & T - in lingua inglese

Stewart è passato negli anni '80 da una prestigiosa carriera di giocatore a quella



di scrittore, dirigendo il *Bollettino dell'ACBL*, curando i libri dei Campionati del mondo dal 1983 al 1989, scrivendo 17 libri, per lo più di istruzione bridgistica ad alto livello, e collaborando con Sheinwold nella stesura dell'articoletto quotidiano "Sheinwold on bridge", pubblicato da decine di quotidiani americani.

Questo ottimo libro ha una struttura molto originale. Stewart in 16 capitoli analizza tutte le aree licitative dubbie, esprime la sue preferenze per quanto riguarda situazioni che possono essere risolte in più modi e quindi vi sottopone decine di mani prese in ogni dove (Campionati del mondo, Olimpiadi, grandi tornei americani, la sua personale esperienza di giocatore, riviste di ogni nazionalità, la fantasia di Stewart) nelle quali vi mostra gli errori licitativi commessi anche da grandi campioni. La maggior parte delle mani è commentata in poche pungenti righe. Vedere così tanti sbagli, fatti da così tanti campioni, dà le vertigini ma alla fine del libro avrete imparato moltissimo.

Un capitolo particolarmente interessante è quello sui barrages. Eccovi la serie dei suoi consigli: non abbiate fretta a fare barrages; evitate i barrages con una buona mano difensiva; ricordate che quando avete fatto un barrage il *capitanato* passa al vostro partner (a proposito sapete cosa sia il capitanato? In ogni mano di bridge esiste un capitano che non è il miglior giocatore della coppia, non è il mazziere, non è l'apertore, non è quello che ha più punti, non è chi ha dichiarato per primo il colore scelto come atout. Il capitano di una mano è quello che *ha più informazioni*. Se apro di 1 S.A. il capitano sarà sempre il mio compagno che di me sa quasi tutto, e quel poco che non sa me lo potrà chiedere con la Stayman. Se invece apro di 2 fiori Crodo il capitano sono io che so immediatamente il numero e la dislocazione degli eventuali assi del

mio compagno e, nel prosieguo della licita, mi accerterò dell'eventuale miglior fit.); non fate barrages se la vostra mano può essere un buon morto per altri contratti oltre a quello della vostra lunga; evitate un barrage dubbio se il seme è picche; evitate un barrage dubbio se siete secondi di mano; evitate i barrages con un colore chiuso; evitate di fare barrages su un barrage avversario; se dovete fare un barrage, fatelo alla prima occasione possibile.

Ed ora un paio di mani:

♠ A R 10 9 6 5 2  
♥ R  
♦ R D 7 3  
♣ 10

Siete in duplicato, quarti di mano, e sul tavolo si posano in rapida successione 3 verdi "passo". 1 picche o 4 picche?

Alla Venice Trophy del 1985 tre delle otto giocatrici che avevano queste stesse carte aprirono di 4 picche.

Le compagne, con:

♠ F 8 7  
♥ 10 9  
♦ A F 6 2  
♣ A 9 7 2

posarono rapidamente sul tavolo un secondo "passo" mancando così un 6 picche (e, per il vero, anche un 6 quadri) prossimo al 90%.

♠ 6  
♥ F 6  
♦ A R D 8 6 4 2  
♣ 9 6 3

1 quadri o 3 quadri? Se aprite di 3 quadri preparate un ombrello perché pioveranno verdi passo. Infatti le carte a fronte erano:

♠ R 10 9 3  
♥ D 8 4 3 2  
♦ 9 3  
♣ A R

Se invece avete aperto di 1 quadri...

|      |        |
|------|--------|
| NORD | SUD    |
| 1♦   | 1♥     |
| 2♦   | 2♠     |
| 3♦   | 3 S.A. |

Good bridge Mr. Stewart!

**JEAN-RENÉ VERNES-BERNARD CHARLES - L'EVALUATION DES MAINS AU BRIDGE** - pagg. 101 - Edizioni Bridgeur - in lingua francese

Se nel libro di Drabble la valutazione della mano aveva un'aria più scientifica

del normale qui si arriva a livelli fantascientifici. E come poteva essere diversamente se Charles è professore di matematica e si occupa di statistica e probabilità e Vernes è noto soprattutto per essere lo scopritore, nel lontano 1966, della *legge delle prese totali* così ben pubblicizzata negli ultimi anni da Larry Cohen.

In questo libro si parla di correzione degli onori, punti misti, valore statistico degli onori, valore dei colori laterali del dichiarante, perdenti e coperture, punti persi, svalutazione dei piccoli onori, l'otavio atout, il valore delle chicane ed altro ancora. Se per voi la valutazione della mano consiste nel rettificare la somma dei punti onori (recitate in coro con me: «L'Asso vale 4 punti, il Re ne vale 3...») aggiungendo 1 punto per i singoli e 2 per le chicane, questo libro non è per voi. Devo anche dire che dopo anni di gioco qualsiasi buon giocatore riesce a valutare ad occhio se, a parità di punti onori, una mano è migliore di un'altra. Un interessante aneddoto preso dalla prefazione. Culbertson, e con lui tutti gli esperti della sua generazione, pensava che un gruppo di onori nello stesso seme e nella stessa mano avesse più effetto che gli stessi onori sparpagliati nei vari semi. Vernes fece lunghe verifiche statistiche per scoprire che questo fatto... era del tutto falso. Se gli onori sono riuniti fanno più prese in quel colore ma meno negli altri. La differenza fra onori riuniti o separati oscilla, nella realtà, fra il nulla e l'irrilevante.

**JEAN MARC ROUDINESCO - LE DICTIONNAIRE DES MANIEMENTS DE COULEURS** - pagg. 480 - Edizioni Du Rocher - in lingua francese

Chi ha letto *Caccia agli Onori* di Garosci può avere una pallidissima idea di questo volume. Sono quasi 500 pagine infarcite di numeri e frazioni; vengono analizzate tutte le possibili combinazioni di carte fra vivo e morto di un singolo seme in cui manchino uno o più onori e per ogni combinazione viene data la linea di gioco a più alta probabilità di successo per realizzare il massimo, od un numero predeterminato, di prese. Per ciascuna linea di gioco viene data la probabilità di riuscita ed anche i possibili controgiochi di inganno della difesa e le relative contromisure. Vedo una notevole utilità di questo costosissimo volume per precisissimi *post-mortem* comodamente seduti in poltrona a casa propria. Non credo invece che esista un singolo giocatore al mondo in grado di imparare a fondo questo libro e sospetto che nemmeno Roudinesco lo conosca a memoria. Un *must* per chi ama questo carattere tipografico: %.

**LAROUSSE - LAROUSSE DU BRIDGE** - pagg. 480 - Edizioni Larousse - in lingua francese

Un volume lussuosamente rilegato e pieno di informazioni di ogni genere. Un testo enciclopedico, pieno di illustrazioni a colori ed in bianco e nero, realizzato con la collaborazione di grandissimi nomi: Damiani, Berthe, Le Dentu, Lévy, Mari, Mouiel, Perron e Soulet per citarne solo alcuni. Vi elenco i titoli dei capitoli: *Il Bridge, l'uomo e la Società*: le origini; lo spirito del bridge; il bridge gioco umano; Bridge e Società. *La tecnica del bridge*: scoprire il bridge; dominare il bridge; rompicapo e puzzle; il maneggio dei colori. *La competizione*: i diversi tipi di competizione; l'organizzazione delle gare; storia delle grandi competizioni; i personaggi del bridge. *Le Federazioni*: la Federazione francese; la Federazione europea; la Federazione mondiale; profilo del bridge e dei bridgisti; gli Albi d'oro; i grandi nomi del bridge; glossario; indice. Nel suo genere un capolavoro con un vago sapore di altri tempi e sicuramente una traccia della tradizione enciclopedista francese.

**WILLIAM AUGUST - BRIDGE-LIGHT UP YOUR UNDERSTANDING OF BRIDGE** - pagg. 248 - Edizioni Routledge Books - in lingua inglese

Un bel volume rilegato, curiosamente simile a quello di Stewart. L'autore predica un naturale di buon senso in cui una 5-4 cuori/quadri di punteggio minimo si apre, come da noi, di 1 cuori per dichiarare al secondo giro le quadri ed una 4-5 cuori/quadri di punteggio minimo si dichiara... esattamente nella stessa maniera, purché le cuori quarte siano di buona qualità. August privilegia la composizione della mano (cuori e quadri) ed il punteggio complessivo rispetto alle esatte lunghezze dei colori. Vengono esaminate via via tutte le situazioni licitative possibili con un atteggiamento da *San Tommaso*: mi hanno sempre detto così ma a me sembra sbagliato... proviamo a fare di meglio. Ad esempio la sequenza: 1 caffè-contro-surcontro dovrebbe indicare almeno 10 punti onori. August sostiene invece che surcontro deve indicare che la mano appartiene a noi e non all'avversario e quindi con 10 punti bilanciati fatti di donne e fanti è meglio non surcontrare. Tutto il libro è infarcito di mani quiz (295 per l'esattezza) che vi permetteranno di sintonizzarvi con l'autore.

E se siete curiosi di quella sequenza che inizia con "1 caffè" ve la spiego subito (e se ne ho già parlato in passato me ne scuso): un mio amico giocava sempre in villeggiatura con un bridgista che tendeva ad

appropriarsi dei contratti concludendo sempre a 3 S.A. qualsiasi sequenza licitativa. Si giocava sulla terrazza di un bar con molti angolisti e, dopo l'apertura di 1 picche del "3 senzista" il mio amico, visto arrivare il cameriere, strizzò l'occhio agli angolisti e ordinò (o forse si dovrebbe dire dichiarò) "2 caffè" su cui, come uno schioppo, l'apertore dichiarò l'immutabile 3 S.A.. Da allora nel mio giro, quando si deve indicare una licita di cui non è importante evidenziare il seme, si parla di "caffè".

## LIBRI RICEVUTI

**MARTY BERGEN - EVERYONE'S GUIDE TO THE NEW CONVENTION CARD** - pagg. 152 - in lingua inglese

Come compilare correttamente la convention-card americana. È utile anche per capire come sintetizzare i propri accordi e convenzioni.

**JOHN BLUBAUGH - MINNEAPOLIS 1994 APPEALS COMMITTEE DECISIONS** - pagg. 72 - in lingua inglese

Solo per arbitri od aspiranti tali. Le mani finite in giuria, le sentenze, i commenti dei big presenti.

**JOHN BLUBAUGH - SAN DIEGO 1994 APPEALS COMMITTEE DECISIONS** - pagg. 144 - in lingua inglese

Stesso genere, stesso prezzo, il doppio di pagine

**MICHEL LEBEL - BRIDGEZ EN 5 PLAQUETTES** - Cinque pieghevoli a 4 facciate - in lingua francese

Un prodotto editoriale molto diffuso in Francia (da noi solo la *Scheda del bridge* di Mosca-Petrelli ed i 36 *Minimasters* della Mursia, oggi riuniti sotto il titolo *Piccola Enciclopedia del Bridge* hanno questo aspetto da dépliant tascabile). Questa particolare realizzazione è veramente inutile e fornisce, ad un prezzo sproporzionato, solo un minimo di informazioni per principianti assoluti.

**MEMOBRIDGE** - pieghevole a 12 facciate - in lingua francese

È l'esatto equivalente francese, naturalmente con un sistema a "nobili quinti", della *Scheda del bridge* di Mosca-Petrelli.

Fédération Française de Bridge - **LE SYSTÈME D'ENSEIGNEMENT FRANÇAIS** - pagg. 70 - in lingua francese

Uno schema sintetico e molto preciso del sistema francese, ormai maturo e stabile dopo vent'anni di costante sviluppo.

# La Relazione del Presidente

Cari Amici,

a nome del Consiglio Federale e mio personale vi porgo un affettuoso buongiorno e un caloroso benvenuto alla 46ª Assemblée Nazionale della Federazione Italiana Gioco Bridge. Ancora una volta siamo riuniti insieme per l'annuale appuntamento di verifica di quanto avvenuto l'anno precedente e di disamina delle proposizioni che vengono formulate per quello in corso.

Non si può certo affermare che l'anno 1995 appena concluso sia stato avaro di grandi soddisfazioni per il bridge italiano e per la Federazione, ma ciononostante abbiamo purtroppo dovuto annotare con tristezza diversi dolorosi avvenimenti che ci hanno privato di molti Amici che ci hanno inopinatamente lasciato. Ho già avuto modo di ricordare questi nostri Amici, ma mi è estremamente caro farlo di nuovo, in questa sede, con tutti voi, a testimonianza di una sincera riconoscenza e di un affettuoso ricordo, che sono certo si perpetuerà dentro di noi tutti. Per tutti loro (che ancora voglio ringraziare per quanto di importante hanno fatto, alcuni con notorietà, altri magari senza, ma non per questo con meno efficacia, per una sempre maggior affermazione di questa nostra splendida disciplina) voglio ricordare tre personaggi emblematici, Giorgio Belladonna, Guido Barbone e Gianluca Busacchi. Giorgio il Campionissimo, l'espressione più gratificante di quanto ci possa essere di importante nella pratica di una disciplina agonistica, l'uomo che è stato capace di stravolgere tutte le statistiche del successo sportivo e per il quale nessuno è stato in grado di coniare il giusto aggettivo che possa adeguatamente rappresentare ciò che è stato e ciò che ha significato: "the legend of bridge" come lo ha definito quel grandissimo campione che risponde al nome di Zia Mamhood. Guido, appassionato studioso, apprezzato scrittore e giornalista, grande dirigente cui va ascritto il merito primo di aver ridato alla Federazione Italiana la sua dignità e di averla riconsegnata alla sua giusta dimensione davanti al mondo, dopo averla traghettata al meglio al di fuori di mortificanti isolamenti e cui va ascritto il merito primo di aver intuito la necessità di una rifondazione della Federazione. Gianluca, il giovanissimo che aveva trovato nel

bridge la propria ragione di vita, che con il suo entusiasmo e la sua passione contagiava chiunque, che amava smisuratamente la maglia azzurra della Sua nazionale juniores e che un atroce destino ha strappato a tutti noi quando era ancora agli inizi di una avventura piena di promesse.

È di questi giorni l'ultima tristissima notizia della scomparsa di un altro grandissimo personaggio che ha contribuito a disegnare la parabola infinita del nostro mitico Blue Team. Se ne è andato, dopo un lungo periodo di tribolazioni e gravi sofferenze procurategli dalla terribile malattia che lo aveva colpito, il Professore, Vito Pittalà, e un altro non piccolo pezzo della nostra storia se ne è andato con lui.

In memoria Loro e di tutti gli Amici che ci hanno lasciato e in segno di omaggio e di riconoscenza per quanto ci hanno dato e ci hanno insegnato vi invito a un momento di raccoglimento.

\*\*\*

Il C.F. si è posto all'inizio della legislatura, che ha coinciso con il riconoscimento da parte del Comitato Olimpico, quattro obiettivi primari: il rafforzamento e il potenziamento delle strutture federali per migliorare e consolidare il proprio standard nel campo dell'organizzazione, dello sviluppo e della divulgazione del bridge; la ricostruzione di un patrimonio agonistico che riportasse ai vertici assoluti, garantendone l'alimentazione e il ricambio, il bridge italiano e i colori delle nostre squadre nazionali, che sembravano giacere in una sorta di malinconico limbo e sembravano schiacciate dal peso del ricordo immanente delle imprese del Blue Team e della squadra femminile di Valenti, Bianchi, Jabes, Robaudo, Capodanno e D'Andrea; la realizzazione dell'ambizioso progetto di introdurre il bridge nella scuola media italiana come espressione non soltanto di passatempo o di competizione, ma come fatto educativo, culturale, sociale, come strumento trasversale di carattere interdisciplinare sussidiario e complementare allo studio delle materie tradizionali, finalizzato altresì a portare finalmente i giovani nel mondo del bridge; il



consolidamento delle relazioni internazionali e delle posizioni di vertice raggiunte in campo politico e organizzativo, nonché la consacrazione della valenza del movimento bridgistico italiano ai vertici del movimento bridgistico internazionale.

La passata stagione quindi, la terza della legislatura, il C.F. si è impegnato con tutto il suo entusiasmo e con tutte le sue forze nel portare avanti questo programma che si concluderà alla fine di quest'anno, con il termine del quadriennio olimpico.

\*\*\*

Il primo obiettivo potrebbe essere definito di natura amministrativa interna, dal momento che come tale deve intendersi tutta quella attività di base svolta dagli organi centrali e periferici e dagli uffici della Federazione per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per la gestione ordinaria e straordinaria. La nuova struttura della Federazione articolata sul decentramento periferico attraverso i Comitati Regionali e i Comitati Provinciali richiedeva e richiede innanzitutto un potenziamento della struttura funzionale centrale per consentire un agevole collegamento, un'equilibrata distribuzione del lavoro e dei compiti, una completa interazione delle varie funzioni. Si è così provveduto all'integrale ristrutturazione della Segreteria Generale ed alla realizzazione di una pianta organica e di un mansionario che, a regime, dovrebbe garantire la piena funzionalità all'intero meccanismo, sempre più variegato e complesso in relazione alle mutate condizioni di quantità e di qualità. La Segreteria è ora retta da un Segretario Generale, nominato dal Consiglio Federale e in carica per l'intero quadriennio olimpico, che, oltre agli altri compiti istituzionali attribuitigli dallo Statuto, dirige gli uffici e coordina le attività di quattro grandi settori (amministrativo, affari generali, sportivo e tecnico), ognuno con un proprio responsabile che coordina a sua volta i propri collaboratori, anche se, in questa fase di trasformazione, non ancora a regime, l'interscambio tra i reparti continua ad essere utilizzato per far fronte a momenti di particolare necessità. Ma tale abitudine, pur rimanendo imprescindibile il principio del mutuo soccorso, proprio di istituzioni come la nostra, andrà sempre più affievolendosi con il consolidarsi di settori sempre più distinti, autonomi ed autosufficienti.

Il settore Contabile/Amministrativo gestisce il movimento economico della Federazione e nella sua competenza rientrano anche i movimenti contabili dei Comitati Regionali che, essendo organi periferici della Federazione, sono considerati delle vere e proprie casse distaccate della stessa, utilizzate per il finanziamento dell'attività decentrata in ambito regionale. Il decentramento della attività organizzativa, divulgativa ed operativa della Federazione oltre a rappresentare un grande alleggerimento del centro, consente una più efficace, concreta e tempestiva risposta alle domande della base e una più agevole soddisfazione delle sue esigenze.

Il settore Affari Generali, oltre alla segreteria vera e propria, comprende la sezione immagine e propaganda e la sezione anagrafica, che rappresenta uno dei punti nevralgici della vita federale cui è demandata la gestione delle affiliazioni delle Società Sportive, del tesseramento dei bridgisti e dei rapporti con gli Organi periferici, per quanto attiene le problematiche prettamente gestionali dei tesserati, mentre i rapporti politico-amministrativi rimangono a carico della sezione segreteria. Il settore comprende anche la sezione Albi ed Elenchi Federali, istituti indispensabili per la corretta gestione di tutto il movimento bridgistico sia nella fase dell'insegnamento che in quello dell'arbitraggio. La sezione si fa carico dell'organizzazione e razionalizzazione di tutta l'attività dell'Albo Arbitri, dell'Albo Insegnanti e dell'Albo Organizzatori federali (quest'ultimo di nuova costituzione), nonché delle Scuole Bridge e degli Allievi. Pertanto cura oltre a tutta l'attività delle Scuole, l'organizzazione delle gare

riservate agli Allievi, la registrazione e l'aggiornamento degli elenchi degli iscritti, l'organizzazione di stage di aggiornamento professionale ed esami per l'iscrizione all'Albo o per i passaggi da una qualifica all'altra, predispone il materiale didattico, informativo e di aggiornamento tecnico, in collaborazione con le rispettive Commissioni di settore e provvede alla realizzazione di una apposita pubblicazione, per ora riservata ai soli appartenenti all'Albo Arbitri, ma presto estesa anche agli Insegnanti. In coordinamento con i Comitati Regionali predispone l'organizzazione dei corsi per aspiranti Arbitri e Insegnanti, mentre cura, con le apposite rispettive Commissioni di disciplina, l'aspetto etico-comportamentale degli Arbitri e degli Insegnanti. L'ultima sezione nata del settore è quella che cura il progetto Bridge a Scuola.

Il settore Tecnico si occupa della organizzazione e gestione delle manifestazioni internazionali, delle gare a carattere nazionale, del coordinamento di quelle a carattere regionale (la cui organizzazione è demandata ai Comitati Regionali e Provinciali), nonché della gestione della attribuzione dei punteggi e della classificazione dei giocatori. L'organizzazione delle manifestazioni e delle gare copre ormai l'arco dell'intero calendario e l'ottimale standard raggiunto commenta da solo la bontà del lavoro e la valenza delle competenze che vi stanno dietro. Accanto a ciò, migliaia di risultati, da quelli dei tornei di circolo a quelli dei campionati nazionali confluiscono in questa sezione che verifica la corretta posizione dei tesserati ed attribuisce i punti di categoria, producendo tabulati di controllo e classificazione che vengono trasmessi agli Organi periferici e alle Società Sportive interessate. Inoltre la sezione, in coordinamento con il Collegio Nazionale Gare deputato all'omologazione dei risultati, cura il corretto rispetto delle norme federali in fatto di partecipazione alle gare nonché la predisposizione e l'invio a tutte le strutture periferiche del materiale tecnico indispensabile per la registrazione e la trasmissione dei risultati agonistici.

Il settore Sportivo cura la preparazione agonistica in generale e l'attività del Club Azzurro e di tutte le problematiche connesse all'organizzazione degli allenamenti, degli stages, delle trasferte. La Segreteria Generale per lo svolgimento delle sue attività conta, oltre al Segretario Generale, dodici dipendenti, di cui tre part-time, assunti con contratto a tempo indeterminato, che diventeranno quattordici entro la fine del corrente anno, oltre a quattordici collaboratori con contratto annuale di collaborazione coordinata continuativa e a un dipendente, da settembre di quest'anno due, distaccato dal Ministero della Pubblica Istruzione.

E vi assicuro, e quanti di voi hanno avuto e hanno occasione di visitare gli uffici federali di ciò sono ben consapevoli, che questa forza lavoro è appena sufficiente a smaltire la mole di attività che si trova a gestire la Federazione. E ciò può avvenire anche perché molti Consiglieri dedicano ore e ore di tempo prezioso, sottraendolo dai loro impegni professionali, sacrificando come sempre il loro tempo libero e a volte anche i loro affetti, alla cura delle problematiche tecniche e amministrative, offrendo del tutto gratuitamente, se non addirittura talora rimettendoci di tasca, il loro servizio. E ciò può ancora avvenire perché vi sono una serie di persone nel campo dell'organizzazione, dell'insegnamento, dell'arbitraggio, dell'amministrazione della Giustizia, del controllo della gestione amministrativa e dell'organizzazione tecnica che altrettanto gratuitamente formano i quadri dei Collegi e delle Commissioni federali mettendo a disposizione della Federazione la loro competenza e le loro conoscenze, assolutamente indispensabili e imprescindibili. E infine vi è il Presidente Federale che è l'unico ad usufruire di una indennità forfettaria annua, ma che praticamente a tempo pieno si dedica alla Federazione sovrintendendone e coordinandone l'attività in tutti i suoi settori e sotto tutti i suoi aspetti, assumendone ogni responsabilità. Ed è stata questa una scelta operata dall'Assemblea a suo tempo quando ci si è resi conto che non sarebbe stato più

## La Relazione del Presidente

possibile presiedere alla gestione dell'attività federale se non operando praticamente a tempo pieno, dal momento che il Presidente della Federazione, in una organizzazione come quella che ci si è voluto dare rappresenta l'equivalente dell'Amministratore Delegato di una moderna Società di capitali. E mi sento in dovere di ringraziare con tutto il mio affetto e la mia riconoscenza tutti i dipendenti e i collaboratori della Federazione, e per tutti il Segretario Generale Niki Di Fabio e il Direttore Operativo Federigo Ferrari Castellani, per il contributo che offrono con una disponibilità, una professionalità e una competenza che spesso vanno oltre il semplice dovere impiegatizio e collaborativo, nonché tutti i dirigenti, gli organi federali centrali e periferici, i componenti dei Collegi e delle Commissioni che rendono possibile il perseguimento degli obiettivi.

Un altro dei punti focali della ristrutturazione riguardava il consolidamento delle strutture periferiche. I Comitati Regionali, costituitisi nel corso del 1994, solamente nel 1995 hanno potuto raggiungere una autonomia accettabile e secondo la mia opinione ribadisco, come in altra occasione ho avuto modo di rilevare, che sono stati fatti passi da gigante, tanto più se si considera come siano nati dal nulla, appoggiandosi praticamente a strutture inesistenti, e solo per la disponibilità di appassionati che del tutto disinteressatamente hanno dato il massimo contributo. È più che naturale che in questa fase, e sarebbe mostruoso il contrario, si siano manifestate alcune discrasie.

Si sta pagando il normale pedaggio di un indispensabile e imprescindibile periodo di rodaggio che richiede qualsiasi nuova struttura e sarebbe stolto pretendere che un meccanismo di tale delicatezza possa funzionare senza contraccolpi, che possono essere evitati soltanto con anni di esperienza. Gli Organi periferici sono deputati a gestire l'attività in sede regionale e provinciale, realizzando quel decentramento sempre più necessario, e a volte indispensabile di fronte alla crescita qualitativa e quantitativa delle realtà locali. In questa prima fase della loro vita i Comitati Regionali si sono occupati principalmente se non esclusivamente dell'organizzazione delle fasi regionali dei campionati nazionali, del coordinamento di tutte le manifestazioni a carattere locale e regionale, del controllo sul territorio del rispetto delle normative federali e dell'organizzazione dei corsi per aspiranti Arbitri e Insegnanti. Mi sembra doveroso sottolineare come l'attività di gestione delle fasi regionali dei campionati abbia superato ogni più rosea previsione, alleggerendo la Federazione di una incombenza che sarebbe stata ingestibile con gli attuali numeri di popolazione bridgistica. Nel prosieguo diventerà inoltre prioritaria l'attività di promozione, reperimento di sponsor, realizzazione di nuove manifestazioni a livello regionale, intervento di supporto e sviluppo presso i propri gruppi Sportivi, nonché quella di supporto allo sviluppo e alla definitiva affermazione del progetto Bridge a Scuola.

Naturalmente tocca al Consiglio Federale accompagnare questa crescita, stando vicino il più possibile e offrendo tutto l'appoggio di cui necessitano ai Comitati e tocca alla Federazione fare il passo successivo, teso ad educare i responsabili regionali ad una cultura dirigenziale e gestionale che una volta acquisita garantirà il perfetto equilibrio di tutto l'insieme. I risultati ad oggi ottenuti possono considerarsi più che soddisfacenti, anche se i problemi sussistono, ma c'è anche la giusta mentalità a livello federale perché a poco a poco le Regioni comincino a marciare con le proprie gambe, usufruendo delle proprie autonomie ed assu-

mendosi del pari le proprie responsabilità, tenendo anche presente una caratteristica peculiare che governa il mondo del bridge e induce innumerevoli difficoltà, differenziandolo dalle altre discipline sportive, e cioè che il bridgista, anche il dirigente, è prima di tutto giocatore e lo è per tutto l'arco della sua vita e che se è difficile trovare dirigenti a livello federale, tanto più lo è a livello periferico. E questo deve essere l'obiettivo principale dell'immediato futuro: creare una cultura dirigenziale, mancando la quale il sistema non potrebbe reggere. Ed è proprio per questa ragione che diviene indilazionabile l'organizzazione di stage per dirigenti, di cui il primo a livello nazionale sarà realizzato entro la fine dell'anno.

Ma serve soprattutto agli Organi periferici la collaborazione di tutti voi, Presidenti delle Società affiliate, che rappresentate la base della vita federale e dovete essere perfettamente consapevoli che senza il contributo delle vostre Società tutte le iniziative, per quanto permeate di buona volontà, per quanto supportate da buoni intendimenti, per quanto finalizzate ad obiettivi prestigiosi, rimarrebbero confinate nell'ambito delle imprese velleitarie e sarebbero destinate al più desolante insuccesso.

Non dobbiamo mai dimenticare che l'Associazionismo sportivo rappresenta il fattore costituente del nostro sistema e che l'autentica struttura portante dello stesso è la Società Sportiva. E la Società Sportiva non deve più essere esclusivamente considerata come semplice tramite per poter essere tesserati alla Federazione e poter quindi partecipare alle gare e ai tornei, come semplice passacarte che qualche volta offre anche una sede e degli spazi per giocare a bridge. È cambiata l'ottica, è cambiata la cultura specifica.

La Società Sportiva deve essere una entità viva e vitale. Essa deve rappresentare una scuola di educazione, di vita, di democrazia, un'occasione per fare esperienza associativa e per misurarsi nel rapporto con gli altri. Ciò è altrettanto importante e formativo quanto l'opportunità di fare bridge. La linfa vitale della Società Sportiva è costituita dall'opera volontaria dei dirigenti che, per autentica passione, mettono quotidianamente a disposizione il loro insostituibile apporto, pur in un contesto, anche normativo, che a volte non agevola il loro lavoro e li costringe ad un impegno oneroso e defaticante. Il volontariato rappresenta un patrimonio di immenso valore dal punto di vista sociale, culturale, etico ed economico, in assenza del quale il bridge non avrebbe mai raggiunto la consistenza ed il livello che oggi lo contraddistinguono.

E non dobbiamo mai dimenticare che il sistema si basa inoltre su di un modello di democrazia partecipativa, la cui base è costituita dalle Società Sportive, che eleggono i loro rappresentanti territoriali e quindi le massime cariche della Federazione. Si tratta pertanto di un sistema a democrazia diretta, ben collaudato, che consente al bridge di autogovernarsi, senza influenze esterne ed intromissioni. L'autonomia del bridge significa sia il rispetto della libertà associativa, sia soprattutto il rispetto dei compiti dell'Associazionismo sportivo nella gestione e nella direzione dell'intero fenomeno. Questa autonomia ci ha consentito di non subire distorsioni e condizionamenti politici. Il bridge italiano ha saputo assicurare, grazie alla sua autonomia, una gestione lineare e rigorosa, che non ha sofferto dei mille malesseri che hanno travagliato e ancora oggi purtroppo travagliano le strutture pubbliche e non solo pubbliche nel nostro paese.

Per poter peraltro ottenere una perfetta organizzazione ed offrire un servizio adeguato alle aspettative degli utenti è indispensabile poter coniugare il volontariato con l'attività professionale. E non vanno sottovalutati, a questo proposito, gli effetti positivi che potrebbero conseguire anche in termini occupazionali apparendo strettamente collegate tra loro la erogazione di servizi e la creazione di posti di lavoro nel settore dell'istruzione, dell'arbitraggio e dell'organizzazione. E procedendo in questa direzione, ecco quindi il raccordo con gli Organizzatori, con gli Ar-

bitri, con gli Insegnanti.

Di questi ultimi e della loro attività ho poco o nulla da aggiungere agli argomenti esposti dai Coordinatori dei rispettivi Albi, Rodolfo Burcovich e Franco Di Stefano, la cui opera sostenuta dai componenti tutti delle loro Commissioni va veramente al di là di ogni apprezzamento, nelle periodiche relazioni presentate al Consiglio Federale, integralmente pubblicate sulla Rivista e pertanto di vostra piena conoscenza. Il bridge in tutte le sue espressioni dev'essere promosso e organizzato in maniera corretta sul piano tecnico e metodologico, affidandolo a personale qualificato, in modo da assicurarne i massimi benefici a tutti i praticanti. Posso soltanto ancora una volta sottolineare come la professionalità degli operatori di queste due categorie abbia raggiunto livelli veramente elevati e ci consenta di poter contare su professionisti capaci e preparati, che rappresentano un vanto per la nostra Federazione e di cui tutti noi dobbiamo andare orgogliosi.

La risultante delle sinergie che nascono da tutti questi fattori si traduce in un dato estremamente indicativo. Al 31 dicembre 1995 la Federazione ha superato il traguardo di 30.000 tesserati, obiettivo che si era preposto di raggiungere alla fine del 1996, alla conclusione della legislatura. E non si tratta di un risultato casuale ed estemporaneo, ma di una costante e periodica progressione, che mostra di non fermarsi giacché alla data odierna possiamo contare già su un numero di 28.664 tesserati, e cioè esattamente 2.060 in più rispetto alla stessa data dello scorso anno, a conferma di una deriva sempre favorevole.

E queste sinergie ci hanno consentito l'anno passato di tracciare nuovi impegnativi programmi per una sempre maggior divulgazione del bridge, inteso come bridge per tutti e rivolto anche a quelle aree che sembravano restie ad avvicinarvisi come per esempio il mondo della scuola, di cui parlerò più avanti in dettaglio, il mondo della terza età, il mondo dei disabili.

Il bridge è sicuramente una disciplina che può essere praticata dai portatori di handicap alla pari di tutti gli altri e insieme a tutti gli altri, senza che si creino problemi di nessuna natura, senza necessità di alchimie particolari, senza insorgenza di controindicazioni legate a problematiche di barriere architettoniche, di cui tanto oggi si discute. L'handicappato nel bridge si misura alla pari con i sani e non sente l'avvilimento che può derivare dalla propria condizione e soprattutto può praticare una disciplina anche a livello di competizione agonistica senza essere ghettizzato e confinato tra i suoi sfortunati pari. Agli handicappati che praticano il bridge non si guarda certo con quella malinconia con cui si seguono normalmente le altre attività sportive o diportistiche da loro e soltanto tra di loro praticate. Non è raro vedere anche nelle competizioni di vertice alcuni portatori di handicap perfettamente integrati e privi di qualsiasi complesso di inferiorità.

È poi ancora il mondo degli anziani che trova nel bridge occasione non solo di mantenere in allenamento le facoltà intellettuali, destinate a scemare con l'abbandono della vita attiva e con la progressiva mancanza di interessi diretti, ma soprattutto offre l'opportunità di essere a contatto con le generazioni più giovani, di dialogare con loro, di essere coinvolti nei loro problemi, di parlare persino il loro linguaggio, di sentirsi in qualche maniera uguali a loro, di vincere quella terribile oppressione che è diretta conseguenza di sentirsi "fuori dal gioco". Uno degli aspetti peculiari del bridge è proprio quello che, a differenza delle altre attività sportive e anche diportistiche che possono essere praticate in un determinato periodo temporale della vita umana, si può praticare con soddisfazione e successo per tutta l'ampiezza dell'arco della vita.

In quest'ottica sono stati raggiunti degli accordi di reciprocità con la Federazione Italiana Sport Disabili, con l'Anthay e con l'Associazione Italiana Ciechi, che ha provveduto a rielaborare in Braille tutto il materiale didattico della Federazione.

\*\*\*

Al di là del valore intrinseco che hanno in sé i risultati di vertice, che costituiscono di per se stessi il fine ultimo di ogni Federazione che aggrega nel suo ambito persone che svolgono una qualsiasi attività competitiva, è indubbio che essi sono estremamente trainabili per il movimento di base, per la diffusione dell'immagine e per la divulgazione della pratica. Il potenziamento dei supporti del movimento agonistico di vertice deve essere sempre presente e deve occupare un posto di primaria importanza nell'impiego delle risorse della Federazione. In un'epoca, tra l'altro, affamata di notizie, alla continua ricerca dello scoop sulla performance, il successo costituisce un veicolo privilegiato per ottenere vetrine in altro modo irraggiungibili.

A noi resta il rammarico di non aver forse saputo, a suo tempo, sfruttare la straordinaria catena di successi inanellata dal Blue Team, che ha caratterizzato la storia stessa del bridge. Ma vi era in tutti noi anche il rammarico di non aver saputo trarre dall'esperienza del Blue Team e dell'altrettanto straordinaria squadra femminile di quei tempi il necessario bagaglio culturale che consentisse di porgere alle generazioni successive il testimone da loro consegnatoci. Sembrava vi fosse una sorta di sortilegio che impedisse di raggiungere risultati importanti, sembrava che l'enorme peso della responsabilità schiacciasse i nostri ragazzi e le nostre ragazze e impedisse loro di manifestare appieno le loro qualità, che si intravedevano ma non riuscivano ad esprimersi compiutamente.

Peraltro una attenta analisi del fenomeno ha indotto nel Consiglio Federale la convinzione che si cercasse a tutti i costi di ripararsi dietro alibi inconsistenti e che l'unica strada percorribile fosse quella della organizzazione e del lavoro. È stato così creato il Club Azzurro, affidato alla managerialità di Giancarlo Bernasconi, che ha profuso tutto il suo impegno per affrontare tematiche e risolvere problematiche delicatissime e per ricercare razionalmente i giusti equilibri in un campo soggetto più di altri alla suggestione e alla emozionalità.

Del Club Azzurro si è a lungo parlato e si è costantemente al corrente attraverso la apposita rubrica creata sulla Rivista. Non voglio dunque ora tediare con argomentazioni che sarebbero sicuramente ripetitive. Consentitemi peraltro di ricordare ancora una volta lo splendido successo della squadra nazionale open ai Campionati d'Europa, un successo travolgente, di sapore antico, un successo che ha fatto titolare la EBL Review: "Italy captures European title in Blue Team Style".

32 punti di vantaggio sulla seconda classificata, la vittoria conquistata con una giornata d'anticipo, due delle tre coppie classificate al primo e al terzo posto della speciale classifica estratta tra tutte quelle partecipanti al Campionato non sono certo frutto di casualità o di semplice fortuna. E non è certo casualità che i sintomi della nuova via che si era aperta si fossero già manifestati attraverso l'altrettanto splendida medaglia di bronzo conquistata dalle ragazze di Riccardo Vandoni agli Europei di Mentone 1993.

L'entusiasmo peraltro, come saggiamente ricorda Carlo Mosca, capitano coraggioso, non deve farci andare sopra le righe. Siamo appena agli inizi di un lavoro serio, programmato su serene basi tecniche e organizzative, scandito da regole semplici ma rigorose. Abbiamo raccolto messi copiose, superiori alle aspettative e decisamente in anticipo sulle stesse. Ora dobbiamo consolidare la posizione, tenendo peraltro sin d'ora presente che un'altra era Blue Team sembra comunque improponibile e che l'obiettivo da perseguire è quello di poter formare una squadra di vertice che possa vincere o perdere, ma che comunque ci sia, sia sempre lì, sia sempre in lizza sino alla fine a competere ad armi pari con quelle sei o sette squadre di valore assoluto che rappresentano l'élite del bridge mondiale.

## La Relazione del Presidente

E anche l'amara avventura cinese ci ha confortato in queste nostre sensazioni, perché al di là del risultato la squadra si è battuta alla pari e oltre la pari con tutte le più forti, perdendosi per un nonnulla la possibilità di giocarsi il titolo pur superando in un incontro entusiasmante la formidabile squadra americana che poi tale titolo avrebbe vinto in carrozza. E ancor più ci conforta la incredibile serie di vittorie e di piazzamenti che i nostri ragazzi hanno ottenuto nell'ultimo scorcio del '95 e in questi primi mesi del '96 in tutte le manifestazioni internazionali cui hanno partecipato e cui sono stati invitati proprio per la loro valenza tecnica. E non posso dimenticare tra le perle della scorsa stagione la prestigiosa medaglia di bronzo conquistata da Maurizio Pattacini e Antonio Sementa nel Campionato Europeo a Coppie, prodromica a quella del metallo più prezioso conquistata poi a Vilamoura con Andrea Buratti, Massimo Lanzarotti, Lorenzo Lauria e Alfredo Versace.

E proprio per continuare nel disegno organizzativo predisposto, senza lasciare spazio ad alcuna delle facili suggestioni cui cennavo più sopra, si è dato il via alla completa ristrutturazione del settore giovanile che si avvarrà della supervisione di Benito Garozzo e sarà seguito da Toni Mortarotti per gli juniores e da Enrico Guerra per i cadetti, con il coordinamento generale di Vittorio Brandonisio.

Gli juniores indubbiamente ci avevano dato enormi soddisfazioni nell'ultimo decennio con una medaglia d'oro e due d'argento ai Campionati d'Europa, ma avevano vissuto sull'estemporaneità e sulla casuale apparizione dei Duboin, Ferraro, Bocchi, Versace e Sementa, nonché sulla certissima appassionata pazienza di Vittorio Brandonisio che periodicamente si è dannato l'anima nella ricerca disperata dei sei elementi in età giusta per partecipare ai Campionati, con l'eterno timore che all'ultimo momento mancasse qualcuno e con l'eterna angoscia che si potesse fare il numero ogni qualvolta un ragazzo usciva di età. Ora viceversa l'iniziativa tende a costituire una solida base di agonisti under 21 e under 26 da cui trarre linfa vitale non solo per gli specifici avvenimenti di categoria ma per formare le leve che possano dare nel tempo significativo supporto alle nazionali maggiori nel segno di una continuità che tutti noi, memori del passato, ci auguriamo possa essere senza soluzione.

Prima di chiudere l'argomento squadre nazionali voglio dedicare due annotazioni alle ragazze di Riccardo Vandoni, che l'anno passato hanno avuto una stagione sfortunata, dopo due anni di grosse soddisfazioni colte al MEC di Algarve, agli europei di Mentone e ai mondiali di Albuquerque. Pur ottenendo infatti un buon piazzamento nel campionato europeo a coppie signore, le nostre ragazze hanno avuto una flessione nel campionato a squadre, dove non sono riuscite ad ottenere un piazzamento adeguato alle loro possibilità per una serie di ragioni che sono state a suo tempo analizzate e di cui è stato riferito sulla rivista. Pur nella sfortunata coincidenza siamo riusciti peraltro a vedere una nostra coppia, Gianardi-Rovera, tra le prime tre del campionato.

In ogni caso il gruppo c'è, è altamente motivato, sta lavorando sodo e da quest'anno si avvale della supervisione tecnica di Benito Garozzo, mentre a Sergio Zucchelli è stato assegnato il compito di seguire il gruppo delle giovani, che come per il settore maschile, debbono formare il polmone che possa consentire i giusti ricambi. Sono certo che le nostre ragazze sapranno ripagarci in medaglie sonanti.

\*\*\*

Il mondo della Scuola merita un discorso a parte e sono veramente orgoglioso di poter affermare che con il lancio del Progetto Bridge a Scuola la Federazione ha intrapreso l'iniziativa di gran lunga più importante di tutta la sua esistenza.

Finalmente è stato tolto di mezzo quel pernicioso concetto di tabù e di maligno, che per decenni purtroppo ha legato la pratica bridgistica al mondo del gioco e dell'azzardo, accentuata per di più da una fatale etichetta di elitario snobismo. Con la perseveranza della convinzione della bontà dei nostri intendimenti siamo riusciti finalmente a far comprendere la validità della formazione culturale ed etica che discende dalla disciplina bridgistica, a farne capire i veri contenuti. Contenuti aggregativi, socializzanti, educativi. Il bridge si differenzia sotto questo aspetto dagli altri sport della mente, come gli scacchi, nei quali la finalità prima è quella di schiacciare l'avversario, di batterlo, il gioco della guerra in altri termini. Nel bridge viceversa è preponderante l'intesa con il partner e quindi la comunicazione, l'armonia, la solidarietà prima di tutto. E poi la continua misura con se stessi nel cimentarsi in un gioco infinito, non perfetto, suscettibile di costanti miglioramenti, attraverso progressive scoperte. E ancora la contezza che nulla vi è di assoluto, ma che tutto è relativo e prevale chi commette meno errori, venendo così premiata la sicurezza, la costanza, senza frustrazione ma, al contrario, con esaltazione dell'estro e dell'intuito.

Dobbiamo essere tutti convinti che il bridge può essere elemento importante dell'educazione e può integrare le funzioni primarie della famiglia, della scuola e delle altre funzioni educative. Il Bridge significa occasione per stare insieme, possibilità di ritrovare un'identità personale e di gruppo, di vivere esperienze emotive. Queste considerazioni sono particolarmente rilevanti in una società urbanizzata come la nostra, spesso foriera di solitudine, quella solitudine interiore che è oggi il grande travaglio che accompagna soprattutto la nostra gioventù e crea drammatiche problematiche alle famiglie e agli educatori. Il bridge è un formidabile antidoto alla solitudine e inoltre è altrettanto formidabile antidoto alla devianza giovanile per la quale rappresenta un potente fattore di recupero e prevenzione.

Tutti noi praticando il gioco ci siamo resi conto, magari senza specifica riflessione, che il nucleo base del gioco, la coppia, costituisce imprescindibilmente un elemento aggregante, nell'ambito del quale ciascuno dei due componenti deve imparare a conoscere, a capire e ad apprezzare l'altro, ad avere fiducia in lui, entrando con lui in sintonia, sacrificando elementi della propria personalità, smussando aspetti caratteriali, accettando decisioni e iniziative, condividendole, stabilendo, in altri termini, un vero rapporto di coppia nel successo e nell'avversità.

Nel bridge si rispecchiano i temi della vita nell'accettare serenamente e disciplinatamente gli eventi negativi (il bridge è infatti un gioco in cui è normale andare down), nel saper usare la giusta strategia per limitare al minimo i propri danni e i vantaggi dell'avversario attraverso scelte razionali (la dichiarazione in difesa, il gioco in sicurezza), nel sapersi sacrificare a favore del compagno attraverso scelte tattiche (il sacrificio di un onore per la promozione di quello del compagno), nel trovare soluzioni vincenti attraverso scelte tecniche tempestive (il fattore tempo, l'anticipo nel colore).

Il bridge si fonda sul fair play, che significa molto più che giocare nel rispetto delle regole. È un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi. Comprende sì la completa accettazione delle regole, ma soprattutto il rigoroso rispetto dell'etica, la lotta contro l'imbroglio, contro le astuzie al limite della regola, e quindi implicitamente la lotta alla violenza, alla disuguaglianza delle opportunità, alla corruzione. Chi non si adegua, chi non ci sta è fuori senza scampo. In una società complessa e competitiva come quella in cui viviamo, il bridge offre momenti di reciproco ri-

conoscimento, di tolleranza e di rispetto delle differenze etniche, sociali, culturali, perché non dimentichiamolo nella pratica del bridge si prescinde da differenze di etnia, di cultura, di ceto, di educazione, di abitudini, di mansioni.

Il bridge è comunicazione, è maieutica, è semantica, è cultura. Ed inoltre il bridge si è rivelato un formidabile strumento sussidiario che aiuta lo scolaro nello studio delle altre materie curriculari, stimolandone l'interesse, accentuandone l'attenzione, affinandone le capacità di analisi, di sintesi e di ragionamento e soprattutto creando un rapporto nuovo e diverso con l'insegnante.

Per tutte queste ragioni possiamo oggi dire che il bridge ha sfondato quel muro eburneo che proteggeva la scuola da interferenze esterne ed è stato accolto con estremo favore dai docenti e dai responsabili di istituto prima ancora che dagli scolari. E proprio la valenza formativa del bridge lo ha fatto accettare ed approvare dai responsabili del Centro Studi del Ministero della Pubblica Istruzione. E proprio la valenza formativa del bridge ha fatto sì che lo stesso Ministro della Pubblica Istruzione Lombardi abbia avuto espressioni di elogio e compiacimento nel corso di una sua visita alla Scuola Media Federico II di Palermo, intrattenendosi con i ragazzi che stavano seguendo l'ora di bridge.

Se pensiamo che solamente alla fine del 1993 è sorta l'idea di effettuare un tentativo di approccio al mondo della scuola, che solamente nel 1994 sono iniziati i primi corsi a campione presso alcuni istituti, favoriti dalla presenza nel corpo docente di bridgisti appassionati, i risultati già oggi ottenuti sembrano realmente impressionanti.

120 istituti scolastici nei quali si tengono regolarmente corsi di bridge, oltre duemila scolari delle medie inferiori e superiori, tre scuole elementari in cui si è già proceduto a campione, limitatamente alla quarta classe, con risultati stupefacenti, trecento precettori già abilitati all'insegnamento del bridge. E moltissime richieste, moltissimi progetti già approvati che partiranno con il prossimo anno scolastico.

Ma questo è il meno. Sulla scorta del Corso di Aggiornamento professionale organizzato nello scorso settembre ad Abbadia S. Salvatore dall'Università di Siena e dall'Istituto Tecnico Avogadro, riconosciuto dal Provveditorato agli Studi e valido a tutti gli effetti scolastici di punteggio e avanzamento di carriera, cui sono convenuti a proprie spese per dieci giorni 140 docenti da ogni parte d'Italia, diversi Provveditorati hanno indetto e autorizzato su tutto il territorio nazionale corsi di aggiornamento e formazione professionale del corpo docente della scuola finalizzati all'insegnamento del bridge.

Proprio in questi giorni sta per essere perfezionato un protocollo di intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione, il CONI e la Federazione finalizzato all'Educazione al Bridge. Se vi dico che nessun'altra Federazione ad oggi è mai riuscita a tanto, pur potendo contare su mezzi, strumenti e supporti ben più adeguati dei nostri non vi racconto fantasie, ma vi riporto la assoluta verità. E proprio in questi giorni sta per essere perfezionata una convenzione con la Regione Toscana e la Provincia di Siena per la realizzazione di un progetto che prevede 600 ore di corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, arbitri e organizzatori di bridge da tenersi nell'arco del 1996 ad Abbadia S. Salvatore con impegno di spesa per l'organizzazione e la remunerazione degli insegnanti e dei relatori a carico della Regione Toscana sulla base del parametro orario dei corsi scolastici di recupero. Nella attuale sessione è stata discussa presso la Facoltà di Matematica dell'Università di Siena la prima tesi di laurea sul Bridge.

Al primo Campus interscolastico tenuto nel giugno dello scorso anno in Calabria ad Amantea abbiamo registrato la presenza di 240 ragazzi e 25 insegnanti accompagnatori, al Campus di quest'anno che si terrà a Paestum ne avremo più del doppio. Cominciamo ad essere seriamente preoccupati degli sviluppi della situazione, dobbiamo predisporci ed organizzarci a ricevere tra

le nostre fila questo grande numero di nuovi bridgisti. Nuovi non solo nel senso di neofiti, ma nuovi per il diverso approccio che hanno avuto e vorranno avere con la cultura del bridge e con la sua pratica. Stiamo organizzandoci per ottenere l'autorizzazione ad aprire su tutto il territorio nazionale Centri di Avviamento allo Sport monodisciplinari dedicati al bridge, come esistono presso tutte le altre discipline sportive, per poter accogliere in luoghi appropriati, con il supporto di strumenti altrettanto appropriati, tutti quei ragazzi che dopo aver appreso nella scuola i rudimenti del gioco vorranno seguire specifici corsi di agonistica che li immetteranno nella vita federale.

Raccontato così sembra tutto molto semplice, ma non vi nascondo, e del resto è facile immaginarlo, quali e quante difficoltà si siano dovute superare, quale e quanta mole di lavoro vi sia dietro, quale e quanto entusiasmo, dedizione, abnegazione e spirito di sacrificio abbia richiesto e richieda l'impresa. Tanto più che tutto questo l'abbiamo realizzato da soli, con le nostre forze, iniziando solamente con il biglietto di presentazione staccato dal CONI e con tanta buona volontà. Senza supporto di sponsor, ad eccezione della Casa Editrice Mursia, che mi piace ritenere amica e parte dell'iniziativa, più che semplice sponsor, che ci ha accompagnato sin dall'inizio sobbarcandosi gli oneri delle pubblicazioni didattiche e della loro diffusione capillare presso gli Istituti scolastici, con l'esemplare risposta di tutti coloro che abbiamo coinvolto nell'iniziativa, dirigenti e iscritti all'Albo Insegnanti, molti dei quali hanno sacrificato remunerativi corsi di bridge per l'affermazione dell'idea.

Molto è stato fatto, qualcosa che sembrava impossibile è stato realizzato e questo va ascritto a merito precipuo di una persona che una sera ha recepito l'idea da un discorso che si stava facendo tra noi due sulle potenzialità del bridge nella scuola e sui risvolti che avrebbe potuto avere sull'intera vita federale, ha rivestito di coraggio la sua incoscienza, si è buttato a capofitto nell'impresa, ne ha fatto una vera e propria scelta di vita, ha coinvolto col suo entusiasmo altri quattro o cinque gasati come lui, ha costituito il mitico "A Team" con il quale ha peregrinato in lungo e in largo per l'Italia per portare il suo verbo, e ha vinto. Avete compreso tutti che mi riferisco a Ugo Saibante e ai suoi adepti della prima ora Enrico Raiteri, Toni Mortarotti, Franz Pinto, Marie France Martini, Nello Balossino e Gianni Bertotto.

Molto si sta facendo. Sotto il coordinamento di Ugo Saibante funzionano alla perfezione la Commissione Bridge a Scuola e la Commissione Didattica. Ai componenti dello "A Team" si sono aggiunti altri preziosissimi elementi dal mondo dell'insegnamento bridgistico e dell'insegnamento scolare (Nino Ghelli, Oriella Dessi, Elsa Cagner, Enzo Riolo, Marina Bruni, Laura Rovera, Giuliano De Angelis e Romano Grazioli) che curano e predispongono gli uni la parte organizzativa, divulgativa, formativa, di coordinamento e di raccordo, gli altri la parte didattica e grafica con la realizzazione di testi, eserciziari, manuali.

Moltissimo si ha da fare e sarà necessaria ed indispensabile la collaborazione piena e totale degli Organi periferici e delle Società Sportive i primi per il coordinamento a livello locale ed entrambi per la realizzazione dei CAS, che soli possono rappresentare l'anello di congiunzione tra l'attività scolastica e l'attività federale e che soli possono rappresentare la garanzia di riuscita e della definitiva consacrazione dell'intrapresa.

L'esperienza del bridge nella scuola maturata soprattutto in Francia e in Italia ha fatto sì che la UNESCO, immedesimandosi in questa nuova realtà, stia predisponendo un documento di raccomandazione a tutti gli Stati aderenti per l'introduzione del bridge nella scuola puntando sulla valenza educativa, formativa e aggregativa della nostra disciplina.

\*\*\*

Sulla situazione internazionale e sui rapporti con gli organismi sovranazionali non vi tedierò più di tanto, limitandomi a rapor-

## La Relazione del Presidente

tarmi alle notizie apparse sulla Rivista.

Non posso esimermi comunque dall'affermare, e lo faccio con vera commozione pensando a tutti coloro che indefessamente si sono dedicati al raggiungimento di questo traguardo, che oggi come oggi siamo una grandissima Federazione a livello internazionale non mi riferisco semplicemente al fatto che quantitativamente siamo la quarta nazione europea dopo Olanda, Francia e a un tiro di schioppo dalla Gran Bretagna e la quinta nel mondo intero (primi staccati essendo ovviamente gli USA), anche se questa circostanza rappresenta già un traguardo di altissima soddisfazione e di grandissimo prestigio, pienamente gratificante per tutti gli sforzi che si sono fatti sul piano dello sviluppo per raggiungere questo risultato. Ma mi riferisco soprattutto alla stima incondizionata e alla posizione di privilegio che abbiamo saputo conquistarci e che godiamo presso gli organismi sovranazionali e le Federazioni consorelle. Tale affermazione, tutt'altro che sciovinistica, è confortata dal risultato ottenuto nel Congresso della EBL tenutosi a Vilamoura nello scorso mese di giugno quando Annamaria Torlontano con voto pressoché unanime è stata eletta Vice Presidente della Lega Europea e quando il sottoscritto è stato eletto componente dell'Esecutivo per un quadriennio, riportando il maggior numero di voti tra tutti i candidati. E vi assicuro che queste nomine non sono state frutto di accordi precostituiti e non sono state generate da cordate preordinate. Sono semplicemente il frutto del lavoro svolto in tutti questi anni dalla Federazione Italiana nel suo insieme, della stima e del rispetto che è riuscita a conquistarsi e dell'immagine che essa è riuscita a dare di sé all'esterno.

Il fatto che l'Italia sia l'unica Nazione ad avere due esponenti nel Comitato Esecutivo Europeo, composto di 11 elementi e appetito da ciascuno dei rappresentanti delle 43 Federazioni affiliate, giustizia qualsiasi diversa interpretazione. Oltre a ciò va detto che nell'ambito dell'Esecutivo ci sono stati affidati incarichi di assoluto prestigio e concesse autonomie di un certo peso. Sono stati inoltre chiamati a far parte di Commissioni vitali Carlo Mosca (sistemi), Federigo Ferrari e Gianni Bertotto (organizzazione gare) e Giancarlo Bernasconi (promozione) mentre Ugo Saibante verrà presto cooptato. Antonio Riccardi è stato promosso a livello di Assistente Arbitro Capo e nel corso del recente seminario di Milano Maurizio Di Sacco ha ottenuto la qualifica di Arbitro Internazionale. Gianni Baldi infine mantiene il suo ruolo di consulente informatico. Annamaria Torlontano è stata inoltre eletta come componente del Comitato esecutivo della WBF e se ben ricordo in passato solo il compianto Bruno Carini Mazzaccara aveva ottenuto questo privilegio.

Nell'ambito della EBL e della stessa WBF siamo considerati una Federazione guida e la nostra organizzazione, le nostre iniziative, i nostri successi, il nostro modello scuola, la nostra rivista, che ha subito un nuovo restyling nel segno del rinnovamento costante al passo coi tempi, e i nostri uomini sono portati ad esempio. Ho già avuto modo di raccontare sulle pagine della Rivista, nell'Editoriale di Marzo, l'incredibile successo ottenuto nella Promotion Week di Milano e non mi sembra opportuno dilungarmi ancora al riguardo, ma questi sono segni tangibili che non possono essere sottaciuti. E ora poi che siamo tornati anche a vincere le grandi competizioni il quadro è completo.

Due ultime annotazioni di rilevanza internazionale. La prima di immediato riflesso anche sulla nostra vita federale riguarda l'avvenuto riconoscimento nell'aprile dello scorso anno da parte

del CIO – Comitato Olimpico Internazionale – della WBF. Come potete ben comprendere e immaginare tale fatto è di straordinaria portata per l'intero movimento bridgistico che viene gratificato e soprattutto qualificato in una dimensione ufficiale in campo politico e sportivo. Ancor più lieti dobbiamo essere noi italiani che praticamente abbiamo fatto da apripista e con il riconoscimento della nostra Federazione da parte del CONI abbiamo praticamente dato il la a questo grandissimo evento. Ed è motivo d'orgoglio per la nostra Federazione che Annamaria Torlontano e il sottoscritto siano stati chiamati a far parte del ristretto Comitato creato dalla WBF per il perfezionamento degli accordi e il coordinamento delle varie attività con il CIO. Il bridge sta cambiando. Non è inverosimile pensare che alla edizione del 2000 delle Olimpiadi anche il bridge possa trovare uno spazio, quantomeno a livello dimostrativo. E ciò che è stupefacente è che la nostra Federazione è tra le promotrici di questo cambiamento.

L'ultima nota riguarda l'avvenuta elezione, proprio in questi giorni del nuovo Presidente della EBL nella persona dell'avvocato inglese William (Bill) Pencharz che è subentrato ad André Beockhorst, immaturamente scomparso subito dopo la sua elezione del giugno scorso. Ad un amico che purtroppo prematuramente ci ha lasciati e di cui sentiamo profondo rimpianto per i legami veramente fraterni che tra noi intercorrevano, subentra un altro amico preparato, competente, equilibrato e proteso al futuro con il quale saremo veramente lieti di collaborare, offrendogli tutto il supporto necessario per le migliori fortune del bridge. E sono lieto di proporre all'Assemblea, a nome del Consiglio Federale, la nomina a Socio Onorario della Federazione Italiana Gioco Bridge di Bill Pencharz, di Panos Gerontopoulos, amico di antica data e neo Segretario della EBL e infine di José Oliveira, membro dell'Esecutivo della EBL e Presidente della Federazione Portoghese, per la sincera amicizia e per l'affettuosa collaborazione che ci ha riservato in occasione della passata edizione dei Campionati d'Europa e che ci sta riservando per l'organizzazione della prossima che la EBL ha assegnato all'Italia, proprio per tutte le ragioni che più indietro vi ho esposto. Nel 1997 dunque avremo il privilegio di organizzare a undici anni di distanza da Salsomaggiore 1985 i Campionati d'Europa a Squadre, la manifestazione di maggior prestigio della Lega Europea.

\*\*\*

Chiaramente, cari Amici, tutto questo fervore di attività, di nuove iniziative, in costanza di una completa ristrutturazione organizzativa e normativa già di per sé a volte di non semplice e immediata metabolizzazione, determina anche se involontariamente una scala di priorità in considerazione sia delle risorse che delle forze disponibili e crea a volte contrattempi nella gestione della ordinaria amministrazione della Federazione, cui peraltro si cerca sempre di porre rimedio tempestivamente.

D'altro canto quando tutti assieme abbiamo deciso di intraprendere questa strada eravamo ben consapevoli che sarebbe stato necessario un periodo di assestamento per consentire all'intero meccanismo, delicato e complesso nelle sue multiformi strutture, di andare a regime e funzionare perfettamente senza intoppi. Eravamo anche consapevoli che avremmo trovato alcune difficoltà nel superare determinati ostacoli correlati ad antiche abitudini, a radicati costumi, a personalissime interpretazioni della pratica bridgistica, a paternalistici modi di intendere la vita associativa. Eravamo perfettamente consapevoli che non tutti i nostri bridgisti avrebbero immediatamente compresa l'importanza di ottenere il riconoscimento del CONI e la necessità di trasformare, a prescindere dal CONI, la nostra Federazione da una aggregazione a gestione di tipo familiare in una vera e propria Federazione duttile, moderna, funzionale a gestione di tipo aziendale, con regole precise e metodologie rigorose che garan-

tissero il giusto equilibrio di tutti i settori e offrissero al bridgista un servizio serio, puntuale e professionale.

Dal riconoscimento del CONI abbiamo ottenuto dignità, immagine e qualificazione, servizi e supporti, agevolazioni economiche e fiscali, presentazioni e collegamenti di non poco momento i cui riflessi vanno a indubbio beneficio della Federazione, delle Società Sportive e dei bridgisti tutti, laddove evidentemente se ne sappia e se ne voglia cogliere il senso e le opportunità. Abbiamo anche ottenuto piccoli contributi economici che via via si dilateranno non appena anche noi avremo maturato una anzianità di servizio che lo consenta.

\*\*\*

Da quest'anno in virtù della nuova normativa statutaria riprendiamo l'antica consuetudine dei nostri incontri assembleari annuali per sottoporre alla vostra approvazione non solo la relazione ma anche il conto consuntivo dell'annata testé conclusa e il bilancio preventivo di quella appena iniziata.

Come è noto a tutti voi il bilancio preventivo non rappresenta solamente una mera elencazione di poste attive e passive finalizzate ad una ipotetica buona gestione del patrimonio federale, ma costituisce un vero e proprio documento politico attraverso il quale il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi delle risorse disponibili, delinea le linee programmatiche della propria politica, così e come d'altro canto il conto consuntivo ne rappresenta la verifica a posteriori, sancendone il successo o l'insuccesso attraverso i delicati equilibri del confronto delle varie poste in relazione all'attività svolta, alle iniziative intraprese, agli obiettivi raggiunti, ai risultati conseguiti.

Al di là della analitica disamina dei conti economici che andremo più avanti ad effettuare e della Relazione del Collegio Sindacale che trovate allegata alla mia relazione, come da norma, vorrei semplicemente e brevemente sottolineare come la Federazione abbia dovuto sopportare un notevole sforzo e sacrificio nel corso dell'anno 1993 per poter adeguatamente organizzare e predisporre tutto quanto di necessità e conseguente al riconoscimento del CONI. E come nei successivi due anni la Federazione abbia saputo recuperare quasi completamente il disavanzo pur potendo contare unicamente sulle proprie forze e gestendo al meglio le risorse in presenza di una serie di importanti e onerose iniziative intraprese ed affrontando anche oneri impreveduti come la partecipazione ai Campionati del Mondo juniores, a seguito della defezione della Polonia, ai Campionati Europei seniores istituiti dopo la approvazione del bilancio preventivo 1995, la partecipazione ai Campionati del Mondo di Pechino, conseguente lo straordinario successo agli europei della Squadra azzurra, il geometrico sviluppo del progetto Bridge a Scuola. Senza tali oneri accessori, ma sia ben chiaro graditissimi ed auspicabili in sempre maggior numero per il futuro, il Consiglio Federale sarebbe riuscito ad eliminare completamente il residuo disavanzo di cash flow di Lire 68 milioni e sarebbe riuscito prima ancora della preventivata data della fine della legislatura ad eliminare completamente l'ormai endemico problema di mancanza di liquidità.

Il bilancio di previsione per il 1996 redatto in termini di estrema prudenza, come di consueto, rende possibile ipotizzare che con la chiusura della legislatura il gap sia annullato, anche se le iniziative sono molte, tutte importanti e indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Come sopra detto il bilancio preventivo rappresenta il documento politico della Federazione e dalla sua composizione potete osservare come in modo equilibrato si siano distribuite le risorse disponibili nell'ottica delle strategie perseguite. L'analisi delle risorse è piuttosto semplice essendo per il 90% autoctone, se mi passate il termine. In ogni caso voglio sottolineare come le quote di tesseramento siano rimaste praticamente invariate

rispetto alla scorsa stagione, salvo piccoli aggiustamenti in alcuni settori legati soltanto al progressivo aumento del costo della vita, pur sempre al di sotto dell'indice, mentre le quote di iscrizione ai campionati sono rimaste assolutamente inalterate.

Più stimolante viceversa appare la disamina della attribuzione delle risorse che merita un brevissimo approfondimento. Il 20% delle risorse è stato destinato al costo del lavoro e alle collaborazioni che garantiscono la struttura portante di tutto il movimento, il 10% alla realizzazione della Rivista che rappresenta la fonte di informazione ufficiale ed è strumento statutario di comunicazione e trasparenza, il 10% alla organizzazione dei Campionati nazionali, che sono il fulcro della attività agonistica dei tesserati, il 10% scarso alle esigenze del Club Azzurro, di cui la metà destinata ai supporti tecnici e collaborativi e la metà alle situazioni logistico-organizzative, il 5% scarso al Progetto Bridge a Scuola che rappresenta l'assicurazione del futuro della vita della Federazione, il 20% alla gestione e all'amministrazione della Federazione che con la forza lavoro costituiscono l'altro asse portante dell'intero movimento, il 5% alla partecipazione agli eventi internazionali che consente l'espressione finale di tutte le nostre attività, il 10% alla gestione delle attività degli organi periferici che sono l'ago di equilibrio del decentramento amministrativo, il 5% all'attività di rappresentanza immagine e promozione che deve essere la indispensabile leva attraverso la quale muovere l'interesse esterno verso il nostro mondo, il residuo 5% alle ulteriori attività istituzionali relative all'organizzazione di tornei e alla gestione dei settori degli Albi Federali, altro insopprimibile strumento, il volano si potrebbe definire dell'intero meccanismo. Naturalmente, cari Amici, lasciamo a voi il giudizio ultimo su tali ripartizioni e sulla compilazione delle varie poste di bilancio che più avanti vi verranno dettagliatamente descritte.

\*\*\*

Prima di chiudere questa mia relazione voglio esprimere un particolare ringraziamento e inviare un affettuoso abbraccio a Riccardo Vandoni e a Toni Mortarotti che hanno lasciato le fila del Consiglio Federale chiamati a coprire responsabilità di notevole spessore nel settore del Club Azzurro, alla guida delle nazionali Ladies e Juniores, che involgono un'attività a tempo pieno incompatibile con quella di Consigliere Federale. E un ringraziamento altrettanto sincero ed affettuoso voglio rivolgere a Paolo Frenzo che dopo oltre dieci anni di collaborazione ha dovuto forzatamente per ragioni di salute sospendere la sua "Sfida ai Campioni", di certo una delle rubriche più seguite e più amate dai lettori di *Bridge d'Italia*. Un fraterno abbraccio a Paolo con l'augurio che possa presto rimettersi e riprendere con il consueto entusiasmo il suo posto in redazione. Ci avviamo alla conclusione della legislatura consapevoli, sia il Consiglio Federale che mi onoro di presiedere che io personalmente, di avere fatto tutto quanto era in noi e nelle nostre possibilità per svolgere al meglio i nostri compiti, secondo il mandato che avete avuto la compiacenza di affidarci e i cui risultati sottoponiamo serenamente al vostro giudizio. Consapevoli altresì che in questo ultimo anno che rimane dobbiamo interporre ancor maggiore impegno e ancor più disponibilità per poter raggiungere tutti gli obiettivi e tutti i traguardi, al fine di consentire alla Federazione di celebrare nel migliore dei modi nel 1997 il sessantesimo anniversario della sua fondazione e di iniziare e proseguire nel migliore dei modi la legislatura che la porterà nel terzo millennio.

Sono certo che così sarà e sono orgoglioso di questa mia certezza che deriva dalla consapevolezza di poter contare sempre e in ogni momento sulla vostra collaborazione e soprattutto sulla vostra amicizia. Siamo una grandissima Federazione, abbiamo meritato di diventarlo, sono certo che continueremo a meritare di esserlo. Grazie per l'attenzione e un affettuoso abbraccio a tutti.

Riproponiamo, in versione corretta, la classifica del 29° Simultaneo Nazionale, pubblicata in modo inesatto nel numero scorso alla pagina 55, a causa di un malaugurato errore intervenuto durante l'elaborazione del testo. Ce ne scusiamo vivamente con gli interessati.



# 29° Simultaneo Nazionale

**Selezione M.E.C. - Coppie Miste**  
**Giovedì 22 febbraio 1996 - Coppie partecipanti 933**

## LINEA NORD-SUD

|                                              |       |
|----------------------------------------------|-------|
| 1. Forlano-Orecchio (Napoli Dop.FFSS)        | 12552 |
| 2. Repetto-Bastardini (Bordighera)           | 12085 |
| 3. Masoli-Zerega (Cantù)                     | 11926 |
| 4. Acht-Mauri (Lecco Boniek)                 | 11857 |
| 5. Avallone-Cocca (Napoli Petrarca)          | 11766 |
| 6. Cattaneo-Pazzini (Lecco Boniek)           | 11648 |
| 7. Canesi-Di Maio (Monza)                    | 11518 |
| 8. Comella-Uglietti (Asso Torino)            | 11473 |
| 9. Mancon-Filippin (Bologna)                 | 11370 |
| 10. Olivero-Rebossi (Pavia)                  | 11305 |
| 11. Cresci-Soldano (Novara)                  | 11293 |
| 12. Borrelli-Nesci (Napoli Petrarca)         | 11193 |
| 13. Pozzoli-Sgobbi (Como)                    | 11182 |
| 14. Calvello-Giuliani (Potenza)              | 11129 |
| 15. Carniel-Carniel (Helios Como)            | 11066 |
| 16. Mariotti-Nicoletto (Ancona C.Vela)       | 11017 |
| 17. Locatelli-Buscaglia (Novara)             | 10987 |
| 18. Bellussi-Bellussi (Venezia N. Marcon)    | 10955 |
| 19. Bandini-Fusaroli (Forlì)                 | 10920 |
| 20. Invernizzi-Brambilla (Pegaso)            | 10906 |
| 21. Zucchi-Pisani (Lecco - Boniek)           | 10874 |
| 22. Bonanomi-Jacona (Varsse)                 | 10855 |
| 23. Stabilini-Stabilini (Pegaso)             | 10830 |
| 24. Belloni-D'Odorico (Pegaso)               | 10819 |
| 25. Cavalleri-Degli Albizzi (Roma 3A)        | 10793 |
| 26. Viotto-Serchi (Treviso)                  | 10775 |
| 27. Fabrizio-Lancia (Napoli Petrarca)        | 10760 |
| 28. Grazioli-Micheloni (Mantova)             | 10759 |
| 29. Grasso-Ambroggio (Helios Como)           | 10745 |
| 30. Gargiulo-Gargiulo (Imperia)              | 10682 |
| 31. Fedeli-Viganoni (Monza)                  | 10672 |
| 32. Lima-Guarneri (Caltanissetta)            | 10666 |
| 33. Bizzaro-Torri (San Donà di Piave)        | 10593 |
| 34. Balistreri-Zugno (Caltanissetta)         | 10553 |
| 35. Menichetti-Massocco (Forlì)              | 10518 |
| 36. Gadioli-Brusco (Mantova)                 | 10503 |
| 37. Tellarini-Tellarini (Motoclub Milano)    | 10480 |
| 38. Baracco-Cavallero (Asso Torino)          | 10447 |
| 39. Tabone-Tamburelli (Idea Br. Torino)      | 10435 |
| 40. Di Salvatore-Magnani (Canottieri Napoli) | 10417 |
| 41. Palmieri-De Lucchi (Padova)              | 10392 |
| 42. Asti-Azzimonti (Malaspina)               | 10387 |
| 43. Corazza-Gandini (C.T.B. Torino)          | 10359 |
| 44. Braga-Rota (Lecco Boniek)                | 10357 |
| 45. Agrippino-Datei (Mantova)                | 10344 |
| 46. Greco-Stefanizzi (Brindisi)              | 10327 |
| 47. Zappa-Uglietti (Monza)                   | 10316 |
| 48. Valenza-Lanzanova (Treviso)              | 10315 |
| 49. Lignola-Capaldi (Napoli Dop.FFSS)        | 10313 |
| 50. Zappa-Broggi (Helios Como)               | 10278 |

## LINEA EST-OVEST

|                                               |       |
|-----------------------------------------------|-------|
| 1. Galletti-Balestra (Forlì)                  | 13206 |
| 2. Castignani- Reiff(Riviera Palme)           | 11774 |
| 3. Cardenas-Catastini (Livorno)               | 11722 |
| 4. Faggiano-Staffieri (Brindisi)              | 11692 |
| 5. Failla-Failla (Catania)                    | 11512 |
| 6. Lo Presti-Della Torre (Cazzaniga)          | 11347 |
| 7. Massaglia-Zucchetti (Asso Torino)          | 11312 |
| 8. Bonori-Bonori (Bologna)                    | 11215 |
| 9. Marioni-Meneghel (Udine)                   | 11185 |
| 10. Angrilli-Morelli (Pescara)                | 11183 |
| 11. Ortensi-Darin (Roma Eur)                  | 11161 |
| 12. Branco-Ripesi (Salerno)                   | 11098 |
| 13. Meneghini-Lanzotti (Livorno S.C.)         | 11066 |
| 14. De Lodi-Paone (Motoclub Milano)           | 11043 |
| 15. Martorelli-Stevano (C.T.B. Torino)        | 10981 |
| 16. Notari-Spirito (Potenza)                  | 10955 |
| 17. Stoppimi-Stoppini (Viareggio)             | 10904 |
| 18. Mastroiacono-Mariani (Pescara)            | 10877 |
| 19. Allegretta-Gattolin (Gazzaniga)           | 10872 |
| 20. Gualtieri-Gibertoni (Mantova)             | 10853 |
| 21. Roscioni-Di Nardo (Ancona C.Vela)         | 10827 |
| 22. Barban-Celant (Motoclub Milano3)          | 10813 |
| 23. Airaghi-Cattaneo (Como)                   | 10799 |
| 24. Guarienti-Veronese (Verona)               | 10762 |
| 25. Righi-Gozzi (Piacenza)                    | 10738 |
| 26. Maci-Cuter (Gazzaniga)                    | 10717 |
| 27. Franco-Violante (Brindisi)                | 10664 |
| 28. Bianchi-Bassi (Malaspina)                 | 10649 |
| 29. Chellini-Moscato (Firenze)                | 10642 |
| 30. Belfiore-Belfiore (Palermo)               | 10605 |
| 31. Uggeri-Vanuzzi (Laveno)                   | 10595 |
| 32. Muricchio-Buratti                         | 10565 |
| 33. De Nisco-De Nisco (Livorno S.C.)          | 10536 |
| 34. Felician-Faravelli (Monza)                | 10531 |
| 35. Frazzetto-Di Mauro (Catania)              | 10513 |
| 36. Formento-Formento (Palermo)               | 10485 |
| 37. Levi-Cartisano (Pegaso)                   | 10474 |
| 38. Allamprese-Ferrara (Can. Napoli)          | 10446 |
| 39. Cossutta-Macchi (Circ. Ind. Milano)       | 10442 |
| 39. Bettini-Canducci (Bologna)                | 10442 |
| 41. Petitto-Pili (Asso Torino)                | 10438 |
| 42. Balsamo-Verdile (Brindisi)                | 10427 |
| 43. Schaffer-Massaglia (Asso Torino)          | 10414 |
| 44. Fiorani-Fiorani (Castellammare di Stabia) | 10394 |
| 45. Cipolletta-Cipolletta (Segrate)           | 10385 |
| 46. Amendola-Amendola (Latina)                | 10349 |
| 47. Guffanti-Allamel (Helio~ Como)            | 10339 |
| 48. Bonfanti-Salsi (Malaspina)                | 10337 |
| 49. Caracciolo-Garetti (Firenze)              | 10334 |
| 50. Libetti-Rossi (Prato)                     | 10331 |

# 30° Simultaneo Nazionale

Selezione M.E.C. - Coppie Miste  
Giovedì 14 marzo 1996 - Coppie partecipanti 998

## LINEA NORD/SUD

|                                              |       |
|----------------------------------------------|-------|
| 1. Airaghi-Scolari (Como)                    | 14168 |
| 2. Gaeti-Frati (Brescia)                     | 13423 |
| 3. Bella-Carzaniga (Monza)                   | 13133 |
| 4. Bocchi-Brambilla (Sociale Lecco)          | 12953 |
| 5. Lerda-Bardini (Centro Tor. Bridge)        | 12947 |
| 6. Accurso-Guarneri (Caltanissetta)          | 12916 |
| 7. Bentini-Cesari (Bologna)                  | 12781 |
| 8. Paracchi-Dei Poli (C.Torinese B.)         | 12655 |
| 9. Torielli-Natale (Mantova)                 | 12641 |
| 10. Lepre-Condorelli (S.G. del Sannio)       | 12605 |
| 11. Viaro-Carneseccchi (N. Marcon Venezia)   | 12422 |
| 12. Ghelardi-Gualtieri (Pisa)                | 12414 |
| 13. Polidori-Marini (Latina)                 | 12411 |
| 14. Casati-Baldini (Firenze)                 | 12363 |
| 15. Amico-Seminatore (Caltanissetta)         | 12107 |
| 16. Gaeni-Ferri (Gazzaniga)                  | 12099 |
| 17. Fiorani-Giordano (Castell.Stabia)        | 12067 |
| 18. Mujesan-Zeuli (Roma EUR)                 | 12040 |
| 19. Caiano-Carneseccchi (Bassano del Grappa) | 12026 |
| 20. De Battista-Noè (Rastignano)             | 11929 |
| 21. Roberti-Massari (Idea Bridge TO)         | 11911 |
| 22. Baschieri-Stabile (Bologna)              | 11903 |
| 23. Maglietta-Magliani (Canottieri Napoli)   | 11876 |
| 24. Cametti-Preve (Laveno)                   | 11849 |
| 25. Guariglia-Guariglia (Avellino)           | 11781 |
| 26. Lippi-Giannessi (Prato)                  | 11762 |
| 27. Fioretti-Fonzo (S.G. del Sannio)         | 11756 |
| 28. Allegretta-Lo Presti (Gazzaniga)         | 11727 |
| 29. Fresia-Pastori (Arcore)                  | 11688 |
| 30. Provero-Braga (Lecco Boniek)             | 11669 |
| 31. D'Aco-Pavone (Vibo Valentia)             | 11664 |
| 32. Faggiano-Monaco (Lecce)                  | 11660 |
| 33. Tossi-Muller (Brescia)                   | 11592 |
| 34. Marti-Caddia (Sassari)                   | 11585 |
| 35. Traghin-Brunelli (Mantova)               | 11570 |
| 36. Cifaldi-Tufano (Brindisi)                | 11562 |
| 37. Franchi-Pompeo (Roma EUR)                | 11547 |
| 38. Franco-Pantani (Prato)                   | 11542 |
| 39. Filippin-Soldati (Bologna)               | 11506 |
| 40. Rondinella-Bove (Canottieri Napoli)      | 11482 |
| 41. Guidotti-Guidotti (Torino)               | 11478 |
| 42. Bonori-Zucchelli (Bologna)               | 11470 |
| 43. Robutti-Robutti (Torino)                 | 11465 |
| 44. Girardi-Petrelli (Bari)                  | 11448 |
| 45. Brogini-Bianchi (Roma 3A)                | 11442 |
| 46. Della Fazia-Agrillo (S.C. Livorno)       | 11438 |
| 47. Murante-Biganzoli (Novara)               | 11415 |
| 48. Basile-Torquati (Bologna)                | 11406 |
| 49. Caberlotto-Rusalen (Treviso)             | 11391 |
| 50. Patelli-Rizzo (Brescia)                  | 11387 |

## LINEA EST/OVEST

|                                       |       |
|---------------------------------------|-------|
| 1. Galletti-Bandini (Forlì)           | 13883 |
| 2. Chizzoli-De Giacomi (Crema)        | 13177 |
| 3. Cortellazzi-Pozzi (Malaspina)      | 12869 |
| 4. Mina-Sugliano (TO Francesca)       | 12838 |
| 5. Forte-Bernasconi (MI-Industriali)  | 12694 |
| 6. Muller-Stoppini (Pisa)             | 12552 |
| 7. Palozzi-Pinto (Idea Br. Torino)    | 12524 |
| 8. Tritto-Vece (Foggia)               | 12250 |
| 9. Cartolari-D'Agostino (Mantova)     | 12233 |
| 10. Purgatorio-Tomassini (Latina)     | 12054 |
| 11. Albamonte-Grasso (Palermo)        | 12034 |
| 12. Biondolillo-Suriano (Taranto)     | 11962 |
| 13. Barone-Santucci (S.G. del Sannio) | 11930 |
| 14. Patriarca-Tognola (Valtellina)    | 11907 |
| 15. Messina-Morelli (Vibo Valentia)   | 11871 |
| 16. Mauri-Ventura (Pegaso)            | 11801 |
| 17. Celant-Pirrone (MI-Industriali)   | 11794 |
| 18. Boccato-Lazzarotto (TO Francesca) | 11775 |
| 19. Ghilardi-Zamboni (Gazzaniga)      | 11764 |
| 20. Vailati-Mantovani (Cremona)       | 11696 |
| 21. Allamprese-Ferrara (Can. Napoli)  | 11694 |
| 22. Caporaletti-Astolfi (Pescara)     | 11678 |
| 23. Moritsch-Genova (Treviso)         | 11655 |
| 23. Dato-Parrella (Imperia)           | 11655 |
| 25. Pellegrini-Stoppini (Pisa)        | 11646 |
| 26. Curò-Liguori (C. Torinese B.)     | 11629 |
| 27. Brunelli-Brunelli (Firenze)       | 11615 |
| 28. Diamanti-Bresciani (Cremona)      | 11595 |
| 29. Pizzino-La Bua (PA Blue Green)    | 11591 |
| 30. Peruzzi-Messa (Gazzaniga)         | 11573 |
| 31. Chessa-Uggeri (Sassari)           | 11546 |
| 32. Duccini-Busi (Firenze)            | 11524 |
| 33. Bono-Squeo (Arcore)               | 11517 |
| 34. Caronni-Mucchi (Cantù)            | 11507 |
| 35. Cristalli-Olivieri (Foggia)       | 11488 |
| 36. Pattoso-Albertazzi (Firenze)      | 11469 |
| 37. Duca-Negri (Mantova)              | 11418 |
| 38. Focardi-Giglia (Firenze)          | 11398 |
| 39. Bansi-Verti (Rastignano)          | 11391 |
| 40. Pricca-Maggi (Sociale Lecco)      | 11372 |
| 41. Santini-Occhipinti (Roma EUR)     | 11351 |
| 42. Arlotti-Orsini (Pisa)             | 11347 |
| 43. Lucchetti-Piccioni (Ancona Vela)  | 11341 |
| 44. Farisano-Vanni (MI Motoclub)      | 11332 |
| 45. Baroncelli-Betti (Prato)          | 11313 |
| 46. Portella-Nicodemo (Avellino)      | 11289 |
| 47. Pozzi-Rosenfeld (MI Industriali)  | 11283 |
| 48. De Biasio-Cuccorese (Can. Napoli) | 11258 |
| 49. Trasciatti-Trasciatti (Arcore)    | 11255 |
| 50. Di Stefano-Sorrentino (Pisa)      | 11240 |

# 7° Simultaneo Allievi

14 marzo 1996 - Coppie partecipanti 230

## LINEA NORD/SUD

|                                     |      |
|-------------------------------------|------|
| 1. Zambonelli-Delfine (Firenze)     | 2485 |
| 2. Benedini-Boroni (Mantova)        | 2304 |
| 3. Pesce-Saracco (TO Idea Br.)      | 2277 |
| 4. Ghirardi-Leggio (TO Idea Br.)    | 2257 |
| 5. Bianchi-Bruni (MI Motoclub)      | 2247 |
| 6. Caruso-Pieroni (Ancona ATA)      | 2240 |
| 7. Menga-Serra (Cagliari Ichnos)    | 2239 |
| 8. Negri-Chavarría (Roma Accademia) | 2208 |
| 9. Sampietri-Stufano (Mantova)      | 2207 |
| 10. Carrara-Sotgia (Parma)          | 2204 |

## LINEA EST/OVEST

|                                   |      |
|-----------------------------------|------|
| 1. Morino-Ciorra (Roma EUR)       | 2438 |
| 2. Di Piazza-Arabia (Rastignano)  | 2420 |
| 3. Carboni-Soru (Cagliari Ichnos) | 2315 |
| 4. Calamai-Benazzi (MI Motoclub)  | 2287 |
| 5. Dansi-Galliani (Como)          | 2253 |
| 6. Bonello-Campovecchi (Sanremo)  | 2244 |
| 7. Secchi-Sanguinetti (Parma)     | 2226 |
| 8. Colazingari-Pisanu (Latina)    | 2155 |
| 9. Ciampi-Mazzoni (Rastignano)    | 2147 |
| 10. Mura-Torchio (Sanremo)        | 2146 |

# Assemblea Nazionale F.I.G.B.

*Milano, 29 marzo 1996, Teatro dell'Elfo*

**A**lle ore 12.30 si procede alle operazioni di Verifica dei Poteri a cura della Commissione presieduta dal Segretario generale della FIGB Niki Di Fabio e composta dai funzionari della Segreteria Federale Maria Grazia Santoro e Fulvio Colizzi. Alle ore 13 si aprono i lavori e prende la parola il Presidente Federale Gianarrigo Rona che invita l'Assemblea a nominare l'Ufficio di Presidenza. Per acclamazione vengono eletti Presidente il dr. Giovanni Maci della A.B. Bergamo, Vice Presidente il dr. Renato Allegra della A.B. Savona, Segretario il dr. Niki Di Fabio, Segretario Generale della F.I.G.B., Scrutatori i sigg.ri Federigo Ferrari Castellani, Fulvio Colizzi e Massimo Vanzanelli della FIGB.

Gli eletti accettano gli incarichi e ringraziano l'Assemblea. Su richiesta del Presidente dell'Assemblea il Segretario Generale comunica che gli Affiliati in regola con le normative statutarie e quindi aventi diritto a voto sono 195 e che in esito alle operazioni di Verifica dei Poteri risultano presenti direttamente o per delega 131 Affiliati.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea in seconda convocazione con 131 Affiliati presenti su 195 aventi diritto a sensi degli artt. 18 e 65 dello Statuto Federale e passando all'esame dell'argomento posto al punto 3) dello O.d.G. passa la parola al Presidente della Federazione Gianarrigo Rona per la sua relazione tecnico morale e finanziaria.

Al termine della relazione, riportata integralmente in altra parte della rivista, il Presidente dichiara aperta la discussione. Chiedono ed ottengono la parola i tesserati Bolletta della A.B. Saronno, Bettini della A.B. Aosta, Calvitto della A.B. Foggia, Ungaro della A.B. Chiavari, Gabriele della A.B. Cassino, De Blasio della A.B. Cantù, Pontelli della A.B. Bolzano e De Paolis del Circolo Bridge Roma. Tutti gli interventori ringraziano il Presidente per la sua dettagliata relazione e dichiarano di condividere i vari temi, in particolare Bolletta rileva peraltro che per le piccole Associazioni come la sua le quote federali di tesseramento e di iscrizione alle gare appaiono piuttosto gravose, soprattutto le quote dei prestiti, anche in relazione alla limitata attività che possono svolgere e agli scarsi aiuti che ricevono dagli Organi periferici in tema di supporto e di iniziative per la divulgazione, Bettini di

Aosta plaude all'iniziativa nella Scuola Pubblica e chiede un maggior contatto informativo con le Associazioni, attraverso l'invio di documentazione idonea, per poter adeguatamente contattare il mondo della scuola, Calvitto rileva come sia necessario potenziare il supporto alla formazione dei Precettori e agevolare la loro attività anche in campo sportivo, Ungaro rileva come sia necessario potenziare i programmi dei Comitati Regionali e le loro autonomie per una miglior gestione dell'attività locale ed inoltre anch'esso chiede maggior contatto e supporto per l'iniziativa nella scuola pubblica, Gabriele ritiene che l'ingresso nel mondo della scuola rappresenti il sicuro viatico per una sempre maggior affermazione dei valori del bridge e per la sua divulgazione e sottolinea che in quest'ottica appare indispensabile potenziare l'iniziativa nei riguardi del mondo universitario che per età, maturazione e organizzazione di vita degli studenti è in grado di recepire al meglio l'impatto col mondo del bridge e che quindi va stimolata l'attenzione delle Associazioni verso questo obiettivo.

Il Presidente della Federazione nel rispondere a questi primi interventi sottolinea come attualmente il finanziamento della Federazione sia basato sui proventi degli affiliati e dei tesserati e come i costi non abbiano subito incrementi oltre quelli, peraltro limitati a pochi casi, fisiologici ed auspica che sempre più le Società siano documentate e in grado di informare i propri iscritti dell'effettivo servizio che gli stessi ricevono dalla struttura federale anche coloro che acquisiscono la tessera ordinaria.

Ribadisce il Presidente che poche sono le Federazioni sportive che possono vantare l'alto grado di competenza dei propri operatori, la adeguatezza dei servizi di segreteria, nell'adempimento di una mole di lavoro articolata su migliaia e migliaia di registrazioni e scritture e lo standard organizzativo delle gare e anche dei semplici tornei che ci viene invidiato da tutto il mondo, a tacere della Rivista che rappresenta uno sforzo anche economico di non poco momento.

Precisa il Presidente che la regolamentazione dei prestiti è volta a tutelare proprio le piccole Associazioni che da sole non

potrebbero contare su di una adeguata forza agonistica, ma che il concetto di prestito non deve mai essere snaturato a tal punto da far verificare che i napoletani giochino per società milanesi, i veneti per società



piemontesi e viceversa. È chiaro che ci si trovi ancora in una situazione di transizione, ma è compito delle Associazioni di far sentire ai propri bridgisti l'orgoglio di giocare per i propri colori, anche soccorrendoli con aiuti e supporti.

Per quanto concerne la figura del tesserato, l'orientamento, emerso anche dalla Consulta Federale, è quello di far sì che il giocatore di bridge appartenga ad un'unica categoria di giocatore agonista, dal momento che chiunque partecipa a un torneo o ad un campionato, comunque, fa del bridge sport, del bridge agonistico. Si tratterà di mediare esclusivamente il costo economico della tessera federale per trovare il giusto equilibrio e non penalizzare coloro che partecipano solamente ai tornei locali, senza peraltro dimenticare che chi partecipa ai campionati deve anche sobbarcarsi la relativa quota di iscrizione. Il traguardo è quello quindi di giungere ad un'unica categoria di bridgisti agonisti, lasciando la figura del tesserato ordinario solamente a coloro che intendono partecipare alla vita della Associazione ma si dedicano solamente alla partita libera o al duplicato o in ultima analisi all'attività... di angolista.

Per la questione Scuola il Presidente ripercorre brevemente il cammino fin qui intrapreso, rimarcando gli sviluppi veramente esponenziali cui si sta andando incontro proprio ora che con il Ministero della Pubblica Istruzione si sta definendo un protocollo di intesa volto ad utilizzare il bridge nella scuola come supporto didattico all'insegnamento con un intervento diretto della Federazione tramite i propri Precettori. Proprio a questa categoria di collaboratori il Presidente rivolge un grosso plauso e ringraziamento per come stanno seguendo presso le proprie realtà locali lo sviluppo e l'inserimento del bridge nella scuola pubblica. La gestione della attività scolare che per evidenti ragioni è stata all'inizio centralizzata è ora in fase di decentramento presso i vari Comitati Regionali che sono dotati di tutto il materiale e hanno designato un proprio responsabile per offrire a tutti il supporto necessario e sono già iniziati a livello locale corsi di formazione e aggiornamento per i docenti della scuola organizzati dai Provveditorati di concerto con le Associazioni.

A questo punto il Presidente dell'Assemblea informa della presenza del dott. Roberto Rea, responsabile del CONI per le Discipline Associate dell'Italia del Nord e gli cede la parola. Il Dott. Rea porta il saluto del Presidente Mario Pescante, del Responsabile delle Discipline Associate Vincenzo Romano e suo personale, esprime il compiacimento del CONI per l'attività svolta e i risultati conseguiti dalla Federazione, congratulandosi per l'altissimo standard organizzativo e strutturale raggiunto e riferisce che è in essere una completa riformulazione della regolamentazione della posizione delle Discipline Associate, associate direttamente al CONI come la FIGB, anche in ottica contributiva, in ragione della struttura organizzativa, dell'attività svolta, della diffusione della pratica e dei risultati sportivi. Il Presidente della Federazione ringrazia Rea per la sua partecipazione ai lavori assembleari che rappresenta un ulteriore momento di collegamento con il CONI e confida che la nuova struttura deputata a gestire le problematiche delle Discipline Associate possa svolgere una adeguata politica di supporto e di incentivazione.

Il Presidente dell'Assemblea ridà la parola agli interventori e De Blasio approfittando della presenza del dott. Rea sottolinea come dovrebbe essere il CONI a farsi carico della copertura dei costi gestionali e organizzativi della Federazione, sollevando così gli Affiliati e i Tesserati dai vari oneri, mentre Pontelli e De Paolis incentrano il loro intervento sul problema del Bridge a Scuola, richiamando quanto già detto nei precedenti interventi.



*I due neo-Consiglieri Federali: Ugo Vittorio Saibante e Arturo Babetto.*

Il Presidente della Federazione brevemente replica che sarebbe ben lieto che il CONI potesse accollarsi tutti i costi della gestione federale, ma che in considerazione del numero delle Federazioni Affiliate e Associate tale circostanza non potrebbe mai avverarsi neppure sul piano puramente teorico. Ricorda il Presidente come peraltro pur essendo la FIGB parte del Comitato Olimpico soltanto da due anni ha potuto usufruire già di notevoli aiuti e supporti, sotto il profilo dei servizi e dei contatti e come è certo che presto anche i contributi potranno raggiungere un livello correlato al bilancio della Federazione. Per la Scuola si riporta a quanto già in precedenza argomentato.

Non chiedendo più nessuno la parola il Presidente dell'Assemblea interviene in proprio nella discussione e compiacendosi col Presidente della Federazione per la Relazione che sottolinea la bontà del lavoro svolto dal Consiglio Federale, ribadisce la straordinaria importanza che va annessa al progetto Scuola per il futuro della Federazione e la responsabilità che tutti gli organi federali e tutte le associazioni debbono assumersi e far propria nel supportarlo nel migliore dei modi. Dichiarata quindi il Presidente chiusa la discussione e pone in votazione la Relazione Tecnica-morale-finanziaria del Presidente della Federazione che viene approvata all'unanimità dall'Assemblea, il quale esprime il proprio orientamento favorevole all'identificazione in un'unica categoria del bridgista che partecipa ai campionati o ai tornei.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 5) dello O.d.G. concernente l'esame e l'approvazione del Conto Consuntivo 1995 l'Assemblea dà per letto il Conto consuntivo di cui è fornita copia a tutti i delegati e il Presidente dà la parola al Vice Presidente della Federazione Filippo Palma per la lettura della Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Esaurita la relazione di Palma, il Presidente apre la discussione e dà la parola al delegato Giustacchini della A.B. Brescia che chiede una delucidazione attorno a cosa si riferisca la voce "crediti" e chiede se possa essere adottato un sistema di versamento a carattere periodico da parte delle Associazioni, anziché di volta in volta, per alleggerire il carico delle trasmissioni e delle scritture. Il delegato Chicoli della A.B. Foggia chiede la possibilità da parte della Federazione di accendere un conto corrente postale in aggiunta a quello bancario, in modo da agevolare ulteriormente le rimesse. Il Vice Presidente Palma precisa che i crediti si riferiscono a clienti e associazioni e riferisce che è stato già autorizzata la Segreteria a concordare con le varie Associazioni che ne hanno

## Il Verbale dell'Assemblea

interesse una trasmissione a carattere mensile o bimestrale dei vari pagamenti e precisa inoltre che sono state date disposizioni affinché venga acceso il conto corrente postale, di cui saranno comunicati tempestivamente gli estremi. Non essendovi altre richieste di intervento il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il Conto Consuntivo 1995 che viene approvato all'unanimità.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 6) dello O.d.G. il Presidente apre la discussione sul Bilancio Preventivo 1996 che viene dato per letto dall'Assemblea essendone stata distribuita copia a tutti i delegati. Non essendovi richieste di intervento il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il Bilancio Preventivo 1996 che viene approvato all'unanimità.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 7) dello O.d.G. il Presidente dell'Assemblea pone in votazione la nomina a Soci Onorari della FIGB per le motivazioni indicate dal Presidente Federale nella sua Relazione del Presidente dell'E.B.L. William J. Pencharz, del Segretario E.B.L. Panos Gerontopoulos e del Presidente della Federazione Portoghese José Oliveira. L'Assemblea approva all'unanimità.

Passando all'esame dell'argomento posto al punto 8) dello O.d.G. il Presidente dà la parola al Presidente Federale per la premiazione e la consegna del Distintivo d'Oro della FIGB ai Presidenti degli Affiliati che si sono distinti per l'incremento dei propri soci nel biennio 1994/95. Vengono chiamate sul podio e ricevono l'onoreficenza i rappresentanti degli Affiliati A.B. Aosta, A.B. Cassino, A.B. Dopolavoro FFSS di Napoli, A.B. Fanfulla Lodi e A.B. Pro Vercelli.

A questo punto il Presidente dichiara chiusa temporaneamente la Parte Ordinaria e aperta la Parte Straordinaria dell'Assemblea. Risultando sempre presenti 131 Affiliati il Presidente dichiara valida l'Assemblea Straordinaria e passando all'esame dell'argomento posto al punto 10) dello O.d.G. dà inizio alle operazioni per la elezione di due Consiglieri Federali in sostituzione dei dimissionari Riccardo Vandoni e Toni Mortarotti, cui erano insorti motivi di incompatibilità di carica, sulla base delle nuove normative statutarie.

Il Presidente informa che sono pervenute alla Segreteria Federale le candidature dei tesserati Arturo Babetto della A.B. Trieste, Alfredo Chicoli della A.B. Foggia, Giacomo Gavino della A.B. Sanremo, Enrico Raiteri della A.B. Torino e Ugo Vittorio Saibante della Ass. Romana Bridge. Dà atto il Presidente che risultano assenti Enrico Raiteri per impegni professionali inderogabili presso l'Ospedale di Torino e di Giacomo Gavino a Montecarlo per i Campionati europei misti, e presenta ai delegati gli altri tre delegati presenti in sala. Vengono effettuate le operazioni di distribuzione delle schede e di voto e quindi si procede alla apertura dell'urna, allo scrutinio ed al conteggio dei voti. Risultano presenti e votanti 131 Affiliati, schede valide 116, schede bianche 15.

Hanno ottenuto voti Ugo Vittorio Saibante 92, Arturo Babetto 65, Alfredo Chicoli 40, Enrico Raiteri 6, Giacomo Gavino 3. Il Presidente dell'Assemblea, riscontrata la regolarità delle opera-

zioni di votazione e scrutinio, proclama eletti alla carica di Consigliere Federale per il periodo di quadriennio che spira il 31.12.1996 i sigg.ri Ugo Vittorio Saibante e Arturo Babetto, che ringraziano l'Assemblea e dichiarano di accettare la carica.

Passando all'esame dell'argomento posto ai punti 11), 12) e 13) dell'O.d.G. riguardanti modifiche statutarie, il Presidente verificata la presenza di 131 affiliati e quindi la validità del *quorum* dà la parola al Presidente Federale per l'illustrazione dell'argomento e la lettura delle modifiche proposte.

Sentita la relazione del Presidente Federale e l'intervento del Presidente della Corte Federale d'Appello che illustra la modifica di cui all'art. 24, viene posta in votazione la ratifica degli artt. 9), 28), 31), 43), 44) e 45) contenenti emendamenti suggeriti dal CONI, che vengono approvati all'unanimità dall'Assemblea, secondo il seguente letterale tenore:

### Art. 9 - Tesserati

Sono tesserati F.I.G.B.:

- a) i giocatori agonisti;
- b) i soci degli Affiliati;
- c) i dirigenti sociali;
- d) i dirigenti federali;
- e) il Presidente Onorario, i Soci Onorari e i Soci Benemeriti;
- f) gli Arbitri di gara, gli Insegnanti di bridge, i Giornalisti di bridge e gli Organizzatori di bridge;
- g) gli iscritti negli elenchi degli Allievi delle Scuole Bridge Federali;
- h) gli iscritti negli elenchi degli Aderenti.

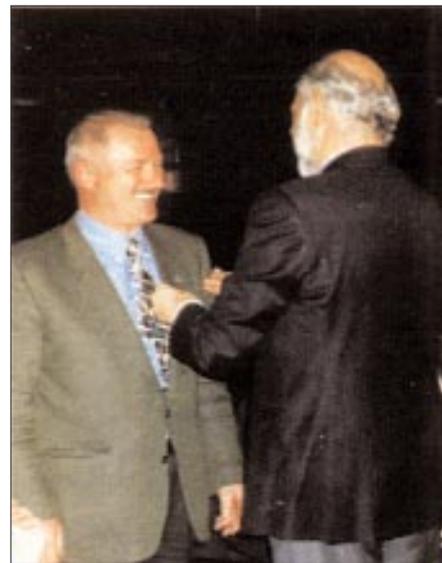
Per le persone indicate alle lettere a), b) e c) il tesseramento è valido a seguito dell'accettazione della relativa domanda di affiliazione o di riaffiliazione.

Per le persone indicate alla lettera d) il tesseramento è valido al momento della elezione o della nomina.

Per le persone indicate alla lettera e) il tesseramento è valido al momento della proclamazione da parte dell'Assemblea Nazionale.

Per le persone indicate alla lettera f) il tesseramento è valido al momento della iscrizione nei rispettivi Albi Federali.

Per le persone indicate alla lettera g) e h) il tesseramento è va-



*Cerimonia di premiazione delle Società.  
Da sinistra:  
Aosta, Cassino,  
Lodi Fanfulla e  
Pro Vercelli.*

lido al momento della iscrizione nei rispettivi Elenchi.

#### **Art. 28 - Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto di *quattro membri effettivi, di cui tre eletti dall'Assemblea Nazionale e uno designato dal CONI*, e due supplenti, di cui uno nominato dall'Assemblea Nazionale e uno designato dal CONI; dura in carica quattro anni in coincidenza con il quadriennio olimpico e non decade in caso di decadenza del Consiglio Federale.

I membri effettivi e il membro supplente eletti dall'Assemblea Nazionale sono eletti con unica votazione tra soggetti in possesso dei requisiti idonei e che abbiano presentato formale candidatura secondo le procedure previste dall'art. 53 del presente Statuto e dalle norme del Regolamento Organico.

I primi *tre candidati* maggiormente suffragati assumono la carica di membro effettivo, il quarto quella di membro supplente.

### **SEZIONE II - Organi Periferici**

#### **Art. 31 - L'Assemblea Regionale**

L'Assemblea Regionale è costituita dagli Affiliati della medesima regione, aventi diritto a voto ai sensi dei commi terzo e quarto del precedente art. 17, rappresentati dai Presidenti dei Sodalizi o da delegati degli stessi, che *siano componenti del Consiglio Direttivo del Sodalizio di appartenenza* regolarmente tesserati alla FIG.B.

#### **Art. 43 - Il Giudice Arbitro Nazionale**

Il Consiglio Federale nomina per la durata di un quadriennio olimpico il Giudice Arbitro Nazionale e il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto.

Il Giudice Arbitro Nazionale, e il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto, quale organo giudicante monocratico di primo grado *giudica su tutte le violazioni a norme statutarie o regolamentari e di correttezza sportiva*.

Le cariche di Giudice Arbitro Nazionale e di Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto sono incompatibili con qualsiasi altro incarico federale o carica centrale, periferica o sociale.

*Il Regolamento di Giustizia stabilisce procedure e funzioni dell'organo.*

#### **Art. 44 - La Corte Federale d'Appello**

La Corte Federale d'Appello, composta da un Presidente, *due membri effettivi* e due membri supplenti, eletta dall'Assemblea Nazionale, con elezione separata, prima del Presidente e poi dei membri, per la durata del quadriennio olimpico, quale organo giudicante di secondo grado, esplica le funzioni stabilite dal Regolamento di Giustizia, secondo le procedure quivi indicate.

La Corte decide sui ricorsi presentati avverso la validità delle Assemblee Regionali e Provinciali. Le decisioni sono definitive.

La Corte risolve i conflitti di competenza tra Organi Federali.

La Corte decide sui ricorsi presentati dagli Affiliati per omessa o errata attribuzione di voti e in tal caso decide definitivamente.

*Le riunioni della Corte sono valide con la presenza di tre componenti, compreso chi la presiede e decide col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.*

#### **Art. 45 - Il Collegio Nazionale Gare**

Il Collegio Nazionale Gare è l'Organo Tecnico di sorveglianza e disciplina del buon andamento tecnico e dell'osservanza delle normative regolamentari delle gare.

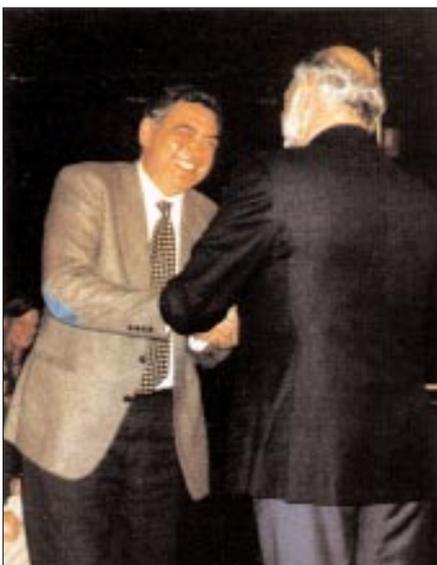
Il Collegio decide sulle questioni inerenti il tesseramento, il nulla-osta, la cessazione o lo scioglimento del vincolo sportivo.

Il Collegio, composto da un Presidente, *due membri effettivi* e due membri supplenti, è eletto per la durata del quadriennio olimpico dall'Assemblea Nazionale, con votazione separata, prima per il Presidente e poi per i membri.

Le norme per il funzionamento del Collegio sono previste nel Regolamento Tecnico di Sorveglianza.

*Le riunioni del Collegio sono valide con la presenza di tre componenti, compreso chi la presiede e decide col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.*

Vengono quindi posti in votazione i nuovi testi degli artt. 19), 22), 24, 25) e 27) dello Statuto Federale e l'Assemblea approva all'unanimità gli artt. 19), 22), 25), e 27) e a maggioranza col voto contrario del delegato Salsi della A.B. Malaspina Milano (art.24), del seguente letterale tenore:



## Il Verbale dell'Assemblea

### Art. 19 - Attribuzioni delle Assemblee Nazionali

L'Assemblea Nazionale ordinaria:

a) vota la relazione tecnico-morale e finanziaria del Presidente della Federazione. Alla Relazione del *Presidente della Federazione* deve essere allegata quella del Collegio dei Revisori dei Conti sull'andamento contabile e amministrativo.

### Art. 22 - Il Consiglio Federale

Il Consiglio Federale è composto dal Presidente e da *12 Consiglieri* rispettivamente eletti dall'Assemblea Nazionale con due separate e successive votazioni, a maggioranza di voti e a scrutinio segreto.

Funge da Segretario, senza diritto di voto, il Segretario Generale della Federazione o un suo delegato.

Nella sua prima riunione il Consiglio Federale elegge *tre Vice Presidenti* – di cui uno con funzioni vicarie – scegliendoli tra i Consiglieri.

In caso di assenza del Vice Presidente Vicario le sue funzioni sono assunte di diritto *dal Vice-Presidente più anziano*.

### Art. 24 - Competenze del Consiglio Federale

y) *ferme le specifiche competenze degli Organi statutari e regolamentari, e fuori della stessa, fornisce l'interpretazione di tutte le norme istituzionali;*

z) amministra i fondi a disposizione della Federazione.

Il Consiglio Federale inoltre, oltre a quanto disposto dall'art. 22, terzo comma, su proposta del Presidente:

a) elegge nel suo seno *un Consigliere Federale* quale componente del Consiglio di Presidenza, come previsto dal successivo art. 27.

### Art. 25 - Decadenza del Consiglio Federale

b) impedimento definitivo o cessazione per altra causa dalla carica del Presidente della Federazione: i compiti e le funzioni del Presidente vengono assunti per l'ordinaria amministrazione dal Vice Presidente Vicario; l'Assemblea Nazionale straordinaria deve essere convocata e tenuta negli stessi termini previsti sub a) dal Vice-Presidente Vicario o, in sua assenza *dal Vice-Presidente più anziano;*

c) mancata approvazione della Relazione tecnico-morale-finanziaria: per la reiezione della relazione de qua occorre una deliberazione assembleare assunta con la metà più uno dei voti spettanti a tutte le Società; qualora nel corso della votazione si sia raggiunta la parità dei voti (50% a favore e 50% contro) la relazione si intende come approvata. Nella ipotesi di reiezione il Presidente e l'intero Consiglio Federale decadono immediatamente e restano in prorogatio per l'ordinaria amministrazione fino all'espletamento dell'Assemblea Nazionale straordinaria da convocarsi e tenersi, per il rinnovo delle cariche, nei termini sub a);

d) vacanze determinatesi per qualsivoglia motivo non contemporaneamente nell'arco del quadriennio della metà più uno dei Consiglieri Federali: il Consiglio Federale decade immediatamente, ma non il Presidente della Federazione che resta in carica per l'ordinaria amministrazione sino alla celebrazione dell'Assemblea Nazionale straordinaria, che dovrà tenersi nei termini di cui sub a), per il rinnovo dei 12 Consiglieri.

### Art. 27 - Il Consiglio di Presidenza

Il Consiglio di Presidenza è composto dal Presidente della Federazione, dai *tre Vice Presidenti*, e da *un membro del Consiglio Federale eletto* nel proprio ambito.

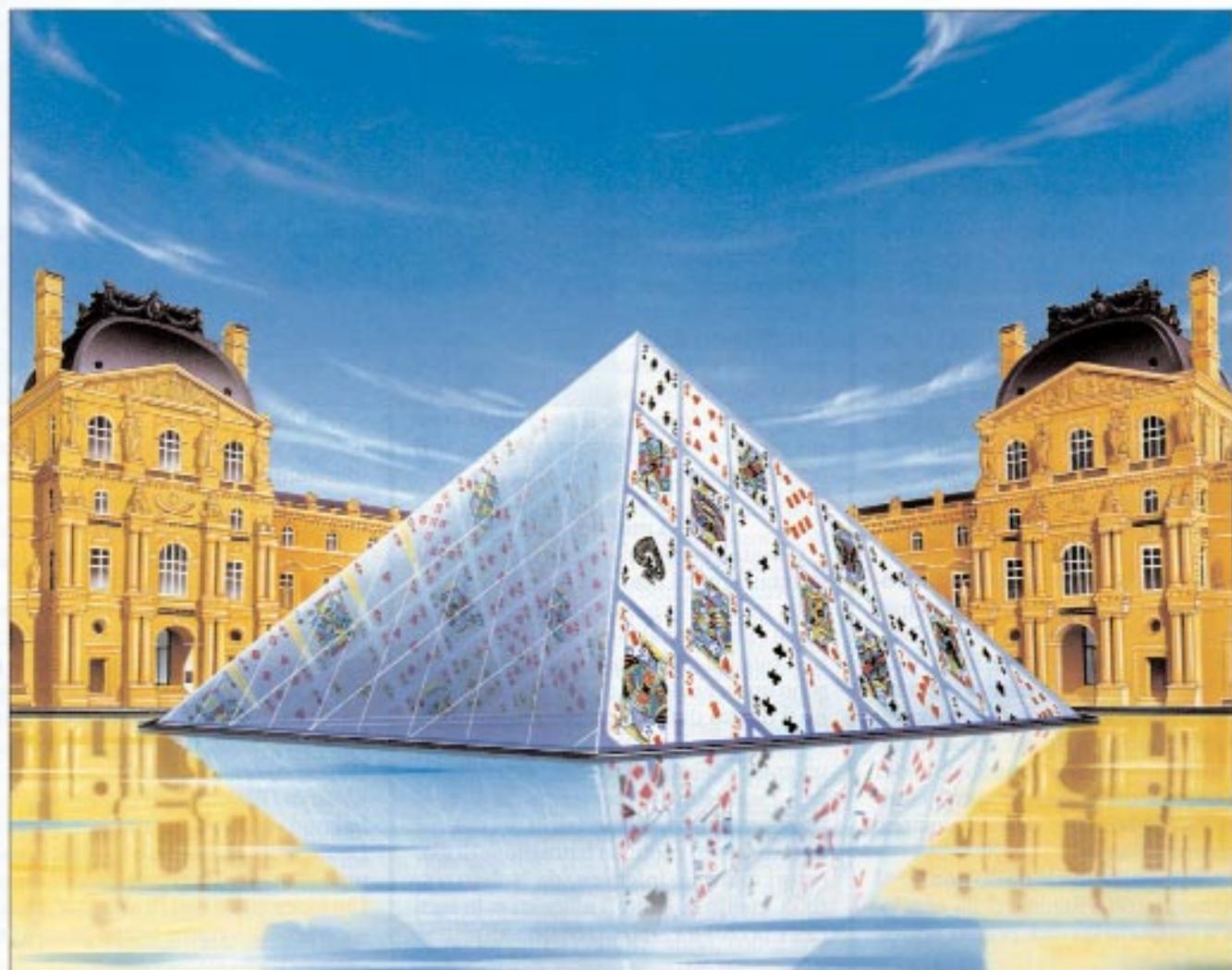
A questo punto il Presidente dichiara chiusa la Parte Straordinaria e aperta nuovamente la parte Ordinaria per l'esame dell'argomento posto al punto 14) dello O.d.G. "Varie ed eventuali". Non essendovi nessuna richiesta di intervento e non essendovi alcun altro argomento all'O.d.G. il Presidente dell'Assemblea, dopo aver ringraziato i delegati per la correttezza e la competenza di partecipazione e per l'affluenza all'assise nazionale della Federazione, alle ore 16,45 dichiara chiusi i lavori.

**QUESTO MESE  
DIAMO I NUMERI**  
 TESSERATI DELLA F.I.G.B.  
 al 20 aprile 1996

|               |     |               |        |
|---------------|-----|---------------|--------|
| ENTI FEDERALI | 448 | AGONISTI      | 6.851  |
| ARBITRI       | 529 | ORDINARI      | 14.673 |
| INSEGNANTI    | 463 | SCUOLA BRIDGE | 7.120  |

# 3° MASTER GENERALI

## 1-3 Maggio 1996



P. RELATIONS PARIS

## Appuntamento a Parigi. Appuntamento in tutto il mondo.

L'appuntamento di quest'anno con i grandi campioni di bridge è  
a Parigi, dal 1° al 4 maggio,  
per il campionato del mondo individuale «Generali».

Evento eccezionale ed avvincente, all'insegna della fantasia, della professionalità  
e dell'internazionalità, caratteri che da sempre identificano il Gruppo Generali, in Europa e nel mondo.



**L'ASSICURATORE SENZA FRONTIERE.**

# Europei Misti a Montecarlo

Franco Broccoli

Il bridge europeo in formazione completa (titolari e riserve) si è trasferito a Montecarlo nella settimana dal 18 al 23 marzo 1996. Dopo Bordeaux (1990), Ostenda (1992) e Barcellona (1994), la Lega Europea ha scelto il Principato di Monaco per la quarta edizione dei Campionati Misti a squadre ed a coppie, appuntamento sponsorizzato dalla Philip Morris. Sede di gara indubbiamente prestigiosa, confortevole, su misura. Fuori stagione, a marzo (anche se penso che sia sempre "stagione" per andarci), non è nemmeno una trasferta estremamente onerosa e la leggera flessione nella partecipazione rispetto alla scorsa edizione di Barcellona è dovuta, secondo me, in particolare modo alla paura che deriva dal mito di Montecarlo che trasuda (ed assorbe!) ricchezza, un posto dove per respirare bisogna avere un conto in banca con molti zeri (e qualche numero diverso dallo zero davanti! Se sono solo zeri la situazione non è proprio florida...).

Intendiamoci, non è il posto adatto al trasferimento con il minimo della pensione ma il rapporto qualità/prezzo, spesa/

servizi resi, è indubbiamente positivo. Per una settimana. D'altronde "semel in anno licet insanire", perciò, una volta all'anno, è lecito andare fuori di testa ed allargarsi con gli amici in un: «No, mi dispiace, la prossima settimana non possiamo. Sai abbiamo un Campionato di bridge. A Montecarlo (alzando il tono della voce per richiamare l'attenzione di tutti)...». E scusate se è poco...

## I numeri

Quanto precedentemente detto si lega strettamente al discorso della quantità e della qualità di questa manifestazione (e simili). Istituzionalmente è un Campionato a tutti gli effetti in quanto, alla fine, ci sono una squadra ed una coppia che hanno il diritto di fregiarsi per due anni dei rispettivi titoli europei. Nella sostanza è un grande "Festival" a larga partecipazione. Ci sono tutte le formazioni migliori, le presenze illustri, gli specialisti del misto e intorno a loro ruota un battaglione di giocatori di livello inferiore (da "subito sotto" a "molto distante") allineati e, in ogni caso, pronti a combattere fino all'ultima

carta per l'onore o, più prosaicamente, per i premi in denaro previsti.

– È un bene? È probante il Campionato? Serve per rimpolpare le casse della Lega?

Tre domande, tre risposte p.p. (parere personale):

1) Sì. Non sono tanti gli sport ed i giochi dove praticando da non professionisti (dilettanti sembra dispregiativo!), con cognizioni e talento nella norma, si è in condizione di incontrare campioni plurititolati e, perché no, magari prendersi qualche soddisfazione agonistica.

2) Sì. Perché, gira che ti rigira, per la serie "l'outsider, questo sconosciuto", l'ultimo giorno, sul podio, ci sono sempre i plurititolati di cui sopra. Guardate i primi quattro posti dello squadre: Francia (Chemla, Saul, Bessis x 2), Germania (Nippgen, Zenkel, Von Armin, Repts), Danimarca (Blakset, Schaltz, Auken, Koch-Palmud) e Polonia (Kowalski, Hochecker, Lesniewski, Harasimowiz). Praticamente una sfilata di allori mondiali ed europei. Chi vince non è mai "il signor x". Di solito sono professionisti a tempo pieno (che, o-



La squadra francese di Bessis, vincitrice dell'Europeo Misto.



La coppia austriaca Erhart-Kubak, vincitrice dell'Europeo Misto.

gni tanto, beccano qualche zero dal "signor x". Grande gioco il bridge!)

3) Sì, certamente. Ci mancherebbe. La Lega con campionati, tornei, promozioni, iniziative, corsi e supporti è molto lontana dallo svolgere un'attività a costo zero. L'ottica giusta, in questi casi, è giudicare i risultati. Ecco i numeri: 84 squadre e 302 coppie provenienti da 24 paesi (dal Portogallo alla Russia, dalla Norvegia a Israele), rispetto alle 109 squadre e 374 coppie (30 paesi rappresentati) della scorsa edizione di Barcellona. Nonostante la diminuzione è sempre una manifestazione molto frequentata grazie appunto alla larga possibilità di partecipazione (larga ma non totale in quanto coppie e squadre devono passare il vaglio dei comitati delle credenziali delle singole federazioni), con il solo vincolo che il numero dei partecipanti di una singola nazione non deve superare un terzo delle iscrizioni.

Porte aperte, perciò, anche al giocatore medio, medio/alto. A proposito: esiste il giocatore medio?

E come si calcola il proprio livello di gioco? È semplicissimo e si usa una formula squisitamente matematica: si somma, a peso, quello che ognuno pensa di sé stesso a quello che dicono in giro i compagni abituali. Quello che esce lo si divide per 2. Il risultato è il reale livello del proprio gioco. O quasi...

### Squadre: la formula

Dodici incontri di Swiss (un Danese in cui non ci si può rincontrare) di 10 board per stabilire le quattro finaliste. Poi semifinali (16 board) e finale (24 board) mentre prosegue il consolazione per la classifica dal 5° posto in poi. Per le prossime edizioni gli organizzatori, prestando attenzione ad una lamentela generalmente diffusa, hanno detto che considereranno variazioni di formula circa l'aumento del

numero di board giocati.

Oro, come già detto, per la Francia di Paul Chemla, Catherine Saul, Michel e Veronique Bessis). 32 squadre francesi su 84 (devo rivedere la regola dell'un terzo. Forse si riferisce alle coppie. È chiaro, comunque, che nello Swiss le squadre francesi avevano molte, ma molte possibilità di incontrarsi tra loro. Non lo dico con malizia - nooo! - ma giocare in casa è sempre un'altra cosa). Scesa in campo con tutti i grossi calibri, la corazzata francese (antica ed ottima tradizione di misto alle spalle, quasi una filosofia, standardizzazione del sistema che fornisce indubbiamente un grosso aiuto nella formazione di coppie e squadre) ha cominciato lentamente ma è cresciuta incontro dopo incontro confermando, con il suo quartetto di punta, uno dei pronostici della vigilia.

### E noi?

L'Italia, rappresentata da 7 squadre, ha avuto un rendimento opposto a quello Francese. Un buon inizio ha ceduto il passo ad una fine incolore. Non abbiamo mantenuto il ritmo. Nella nostra forza d'attacco c'erano sia coppie nate e specializzate nel misto (tipo Rossano/Vivaldi, della squadra "Club Azzurro") sia coppie create o schierate per l'occasione (tipo Bocchi/Cuzzi o De Falco/Gianardi della squadra Lavazza). Nel quadro generale non ha certamente dato una mano la brevità degli incontri di qualificazione (vedi aggiustamenti di formula per il futuro). La prima delle italiane è stata la Lavazza, al 18° posto, con, oltre alle due coppie appena citate, Lavazza/Santià.

### Due parole sull'eliminazione

Polonia e Germania partono alla grande. Le prime due si alternano al comando, fanno l'andatura ed il titolo sembra immediatamente un affare privato, ristret-

to a due formazioni, massimo tre con l'arrivo della Danimarca. Ma dal basso, sgomitando a destra e a manca, si fa strada la Francia che con la solita impennata di metà gara si porta a ridosso di un posto al sole. Poi prosegue la progressione continuando a crescere e chiudendo la fase eliminatoria al primo posto con 7 VP sulla Polonia, 9 sulla Germania ed 11 sulla Danimarca.

Dallo Swiss (era ora! Troppe parole e poche carte...)

### LA QUARTA CARTA DEL PALO PIÙ LUNGO

Sesto turno  
Danimarca/Germania  
Board 5  
Dich. Nord, N/S in zona

|         |          |          |
|---------|----------|----------|
|         | ♠ 72     |          |
|         | ♥ DF107  |          |
|         | ♦ AR9543 |          |
|         | ♣ R      |          |
| ♠ A9843 |          | ♠ 5      |
| ♥ R943  |          | ♥ A86    |
| ♦ -     |          | ♦ F10872 |
| ♣ A976  |          | ♣ 10843  |
|         | ♠ RDF106 |          |
|         | ♥ 52     |          |
|         | ♦ D6     |          |
|         | ♣ DF52   |          |

|              |                |                    |               |
|--------------|----------------|--------------------|---------------|
| OVEST        | NORD           | EST                | SUD           |
| <b>Auken</b> | <b>Nippgen</b> | <b>Koch-Palmud</b> | <b>Zenkel</b> |
| -            | 1 ♦            | passo              | 1 ♠           |
| contro       | 2 ♥            | passo              | 2 S.A.        |
| passo        | 3 ♦            | passo              | 3 S.A.        |
| passo        | passo          | contro             | fine          |

Una curiosità: la Zenkel, in Sud, è la moglie di Auken, Ovest. Scontro in famiglia dalla stessa parte del sipario. Auken, colpito da improvviso affetto familiare, intavola il 4 di picche e la moglie/avversaria in Sud prende di misura con il 6 e prosegue nel colore. Nove prese. Nell'altra sala la Schaltz, in Sud, perde una presa per strada nel contratto di 2 picche.

### LA RIAPERTURA DEL SECOLO

Francia Quantin/Francia Mouiel  
Board 3  
Dich. Sud, E/O in zona

|        |           |         |
|--------|-----------|---------|
|        | ♠ 864     |         |
|        | ♥ DF532   |         |
|        | ♦ F7      |         |
|        | ♣ 853     |         |
| ♠ D10  |           | ♠ A93   |
| ♥ R964 |           | ♥ A1087 |
| ♦ 832  |           | ♦ D9    |
| ♣ DF62 |           | ♣ R1074 |
|        | ♠ RF752   |         |
|        | ♥ -       |         |
|        | ♦ AR10654 |         |
|        | ♣ A9      |         |

## Europei Misti a Montecarlo

|       |               |         |               |
|-------|---------------|---------|---------------|
| OVEST | NORD          | EST     | SUD           |
| -     | <b>Mouiel</b> | -       | <b>Soulet</b> |
| -     | -             | -       | 1 ♦           |
| passo | 1 ♥           | passo   | 1 ♠           |
| passo | passo         | 1 S.A.* | 4 ♠**         |
| passo | passo         | passo   |               |

\* «Mi stanno fregando. Qui ci scappa il parziale...»  
 \*\* «Prima che sia troppo tardi...».

Attacco Donna di fiori per l'Asso di Soulet che gioca la piccola picche dalla mano. Ovest prende di 10 e prosegue con due giri di Fiori. Il dichiarante taglia, incassa Asso e Re di quadri (ops!) ed intavola il Re di picche. Olè, 10 prese.

### 26 CARTE

Quinto turno: Italia Lignola  
 Board 4  
 Dich. Ovest, tutti in zona

|            |  |
|------------|--|
| ♠ R54      |  |
| ♥ DF92     |  |
| ♦ AR4      |  |
| ♣ D76      |  |
| <b>N</b>   |  |
| <b>O E</b> |  |
| <b>S</b>   |  |
| ♠ AD6      |  |
| ♥ AR108    |  |
| ♦ F        |  |
| ♣ AF542    |  |

Nelle due sale 6 Cuori con attacco atout (al secondo giro nel colore Est non risponde). In aperta il dichiarante ha battuto tutte le atout ed ha tirato l'Asso di

fiori. Ovest ha fornito il Re secco e lo slam è stato realizzato (e con il Re quarto?).

Nell'altra sala Gavino, per la squadra Lignola, ha giocato bene. Dopo un secondo colpo d'atout, infatti, ha proseguito con quadri per l'Asso e quadri taglio in mano. Poi ha eliminato le atout e con l'impasse a fiori ha fatto score pari. Non c'è giustizia...

In un incontro molti IMPs cambiano destinazione alla prima carta, sull'attacco:

### AIUTO DELETERIO

Nono turno: Francia/Germania  
 Board 7  
 Dich. Sud, tutti in zona

|          |            |          |  |
|----------|------------|----------|--|
| ♠ 103    |            | ♠ RD7    |  |
| ♥ D10753 |            | ♥ AR9    |  |
| ♦ DF962  |            | ♦ R3     |  |
| ♣ 2      |            | ♣ RF1087 |  |
|          | <b>N</b>   | ♠ F92    |  |
|          | <b>O E</b> | ♥ F864   |  |
|          | <b>S</b>   | ♦ 107    |  |
|          |            | ♣ A943   |  |
|          |            | ♠ A8654  |  |
|          |            | ♥ 2      |  |
|          |            | ♦ A854   |  |
|          |            | ♣ D65    |  |

|              |                  |                  |                  |
|--------------|------------------|------------------|------------------|
| OVEST        | NORD             | EST              | SUD              |
| <b>Reps</b>  | <b>M. Bessis</b> | <b>Von Armin</b> | <b>V. Bessis</b> |
| -            | -                | -                | passo            |
| passo        | 2 S.A.           | passo            | 3 ♥*             |
| passo        | 3 ♠              | passo            | 4 ♦              |
| passo        | 4 ♥              | passo            | 4 ♠              |
| passo        | 4 S.A.           | passo            | 5 ♥              |
| contro** 6 ♠ |                  | fine             |                  |

\* ho le picche  
 \*\* vorrei l'attacco cuori.

Reps a fine mano ha spiegato il ragionamento che l'ha portato a indirizzare l'attacco. Secondo lui l'andamento della

licita sta portando la compagna l'attacco fiori, attacco che lui ritiene non vincente. Per questo motivo ha utilizzato il contro per indicare l'attacco. La Von Armin, nei secoli fedele, ha intavolato una cuori con le conseguenze che vedete. Nell'altra sala, senza interventi, la Saul con due giri di fiori ha battuto il contratto.

Subito dopo:

### NELLA LUNGA?

Board 8  
 Dich. Ovest, tutti in prima

|          |            |          |  |
|----------|------------|----------|--|
| ♠ DF7643 |            | ♠ A108   |  |
| ♥ D4     |            | ♥ R93    |  |
| ♦ R732   |            | ♦ D86    |  |
| ♣ F      |            | ♣ R972   |  |
|          | <b>N</b>   | ♠ -      |  |
|          | <b>O E</b> | ♥ F10865 |  |
|          | <b>S</b>   | ♦ AF94   |  |
|          |            | ♣ 10654  |  |
|          |            | ♠ R952   |  |
|          |            | ♥ A72    |  |
|          |            | ♦ 105    |  |
|          |            | ♣ AD83   |  |

|             |                  |                  |                  |
|-------------|------------------|------------------|------------------|
| OVEST       | NORD             | EST              | SUD              |
| <b>Reps</b> | <b>M. Bessis</b> | <b>Von Armin</b> | <b>V. Bessis</b> |
| 2 ♠         | passo            | passo            | 2 S.A.           |
| passo       | 3 S.A.           | fine             |                  |

Reps attacca con la Donna di picche e la Bessis con un paio d'impasse realizza 9 prese. Nell'altra sala anche Chemla, in Ovest, apre di 2 picche ma nessuno interviene ed il contratto cade di 2 prese. L'incontro finisce 20/10 per la Francia.

### SASSATA

Undicesimo turno: Polonia/Francia  
 Board 15  
 Dich. Sud, N/S in zona

|           |            |           |  |
|-----------|------------|-----------|--|
| ♠ 63      |            | ♠ F72     |  |
| ♥ D97     |            | ♥ 108642  |  |
| ♦ R       |            | ♦ ADF92   |  |
| ♣ RD96543 |            | ♣ -       |  |
|           | <b>N</b>   | ♠ A1095   |  |
|           | <b>O E</b> | ♥ AF3     |  |
|           | <b>S</b>   | ♦ 4       |  |
|           |            | ♣ AF1087  |  |
|           |            | ♠ RD84    |  |
|           |            | ♥ R5      |  |
|           |            | ♦ 1087653 |  |
|           |            | ♣ 2       |  |

|               |                   |             |                    |
|---------------|-------------------|-------------|--------------------|
| OVEST         | NORD              | EST         | SUD                |
| <b>Chemla</b> | <b>Lesniewski</b> | <b>Saul</b> | <b>Harasimowiz</b> |
| -             | -                 | -           | passo              |
| passo         | 1 ♦ (!)           | 2 ♣         | contro             |
| 5 ♣           | passo             | passo       | 5 ♦                |
| passo         | passo             | contro      | fine               |

Lesniewski terzo di mano in zona indica l'attacco alla compagna e poi se lo gioca contratto a livello di manche. Il facili prese mentre nell'altra sala la licita si ferma a 5 fiori, per un down.



Con il Presidente del Club Azzurro, Giancarlo Bernasconi, la coppia italiana Monari-Carmignani, vincitrice del "Consolation".

SEMIFINALI (16 Board)

|              |          |                 |
|--------------|----------|-----------------|
| Risultati    | 1° Tempo | 2° Tempo (tot.) |
| Fran./Danim. | 9/12     | 37/23           |
| Germ./Polon. | 31/18    | 45/35           |

Dal secondo tempo:

QUANTE CARTE ROSSE!

Board 9

Dich. Nord, E/O in zona

|                 |            |               |
|-----------------|------------|---------------|
| ♠ 9             | ♠ F 6 4    | ♠ 10 7 3 2    |
| ♥ RD 10 8 7 6 4 | ♥ A 3      | ♥ 9 5         |
| ♦ AF 10 6 3     | ♦ RD 8 4   | ♦ 2           |
| ♣ -             | ♣ 10 9 6 4 | ♣ R D F 8 5 3 |
|                 | N O S E    |               |
|                 | ♠ ARD 8 5  |               |
|                 | ♥ F 2      |               |
|                 | ♦ 9 7 5    |               |
|                 | ♣ A 7 2    |               |

Francia/Danimarca  
Aperta

|         |        |         |      |
|---------|--------|---------|------|
| OVEST   | NORD   | EST     | SUD  |
| Blakset | Chemla | Schaltz | Saul |
| -       | passo  | passo   | 1 ♠  |
| 4 ♥     | contro | fine    |      |

Chemla attacca picche per la Donna della Saul che torna atout. Due down. 500 per i transalpini. Nell'altra sala Sud cade di una presa a 4 picche. La Francia con questo board prende il comando dell'incontro e lo mantiene fino alla fine. Lo swing è ancora più pesante nell'altra semifinale in quanto Lesniewski mantiene il contratto di 4 cuori contrate (Nippgen attacca con il Re di quadri) mentre Reps paga 800 a 5 cuori contrate con attacco picche e ritorno cuori, stesso controgiooco dei francesi.

(A proposito di distribuzioni allegre. Questi board erano figli del computer, ma la famosa 7/5 è capitata due volte ad una coppia nostra durante le eliminatorie, con le mani smazzate al tavolo. In entrambe c'era manche nella lunga ma la licita dei due colori ha fatto pervenire i nostri rappresentanti ad altri contratti. Dopo questi episodi il cng della squadra, Carlo Mosca, bonariamente esasperato, ha affermato con forza il suo pensiero: «La 7/5 non è una bicolore !!».)

La Polonia con questi 17 IMPs (cappelli!) prende il vantaggio ma, dopo una serie di board pari, a poche carte dalla fine la Germania passa di nuovo a condurre grazie ad un attacco favorevole contro una manche a senza atout.

L'ultimo swing è ancora per i tedeschi che guadagnano il diritto a combattere l'ultima fatica.

Finale (24 Board)

Dopo un primo tempo sostanzialmente equilibrato la Francia comincia il cammino che, lentamente ma irresistibilmente, la porterà sul gradino più alto del podio.

|             |          |                 |
|-------------|----------|-----------------|
| Risultati   | 1° Tempo | 2° Tempo (tot.) |
| Fran./Germ. | 34/38    | 73/55           |

Al tavolo:

STORIA DI CINQUE

Board 5

Dich. Nord, N/S in zona

|              |             |            |
|--------------|-------------|------------|
| ♠ ARDF 7 5 4 | ♠ 9 2       | ♠ 10 8 6 3 |
| ♥ 6 3        | ♥ 10 8 7 5  | ♥ R 4 2    |
| ♦ F 5        | ♦ 10 8 4    | ♦ RD 9 2   |
| ♣ 7 2        | ♣ F 9 5 4   | ♣ A 8      |
|              | N O S E     |            |
|              | ♠ -         |            |
|              | ♥ A D F 9   |            |
|              | ♦ A 7 6 3   |            |
|              | ♣ RD 10 6 3 |            |

Aperta

|           |         |           |        |
|-----------|---------|-----------|--------|
| OVEST     | NORD    | EST       | SUD    |
| M. Bessis | Nippgen | V. Bessis | Zenkel |
| -         | passo   | 1 ♦       | 2 ♣    |
| 4 ♠       | passo   | passo     | contro |
| passo     | passo   | passo     |        |

Nippgen, anche conoscendo la volontà della compagna di giocare in attacco, decide di scommettere sul down degli avversari e completa il capolavoro con l'attacco 5 di cuori. La Zenkel supera il Re del morto con l'Asso ed intavola il Re di fiori. 4Px-1.

È un guadagno per la Germania?

Chiusa

|       |        |           |        |
|-------|--------|-----------|--------|
| OVEST | NORD   | EST       | SUD    |
| Reps  | Chemla | Von Armin | Saul   |
| -     | passo  | 1 S.A.*   | 2 ♠**  |
| 4 ♠   | passo  | passo     | contro |
| passo | passo  | passo     |        |

\* 10/12  
\*\* ho le fiori.

Chemla, obbediente, attacca nel colore della compagna, ma con il 5 (mai un'ispirazione tipo il Fante!). Ora per segnare dalla parte giusta a Reps basta solamente superare con l'8 del morto per escludere Nord dal gioco ed affrancare con calma una quadri per lo scarto di una cuori. Ma la stanchezza comincia ad affacciarsi e Reps prende immediatamente con l'Asso, batte due colpi d'atout e gioca il Fante di quadri. La Saul prende con l'Asso e, con una piccola fiori, mette in presa il compagno, pronta a ricevere il ricevere immediato ritorno cuori di Chemla. Mano pari. Occasione mancata.

La Francia prende il largo

SEMPLICITÀ

Board 6

Dich. Est, E/O in zona

|              |              |            |
|--------------|--------------|------------|
| ♠ D 9 6 3 2  | ♠ RF 7 5     | ♠ A 10 8 4 |
| ♥ -          | ♥ ARDF 5     | ♥ 8 6 2    |
| ♦ F 10 8 4 2 | ♦ A          | ♦ R 7 5 3  |
| ♣ 7 4 3      | ♣ R 6 2      | ♣ 10 8     |
|              | N O S E      |            |
|              | ♠ -          |            |
|              | ♥ 10 9 7 4 3 |            |
|              | ♦ D 9 6      |            |
|              | ♣ A D F 9 5  |            |

Aperta

|           |         |           |        |
|-----------|---------|-----------|--------|
| OVEST     | NORD    | EST       | SUD    |
| M. Bessis | Nippgen | V. Bessis | Zenkel |
| -         | -       | passo     | 2 ♥    |
| passo     | 2 S.A.  | passo     | 3 ♥    |
| passo     | 4 S.A.  | passo     | 5 ♣    |
| passo     | 6 ♥     | fine      |        |

La Zenkel, in Sud, mostra una bicolore Cuori/Fiori in sottoapertura ma nel prosieguo non riesce ad informare il compagno circa il vuoto a picche. 6 cuori + 1.

Chiusa

|       |        |           |       |
|-------|--------|-----------|-------|
| OVEST | NORD   | EST       | SUD   |
| Reps  | Chemla | Von Armin | Saul  |
| -     | -      | passo     | passo |
| passo | 1 ♥    | passo     | 3 ♣*  |
| passo | 4 S.A. | passo     | 6 ♥** |
| passo | 7 ♥    | fine      |       |

\* fiori con fit a cuori  
\*\* un Asso e chicane a picche.

## Europei Misti a Montecarlo

Rapido e... doloroso per i tedeschi.

Ancora Francia

SEMPRE E SOLO 7/5

Board 9

Dich. Est, E/O in zona

|            |   |          |         |  |
|------------|---|----------|---------|--|
|            |   | ♠ D932   |         |  |
|            |   | ♥ F9     |         |  |
|            |   | ♦ D92    |         |  |
|            |   | ♣ 9763   |         |  |
| ♠ -        |   |          | ♠ 8654  |  |
| ♥ 10765432 | N |          | ♥ AR    |  |
| ♦ ARF86    | O | E        | ♦ 1054  |  |
| ♣ A        | S |          | ♣ DF102 |  |
|            |   | ♠ ARF107 |         |  |
|            |   | ♥ D8     |         |  |
|            |   | ♦ 73     |         |  |
|            |   | ♣ R854   |         |  |

Aperta

|                  |                |                  |               |
|------------------|----------------|------------------|---------------|
| OVEST            | NORD           | EST              | SUD           |
| <b>M. Bessis</b> | <b>Nippgen</b> | <b>V. Bessis</b> | <b>Zenkel</b> |
| -                | passo          | passo            | 1♠            |
| 3♣*              | passo          | 4♥               | passo         |
| 6♥               | passo          | passo            | passo         |

\* bicolore Cuori/Quadri.

Ovest, incoraggiato dal salto a manche della compagna, sfodera la zappa e salta, raggiungendo uno slam premiato dalla divisione delle cuori.

Chiusa

|             |               |                  |             |
|-------------|---------------|------------------|-------------|
| OVEST       | NORD          | EST              | SUD         |
| <b>Reps</b> | <b>Chemla</b> | <b>Von Armin</b> | <b>Saul</b> |
| -           | passo         | passo            | 1♠          |
| 3♣*         | 3♠            | passo            | passo       |
| 4♥          | passo         | passo            | 4♠          |
| contro      | passo         | passo            | passo       |

\* come sopra.

L'innocente 3 picche di Chemla ha il potere (apparente, è una questione di stile di Est) di disturbare il dialogo degli avversari. 4Px-3 dopo l'attacco di Asso di Quadri (l'Asso di fiori avrebbe procurato un down in più).

La Francia conquista l'oro e la Danimarca guadagna il terzo posto superando una Polonia demotivata per 71 a 5!!

### Coppie: la formula

Quattro sessioni di 28 board: due per la qualificazione e due per la finale a 120 coppie.

Il campionato a coppie, per le sue caratteristiche, privilegia ancor più l'aspetto "festival". Un appuntamento certamente agonistico ma senza esagerare, un torneo a volte rilassato. Non ci sono i sipari (ah!ah!ah!) e non si capisce il perché. Anzi, si capisce benissimo, anche se le ragioni lasciano dubbiosi: "I tempi si allungerebbero, la poca dimestichezza creerebbe problemi di gestione, la partecipazione si ridurrebbe ulteriormente". Sono poco convinto. Sarebbe meglio dire, ed è una tesi percorribile anche se radicale, che il mitchell va giocato senza sipari.

La classifica finale:

- 1) Erhart/Kubak (Austria)
- 2) Tomaszewska/Puczynski (Polonia)
- 3) Willard/Mouiel (Francia)

Il piazzamento migliore degli italiani è stato ottenuto dalla coppia Russo/Mortarotti, tredicesimi.

Anche in questa manifestazione il podio è tutto per campioni pluritolati e titolari di fatto e di diritto delle proprie nazionali (open, ladies e, nel caso di Puczynski, juniores).

La coppia che ha vinto non ha bisogno di presentazioni. La signora Erhart è uno (e, anche se donna, sottolineo uno) dei migliori giocatori del mondo in campo open. Questo la posiziona d'autorità ai vertici assoluti del bridge in campo femminile. Kubak, nome ricorrente nel bridge austriaco ed internazionale, è da sempre uno dei portabandiera dei colori austriaci. A proposito di Austria. Sono pochi, sempre gli stessi, ma se guardate i risultati molto spesso sono presenti nella fascia alta della classifica. E questo senza appoggiarsi su un sostegno di larga base.

### UNA MANO GIOCATA DA CHI HA VINTO

Board 16

Dich. Ovest, E/O in zona

|              |   |         |               |  |
|--------------|---|---------|---------------|--|
|              |   | ♠ 96    |               |  |
|              |   | ♥ 103   |               |  |
|              |   | ♦ AF92  |               |  |
|              |   | ♣ R8752 |               |  |
| <b>Kubak</b> |   |         | <b>Erhart</b> |  |
| ♠ AF87       |   |         | ♠ R1052       |  |
| ♥ A982       | N |         | ♥ F654        |  |
| ♦ D54        | O | E       | ♦ 10          |  |
| ♣ A6         | S |         | ♣ DF104       |  |
|              |   | ♠ D43   |               |  |
|              |   | ♥ RD7   |               |  |
|              |   | ♦ R8763 |               |  |
|              |   | ♣ 93    |               |  |

Kubak, in Ovest, è impegnato nel contratto di 2 Cuori. Nord attacca picche (che non è proprio un fastidio per il dichiarante) e Kubak prende in mano e fa girare immediatamente il 9 di cuori. Sud

entra con la Donna e torna quadri per il Fante del compagno che insiste con un secondo giro di picche. Kubak vince in mano, taglia una quadri al morto ed intavola la Donna di fiori lasciandola correre fino al Re di Nord. Sul ritorno nel colore il dichiarante prende di Asso, taglia l'ultima quadri al morto ed intavola il Fante di cuori. Sud è senza difesa. 2C+2, ovvero 170 punti. Ottimo risultato.

### UNA MANO GIOCATA BENE

Board 23

Dich. Sud, tutti in zona

|         |   |   |                |         |
|---------|---|---|----------------|---------|
|         |   |   | <b>Nippgen</b> |         |
|         |   |   | ♠ ARF102       |         |
|         |   |   | ♥ R654         |         |
|         |   |   | ♦ R105         |         |
|         |   |   | ♣ 5            |         |
| ♠ 94    |   |   |                | ♠ D63   |
| ♥ D7    |   |   |                | ♥ 108   |
| ♦ 9743  | N |   |                | ♦ AF62  |
| ♣ D9764 | O | E |                | ♣ 10832 |
|         | S |   |                |         |
|         |   |   | <b>Zenkel</b>  |         |
|         |   |   | ♠ 875          |         |
|         |   |   | ♥ AF932        |         |
|         |   |   | ♦ D8           |         |
|         |   |   | ♣ ARF          |         |

Ovest attacca con il 9 di picche contro le 4 Cuori di Sud. La Zenkel prende di Asso, incassa il Re di cuori (contro la 4/0 dentro) e prosegue con cuori per l'Asso. Risolto il problema delle atout la dichiarante si dedica a cercare di realizzare il massimo. Indovinando la posizione dell'Asso di quadri si può giocare un finale (mettiamo l'Asso in Ovest: quadri per il Re che tiene - Ovest deve stare basso se no dopo vola una picche sul Re di quadri - Asso e Re di fiori per lo scarto di una quadri, fiori taglio, Re di picche e quadri per Ovest che è costretto ad uscire in taglio e scarto). Purtroppo non è così ed il Re di quadri viene catturato dall'Asso di Est che torna fiori (ahi!). Ma la Zenkel ha un Jolly. Prende con l'Asso di fiori, incassa il Re, taglia una fiori al morto e comincia la sfilata delle atout fino a:

♠ RF  
♥ -  
♦ 105  
♣ -

**Ovest è andato al Café de Paris**

N  
O  
E  
S

Zenkel  
♠ 87  
♥ 3  
♦ D  
♣ -

Sul 3 di cuori, per lo scarto del Fante di picche dal morto, ad Est non resta che raggiungere il compagno al Café de Paris e pensare che il ritorno quadri dopo l'Asso di quadri...

**PIÙ CHE UNA MANO, UNA ZAMPA**

Curiosità.

Queste sono le vostre carte in Sud, tutti in zona

♠ R65  
♥ AD943  
♦ 932  
♣ R2

Siete una giocatrice francese (non lo sapevate?) e navigate in alta classifica. Ovest e Nord passano ed Est apre di IP (quinta nobile, fiori forte). Cosa fate? Lo

so che non ce n'è bisogno ma "tutti in zona" è sottolineato per evitare tentazioni. Se, come la francese, cedete entrando con 2 cuori succede che...

**2000 (E UNO, E DUE, E TRE): ODISSEA NELLO STRAZIO**

Board 20  
Dich. Ovest, tutti in zona

|          |         |         |
|----------|---------|---------|
| ♠ 2      | ♠ F1093 | ♠ AD874 |
| ♥ RF108  | ♥ 6     | ♥ 752   |
| ♦ 875    | ♦ D1064 | ♦ ARF   |
| ♣ AD1084 | ♣ 9765  | ♣ F3    |
|          | N       |         |
|          | O       | E       |
|          | S       |         |
|          | ♠ R65   |         |
|          | ♥ AD943 |         |
|          | ♦ 932   |         |
|          | ♣ R2    |         |

2 cuori vengono contrate (giura!) e la dolce giocatrice francese, un po' frastornata, non si esibisce al meglio. Attacco picche per l'Asso e ritorno cuori. La dichiarante inserisce il 9 ed Ovest prende di 10 e torna quadri per il Fante della compagna che ribadisce la necessità di battere le atout tornando cuori. Ovest

cattura la Dama di Sud con il Re (il morto scarta fiori) e torna quadri per Est (la dichiarante muove la testa come se assistesse ad una partita di tennis!) che incassa l'altro onore ed intavola il Fante di fiori. Il Re di Sud cede all'Asso di Ovest che prosegue con altri due giri nel colore. Est taglia con il 7 il terzo giro e Sud entra in presa per la prima volta (è il caso?) surtagliando d'Asso.

La dolce signora (particolarmente dolce per i vampiri in E/O!), con la testa ancora in alta quota, intavola una cuori ed Ovest reclama le restanti prese. La somma delle levée dice che E/O hanno fatto 12 prese e N/S una! **Sette** down = 2000! Ma la cosa più divertente è stato vedere cosa ha generato questa mano.

Si navigava tra qualche 2200 per contratti, 4 down surcontrati (il surcontro S.O.S. ogni tanto colpisce), altri 2000 (ad altri livelli), molti 1400 e svariati 1100 ed 800. In un girone c'è stato un Ovest che, con un grosso aiuto della difesa, ha realizzato 3 S.A. +3.

Quando ha aperto lo score si è accorto che 690 sulla sua colonna corrispondeva, fino a quel momento, ad uno zero assoluto. Ora gioca a golf e gira armato, nel caso qualcuno dovesse portare il discorso sulle carte...

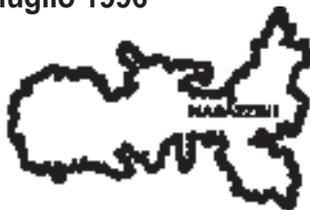
**ISOLA D'ELBA**

**10 GIORNI DI BRIDGE "HOTEL FABRICIA"**

da lunedì 15 a giovedì 25 luglio 1996

**HOTEL FABRICIA \*\*\*\***

57037 Magazzini  
Comune di Portoferraio (LI)  
Tel. 0565/933181



**PROGRAMMA BRIDGE**

|                                    |                                                                                                    |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Lunedì 15 e lunedì 22 luglio       | ore 21,30 - torneo a coppie                                                                        |
| Martedì 16 e martedì 23 luglio     | ore 21,30 - torneo a coppie                                                                        |
| Mercoledì 17 e mercoledì 24 luglio | (classifica anche individuale sui migliori 4 risultati, di cui non più di 2 con lo stesso partner) |
| Giovedì 18 luglio                  | ore 21,15 torneo Patton-Cosimi a squadre                                                           |
| Venerdì 19 luglio                  | ore 21,15 torneo Patton-Cosimi a coppie                                                            |
| Sabato 20 luglio                   | ore 15,30 e 21,30 torneo danese a squadre                                                          |
| Domenica 21 luglio                 | ore 16 e 21,30 gran torneo Mitchell a coppie                                                       |
| Giovedì 25 luglio                  | in mattinata, partenza                                                                             |

**ISCRIZIONE AI TORNEI**

Le iscrizioni sono riservate ai soci F.I.G.B. in regola con il tesseramento 1996; vige il Codice di Gara F.I.G.B..  
Tornei a coppie L. 15.000 per giocatore  
Tornei a coppie di domenica 21/7 L. 25.000 per giocatore  
Tornei a squadre Patton-Cosimi del 18/7 L. 100.000  
Torneo Danese a squadre del 20/7 L. 150.000.

**ORGANIZZAZIONE**

Circolo Elba Bridge, Affiliato F.I.G.B..

**ARBITRI**

ing. Luciano Cosimi e Claudio Del Torto

**SISTEMAZIONE ALBERGHIERA**

10 giorni in mezza pensione, in camera doppia L. 1.350.000 per persona, bevande escluse. Supplemento singola L. 50.000 al giorno. Per periodi inferiori, contattare la Direzione dell'Hotel.

**Prenotazione obbligatoria entro il 25.6.1996, inviando caparra di L. 400.000 pro capite.**



# Il 30° Festival Internazionale di Tel Aviv

Paolo Braccini e Maurizio Di Sacco

**G**iovedì 15 Febbraio abbiamo fatto il nostro sbarco in Israele per partecipare, su invito della locale Federazione e su designazione del Club Azzurro, al 30° Festival Internazionale di Tel Aviv. Il menu è interessante e variegato: i piatti forti sono un Mitchell su 3 sessioni di 24 mani, un Danese (che all'estero chiamano "Swiss") su 9 turni di 8 mani e – dulcis in fundo – il Dubek Invitational, riservato alle coppie straniere ed alle più forti coppie israeliane per un totale di 42 formazioni e di 82 smazzate.

Presenti per l'Italia Pietro Forquet in coppia con Guido Ferraro e Maurizio Di Sacco in coppia con Paolo Braccini, oltre al "single" Szemberg, adottato dai polacchi. Qualificata la partecipazione straniera, con le nazionali di Norvegia, Bulgaria, Cina e Cina Ladies al gran completo e con consistente rappresentanza polacca, britannica, austriaca, statunitense, e via dicendo. Naturalmente c'erano anche tutti i più forti giocatori israeliani.

Numerose e per tutti i gusti le manifestazioni di contorno: coppie miste, coppie signore e uomini, squadre miste. Una formula che qui riscuote molto successo è quella dei tornei a coppie in cui il risultato di ogni mano viene attribuito in I.M.P. rapportati alla media ponderale dei punteggi della sala: il metodo in sé può piacere o meno (vedi le eterne polemiche sui nostri campionati a coppie), ma non c'è dubbio che per tornei di una sola sessione (24 mani) tanto varrebbe giocare alla roulette. A noi è capitato alla prima mano di giocare uno slam ragionevole, anche se tirato (si trattava di non perdere atouts avendo A F 9 per D 10 8 7 6, ma la formula imponeva di forzare per ambire ai premi), per il quale tra il down e il mantenuto impegno erano in ballo 26 I.M.P.: dopo aver trovato la classica 5-0 in atout (ci hanno anche contratto), quali pensate che fossero le nostre possibilità di recupero nelle successive 23 mani?

In effetti i tornei di questo tipo sono stati quelli con le classifiche meno attendibili, poiché alcune coppie hanno messo a segno delle medie difficilmente raggiungibili anche a carte viste: pensate a chi, ad esempio, ha realizzato un utile di oltre 90 I.M.P. su 24 mani (4 I.M.P. a mano)! Per

avere un'idea, vi dirò soltanto che nel primo "rodeo" di questo tipo per piazzarci dodicesimi su 425 coppie abbiamo dovuto massacrare in continuazione gli avversari e ricevere abbondanti regali.

La partecipazione è stata notevolissima (oltre 400 formazioni nei tornei a coppie più importanti, 165 squadre), un po' meno – nei tornei "di massa" – il livello di gioco: in Israele giocano quasi tutti un naturale di tipo americano, ma con interpretazioni personali non sempre efficaci. I colpi folkloristici erano spesso in agguato e, anche se hanno prevalso i regali, non sono mancate le pugnalate alla schiena.

Prendete ad esempio questo problematico di controgioco. Il vostro avversario di destra apre 1 S.A. (15-17) e tutti passano; attaccate Donna di quadri da: ♠ R 5 4 2 ♥ R 7 ♦ D F 10 9 ♣ D 6 5 e il morto si presenta con: ♠ D F 6 ♥ F 6 5 3 ♦ 8 2 ♣ R 8 2. Il vostro compagno gioca una carta scoraggiante e il dichiarante prende con l'Asso per giocare piccola cuori di mano: passate o non passate il Re? Braccini è stato rapidamente basso e aspetta ancora di realizzare la sua levée "naturale" di cuori. La mano del dichiarante: ♠ 9 8 ♥ A D 8 4 2 ♦ A R 5 ♣ A 7 4. Colpo brillante della tremebonda signora in Sud che, rinunciando all'impasse a cuori (previo rientro al morto con il Re di fiori) non solo non ha perso prese (con il Re secco o secondo alla sua destra), ma ha addirittura agguantato un top assoluto!

Il nostro torneo a coppie, costellato da colpi di questo tipo, nonostante una discreta prestazione non si è discostato da una media finale di poco superiore al 55%. Meglio hanno fatto Forquet/Ferraro, relegati al 15° posto soltanto dalle medie stratosferiche dei primi (vincitori: i norvegesi Helgemo/Tillsevoll).

Nel torneo a squadre abbiamo sbagliato completamente un solo incontro a metà gara – perfetta sintonia delle due coppie! – ma quando ci eravamo faticosamente riaffacciati nei quartieri alti non siamo riusciti a trovare il guizzo decisivo a causa di alcune decisioni indovinate dei nostri avversari e ci siamo dovuti accontentare di un onorevole 11° posto su 165 formazioni partecipanti (hanno vinto ancora i Norvegesi). Sarebbe fuori luogo

fare del vittimismo: gli avversari fanno parte del gioco e se guadagnano dei punti in virtù di un gioco aggressivo, onore al merito (il vizio di noi italiani è di pensare di vincere in virtù della nostra immensa superiorità e di perdere per colpa della sfortuna). Resta solo da fare una doverosa considerazione tecnica: nelle mani che richiedevano una certa accuratezza licitativa, specie a livello di slam, l'italian style non ha, a mio avviso, rivali a livello mondiale. Neppure le coppie di vertice assoluto (Hamman/Wolff, Meckwell e compagnia bella) si discostano molto da approcci "pratici" ed alquanto rozzi (Hamman dichiara apertamente che sulle mani da slam si accontenta di fare pari). Niente da dire invece sulla precisione del gioco e sull'aggressività delle coppie straniere, che guadagnano molti punti per la loro elevata intensità agonistica (molta concentrazione, poche discussioni e pochi errori) e per il perfetto affiatamento in specifiche sequenze licitative altamente convenzionali.

Un esempio della differenza di stile in una splendida dichiarazione di Pietro – The Great – Forquet in coppia con Guido Ferraro:

|              |  |            |  |            |
|--------------|--|------------|--|------------|
| ♠ D 8 7 4    |  |            |  | ♠ A R 10 2 |
| ♥ A          |  |            |  | ♥ R 6      |
| ♦ R F 10 9 8 |  | N<br>O S E |  | ♦ D 7 6 3  |
| ♣ A R 7      |  | S          |  | ♣ F 5 2    |

|         |         |
|---------|---------|
| OVEST   | EST     |
| Forquet | Ferraro |
| 1 ♣     | 1 S.A.  |
| 2 ♦     | 2 ♥     |
| 2 ♠     | 3 ♠     |
| 4 ♣     | 4 ♥     |
| 4 ♠     | 5 ♦     |
| 6 S.A.  |         |

Il "Fiori Blue Team" è una vera e propria musica: fiori forte, quattro controlli, 2♦ naturale, 2♥ artificiale bilanciato, 2♠ naturale, appoggio, cue-bids a fiori e a cuori e conclusione di Piero a 4♠ (gli mancano l'Asso e, per quel che ne sa, la Donna di quadri). Ora Guido riapre con 5♦ mostrando la Donna nel colore (il controllo a quadri era stato saltato al giro precedente) e Piero non ha difficoltà, conoscendo dai controlli e dalla dichiara-

zione le carte precise di Est, a concludere al top della mano. È vero che non eravamo in Mitchell, ma c'è un po' di giustizia: a 6 picche si prende il taglio a quadri (mentre 6 quadri sono imbattibili).

Nell'altra sala la coppia bulgara ha dichiarato "accuratamente": 1 S.A. - 3 S.A.!

Il medesimo stile "raffinato" ha permesso invece ad una squadra israeliana di pareggiare (per puro caso) un altro bello slam da noi chiamato nell'altra sala:

|             |  |             |
|-------------|--|-------------|
| ♠ 87        |  | ♠ A 5       |
| ♥ A D F 8 7 |  | ♥ R 9 6     |
| ♦ R 8       |  | ♦ A 7 5 4 2 |
| ♣ A R F 10  |  | ♣ 7 5 2     |

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| OVEST           | EST             |
| <b>Di Sacco</b> | <b>Braccini</b> |
| 1 ♣             | 2 ♦             |
| 2 S.A.          | 3 ♥             |
| 4 ♣             | 4 ♦             |
| 4 S.A.          | 6 ♥             |

Questa volta il sistema è il "Precision": fiori forte (16/+ p.), risposta naturale e positiva (8/+ p.), 2 S.A. mostra artificialmente le cuori, 3 cuori è appoggio, 4 fiori e 4 quadri sono cue-bids di primo giro. A questo punto il 4 S.A. "napoletano" dell'apertore, che salta il livello di manche ed esclude il controllo a picche (che poteva ancora esserci: 3 picche al turno precedente avrebbe mostrato controllo di primo giro) garantisce mano massima, buone atouts e la contro-cue-bid a quadri (sicuramente di pezzo, perché nel colore lungo del compagno). Con le mie "teste" non ho avuto difficoltà a diagnosticare che lo slam sarebbe stato una buona scommessa. In effetti con l'attacco a picche la mano si gioca sull'impasse a fiori, ma l'attacco in atout mi ha dato una chance ulteriore: preso in mano con il 9, ho giocato quadri al Re, quadri all'Asso e quadri tagliata di Fante, su cui l'avversario di destra non ha risposto. Ora Asso di cuori e cuori al Re: con le atout 4-1 (improbabili, dato l'attacco) avrei ripiegato sull'impasse a fiori, mentre con le atout 3-2 (come nella realtà) ho potuto tagliare un'altra quadri affrancando la quinta carta e giocare un colpo in bianco a fiori, garantendo il contratto al 100%.

La licita nell'altra sala? Ma naturalmente 1♥ - 4♥ - 6♥! Non solo: i nostri compagni non hanno mancato l'attacco a picche, ma, come previsto, la donna di fiori era seconda sotto impasse!

Provate ora a cimentarvi con questo 3 S.A., giocato da Ovest (Braccini) con l'attacco 9 di fiori che, a quanto vi si dice, è "cima di nulla" e nega il possesso del 10:

|           |  |            |
|-----------|--|------------|
| ♠ D 5 3   |  | ♠ A F 6 2  |
| ♥ D F 7 2 |  | ♥ R 6      |
| ♦ A 4 3   |  | ♦ F 10 7 5 |
| ♣ A D 3   |  | ♣ F 8 4    |

Il 9 è stato coperto nell'ordine da Fante, Re ed Asso. Dovendo proteggere l'8 di fiori del morto, ho giocato cuori, in modo da prendere in controtempo Nord, se avesse posseduto l'Asso. Il Re è stato invece catturato dall'Asso di Sud, che ha fornito l'indispensabile collaborazione tornando fiori. Vinta la levée con l'8 del morto, ho giocato picche per la Donna, catturata dal Re di Nord che ha ripetuto fiori. Ora ho preventivamente incassato le due cuori franche, per poi passare alle picche: Nord aveva la quarta ma, messo in mano nel colore, ha dovuto tornare quadri, concedendomi la nona levée. Nell'altra sala il dichiarante, pressato da un controgio meno amichevole, non è andato oltre le 7 prese).

La mano completa:

|           |  |            |  |            |
|-----------|--|------------|--|------------|
| ♠ D 5 3   |  | ♠ R 10 8 7 |  | ♠ A F 6 2  |
| ♥ D F 7 2 |  | ♥ 10 5 3   |  | ♥ R 6      |
| ♦ A 4 3   |  | ♦ D 9 6    |  | ♦ F 10 7 5 |
| ♣ A D 3   |  | ♣ 9 6 2    |  | ♣ F 8 4    |

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | N |   |
|  | O | E |
|  | S |   |

|            |  |
|------------|--|
| ♠ 9 4      |  |
| ♥ A 9 8 4  |  |
| ♦ R 8 2    |  |
| ♣ R 10 7 5 |  |

### IL DUBEK INVITATIONAL

Il torneo più valido tecnicamente è stato comunque il Dubek Invitational, che ha chiuso in bellezza il festival. Questo Torneo disputatosi nei giorni 23/24 Febbraio nella sede del Ramada Hotel di Tel Aviv (diversamente dagli altri eventi che hanno invece avuto luogo presso l'Israeli Convention Center), ha visto allinearsi ai nastri di partenza molte coppie di elevato valore internazionale (42 in totale, ovvero 21 tavoli), la gran parte delle quali provenienti da 17 paesi diversi, 15 essendo invece le formazioni locali (cinque più del previsto causa la rinuncia dei francesi e degli svedesi). Tra gli stranieri da segnalare la presenza dei norvegesi vice-campioni del mondo in Cile Grotheim-Aa e Helgemo-Tislevoll (per la verità a Santiago con Helgemo giocava Thor Helness, ma questa formazione ha comunque attinto il quarto posto ai Campionati Europei a Coppie di Roma), gli austriaci Fucik-Kubak, i polacchi Maertens-Pietraszek, Gwis-Polec, Lasocki in coppia con il nostro Szenberg e Gardnik-Zaremba, gli australo-polacchi Borewicz-Otvosi, due terzi della giovane nazionale tedesca Gromoeiler-Hopfenheit e Goll-Joest (mancanti Repst-Rohowsky), i cinesi Zhang Fu-Yun Hung Luo e Wen Fei Wang-Ji Hong Hu, gli scozzesi Shenkin e Silverstone (coppia indimenticabile per la frequenza con la quale compariva negli

scritti del mai abbastanza rimpianto H.W. Kelsey), gli inglesi Rees-Mc Nair, l'astro nascente del circuito professionistico americano Pollowan accoppiato per l'occasione al nazionale di Turchia Odzil (hanno dato forfait all'ultimo momento i loro abituali compagni Jacobus e Kunt). Tra gli israeliani spiccavano invece Wax-Aviram e Kalish-Podgur, semifinalisti dell'ultima Coppa Rosenblum (era invece assente la terza coppia di quella squadra, Levyt-Cohen), Birman-Zeligman e Frydrieh-Shofel vice-campioni d'Europa nel 1985 a Salsomaggiore (anche in questo caso assenti gli altri due protagonisti, Lev e Hochzeit), e ancora Herbst-Sheinman, Amit-Tal, Rand-Katz.

Si è giocato con la stessa formula del mitico Cavendish Tournament, ovvero la cosiddetta "Across the Field IMP": il risultato di ogni tavolo viene confrontato con quello degli altri come se si stessero disputando tanti duplicati quanti sono i tavoli ed ogni singolo punteggio così ottenuto viene poi sommato algebricamente, chi quindi, come è successo ad una coppia israeliana, non chiama un grande slam in zona, attinto invece da tutti, si trova a perdere 13 IMP su ogni tavolo per un mostruoso totale di -260 IMP. Che bello poter raccontare di aver perso qualche centinaio di match points in una sola mano!

Le mani preduplicate venivano giocate contemporaneamente (due boards per tavolo) e ad ogni turno veniva distribuita la classifica aggiornata al turno precedente.

### Primo Turno

Piccoli sbilanci nei primi due boards mentre nel terzo uno slam in prima mette già a disposizione il cospicuo gruzzolo di 167 IMP (ricordate di dividere per 20 per avere un'idea dell'effettiva portata dello swing) con noi pronti, insieme ad altre tre sole coppie, a sfruttare l'occasione:

|             |  |               |
|-------------|--|---------------|
| ♠ A 8 2     |  | ♠ 7 5 4       |
| ♥ A R 8 7 6 |  | ♥ R F         |
| ♦ R 9       |  | ♦ 4 2         |
| ♣ R 10 5    |  | ♣ A D F 9 8 7 |

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| OVEST           | EST             |
| <b>Di Sacco</b> | <b>Braccini</b> |
| -               | 2 ♣             |
| 2 ♦             | 3 ♣             |
| 3 ♥             | 4 ♥             |
| 4 ♠             | 5 ♣             |
| 6 ♣             |                 |

Dopo la determinante apertura naturale leggera (nello stile di coppia), 2♦ è un relais e 3♣ mostra la monocolor minima; sul 3♥ naturale forcing l'appoggio può provenire anche da un onore secondo. Dopo la riapertura a 4♠ la cue-bid a fiori (di Asso) garantisce l'onore di cuori

## Il 30° Festival di Tel Aviv

(secondo o terzo): lo slam perfetto sarebbe 6 S.A. giocato da Ovest (buono anche 6♥) ma a carte chiuse non si può scommettere sul Fante di cuori in mano ad Est (se il compagno non ha questa carta 6♣ è certamente migliore con la Donna di cuori probabilmente seconda, e può essere valido anche con la Donna di cuori terza, ma insieme alla Donna di quadri). Ad ogni buon conto l'Asso di quadri era piazzato (Sud ci ha attaccato).

Niente di particolare fino al board n° 13, in un momento nel quale Forquet-Ferraro erano in leggero declino dopo avere tenuto il comando per alcuni turni, e noi continuavamo il nostro galleggiamento intorno al 10° posto.

Board n° 13; Dich. Nord, tutti in zona. La dichiarazione:

|          |              |
|----------|--------------|
| OVEST    | EST          |
| Zhong Fu | Yun Hong Luo |
| 1♦       | 1♥           |
| 1♠       | 1N.T.        |

Ovest attacca con il 7♣ nell'ambito di un metodo che prevede la 1ª/2ª (con palo brutto) o la 4ª migliore, e queste sono le carte di Est e quelle del morto:

|         |          |
|---------|----------|
| ♠ RD32  | Di Sacco |
| ♥ F82   | ♠ A986   |
| ♦ RF109 | ♥ D9     |
| ♣ R8    | ♦ D842   |
|         | ♣ AD4    |
| N       |          |
| O       |          |
| E       |          |
| S       |          |

il Re del morto, l'Asso, ed ora bisogna trovare il ritorno. Due sono le carte utili a battere il contratto: l'8 ed il 9 di♠. In effetti questa era la smazzata al completo:

|         |          |
|---------|----------|
| ♠ RD32  | Di Sacco |
| ♥ F82   | ♠ A986   |
| ♦ RF109 | ♥ D9     |
| ♣ R8    | ♦ D842   |
|         | ♣ AD4    |
| N       |          |
| O       |          |
| E       |          |
| S       |          |
| ♠ 105   |          |
| ♥ A743  |          |
| ♦ A53   |          |
| ♣ F1092 |          |

Dopo il ritorno di 9♠ per il 10, il Fante e la Donna, Sud giocò l'8♣ superando in mano mentre Maurizio stava basso, e nel

tentativo di proteggersi dal ritorno♠ da Ovest proseguì con una♦ per il Fante e la Donna. Ritorno a♥ e Paolo, non appena in presa, fu in grado di effettuare il micidiale ritorno di 7♠. Avrete certamente notato che giocare il 6 al primo giro nel colore avrebbe successivamente reso inevitabile la messa in presa di Est sullo sviluppo del seme. Questo controgio ci apportò 83 IMP.

Più niente da segnalare fino alla fine del turno. Questa la classifica dei primi 10 dopo 20 smazzate, con Forquet/Ferraro al comando:

|                                 |      |
|---------------------------------|------|
| 1° Forquet-Ferraro (ITA)        | +777 |
| 2° Lasocki-Szemberg (POL/ITA)   | +693 |
| 3° Gwis-Polec (POL)             | +667 |
| 4° Grotheim-Aa (NOR)            | +640 |
| 5° Tisevoll-Helgemo (NOR)       | +562 |
| 6° Ash-Gobert (GB)              | +506 |
| 7° Zhong Fu-Yun Hong Luo (CINA) | +474 |
| 8° Gromoeller-Hopfenheit (GER)  | +445 |
| 9° Kalish-Podgur (ISR)          | +340 |
| 10° Herbst-Sheinman (ISR)       | +338 |

12° Braccini-Di Sacco (ITA) +301

### Il Tempo

Terribili per Forquet-Ferraro i boards 23 e 24: nel primo, causa un disguido, sono tra i pochi a non chiamare un 6♦ in zona (-118), mentre nel secondo sono tra le quattro coppie che subiscono 6♠, battibili con l'attacco quadri sotto Re (-193). La nostra tragedia è invece rappresentata da un grande slam in zona che richiede la 2-2 delle atout (mancano D F 10 9), puntualmente chiamato e realizzato dagli avversari di turno, gli israeliani Kalish/Podgur. Niente più in questo tempo, se non poco simpatiche annotazioni sullo scarso livello etico di tre coppie avversarie, argomento che non approfondirò per dovere di riconoscenza verso gli ospiti (così come non abbiamo chiamato l'Arbitro per lo stesso motivo). Questa la classifica dei primi 10 dopo 40 smazzate:

|                                |       |
|--------------------------------|-------|
| 1° Herbst-Sheinman (ISR)       | +1318 |
| 2° Wax-Aviram (ISR)            | +1183 |
| 3° Gwis-Polec (POL)            | +1055 |
| 4° Grotheim-Aa (NOR)           | +827  |
| 5° Gromoeller-Hopfenheit (GER) | +811  |
| 6° Forquet-Ferraro (ITA)       | +804  |
| 7° Tisevoll-Helgemo (NOR)      | +696  |
| 8° Rand-Katz (ISR)             | +681  |
| 9° Yadlin-Yadlin (ISR)         | +400  |
| 10° Lasocki-Szemberg (POL/ITA) | +350  |

12° Braccini-Di Sacco (ITA) +296

### III Tempo

Comincia bene questa sessione per le coppie italiane: nei primi due boards, contro di noi i polacchi Gwis e Polec mancano due manches in zona con valori per-

altro marginali (soprattutto la seconda) mentre contro Forquet/Ferraro i tedeschi Gromoeller/Hopfenheit arrivano ad entrambe ma sono poi gli unici a non assommare le prese necessarie! +154 e +306 (miglior score del turno) rispettivamente.

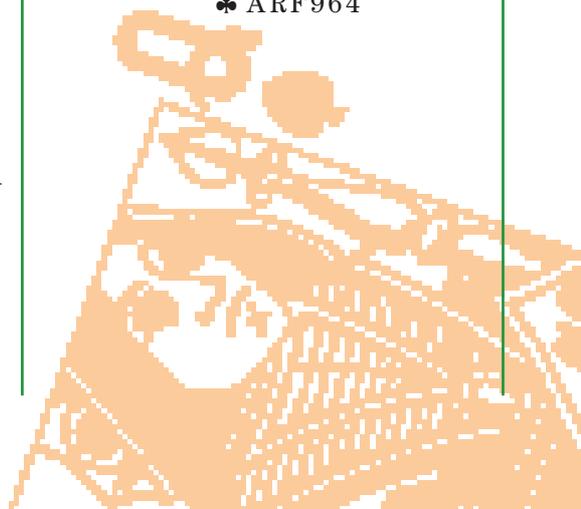
Fatali a Forquet/Ferraro i boards 45 e 46: una manche in zona regalata ed uno slam senza due assi costano loro un pesantissimo -430. Non si sollevaranno più mentre i beneficiari, Wax/Aviram, andranno a vincere.

Degna di nota la mano n° 52 (Dich. Ovest, tutti in zona):

a) il vostro compagno apre primo di mano di 3♠ e dopo il passo di Nord dovette scegliere una dichiarazione con: ♠ R♥ R973 ♦ A R D 10 9 8 5 2 ♣-. La soluzione ottimale sarebbe certo rappresentata da una licita che mostrasse le♦ in tempo forcing, ma Di Sacco purtroppo non disponeva di uno strumento di questo tipo (4♦ sarebbe stata cue-bid). Confidando sulla solidità delle♠ e dovendo comunque assumersi un rischio, ha così selezionato la licita di 6♦, ovvero quella che poteva apportarci un miglior score. Siete d'accordo con la sua scelta?

b) la dichiarazione è stata: 3♠ Ovest alla vostra sinistra, 6♦ Est e queste sono le vostre carte in Sud: ♠ 10 8 2♥ A D 8 1♦ 6♣ A R F 9 6 4, dopo avere detto passo dovette ora attaccare; qual è la vostra opinione in merito? Questo problema dovettero fronteggiare il norvegese Glenn Grotheim contro di noi e Pietro Forquet contro i cinesi When Fei Wang e Ji Hong Hu. Entrambi scelsero l'attacco di A♣, ma solo l'attacco a♠ avrebbe battuto lo slam, questa essendo la smazzata al completo:

|                 |                    |
|-----------------|--------------------|
| ♠ 96            | ♠ R                |
| ♥ F1052         | ♥ R973             |
| ♦ F4            | ♦ A R D 10 9 8 5 2 |
| ♣ D 10 8 5 2    | ♣ -                |
| ♠ A D F 7 5 4 3 | N                  |
| ♥ 64            | O                  |
| ♦ 73            | E                  |
| ♣ 72            | S                  |
|                 | ♠ 10 8 2           |
|                 | ♥ A D 8            |
|                 | ♦ 6                |
|                 | ♣ A R F 9 6 4      |



Come potete vedere con questo attacco le comunicazioni del dichiarante sono interrotte, e la migliore chance, cioè quella di trovare l'A♥ piazzato, fallisce. Ma poteva essere trovato al tavolo questo attacco? Secondo Pietro, come sempre spietato analista anche contro se stesso (eppure potrebbe ben permettersi il contrario, un esempio assolutamente da imitare), sì. In effetti, assumendo di credere a Est, questi ha certamente un vuoto, probabilmente a♣, e alternativamente una netta bicolore rossa (7/5 o 7/6) con o senza fit a picche o una monocolora con il fit, nel primo caso o andrà sempre down a♦ al morto oppure realizzerà sempre il contratto quando abbia il Re di♠ secondo, mentre nell'altro l'unica speranza di Sud riposa nel tagliare le comunicazioni di Est. Ancora, è forse meglio l'attacco a♥ di quello a♣ che verrà sicuramente tagliato, anche se, tutto sommato, il Re di cuori può essere accreditato ad Est (è un po' azzardato scommettere sul mancato attacco cuori, quando si tratta di uno dei colori non dichiarati).

Per ciò che riguarda l'attacco in atout, potrebbe servire solamente nel caso in cui il dichiarante trovasse il singolo di cuori al morto: ma in primo luogo quando l'avversario muoverà cuori non avremo più atouts da giocare, in secondo luogo il dichiarante, trovando una certa lunghezza in atout al morto, potrebbe avere i passaggi per affrancare le picche (la vostra tenuta nel colore non è certo incoraggiante).

I lati interessanti della smazzata non finiscono qui. In primo luogo occorre dire che l'accurata analisi di cui sopra, se fatta tempestivamente, può condurre anche a dichiarare 7 fiori (il compagno ha sicuramente un buon fit), che si rivelerebbe un'ottima difesa qualora lo slam fosse imbattibile (supponendo ad esempio in Nord una cuori di meno ed una picche di più). In secondo luogo, anche se avete trovato il brillante attacco a picche non potete ancora stare tranquilli, perché dovette contare su una altrettanto brillante collaborazione del vostro compagno: qualora il dichiarante decida di tirare tre colpi di picche, Ovest non deve tagliare, perché altrimenti Nord, surtagliando e facendo cadere in un solo colpo le residue atouts, sarebbe in grado di rientrare a morto con il prezioso 7 di quadri. Se invece Ovest scarta tranquillamente, il contratto non può essere realizzato, perché l'altrettanto prezioso 3 di quadri del com-

pagno impedisce un quarto giro di picche.

Si potrebbe obiettare che la linea di gioco sopra descritta è alquanto discutibile, perché pare senz'altro più probabile giocare due soli colpi di picche, per poi proseguire con l'espasse a cuori, nella speranza di trovare l'asso piazzato e di tagliare l'ultima scartina rimasta: giocando un terzo colpo di picche il dichiarante andrebbe sotto trovando il doubleton a sinistra, o anche a destra ma con una cartina di atout o il Fante terzo.

Considerando però che la linea di gioco alternativa richiede non solo la posizione favorevole dell'asso di cuori, ma anche il mancato surtaglio (o pretaglio) sul terzo giro nel colore, un buon dichiarante potrebbe tentare il colpo, contando sul fatto che, dal punto di vista di Ovest, il contratto potrebbe essere regalato non tagliando (Nord potrebbe avere: ♠R♥R2♦AR D 10 9 4 3♣A 5 3) e che, anche se Ovest non taglia, basta trovare l'asso di cuori piazzato. È tuttavia evidente che, per rinunciare alla linea alternativa, **il dichiarante deve sapere con certezza il conto delle picche possedute dagli avversari**: un attacco in conto di Est lo aiuterebbe non poco.

Se non solo avete trovato l'attacco a picche, **ma avete anche pensato a dare il conto sbagliato** (con il conto normale: attacco di 9) scrivete pure: le porte del Club Azzurro sono sempre aperte. Avete surclassato il norvegese Grotheim che ha attaccato pedestremente di Asso di fiori, consentendoci addirittura la surlevée ed un guadagno di poco inferiore ai 200 IMP (ricordate di dividere per 20 per avere un'idea dell'effettivo valore della smazzata). Al di là del mantenimento o meno dell'impegno lo slam è comunque valido e dopo l'apertura 3♠ non mi sembra proibitivo da raggiungere: evidentemente la maggioranza è rimasta vittima dei suoi stessi metodi selvaggi, non potendosi fidare del barrage del compagno, neppure primo di mano in zona! Totale: +199 per noi e l'inverso per Forquet-Ferraro.

Nient'altro da aggiungere (anche se purtroppo un banale errore in controgio di Maurizio ci costa complessivamente di 402 imp!), se non che, come recita la classifica, era cominciata la nostra scalata al vertice. Questa la classifica dei primi 10 dopo 60 smazzate:

|                              |       |
|------------------------------|-------|
| 1° Wax-Aviram (ISR)          | +1743 |
| 2° Herbst-Sheinman (ISR)     | +1307 |
| 3° Gwis-Polec (POL)          | +926  |
| 4° Braccini-Di Sacco (ITA)   | +790  |
| 5° Lasoki-Szemberg (POL/ITA) | +748  |
| 6° Rand-Katz (ISR)           | +720  |
| 7° Maertens-Pietraszek (POL) | +693  |
| 8° Grotheim-Aa (NOR)         | +667  |
| 9° Forquet-Ferraro (ITA)     | +551  |
| 10° Kalish-Podgur (ISR)      | +523  |

#### IV Tempo

Poco da segnalare, tranne un bel regalo a nostro favore da parte dei britannici Kay-Morsley (un'incredibile sequenza che ci ha fruttato 800 punti e 178 IMP), fino allo scontro diretto dei boards 75 e 76. Piatto il primo, un banale 4♠ +1 per Nord-Sud (Forquet-Ferraro), di un qualche interesse il secondo:

Board n° 76, Dich. Ovest, Nord-Sud  
la dichiarazione:

|          |         |          |         |
|----------|---------|----------|---------|
| OVEST    | NORD    | EST      | SUD     |
| Braccini | Ferrari | Di Sacco | Forquet |
| passo    | passo   | 1.S.A.*  | 2♣**    |
| passo    | 2♠      | fine     |         |

\* 13/15  
\*\* Landy

Queste le carte di est: ♠R 4 3♥A 10 5♦F 10 6♣R D F 2. Dopo l'evidente attacco con un onore di♣ (la D, Rusinow, nel nostro caso) contemplate questo morto:

♠ A D F 6  
♥ R D 7 4 3  
♦ R 8 4  
♣ 7

Rimasti in presa si deve trovare il ritorno che tenga il dichiarante a 8 prese (valore 20 IMP). Ebbene il controgio corretto consiste nel ripetere♣, cominciando un'opera di smantellamento del morto e delle comunicazioni del dichiarante. Questa la smazzata al completo:

|            |   |             |
|------------|---|-------------|
| ♠ 10 8 7   |   |             |
| ♥ 6 2      |   |             |
| ♦ A 9 7 3  |   |             |
| ♣ 8 6 5 3  |   |             |
| ♠ 9 5 2    |   | ♠ R 4 3     |
| ♥ F 9 8    |   | ♥ A 10 5    |
| ♦ D 5 2    |   | ♦ F 10 6    |
| ♣ A 10 9 4 |   | ♣ R D F 2   |
|            | N |             |
|            | O |             |
|            | E |             |
|            | S |             |
|            |   | ♠ A D F 6   |
|            |   | ♥ R D 7 4 3 |
|            |   | ♦ R 8 4     |
|            |   | ♣ 7         |

Subito dopo, al board 78, un bell'esempio di una licita da slam in stile napoletano. Le carte di Nord-Sud e la dichiarazione:

Di Sacco  
♠ R F 9 8 6 3  
♥ -  
♦ A R  
♣ R 10 7 6 5

N  
O E  
S

Braccini  
♠ D 10 7 4  
♥ A D 9 7 4  
♦ D 7 4  
♣ D

# Il 30° Festival di Tel Aviv

|                 |                 |
|-----------------|-----------------|
| <b>Di Sacco</b> | <b>Braccini</b> |
| 1 ♠             | 2 ♥             |
| 3 ♣             | 3 ♠             |
| 4 ♦             | 4 ♠             |
| 4 S.A.          | 5 ♥             |
| 5 ♠             | fine            |

La filosofia napoletana è basata non solo e non tanto su una mera elencazione meccanica di controlli, quanto piuttosto su un utilizzo raffinato di tempi (dichiarativi) positivi e negativi; complesso certamente ma dalle superiori potenzialità descrittive (almeno a nostro giudizio). Nella sequenza riportata Sud, che ha già dato una risposta positiva e poi ha appoggiato le ♠ in tempo forcing, correttamente si esime dal licitare la cue-bid a ♥ effettuando un sign-off a 4 ♠ che suona come "rispetto a quanto detto prima ho valori minimi". Sud avrebbe potuto esprimere maggiore forza non solo mostrando il controllo a ♥, ma anche saltandolo al momento in cui avesse posseduto valori laterali massimi (per esempio avrebbe dichiarato 4 S.A. con ♠ A D x x ♥ D x x x x ♦ D x ♣ D x o 5 ♣ con ♠ A 10 x x ♥ D x x x x ♦ D x ♣ A D). Dopo 4 ♠ Nord doveva riaprire cercando in Sud quei pochi valori che, pur giustificando il sign-off, sarebbero stati sufficienti per lo slam, e la licita di 4NT (= "andiamo avanti") nella sua economicità è sicuramente la migliore. Ovvii il 5 ♥ e la conclusione.

Molta soddisfazione per l'approvazione ricevuta da parte della leggenda Pietro Forquet (cito dal bollettino: "... this year comes back the **Italian Legend Pietro Forquet...**"), e contento soprattutto Paolo di avere dichiarato come lui! Questa infatti la sequenza di Forquet-Ferraro:

|                |                |
|----------------|----------------|
| <b>Forquet</b> | <b>Ferraro</b> |
| 2 ♥            | 1 ♠            |
| 3 ♠            | 2 ♠*           |
| 4 ♠...         | 4 ♣            |

(abbiamo promesso a Guido di omettere il resto: comunque il malinteso è nato dal fatto che, per Ferraro, la licita del compagno escludeva il controllo nei colori rossi).

Nel finale si staccano decisamente due coppie israeliane, che seminano a sorpre-

sa i favoriti: Wax/Aviram si insediano saldamente al primo posto – soprattutto grazie al drammatico K.O. inflitto a Forquet-Ferraro – Herbst/Sheinman al secondo. Ad evitare l'onta (si fa per dire) di un podio integralmente indigeno restiamo noi a lottare per la terza piazza con Rand/Katz, con un'emozionante altalena di risultati negli ultimi turni.

Al penultimo turno gli israeliani si staccano con due mani molto buone e pensiamo che non ci sia più nulla da fare. Invece finalmente arriva un po' di buona sorte: aprite 1 cuori con ♠ A 6 2 ♥ A R 10 9 8 ♦ D 5 ♣ F 7 4, il compagno risponde 1 picche e l'avversario di destra contra, l'avversario di sinistra dichiara 2 S.A., naturale invitante e tutti passano. Il compagno attacca Fante di cuori ed il morto si presenta (ehm, ehm) con ♠ 7 ♥ 6 3 2 ♦ A F 10 7 ♣ A 10 9 8 2: come impostate la vostra difesa? Il bulgaro Trendafilov ha deciso ragionevolmente di filare, ma mal gliene è incolto, poiché il piratesco 2 S.A. del sottoscritto proveniva da: ♠ F 9 8 ♥ D 7 5 ♦ R 4 3 ♣ R D 6 5!

2 S.A. + 2 (anziché meno 2) ha rappresentato una mano molto buona per noi, poiché quasi tutti hanno giocato indisturbati un parziale a picche sull'altra linea, realizzando da 9 a 10 levées. Vi prego di credermi se vi dico che sapevo perfettamente che la dichiarazione di 2 S.A. era (a dir poco) discutibile, ma avevo bisogno di uno swing e speravo di poter raggiungere la manche con un complemento a picche dal mio: la mano è difficile da dichiarare, perché 3 fiori da un lato è troppo poco, dall'altro suggerisce una distribuzione meno piatta; probabilmente la licita corretta è 2 ♥ (prendo a cuori e non a picche, ho una mano almeno invitante a manche, preferibilmente a 3 S.A.).

Vengono pubblicate le classifiche finali e sembra che abbiamo subito la classica beffa sul filo di lana: Rand-Katz ci precedono per il terzo posto di 14 IMPs, praticamente mezza surlevée dopo 82 smazzate! Tanta fatica per nulla? No, abbiamo ancora una freccia al nostro arco, perché dobbiamo discutere un appello in giuria. Questa la mano:

|              |             |
|--------------|-------------|
| ♠ 82         | ♠ A R D 7 3 |
| ♥ 74         | ♥ F 10 8 6  |
| ♦ A R 9 8    | ♦ 7 5 4     |
| ♣ A R F 10 5 | ♣ 7         |



|                 |      |                 |       |
|-----------------|------|-----------------|-------|
| NORD            | EST  | SUD             | OVEST |
| <b>Di Sacco</b> |      | <b>Braccini</b> |       |
| –               | –    | –               | 1 ♦   |
| passo           | 1 ♠  | 2 ♥             | 3 ♣   |
| passo           | 3 ♥  | passo           | 4 ♣   |
| passo           | 4 ♦  | passo           | passo |
| contro          | fine |                 |       |

La dichiarazione di 4 quadri da parte di Est è stata preceduta da evidenti segni

di disappunto con le mani e con il capo (ammessi da tutti), con ciò chiarendosi il significato conclusivo (??) della licita (si giocava senza sipario). Il risultato al tavolo è di 4 quadri contrate meno 1, 200 per N/S (sì, il controgioco non è stato perfetto). Il partito innocente chiama l'arbitro e chiede che il risultato sia modificato in 5 quadri contrate meno 2, 500 per N/S, sostenendo che la sequenza sarebbe, di per sé, forcing con visuale di slam e che solo l'informazione non autorizzata può aver indotto Ovest a passare. E/O si difendono dicendo che per loro questa sequenza è tassativamente a passare, poiché a questo livello possono soltanto concludere (a 4 o 5 quadri) o chiedere gli Assi e non hanno a disposizione soluzioni intermedie (non giocano le cue-bids). L'arbitro conferma il risultato ottenuto al tavolo e N/S ricorrono alla Giuria: "se voi foste il Giudice", cosa decidereste?

La Giuria ha accolto il reclamo all'unanimità, modificando il risultato in 500 per N/S. Debbo dire che, a prescindere dal fatto che la decisione è stata a noi favorevole, si trattava di uno sbocco a mio avviso automatico e ciò pur con tutta la simpatia possibile per la coppia thailandese che sedeva in E/O, sulla cui correttezza potrei scommettere: ho avuto modo di conoscere personalmente gli avversari in seguito e, oltre che persone squisite (la Signora in Est e il presidente di Zona W.B.F.) sono anche di livello tecnico effettivamente non eccelso, tanto da rendere plausibili le loro giustificazioni. Da un punto di vista strettamente regolamentare è tuttavia chiaro che:

- l'informazione non autorizzata c'è stata, e di proporzioni macroscopiche (prontamente ammessa con lealtà dal partito colpevole);
- la sequenza è sicuramente forcing nell'accezione più diffusa del naturale internazionale: il rispondente è illimitato e non avrebbe, ad esempio, altra dichiarazione in una mano di 20 punti con l'appoggio a quadri e senza il controllo a cuori (che senso avrebbe chiedere gli assi?);
- le affermazioni del partito colpevole circa il particolare modo di giocare quella sequenza non sono suffragate da alcuna risultanza obiettiva (convention card o altro);
- nelle situazioni dubbie deve essere penalizzato il partito colpevole.

A seguito di questa decisione della Giuria la classifica finale dei primi 20 è risultata la seguente:

|                                   |              |
|-----------------------------------|--------------|
| 1° Wax-Aviram (ISR)               | +2070        |
| 2° Herbst-Sheinman (ISR)          | +1816        |
| <b>3° Braccini-Di Sacco (ITA)</b> | <b>+1783</b> |
| 4° Rand-Katz (ISR)                | +1687        |
| 5° Tislevoll-Helgemo (NOR)        | +1370        |
| 6° Gwis-Polec (POL)               | +1260        |

|                                  |             |
|----------------------------------|-------------|
| 7° Amit-Tal (ISR)                | +1104       |
| 8° Gromoeller-Hopfenheit (GER)   | +1030       |
| 9° Maertens-Pitraszek (POL)      | +741        |
| 10° Lasoki-Szemberg (POL/ITA)    | +666        |
| <b>11° Forquet-Ferraro (ITA)</b> | <b>+578</b> |
| 12° Rees-McNair (GB)             | +551        |
| 14° Babenko-Birin (RUS)          | +449        |
| 15° Ester-Adisorn (THA)          | +438        |
| 16° Kalish-Podgur (ISR)          | +424        |
| 17° Grotheim-Aa (NOR)            | +368        |
| 18° Melech-Naveh (ISR)           | +287        |
| 19° Levit-Zur (ISR)              | +104        |
| 20° Engel-Keidar (ISR)           | +65         |

Per finire la cronaca una annotazione piuttosto curiosa: la sera in albergo il turco Odzil ci ha detto che la sua intesa dichiarativa con Pollowan era stata perfetta, e che la loro coppia era stata esente da errori in questo settore. Risultato? Ultimi! Davvero modesto deve essere stato il livello espresso nel gioco della carta (approssimativamente una media di due leve meno della sala per ogni mano!).

Dunque un risultato che per noi, giovani di attività internazionale, è stato di grandissima soddisfazione, ed un'esperienza nel suo complesso altamente positiva e formativa. Al di là dei contenuti più strettamente tecnici è importante in queste occasioni quanto deriva dal gioca-

re essendo le condizioni al contorno non abituali: il parlare costantemente in una lingua non propria, il viaggiare, il mangiare cibi diversi, l'ascoltare linguaggi e filosofie di gioco inusuali.

Alcune note sull'organizzazione: buono il livello tecnico/logistico, con qualche "usanza" tipicamente locale, a volte interessante, a volte più dubbia. Valido è ad esempio l'accorgimento di suddividere il diagramma della mano duplicata in quattro foglietti, ciascuno dei quali viene inserito insieme alle carte nella "tasca" del giocatore corrispondente: in questo modo è facile verificare per ciascun giocatore la corrispondenza della sua mano al diagramma mentre dispone le proprie carte. Più farraginoso invece il metodo adottato nel "Danese", in cui ogni turno la squadra doveva andare allo "sportello" corrispondente al proprio numero di iscrizione per ritirare un foglietto su cui era indicata la posizione e la squadra da incontrare; sul medesimo foglietto venivano riportati i risultati finali, mentre non rimaneva agli atti alcuno score ufficiale.

La sede di gara per le manifestazioni con maggior affluenza di partecipanti era il "Convention Center" di Tel Aviv, struttura alquanto spartana ma ampia ed ac-

cogliente. L' "Invitational" ed il Victory Banquet si sono tenuti invece al Hotel Ramada, dove eravamo anche alloggiati. A proposito di Victory Banquet, sono costretto a dire che si è trattato dell'unica nota negativa della nostra trasferta, poiché, in perfetto allineamento con la tradizione di questo tipo di cene, la qualità del cibo si è rivelata assai scadente: forse ha contribuito anche il fatto che si sia svolto di sabato, giorno in cui, come è noto, tutti i servizi in Israele subiscono una paralisi quasi totale.

E adesso i doverosi ringraziamenti: alla Federazione Israeliana per l'invito ed a tutti coloro, al suo interno (a partire da David Birman), che si sono adoperati per rendere il nostro soggiorno il più gradevole possibile (desidero sottolineare in particolare il calore e la disponibilità di Sami Beni, tra l'altro anfitrione di una cena indimenticabile).

Un affettuoso pensiero infine ai nostri compagni di avventura per la graditissima convivenza con una sottolineatura: non avendolo mai conosciuto prima ci erano note di Pietro Forquet le grandi doti tecniche (il nostro personale mito), ma sono state una piacevole scoperta le sue qualità di simpatia ed umanità.

Arrivederci alla prossima volta.

## SUPER BRIDGE VACANZE DI FERRAGOSTO

DAL 7 AL 22 AGOSTO 1996

### TORNEI SERALI A COPPIE

AL POMERIGGIO: DUPLICATI E MINITORNEI



## L'OASI DEL BENESSERE

GRAND HOTEL TERME  
**CAESAR**

MONTEGROTTO TERME - PADOVA

- Aria condizionata in tutti i locali
- Due grandi piscine - coperta e scoperta - con acqua termale
- 40.000 m<sup>2</sup> di parco
- 2 campi da tennis e 2 di bocce
- Palestra

Stabilimento termale interno specializzato in osteoporosi, osteoartrosi

- Centro di fisioterapia
- Centro di estetica

PRENOTAZIONI, INFORMAZIONI E RICHIESTE DEL PROGRAMMA DETTAGLIATO DELLA MANIFESTAZIONE:

GRAND HOTEL TERME **CAESAR**

Via Aureliana - 35036 Montegrotto Terme - Padova - Telefono 049/793655 - Fax 049/8910616

# Il Festival di Cannes

Dino Mazza

**L**a direzione delle Manifestazioni, Animazione e Feste della Municipalità di Cannes non riesce proprio a far decollare l'open del bridge, arrivato oggi alla sua decima edizione.

I presupposti ci sarebbero tutti per avere più gente ai tavoli dell'enorme salone Des Ambassadeurs del Palazzo dei Festival. Anzitutto il montepremi, quest'anno riportato a dei livelli attraenti (10.000.000 il primo premio). Poi l'ambiente veramente accogliente. Poi l'organizzazione che, facente capo a quel signore che è Pierre Jeans, è nelle sapienti mani di Guy Raffaele coadiuvato da Nadine Seul. Poi l'arbitraggio di Claude Dadoun, una garanzia non solo oltr'Alpe ma anche al grande livello europeo. E ho lasciato fuori... Cannes: le sue passeggiate, i suoi giardini, i locali di intrattenimento, i ristoranti, gli hotel famosi.

Registro con un po' d'amarezza, allora, che sono soltanto 168 le coppie venute qui nel week-end, addirittura in calo rispetto al '95. Pure identificando nel mazzo i soliti grandi polacchi Gawrys, Ko-

walski, Romanski, che guidano il plotone dei loro migliori mitchellisti, Jezioro, Rus-syan, Matula e compagnia, noto che non c'è traccia neppure degli assi francesi, ogni volta impegnati in quest'epoca nelle selezioni nazionali. E non è neanche giusto pretendere che vengano quelli italiani, richiamati ormai da molti anni da uno dei più frequentati e qualificati tornei di casa nostra, quello concomitante di Galzignano.

È dunque anche facile il pronostico: basta aggiungere ai polacchi i nostri vercellesi Abate-Morelli e qualche bravo francese regionale. In tal caso, il vostro servitore potrebbe anche approfittar dell'occasione per visitare (non si finisce mai di farlo...) questa terra di sogno per tre giorni in fila e tornarsene al momento della premiazione per scattare le foto di circostanza.

Dovere di cronaca m'impone invece di giocare anch'io dall'angolo (come faccio di solito) le mani di bridge. E di registrare (ci mancherebbe...) a mano a mano i cambiamenti di classifica a ogni turno.

Partono come dei razzi Adriano Abate e Fabrizio Morelli. Ma pensate: il loro maestoso 67,59% serve a tenere indietro Romanski, secondo, solo di 1% e Gawrys, terzo, di 2%. Vedremo domani, ma oggi (buon per gli italiani), il campione del mondo Kowalski che gioca con Romanowski è appena 23° distaccato di 10 e qualcosa per cento!

Secondo round.

Gawrys balza al comando della corsa, ma i vercellesi sono ancora buoni secondi, mentre Kowalski (ma non c'era il minimo dubbio che l'avrebbe fatto) guadagna d'un colpo 19 posizioni e s'insedia al quarto posto, pronto a lanciare lo sprint sul rettilineo conclusivo.

Fra Kowalski e Morelli c'è ancora un margine di un po' più del 2% prima che inizi il terzo turno. I vercellesi hanno un buon score in quell'ultimo decisivo round, ma Kowalski ne ha uno migliore: butta infatti lì sul tappeto un categorico 64,44% e vince.

La classifica (ma solo quella dei primi quattro, tutti più o meno favoriti) è di tutto rispetto:

|                        |         |
|------------------------|---------|
| 1. Kowalski-Romanowski | 187,25% |
| 2. Abate-Morelli       | 186,72% |
| 3. Matula-Uszynski     | 185,88% |
| 4. Gawrys-Gardynik     | 183,95% |
| 5. Bensoussan-Bindi    | 176,80% |

Come vedete, tre coppie polacche, una italiana e poi il vuoto.

Bene, visto che le ho... giocate io (assistendovi solo, naturalmente), cimentatevi anche voi nelle seguenti mani.

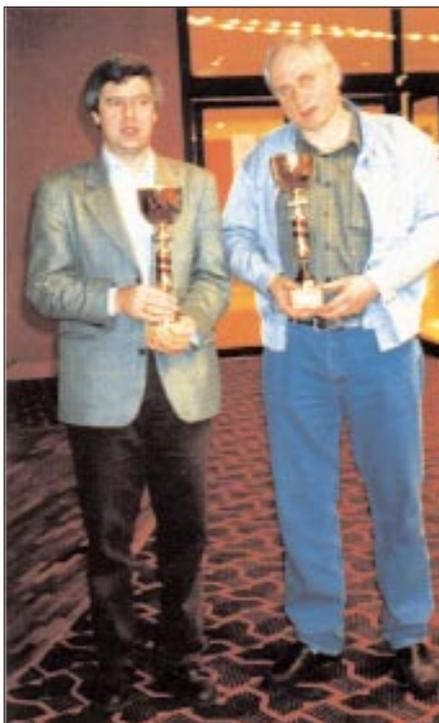
Tutti in zona. Dich. Nord. In Sud, avete le seguenti carte:

♠ A 8 7 3 2  
♥ 9 7  
♦ D 8 6 3  
♣ D 7

La dichiarazione è andata così:

| OVEST  | NORD         | EST | SUD            |
|--------|--------------|-----|----------------|
| -      | 1 ♣<br>passo | 1 ♦ | Damiani<br>1 ♠ |
| 1 S.A. |              | 2 ♦ | ?              |

Cosa avreste detto al posto del Pre-



A sinistra, i vincitori polacchi: Romanowski-Kowalski.  
A destra, i vercellesi secondi classificati: Abatino+Abate+Morelli.

sidente della World Bridge Federation? Lui ha detto 2♠ e ha iscritto 110 punti (mano media) nella propria colonna. Se avesse contratto (punitivamente, è chiaro), avrebbe invece marcato 500, visto che la mano completa era in realtà la seguente:

|         |          |          |
|---------|----------|----------|
| ♠ DF109 | ♠ R65    | ♠ 4      |
| ♥ D863  | ♥ AR10   | ♥ F542   |
| ♦ 92    | ♦ 75     | ♦ ARF104 |
| ♣ F96   | ♣ A10532 | ♣ R84    |
|         | <b>N</b> |          |
|         | <b>O</b> |          |
|         | <b>E</b> |          |
|         | <b>S</b> |          |
|         | ♠ A8732  |          |
|         | ♥ 97     |          |
|         | ♦ D863   |          |
|         | ♣ D7     |          |

Contrando 2♦, Sud può facilmente escludere sia l'attacco a picche (dopo l'1 S.A. di Ovest), sia quello in uno dei colori minori. Ammettiamo che intavoli il 9 di cuori. Nord vince e, se è lungimirante, può continuare con... una piccola di fiori. Immaginiamo che Est indovini e passi il Re. Asso, Re e Fante di quadri e prende Sud. Donna di fiori, cuori all'Asso del compagno, Asso di fiori, cuori taglio e Asso di picche: due *down*.

Anche se ciò non si verificasse, il +200 dell'un *down* sarebbe sempre un vice-top.

Abate-Morelli sono protagonisti in due smazzate invero interessanti. La prima:

Tutti in zona. Dich. Nord.

|         |          |         |
|---------|----------|---------|
| ♠ R1052 | ♠ ADF3   | ♠ 87    |
| ♥ RF    | ♥ A1085  | ♥ 3     |
| ♦ RD    | ♦ F108   | ♦ A7432 |
| ♣ R8632 | ♣ A5     | ♣ DF974 |
|         | <b>N</b> |         |
|         | <b>O</b> |         |
|         | <b>E</b> |         |
|         | <b>S</b> |         |
|         | ♠ 964    |         |
|         | ♥ D97642 |         |
|         | ♦ 965    |         |
|         | ♣ 10     |         |

|       |                |       |              |
|-------|----------------|-------|--------------|
| OVEST | NORD           | EST   | SUD          |
| —     | <b>Morelli</b> | passo | <b>Abate</b> |
| 2♥(3) | 1♣(1)          | passo | 2♦(2)        |
| passo | 3♥(4)          | 4♣    | passo        |
| passo | contro         | passo | 4♥           |
|       | passo          | passo |              |

- (1) 15-17 pt, qualsiasi distribuzione
- (2) negativo con 6+ cuori
- (3) 4 picche e 5+ in un altro colore
- (4) libero con un buon fit.

Morelli vince d'Asso l'attacco di Est di Donna di fiori e taglia l'altra fiori al morto. Effettua quindi subito il sorpasso a picche e si ferma a riflettere per vedere se riesce a scoprire la distribuzione di Ovest.

Dopo la licita di 4♣ di Est, le migliori

probabilità sembrano quelle di assegnare al medesimo cinque carte di fiori anziché quattro. A Ovest spetterebbero pertanto 4 picche e 5 fiori, ma i resti?

Fante di quadri alla Donna di Ovest il quale, dopo una lunga esitazione, incassa anche il Re di quadri. Molto bene: undici carte possono essere lette a destra escludendo le cuori e dunque gli *atout* di quell'avversario sono due.

Quando Ovest ritorna di 2 di picche, Morelli ripete il sorpasso nel colore. Incassa gli Assi di cuori e di picche e taglia al morto una picche. Non gli resta che mettere ora in presa Ovest col Re di cuori e questi deve ritornare in taglio e scarto per la decima *levée* del vercellese.

L'altra mano.

Nord-Sud in zona. Dich. Ovest.

|        |           |          |
|--------|-----------|----------|
| ♠ ARD4 | ♠ 1092    | ♠ F87653 |
| ♥ 1065 | ♥ ARD73   | ♥ F9     |
| ♦ D54  | ♦ AF6     | ♦ 9      |
| ♣ R104 | ♣ D5      | ♣ F732   |
|        | <b>N</b>  |          |
|        | <b>O</b>  |          |
|        | <b>E</b>  |          |
|        | <b>S</b>  |          |
|        | ♠ —       |          |
|        | ♥ 842     |          |
|        | ♦ R108732 |          |
|        | ♣ A986    |          |

|       |                |               |              |
|-------|----------------|---------------|--------------|
| OVEST | NORD           | EST           | SUD          |
| 1♠    | <b>Morelli</b> | 2♠            | <b>Abate</b> |
| passo | 2♥             | 3♠            | 3♦           |
| 4♠    | 3♥             | 5♠            | 4♥           |
| passo | 5♦             | contro        |              |
|       | 6♦             | tutti passano |              |

In Est-Ovest c'è una coppia spagnola che gioca naturale.

L'attacco di Ovest è la Donna di picche e Sud taglia mentre Est fornisce l'8. Cuori all'Asso e picche taglio vedendo il 3 apparire a destra.

Adriano Abate ritiene che ci siano delle grosse *chance* (dalla carta d'attacco, dalla dichiarazione e dagli scarti di Est) che Est abbia sei carte di picche. Se così è — si dice il vercellese — Ovest, giocando naturale, non può avere che una distribuzione 4-3-3-3.

Cuori al Re allora. Picche tagliata in mano e la verifica viene con l'apparizione del Re a sinistra.

Re di quadri, quadri al Fante del morto e così Abate s'è messo in condizione di concedere la sola *levée* a fiori.

Si può notare che il contratto di 6♥ sarebbe stato più a rischio, potendo cadere con le cuori divise 4-1. Ma sarebbe caduto anche con l'attacco a fiori e la Donna di quadri singola in Est.

## 33° FESTIVAL DEL BRIDGE DEL CASINÒ DI DEAUVILLE

dal 15 al 28 luglio 1996

**TROFEO "EUROPE 1" - 15-17 luglio**  
 - 15 luglio: individuale - 1.000 Frs. al 1° classificato  
 - 16 luglio: coppie Miste - 2.000 Frs.  
 alla 1ª coppia classificata  
 - 17 luglio: coppie Open - 2.000 Frs. alla 1ª coppia classificata  
 Classifica generale individuale: 1° premio 7.000 Frs. - 2° 5.000 Frs. - 3° 3.500 Frs.  
 Premi per ciascuna sessione.

**TORNEO A COPPIE OPEN - 18-21 luglio**  
 Frs. 25.000 alla 1ª coppia classificata  
 Frs. 15.000 alla 2ª coppia classificata  
 Frs. 8.000 alla 3ª coppia classificata  
 etc.  
 Premi fino alla 120ª coppia e numerosi premi speciali.

**TORNEO A COPPIE MISTE - 22-23 luglio**  
 Frs. 12.000 alla 1ª coppia classificata  
 Frs. 8.000 alla 2ª coppia classificata  
 Frs. 5.000 alla 3ª coppia classificata  
 etc.  
 Premi fino alla 60ª coppia

**TORNEO COPPIE SIGNORE E UOMINI - 24-25 luglio**  
 Frs. 5.000 alla 1ª coppia classificata  
 Frs. 4.000 alla 2ª coppia classificata  
 etc.  
 Premi per ciascuna categoria fino alla 20ª coppia.

**TORNEO COPPIE OPEN - 26-28 luglio**  
 Frs. 5.000 alla 1ª coppia classificata  
 Frs. 4.000 alla 2ª coppia classificata  
 Frs. 3.000 alla 3ª coppia classificata  
 Riservato alle 3ª serie e inferiori. Premi fino alla 20ª coppia

**TORNEO A SQUADRE (FORMULA DEAUVILLE) 28-30 luglio**

|                       |                      |
|-----------------------|----------------------|
| <b>Girone A</b>       | <b>Girone B</b>      |
| 1° premio 15.000 Frs. | 1° premio 5.500 Frs. |
| 2° premio 9.000 Frs.  | 2° premio 4.000 Frs. |
| 3° premio 7.000 Frs.  | 3° premio 3.500 Frs. |
| 4° premio 5.000 Frs.  | 4° premio 3.000 Frs. |
| 5° premio 5.000 Frs.  | 5° premio 3.000 Frs. |

**Girone C**  
 1° premio 4.000 Frs.  
 2° premio 3.500 Frs.  
 3° premio 2.500 Frs.  
 Per tutte le categorie, premi fino alla squadra 5ª classificata

**BRIDGERAMA - 18-27 luglio**  
 Tutte le sessioni avranno inizio alle ore 15.

**INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**  
 Madame Nadine Ansay, 51 Bd d'Auteuil, 92100 Boulogne,  
 Telefono e fax (1) 46035120.

**CONDIZIONI SPECIALI PER I BRIDGISTI**

|                           |                 |            |
|---------------------------|-----------------|------------|
| HOTEL NORMANDY            | - tel. 31986622 |            |
| HOTEL ROYAL               | - tel. 31986633 |            |
| Mezza pensione in singola |                 | Frs. 900   |
| Mezza pensione in doppia  |                 | Frs. 1.390 |
| HOTEL DU GOLF             | - tel. 31881901 |            |
| Mezza pensione in singola |                 | Frs. 780   |
| Mezza pensione in doppia  |                 | Frs. 1.220 |

Tutti tre gli alberghi sono dotati di piscina



♥♦♣♠♥♦♣ **MURSIA** ♥♦♣♠♥♦♣

DA SEMPRE  
L'EDITORE DEL BRIDGE

dopo il grande successo di

**TO BID  
OR NOT TO BID**

è orgoglioso  
di annunciare la prossima uscita  
della seconda opera di

**Larry Cohen  
FOLLOWING  
THE LAW**

*Seguendo la legge*

a completamento ed integrazione  
del successo mondiale

♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠♥♦♣♠



## Club Azzurro

Dopo numerosi successi e prima del Cavendish di New York

# K.O. nel misto di Montecarlo

Dino Mazza

**L**e opinioni di questo mese di maggio, il vostro cronista le iscrive per voi in un conto economico dal quale si desume, nonostante tutto, un margine ancora leggermente attivo: una perdita su un investimento cospicuo contro due profitti e una grossa speranza.

### Gli europei misti

Se volevamo far dimenticare Barcellona, una cosa è certa: non ci siamo riusciti. Deludenti le coppie e le squadre miste italiane nei campionati europei nel '94 in Spagna, altrettanto deludenti le coppie e le squadre miste nostrane il marzo scorso in terra monegasca.

Chi ha vinto? Chi ha occupato il secondo e il terzo gradino del podio? I soliti maschi e femmine: francesi, germanici, danesi, austriaci, polacchi. Una ricca mostra di dettagli al riguardo è aperta per voi nelle prime pagine di questo fascicolo da quell'attento e puntuale... espositore che è Franco Broccoli. I numeri, l'ambiente, i risultati, le mani.

Caro Franco, sono perfettamente d'accordo con te quando dici che i campionati europei misti sono un bene perché ci mettono in condizione di incontrare campioni plurititolati e magari ci prendiamo anche, contro di loro, qualche soddisfazione. Che sono sufficientemente probanti perché un eventuale signor "x" sul podio sarebbe un intruso in mezzo agli Chemla, alle Zenkel, alle Erhart, ai Kowalski. Misto o non misto, guarda che combinazione, i gradini li salgono sempre gli assi.

Quello che tuttavia devi ammettere anche tu, mio ottimo amico, è che un giorno o l'altro la Lega Europea dovrà pur decidersi a chiamarli con un altro nome. Secondo voi, sono Campionati d'Europa un paio di gare di sei giorni nelle quali, a rappresentare 24 Paesi, vengono mandate in pista 302 coppie e 84 squadre (32

solo francesi...)? E per fortuna che c'è un trend in discesa dopo Barcellona, dove si son fatte largo a gomitate 109 squadre e 374 coppie.

Tutto servirebbe per rimpolpare le casse della Lega, cari miei, se gli spioni del vostro servitore non gli tramandassero notizie di prima mano sul fatto che le stesse casse traboccano già almeno quanto basta per non spremere altri quattrini dai... cangianti conti correnti delle varie federazioni continentali. Conti che, come tutti sanno, risultano già abbondantemente dissanguati dagli inevitabili, crescenti costi gestionali. Ci manca soltanto – ma non tentenno neanche nel dirlo all'allargato ambito mondiale – che si istituiscano prima o poi i campionati per i dipendenti degli uffici federali e poi l'opera sarà compiuta.

La solita scusa di circostanza per giustificare una sconfitta che brucia? Neanche per sogno! Per quanto opinabile possa apparire, la premessa non deve distrarre nemmeno per un micron quadrato dalla presa d'atto che una sconfitta è stata e che, come tale, negli annali figurerà. Ne ho lungamente parlato con il presidente del Club Azzurro e dunque sentitevi almeno garantiti dal fatto che Giancarlo Bernasconi sta già selettivamente lavorando a che si incominci, sul difficile ring del misto, a incassare qualche K.O. in meno e a mettere a segno qualche "gancio" in più.

### Kitzbuhel e Tel Aviv

Guardate cosa non fanno gli austriaci per rendere sempre più famosa una loro cittadina! Kitzbuhel, tempio di Mozart, delle grandi orchestre, di von Karajan. Mitico palcoscenico di esibizione del circo bianco di sci con i canaloni e i salti pazzeschi della Streif. Da qualche anno anche punto d'incontro di un certo bridge mit-

teleuropeo di qualità.

È qui che, vincendo il torneo a squadre, una formazione del Club Azzurro ha aggiunto recentemente la seconda tacca a quella firmata l'anno passato da giocatori diversi. E fanno due. Quando faranno tris, allora il Club porterà definitivamente a Milano la splendida coppa.

I vincitori di oggi si chiamano Massimo Moritsch e Paolo Fogel padovani, Antonio Sementa, giovane campione d'Europa '95 e il suo compagno, The Great Forquet. Non fatevi neanche lontanamente sfiorar la mente dall'idea che, nonostante la vicinanza della Streif, Pietro Forquet possa aver mai percorso un metro, Rosignol ai piedi, di un qualche pendio innevato. Soltanto che lui, su quella confortevole e tiepida pista che è una sala dove si gioca a bridge, ci sa ancora fare, e come!

Ve lo dice entusiasticamente, in questa rubrica, Massimo Moritsch nel suo pezzo che segue, ma ve lo dice, nel suo, anche lo stesso Forquet. Leggeteli, non vi dico altro, se non di stare attenti, fra e dentro le righe, oggi come domani, a quel diavolo di Sementa!

\*\*\*

Un po' più a valle su quello d'Israele, ma sempre podio era, hanno messo piede anche i bravissimi toscani Paolo Braccini e Maurizio Di Sacco. Invitati dal 15 al 24 febbraio trascorso, in rappresentanza del Club dal mio amico di sempre David Birman, sono riusciti a conquistare un lusinghiero terzo posto nella più prestigiosa delle 10 (!) gare di Tel Aviv, *The Invitation Pairs*.

Lo hanno fatto appena appena davanti al fenomeno norvegese, il ragazzo Geir Helgemo. Il giovane campione,... sprovvisto di Helness, partner di tante vittorie, s'era portato da Oslo un certo Olav Tis-

levoll e con lui ha pensato bene di vincere prima l'Open Pairs (352 coppie), poi l'Open Teams (128 squadre)! Così che il vostro servitore potesse scegliere per voi una delle tante pregevoli mani con le quali Helgemo ha costruito una vittoria di seguito all'altra e ve la proponesse più avanti nella solita rubrica dell'*Accade all'Estero*.

Anche Braccini e Di Sacco hanno voluto riportarvi impressioni, commenti, smazzate in un pezzo che figura in cronaca di questo numero della rivista. Se vi interessa, parlano anche di... Pietro Forquet. E del campione torinese Guido Ferraro, avvezzo, insieme all'asso napoletano, alle frequentazioni bridgistiche, fra una bomba e l'altra, in terra d'Israele.

Fatto sta - ma ve ne ho fornita già abbondante nota - che, in quanto a successi conseguiti, a *fair play*, a professionalità, il Club Azzurro è diventato il Club più popolare e ambito al di qua dell'Atlantico. Manca soltanto che lo diventi in quest'inizio di maggio anche al di là...

Ma è appunto quello di cui voglio parlarvi proprio qui di seguito, in chiusura della chiaccherata di questo mese.

### Il Cavendish

«A New York? A New York caliamo gli assi», mi scandisce Giancarlo Bernasconi guardando lontano alla pista di cemento sulla quale ritirerà fra poco i carrelli l'aereo che porta a Manhattan la spedizione del Club Azzurro. Il presidente, i "ragazzi" e il C.T. Mosca, il quale, oltre a condurre magistralmente la squadra come sa fare nelle importanti occasioni, sono sicuro che... giocherà anche lui dall'angolo le mani dell'intero torneo.

È sempre il presidente del Club che mi informa: «Andiamo in America con Lauria-Versace e Buratti-Lanzarotti. A squadre, giocano giovedì e venerdì 10 e 11 maggio per la Jack Dreyfus Cup. A coppie, si battono il sabato e la domenica per la conquista del prestigioso trofeo e dei dollari in palio nel Cavendish Invitational Pairs».

È la prima volta che due coppie italiane vengono ufficialmente invitate al Cavendish. «Ma sono fra le due o tre squadre favorite», sottolinea dal suo quartier generale Gene Saxe, il Tournament Committee Chairman. A quanto sembra, un manager ottimamente informato sui quattro campioni d'Europa, oltretutto reduci da alcuni grandiosi successi (secondi nel Macallan di Londra, primi in Olanda a squadre, primi e secondi in Islanda a coppie e a squadre).

Ma che cos'ha di speciale questo Cavendish, che almeno una volta nella vita ogni giocatore vorrebbe giocare? È speciale soprattutto a coppie e ne ho parlato anche ultimamente dalle colonne del-

*l'Accade all'Estero*. Vi partecipano, invitate, una quarantina di coppie. Lo prece- de un'asta chiamata Calcutta, dove le coppie vengono "battute" da un banditore esperto e dove i compratori spendono talvolta somme non certamente comuni in quello spicchio di società ludica che il bridge rappresenta. Hamman-Wolff, per esempio, sono stati "battuti" l'ultima volta per la bella cifra di 42.000.000. Altre volte, i perenni vincitori polacchi Gawrys-Lasocki quell'importo l'hanno perfino superato. Tutta la spesa va in definitiva a costituire il pool, cioè un normale montepremi a scalare sulla base delle posizioni di classifica. Nel '95, il pool è stato di 700.000.000. Che succede a quel punto? Semplice, il sindacato (o il singolo) che ha comprato i vincitori si becca la grossa fetta del pool assegnata agli acquirenti dei vincitori. Così per i secondi, per i terzi e via incassando felici e contenti. Chi guadagna di più? È chiaro, chi ha la fortuna di veder vincere una coppia comprata per non molti dollari. Per esempio, l'anno scorso ha vinto il numero uno della classifica americana *all time* Paul Soloway che giocava insieme a un *outsider*, Harry Tudor. Pensate, chi li ha acquistati (magari, e per una larga quota, autoacquistati...) ha speso 14 milioni e ne ha incassati 180! Il contrario è invece capitato a coloro che si erano... assicurati Hamman-Wolff



per 42 milioni e Gawrys-Lasocki per 40. Le due grandi coppie non sono riuscite ad arrivare prima del 20° posto e così i rispettivi acquirenti, avendo pagato per loro complessivamente la sommetta di 82.000.000, non hanno beccato una lira!

Storie riferite alla gara di quest'anno vi racconterò il mese prossimo, tanto più volentieri, è chiaro, se i nostri vanno a New York a giocare una bella partita...

È tutto? No, mi manca ancora di dirvi che Tonino Maruggi, come promesso, mi ha benevolmente mandato il compendio del metodo di dichiarazione di Buratti-Lanzarotti e lo stesso includo fra queste cose di maggio.

Che minimo dubbio c'è? Se vincono a New York, noi italiani, tutti, promettiamo di correre da qui in poi con il "liscione formula uno" della scuderia Buratti.

## Il bis di Kitzbuhel

Pietro Forquet

Una squadra italiana, composta da Paolo Fogel, Massimo Moritsch, Antonio Sementa e il sottoscritto, ha vinto il torneo disputatesi a Kitzbuhel a fine marzo. Secondi si sono classificati gli ungheresi di Gero e terzi gli austriaci di Terraneo. Poiché questo è il secondo successo consecutivo degli italiani in quel di Kitzbuhel, una loro nuova vittoria l'anno prossimo, porterà definitivamente in Italia il bel trofeo messo in palio dalla Federazione austriaca.

Ed ora qualche mano interessante giocata nel corso del torneo.

Tutti in zona, la dichiarazione (naturale):

| OVEST | NORD<br>Sementa | EST   | SUD<br>Forquet |
|-------|-----------------|-------|----------------|
| passo | 1 ♥             | passo | 2 ♦            |
| passo | 2 S.A.          | passo | 3 ♠            |
| passo | 4 ♣             | passo | 4 ♦            |
| passo | 4 ♥             | passo | 5 ♦            |
| passo | 5 ♥             | passo | 6 ♦            |
| passo | passo           | passo |                |

In Ovest decidete di attaccare con il 9 di cuori. Sud vince con l'Asso, incassa i due onori di fiori scartando due cuori e continua con il 6 di quadri per il 3 e per il Fante. In presa con la Donna, come ritornate?

♠ A 9 3 2  
♥ A 10 5 4  
♦ 6  
♣ A R 7 6

♠ 8 7 6  
♥ 9 2  
♦ D 5 4  
♣ DF 8 3 2

N  
E  
S



Ecco la smazzata al completo:

|         |         |            |
|---------|---------|------------|
| ♠ 876   | ♠ A932  | ♠ DF4      |
| ♥ 92    | ♥ A1054 | ♥ RDF8     |
| ♦ D54   | ♦ 6     | ♦ 93       |
| ♣ DF832 | ♣ AR76  | ♣ 10954    |
|         | N       |            |
|         | O       |            |
|         | E       |            |
|         | S       |            |
|         |         | ♠ R105     |
|         |         | ♥ 763      |
|         |         | ♦ ARF10872 |
|         |         | ♣ -        |

In Sud, indeciso se giocare la partita a senza o a quadri, avevo cercato di indagare con un ambiguo 3 picche, col risultato di raggiungere il piccolo slam a quadri. Tale slam, come potete vedere, non era del tutto cattivo. Infatti se Ovest avesse attaccato a fiori, vinto con l'Asso e scartata una picche, avrei battuto i due onori di quadri nel tentativo di catturare la Donna e, non verificandosi tale circostanza, avrei tagliato in mano una picche per cercare di affrancare la quarta picche.

L'attacco a cuori di Ovest - che priva il morto di un vitale ingresso - mi aveva impedito di effettuare la suddetta manovra, ma quando in presa con la Donna di quadri Ovest decise di ritornare a cuori, potei mantenere ugualmente il mio impegno, comprimendo Est tra picche e cuori.

Avrete certamente notato che se Ovest fosse ritornato a picche, le comunicazioni dello squeeze sarebbe saltate.

Vediamo adesso questo grande slam a picche raggiunto in entrambi i tavoli da Ovest dopo una sua apertura di 1 fiori forte e un **intervento di 2 cuori debole da parte di Nord**.

|         |          |
|---------|----------|
| ♠ AR854 | ♠ D109   |
| ♥ 6     | ♥ AF54   |
| ♦ ARD54 | ♦ 2      |
| ♣ F3    | ♣ AR1075 |
|         | N        |
|         | O        |
|         | E        |
|         | S        |

Come avreste impostato il vostro gioco al posto di Ovest, dopo l'attacco di Re di cuori di Nord?

Al primo tavolo il dichiarante, vinto con l'Asso di cuori, incassò l'Asso di picche, tutti seguendo con una scartina, ed entrò al morto con la Donna di picche

mentre Nord scartava una cuori. Come avreste proseguito? Ecco la smazzata al completo:

|         |           |          |
|---------|-----------|----------|
| ♠ AR854 | ♠ 6       | ♠ D109   |
| ♥ 6     | ♥ RD10932 | ♥ AF54   |
| ♦ ARD54 | ♦ 63      | ♦ 2      |
| ♣ F3    | ♣ D962    | ♣ AR1075 |
|         | N         |          |
|         | O         |          |
|         | E         |          |
|         | S         |          |
|         |           | ♠ F732   |
|         |           | ♥ 87     |
|         |           | ♦ F10987 |
|         |           | ♣ 84     |

Ovest decise di affidarsi a un colpo di atout con la seguente manovra: Asso di quadri, quadri taglio, cuori taglio, Fante di fiori-Donna-Asso, Re di fiori e 10 di fiori. Se le fiori fossero state divise 3-3 (e le quadri, conseguentemente, 4-3) Ovest avrebbe continuato a fiori e Sud non avrebbe avuto difesa: se avesse tagliato, la sua vincente in atout si sarebbe dileguata; se avesse sempre scartato sulle fiori vincenti, Ovest, al dodicesimo giro, avrebbe giocato una cuori verso la forchetta di atout. Ma Sud era partito con il doubleton di fiori e pertanto, quando tagliò il 10 di fiori, lo slam divenne infattibile.

All'altro tavolo Paolo Fogel, vinto l'attacco con l'Asso di cuori, intavolò la Donna di picche per cautelarsi dalla 5-0. Al secondo giro giocò picche per l'Asso e, constatata la sfavorevole divisione, anziché affidarsi al colpo di atout, che necessitava della Donna di fiori terza in Nord, cercò di impostare un gioco di compressione. La sua continuazione fu Fante di fiori per la Donna e per l'Asso (se Nord non avesse superato il Fante, Fogel avrebbe comunque preso con l'Asso), picche lisciata, cuori taglio e Re di picche. A questo punto il grande slam poteva essere mantenuto non soltanto con le fiori 3-3, ma anche se Nord fosse partito con quattro fiori o con quattro quadri. In queste due ultime ipotesi Ovest avrebbe dovuto decidere se puntare su una compressione fiori-cuori o quadri-cuori. Nel primo caso Ovest avrebbe dovuto incassare i tre onori di quadri, nel secondo i due onori di fiori. Fogel ritenne più probabile la prima ipotesi e continuò a quadri. Sul terzo giro nel colore Nord fu costretto ad arrendersi.

Ed ora vi propongo un "problema" dichiarativo. Tutti in prima, in Ovest raccogliete ♠ A102 ♥ DF3 ♦ 109543 ♣ AD. Nord apre di 3 fiori, Est e Sud passano. Tocca a voi: cosa dichiarate?

Antonio Sementa, sempre animato da spirito garibaldino, rischiò 3 S.A. Fortunatamente per noi, il mancato contro da parte degli avversari ci salvò da un vero disastro. Ecco la smazzata al completo:

|          |            |
|----------|------------|
| ♠ A102   | ♠ D84      |
| ♥ DF3    | ♥ A82      |
| ♦ 109543 | ♦ -        |
| ♣ AD     | ♣ RF109872 |
|          | N          |
|          | O          |
|          | E          |
|          | S          |
|          |            |
|          | ♠ 765      |
|          | ♥ R76      |
|          | ♦ R876     |
|          | ♣ 654      |
|          | ♠ RF93     |
|          | ♥ 10954    |
|          | ♦ ADF2     |
|          | ♣ 3        |

Nord attaccò a fiori e dopo pochi secondi il contratto cadde di quattro prese. Al mio fianco kibizzava l'austriaco Karl Rohan, più volte nazionale del suo paese e attualmente campione del mondo senior. Piuttosto perplesso per come era andato il gioco, chiese timidamente ad Antonio di passargli le sue carte per controllare se non gli fosse sfuggito qualcosa. L'espressione di Rohan, mentre rigirava le carte del mio compagno, tra le mani, forse alla ricerca di un Asso nascosto, era un misto tra l'incredulità e l'ammirazione. Alla fine guardò Antonio come si può guardare un marziano, guardò me per esprimermi la sua comprensione e mormorò: «*Les jeunes, les jeunes*». Pur essendo con lui d'accordo, posso osservare che se io avessi avuto le carte di Sud, molto probabilmente il marziano avrebbe avuto ragione.

Al termine dell'incontro comparammo il nostro score con quello dei nostri compagni. Arrivati alla mano incriminata, Sementa, che leggeva il nostro score, disse disinvoltamente: «*Tre senz'atout, quattro sotto, duecento per loro*». E Moritsch: «*Tre senza fatti, quattrocento*». «*Come ha fatto a farli?*», scattò Sementa. E Moritsch: «*Veramente li ho fatti io*». Questa, infatti fu la dichiarazione al loro tavolo:

|       |                 |       |              |
|-------|-----------------|-------|--------------|
| OVEST | NORD            | EST   | SUD          |
| -     | <b>Moritsch</b> |       | <b>Fogel</b> |
|       | 2 ♣*            | passo | 2 ♦**        |
| passo | 2 S.A.***       | passo | 3 S.A.       |
| passo | passo           | passo |              |

\* 12/16, almeno cinque fiori (nella circostanza soltanto dieci punti, ma con sette fiori).

\*\* relais;

\*\*\* due fermi laterali.

Nella seguente smazzata un buon controgio di Sementa e una buona dichiarazione dei nostri teammates ci apportarono un bel top.

|         |          |
|---------|----------|
| ♠ 108   | ♠ ADF875 |
| ♥ ARF76 | ♥ 10     |
| ♦ F954  | ♦ R2     |
| ♣ 98    | ♣ AR64   |
|         | N        |
|         | O        |
|         | E        |
|         | S        |



Paolo Fogel

Tutti in zona, la dichiarazione:

|       |       |       |        |
|-------|-------|-------|--------|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD    |
| -     | 1 ♠   | passo | 1 S.A. |
| passo | 3 ♣   | passo | 3 S.A. |
| passo | passo | passo |        |

Antonio, in Ovest, attaccò con l'Asso di cuori, io seguendo con il 2 (rifiuto) e Sud con il 3. Come avreste continuato?

Ecco la smazzata al completo:

|         |          |   |         |
|---------|----------|---|---------|
|         | ♠ ADF875 |   |         |
|         | ♥ 10     |   |         |
|         | ♦ R2     |   |         |
|         | ♣ AR64   |   |         |
| ♠ 104   |          | N | ♠ R96   |
| ♥ ARF76 |          | O | ♥ 952   |
| ♦ F954  |          | E | ♦ 10863 |
| ♣ 98    |          | S | ♣ DF7   |
|         | ♠ 32     |   |         |
|         | ♥ D843   |   |         |
|         | ♦ AD7    |   |         |
|         | ♣ 10532  |   |         |

Antonio continuò con il 6 di cuori e il contratto divenne infattibile. All'altro tavolo questa fu la dichiarazione:

|       |       |       |          |
|-------|-------|-------|----------|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD      |
|       | Fogel |       | Moritsch |
| -     | 1 ♠   | passo | 1 S.A.   |
| passo | 3 ♣   | passo | 3 ♦*     |
| passo | 4 ♠   | passo | passo    |

\* Chiede la tenuta a cuori per giocare 3 S.A.

Sul 3 fiori del compagno Moritsch evitò



di dichiarare meccanicamente 3 S.A. e pertanto consentì a Fogel di giocare l'imperdibile contratto di 4 picche.



Massimo Moritsch

# Alla scoperta di Forquet

Massimo Moritsch

**B**eh, lo confesso: quando il C.T. del Club Azzurro mi ha telefonato per chiedermi se io e il mio compagno eravamo disponibili a giocare il torneo a squadre di Kitzbuhel con Forquet-Sementa, non ci ho proprio pensato neanche un secondo. Ho detto di sì senza neppure chiederlo al mio compagno Paolo Fogel.

Te lo immagini cosa significa per uno che ha imparato (male, lo so) a giocare leggendo i libri di bridge nella piccola Belluno, poter giocare con quello che era per lui il suo mito? È come poter giocare una partita di calcio con Pelé!

Avvertivo quindi una tensione e un po' di emozione al momento della partenza; io, infatti, con Piero Forquet non ci avevo mai neppure parlato e credo che lui non sapesse neppure chi fossero questi due "somari" con cui avrebbe dovuto giocare. Boh, ci snobberà, lo farà tanto per fare, che tipo sarà... chissà?

Dopo 5 minuti in auto, l'atmosfera era già diversa: quiz a go-go, racconti di mani

incredibili con tanto di luogo e data dell'avvenimento; praticamente ci siamo fatti tre ore di macchina senza rendercene conto.

È cominciato così il torneo e ogni occasione è stata buona per discutere di gioco, controgio e dichiarazione fino alle ore piccole per poi riprendere la mattina. Ma chi è il più giovane di tutti noi? No, non è Sementa, ma è Forquet, il ragazzino!

E ora due storie vere capitate. Nella prima, l'avversario giocava 4♥ di battuta e Antonio Sementa, portato dalla dichiarazione e capendo che non si poteva vincere, ha deciso di creare un po' di nebbia attaccando da Ovest sotto l'Asso di quadri. Il colore stesso era così diviso:

|      |   |       |  |
|------|---|-------|--|
|      |   | RD9x  |  |
|      | N |       |  |
|      | O |       |  |
| F10x | E | Axxxx |  |
|      | S |       |  |
|      |   | x     |  |

Superato il Dieci di quadri di Piero con il Re, Sud ha giocato atout. Fatta la presa, Forquet ha ripetuto quadri, la cartina, per accorciare il morto in atout... Vado avanti a raccontarvi la storia con le parole del campione napoletano:

*«Quello sciagurato del giocatore guardò alla sua sinistra dove c'era un giovane con l'aria un po' da brigante; ma poi guardò alla sua destra dove ci stava un vecchietto che certamente non aveva neppure visto di avere l'Asso di quadri! La soluzione? Superando in mano con la Donna, Sud aveva trovato la maniera di andare down, ma ve lo giuro, gli avrei dato uno schiaffone!».*

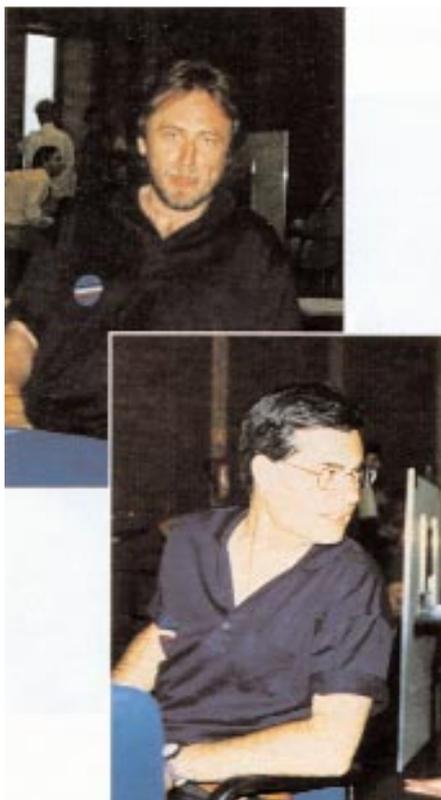
La seconda. Uno dei ragazzi della nazionale juniores austriaca ha chiesto a un altro: «Ma chi è che gioca con Sementa? È forse lo sponsor?».

Bene, ho finito. Chi di voi mi conosce, sa bene che non sono uno che parla per piaggeria o ruffianaggine, ma dice quello che pensa veramente. Quindi lo dico di cuore: per i quattro giorni eccezionali, grazie Piero!



# Il metodo di Buratti-Lanzarotti

Antonio Maruggi



Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti

**P**untuale dopo la pubblicazione del metodo di Lauria-Versace – come vi ho promesso il mese scorso – ecco il sistema di dichiarazione adottato dalla coppia campione d'Europa Buratti-Lanzarotti. Giocano i nobili quinti. L'apertura di 1♦ contiene 4+ carte nel colore con 11-21 punti oppure una bilanciata generica di 18-20 punti. Quella di 1 S.A. è del tipo debole 11-14 punti e può contenere anche una quinta nobile o una 5-4 minore oppure anche una 5-4 minore/nobile. L'apertura di 1♣ ha tre possibilità:

- (a) 15-17 punti bilanciata
- (b) 15+ punti con 4+ fiori
- (c) qualsiasi mano forzante a partita.

E se l'apertore ha 5+ carte di fiori e 11-15 punti sbilanciati apre di 2♣.

Bene, vediamo adesso le risposte alle diverse aperture del sistema.

- 1♣ - 1♦ = 4+ cuori
- 1♥ = 4+ picche
- 1♠ = (a) 4+ quadri  
(b) 0-7 p. no 4<sup>a</sup> nobile
- 1 S.A. = 12+ p. e 4+ fiori
- 2♣ = 8-11 p. e 4/5 fiori
- 2♦ = transfer ♥ debole o G.F.
- 2♥ = transfer ♠ debole o G.F.
- 2♠ = (a) debole o G.F. con ♦  
(b) 8-11 p. 6♣ e 4<sup>a</sup> nobile
- 2 S.A. = (a) debole o G.F. con ♦  
(b) 8-11 p. 6♦ e 4<sup>a</sup> nobile
- 3♣/3♦ = 6 carte, 7-11 punti
- 3♥/3♠ = singolo, 4-5 minore e forzante a partita

Proviamo qualche sistemazione sull'apertura di 1♦:

- 1♦ - 1♥/1♠
- 2♣ = forzante un giro con:  
(a) 5+♦ e 4+♣ con 11+ punti  
(b) 6+♦ con 18+ punti.

Qualche altra...

- 1♦ - 1♥/1♠
- 1 S.A. = 18-20 bilanciati
- 2 S.A. = 18+ punti e 4 carte in appoggio.

Ancora qualche altra...

- 1♦ - 1 S.A.
- 2♣ = 18-20 punti bilanciati.

Sistemazioni...

- 1♣ - 1♦
- 1♥ = fit terzo a cuori
- 1♠ = 4 carte, non 3 a♥
- 1 S.A. = 15-17 p., non 3♥, non 4♠
- 2♥ = 15-17 p. con 4 carte a♥
- 2 S.A. = bilanciata 18+ e 4 carte a♥
- 2♣ = qualsiasi forzante a partita.

Ancora...

- 1♣ - 1♥
- repliche dell'apertore come sopra.

Ancora...

- 1♣ - 1♠
- 1 S.A. = 15-17 p. bilanciata
- 2♣ = qualsiasi forzante a partita.

Passiamo alla prossima apertura...

- 1♦ = (a) 11-21 p. e 4+♦  
(b) 18-20 p. bilanciati.

Le risposte sono le seguenti:

- 1♥ = naturale forcing 1 giro
- 1♠ = naturale forcing 1 giro
- 1 S.A. = 12+ p. e 4+♣
- 2♣ = (a) 12+ p. e 4+♦  
(b) 4-11 p. non 4<sup>a</sup> nobile
- 2♦ = transfer ♥ debole o G.F.
- 2♥ = transfer ♠ debole o G.F.
- 2♠ = debole con le♣ o G.F.
- 2 S.A. = debole con le♦ o G.F.
- 3♣/3♦ = 6 carte e 7-11 punti
- 3♥/3♠ = singolo, 4-5 minore e forzante a partita.

Sistemazioni sull'apertura di 1♦:

- 1♦ - 1♥/1♠
  - 2♣ = (a) 5+♦ e 4+♣ con 11+ punti  
(b) 6+♦ e 18+ punti.
- Le opzioni sono forzanti 1 giro.

Un'altra...

- 1♦ - 1♥/1♠
- 1 S.A. = 18-20 punti bilanciati
- 2 S.A. = 18+ punti e 4 carte in appoggio.

Segue...

- 1♦ - 1 S.A.
- 2♣ = 18-20 punti bilanciati.

Poi...

- 1♦ - 2♣
- 2♥ = 18-20 punti bilanciati.

Ancora...

- 1♦ - 2♣
- 2♥ - 2♠ = transfer
- 3♣ = 5♣/4♦ e 2-2, 6-11 p.
- 3♦ = 5♦/4♣ e 2-2, 6-11 p.
- 3♥ = sing., 5-4 minore, 6-11 p.
- 3♠ = sing., 5-4 minore, 6-11 p.
- 3 S.A. = transfer.

Ancora...

- 1♦ - 2♣
- 2 S.A. = 5+ quadri, 4+ fiori e forc. 1 giro.

Siamo così arrivati alle aperture nei colori nobili...

- 1♥ = 5+ carte a cuori, con 11-21 punti. Con 12-14 punti, se la mano è tricolore con il singolo♦, le♥ possono essere quarte. No 5332.



- Le risposte all'apertura di 1♥:
- 1♥-1♠ = (a) 3-7 p. o 12+ e 4+♠
  - (b) 4-11 p. no 4 carte di♠
  - 1 S.A. = 4-11 punti e 4+♠
  - 2♣ = naturale, forzante a partita, se passato è transfer
  - 2♦ = naturale, forzante a partita, se passato, buon app. a♥
  - 2♥ = debole
  - 2♠ = picche chiuse forzante a partita o appoggio a♥
  - 2 S.A. = (a) bicolore minore debole
  - (b) forte sbilanc, fit a♥
  - 3♣/3♦ = 8-11 p., 6 carte + 4♠
  - 3♥ = barrage
  - 3♠/4♣/4♦ = col. chiuso, fit♥

- Sistemazioni sull'apertura di 1♥:
- 1♥-2 S.A.
  - 3♣ = sign-off
  - 3♦ = idem
  - 3♥ = idem
  - 3♠ = relay.

- Un'altra...
- 1♥-2 S.A.
  - 3♠-3 S.A. = bicolore minore di 8-11 p.
  - 4♣ = cue-bid forte con fit a♥
  - 4♦ = cue-bid forte con fit a♥

- Per finire con aperture di 1 a colore:
- 1♠ = 11-21 punti con 5+ picche.

Le risposte incominciano da 1 S.A. che è forzante per un giro. Il resto è come sull'apertura di 1♥.

- Un caso...
- 1♠-1 S.A.
  - 2♣ = 11+ p. con 5♠ e 4♣, quals. distr.
  - 2 S.A. = 15+ con 6♠ e 4 (o 5) minore.

- Vediamo adesso l'apertura di 1 S.A.:
- 1 S.A. = debole, 11-14 punti. Ci può essere una quinta nobile, o una 5-4 minore oppure una 5-4 minore-nobile.

- Le risposte all'apertura di 1 S.A.:
- 2♣ = relay anche debole con 4-4 nobili
  - 2♦ = transfer per le♥
  - 2♥ = transfer per le♠
  - 2♠ = transfer per le♣
  - 2 S.A. = transfer per le♦.

- Sistemazioni...
- 1 S.A. - 2♣
  - 2♦-2♠ = sign-off a♥ o a♠.

- Ancora...
- 1 S.A. - 2♣
  - 2♦-2♠ (relay per i segg. seguiti)
  - 2 S.A. = minimo
  - 3♣ = 5ª minore oppure 4♣ e 333
  - 3♦ = 5-4 minore
  - 3♥/3♠ = 3 carte nel colore
  - 3 S.A. = 4♦ e 333.

- Ancora...
- 1 S.A. - 2♣
  - 2♥-2♠ (relay per i segg. seguiti)
  - 2 S.A. = minimo
  - 3♣ = 4 o 5 carte a♣
  - 3♦ = 4 o 5 carte a♦
  - 3♥ = 5 carte a♥
  - 3♠ = le due quarte nobili
  - 3 S.A. = 4♥ e 333.

Proseguiamo su questo tipo di approccio:

- 1 S.A. - 2♣
- 2♠-3♣ (relay per i segg. seguiti)
- 3♦ = 4 o 5 carte a♣
- 3♥ = 4 carte a♦
- 3♠ = 5 carte a♠
- 3 S.A. = 4333

- Poi...
- 1 S.A. - 2♦
  - 2♥-2♠ (transfer per i segg. seguiti)
  - 2 S.A. - 3♣ = 5♣ + 43 nobili, G.F.
  - o tricolore sing. a♦
  - 3♦ = 5♦ + 43 nobili, G.F.
  - 3♥ = tricolore singolo a♣
  - 3♠ = tricolore singolo a♥
  - 3 S.A. = tricolore singolo a♠

- Ancora...
- 1 S.A. - 2♦
  - 2♥-2 S.A. = invit. con 5♥ e 4ª min.
  - 3♣ = invit. con 5♣ e 4♥
  - 3♦ = invit. con 5♦ e 4♥
  - 3♥ = forzante a partita
  - 3♠ = bicolore G.F.
  - 4♣ = bicolore G.F.
  - 4♦ = bicolore G.F.

- Ancora...
- 1 S.A. - 2♥
  - 2♠ - con lo stesso stile.

- E per finire sull'1 S.A.:
- 1 S.A. - 2♠
  - 2 S.A. = ho il fit a♣
  - 3♣ = non ho il fit a♣.

Le aperture a livello di due incominciano da:

- 2♣ = 11-15 punti con 5+♣. Ci può essere una quarta a lato.

- Le risposte all'apertura di 2♣:
- 2♦ = l'apertore deve dire 2♥ se non ha il singolo.
  - 2♥ = idem, deve dire 2♠
  - 2♠ = idem, deve dire 3♦

- 2 S.A. = G.F., chiede la distribuzione
- 3♣ = non forzante
- 3♦ = i due nobili
- 3♥/3♠ = singolo con fit a♣.

L'apertura di:

- 2♦ = debole con 6 carte in un nobile oppure 22-23 bilanciati.

- Le risposte all'apertura di 2♦:
- 2♥/2♠ = non forzanti
  - 2 S.A. = forzante a partita
  - 3♣/3♦ = forzanti un giro.

Le aperture di: 2♥/2♠ = 3-10 punti, con 5 carte di cuori o picche e un minore.

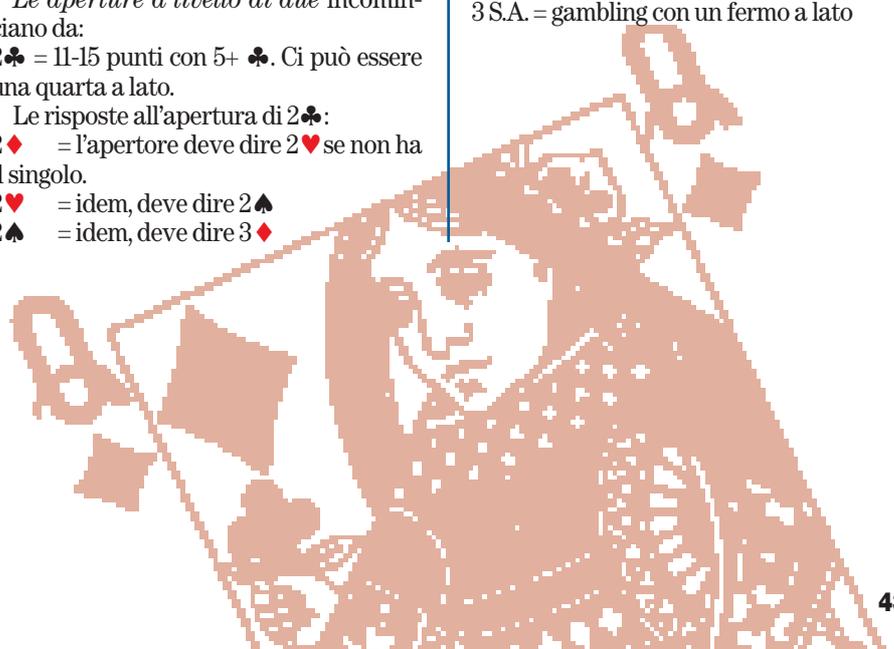
- Le risposte:
- 2 S.A. = interrogativa
  - 3♣ = sign off nel colore minore
  - 3♦ = appoggio nel colore di apertura
  - 3♥/3♠ = singolo e fit nel minore.

L'apertura di:

- 2 S.A. = 6-4 debole nei colori nobili, oppure 16-17 p. e 5-5 nobile.

- Le risposte all'apertura di 2 S.A.:
- 3♣ = relay
  - 3♦ = chiede qual è il colore più lungo.

- Le aperture a livello di 3 e di 4 sono:
- 3♠ = barrage a♦ o 6-5 nobile
  - 3♦ = barrage a♥ o a♠ + minore
  - 3♥ = barrage a♠ o debole con i minori
  - 3♠ = gambling senza fermo a lato
  - 3 S.A. = gambling con un fermo a lato





4♣ = 8 prese di gioco col colore di ♥  
4♦ = 8 prese di gioco col colore di ♠.

Bene. Ai lettori che mi hanno seguito fin qui sorgerà spontaneo il pensiero: "Questo sistema è fatto al computer". Niente del genere. È nato e cresciuto al tavolo nel modo... più umano. Nel '92, Buratti e Lanzarotti hanno deciso di giocare assieme. Sì, ma che cosa? Il liscione! Sono parole di Andrea Buratti. Piano piano, si è arricchito, ma soltanto di sviluppi logici.

Andrea: «Vedi, Tonino, poiché non siamo degli studiosi, tutto ciò che abbiamo inserito nel sistema doveva avere questa caratteristica, essere logico».

Sempre Buratti: «Giocando naturale, l'apertura di 2♣ è forzante a partita,

no? Se lo è, per noi lo... diventa:

1♣-1x

2♣(sempre 2♣è...).

«E se abbiamo le ♣? Apriamo di 2♣. Quindi, l'apertura di 1♣ corrisponde a 15-17 bilanciati, a 15+ con le fiori oppure è forzante a partita con qualsiasi distribuzione».

«Sta a sentire:

1♣-1♦(ho le cuori)

1♥= ho almeno 3 carte a cuori».

«Può succedere che vada:

1♣-passo-1♦-passo

1♥-passo-passo»

«L'ultimo di mano ha riaperto con il contro e la linea avversaria a volte si è trovata a giocare un contratto a basso livello contratto, noi abbiamo segnato 300 e 500, invece di 80 e 110. Gli avversari comprendono la struttura e la bontà del nostro fiori dopo aver pagato qualche 300 o 500».

È sempre Andrea Buratti che continua: «Dicevamo che il sistema è nato al tavolo. Per esempio, eravamo d'accordo sulla seguente sistemazione:

1♣-1♠(ho le ♦)

2♣(G.F.)-2♥(ho 4-6 punti).

E il sistema finiva lì. Ai campionati del mondo (la Rosenblum) di Albuquerque, m'è capitato di estrarre dal board una

mano nella quale avevo in tutto il Fante quarto di quadri e l'Asso di fiori. La dichiarazione è andata proprio così:

1♣-1♠(=♦)

2♣-2♥

3♦-4♣

dove 3♦ fissava l'atout di quadri e 4♣ era una cue-bid. Il 2♣ forcing di manche del mio compagno conteneva una tricolore di 22-23 punti con il singolo di fiori, colore nel quale avevo l'Asso. Non è stato dunque difficile arrivare all'imbattibile slam a quadri, ma il bello è stato che lo sviluppo siamo stati capaci di trovarlo al tavolo».

«Tieni conto che la coppia avversaria sulla stessa nostra linea nell'altra sala, dopo una spasmodica ricerca di un possibile fit nobile, è approdata a 3 S.A., un contratto molto più difficile da fare dello slam».

Così finisce di commentare lo stesso Buratti: «La convenzione turbo (quella degli Assi) la giochiamo così: (a) se il colore accordato è un minore, il 3 S.A. ha valore naturale, mentre il 4 S.A. indica un numero pari di Assi; (b) se invece il colore accordato è un nobile, il 3 S.A. indica un numero dispari di Assi, ed è logicamente forzante».

Che ne dite, gentili lettrici e lettori?

## ASSOCIAZIONE BRIDGE LUGANO

# XX TORNEO INTERNAZIONALE DI BRIDGE A COPPIE LIBERE

## HOTEL "DE LA PAIX"

(uscita autostrada Lugano-sud)

Sabato 29 giugno 1996

### PREMI

4.000 Fr.Sv. per i primi 10 classificati; in totale verranno premiate il 20% delle coppie iscritte (compresi premi speciali non cumulabili), ammesso che abbiano una percentuale superiore al 50%. Punti rossi F.S.B.

### PROGRAMMA

Sabato 2 giugno 1996  
ore 14,00 1° turno  
ore 19,00 2° turno  
ore 24,00 premiazione

### TASSA DI ISCRIZIONE

Fr.Sv. 60 per giocatore

**DIREZIONE TECNICA:** Antonio Riccardi

**CLASSIFICHE:** Elaboratore dati

### FORMULA

"Mitchell", due turni, max.60 smazzate

### ISCRIZIONI

Sul posto, il giorno del torneo, fra le ore 12,00 e le ore 13,30

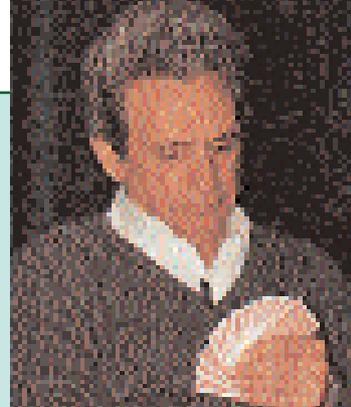
### ALBERGHI

Prenotazioni presso l'Ente Turistico Lugano e dintorni (0041-91-9214664)  
Condizioni speciali presso l'"Hotel De La Paix" (0041-91-9942332).



presenta il

Enrico  
Basta  
(organizzatore F.I.G.B.)  
con **Benito  
Garozzo**



## 16° FESTIVAL del BRIDGE

SIMERI (Calabria) dal 22 al 29 giugno e dal 29 giugno al 6 luglio 1996

in collaborazione con *Wladimiro Grgona*

Direzione e organizzazione: *G. Di Natale, M. Ortensi*

### PROGRAMMA SETTIMANALE

- Tornei giornalieri a coppie e a squadre (Soci F.I.G.B. '96) punti federali di categoria.
- Classifiche individuali a punti.
- Coppe Valtur-Garozzo ai primi classificati (settori femminile e maschile) di:
  - 1<sup>a</sup>/2<sup>a</sup> categoria
  - 3<sup>a</sup> categoria
  - non classificati.
- Classifiche di combinata e primi Valtur per i primi giocatori ospiti per due settimane.
- Lezioni di gioco della carta (Benito Garozzo), prendendo spunto dalle smazzate giocate nei diversi tornei.
- Lezioni di Naturale a diversi livelli (Wladimiro Grgona).

| Arrivo il sabato             |                             | 22 giugno              | 29 giugno              |
|------------------------------|-----------------------------|------------------------|------------------------|
| Una settimana di soggiorno   | Adulti<br>Ragazzi 6/12 anni | 980.000<br>784.000     | 1.127.000<br>896.000   |
| Con aereo da Milano/Venezia  | Adulti<br>Ragazzi 6/12 anni | 1.480.000<br>1.184.000 | 1.697.000<br>1.356.000 |
| Con aereo da Bologna/Firenze | Adulti<br>Ragazzi 6/12 anni | 1.450.000<br>1.164.000 | 1.657.000<br>1.316.000 |
| Con aereo da Roma            | Adulti<br>Ragazzi 6/12 anni | 1.350.000<br>1.084.000 | 1.527.000<br>1.216.000 |

Le tariffe si intendono per persona e comprendono la settimana di soggiorno, sistemazione in camera con servizi, tutto incluso (trattamento di pensione completa, vino ai pasti, sport, discoteca, spettacoli). I "forfaits" aerei comprendono il trasporto A/R, i trasferimenti nei luoghi di destinazione, la tassa di imbarco, la franchigia bagaglio (20 kg). Sono escluse le quote Club e quelle di iscrizione ai diversi tornei.

**Villaggio:** nel verde di un bosco di ulivi, nel blu di un mare da scoprire, nel golfo di Squillace.

**Come arrivarci:** in aereo: voli Valtur dai principali aeroporti italiani

in auto: autostrada del Sole, uscita S. Eufemia Lamezia, superstrada dei Due Mari, superstrada Ionica (S.S. 106, direzione Taranto).

in treno: da Milano e Roma (Simeri/Crichi).

**Camere:** a 2 o 3 letti, con servizi privati.

**Bambini:** ammessi dai 5 anni.

*Mini Club* da 5 a 12 anni e *Junior Club* da 12 a 16 con animazione, giochi e sport (vela, nuoto, ginnastica, tennis, minicalcio, ping-pong, scherma e judo). Escursioni. Ristorante riservato.

**Sport:** *Vela* (Caravelle, Laser, Optimist), *Hobie-Cat* (uscite libere con istruttore), *windsurf*, *canoa*, *tennis* (7 campi, di cui 4 illuminati), muro di allenamento), *jogging*, *nuoto*, *pallanuoto*, *ginnastica*, *scherma*, *minicalcio*, *pallavolo*, *pallacanestro*, *ping-pong*, *bocce*.  
E inoltre: *golf* (campo a nove buche, lezioni individuali a pagamento con il Maestro del Circolo Porto d'Orra; lezioni collettive a tariffe preferenziali con l'uso del campo pratica di Porto d'Orra).

**Tempo libero:** piscina, sauna, corsi danza, boutique, bazar, fotografo, giochi, tornei, spettacoli serali, centro salute e bellezza, noleggio auto, galleria "Renzo Spagnoli Arte" di Firenze. Concerti di musica registrata, spettacoli folcloristici.

**Cucina:** ristorante centrale, ristorante tipico "Le Terrazze". Pizzeria (a pagamento).

**Notizie utili:** *Temperatura* tra i 21° e i 30°C.; *corrente* 220 volt.

#### Si può prenotare:

• presso il vostro Agente di viaggio di fiducia, il quale è in diretto contatto con il *Centro Prenotazioni Valtur*, per l'immediata conferma.

• presso gli **Uffici Valtur**, recandosi o telefonando a:

ROMA: Via Milano, 46 - tel. 06/4821000

MILANO: Corso Venezia, 5 - tel. 02/76023474

FIRENZE: Via de' Vagellai, 3 - tel. 055/264402

# Passo a passo

Pietro Forquet

## Confrontando il vostro gioco con quello dei Campioni

### 1

Lo slam che vado a proporvi è stato giocato durante l'ultima edizione del Macallan International Tournament (ex Sunday Times), un torneo a inviti che annualmente si disputa a Londra. Nel fare il vostro piano di gioco vi consiglio di impegnarvi a fondo perché questa volta in un sol colpo avete la possibilità di far meglio di diversi campioni mondiali, olimpici ed europei.

|           |  |         |
|-----------|--|---------|
| ♠ AD82    |  | ♠ 10543 |
| ♥ 98      |  | ♥ ARD6  |
| ♦ ARD1094 |  | ♦ 8     |
| ♣ 7       |  | ♣ A1065 |

In sei tavoli su otto Ovest raggiunse il piccolo slam a picche e Nord attaccò con il Re di fiori.

*Vinto con l'Asso, come avreste manovrato le atout?*

Alquanto sorprendentemente i sei dichiaranti scelsero quattro strade diverse; due giocarono piccola per la Donna, due piccola per l'Asso, una piccola per l'8 e uno partì con il 10.

*E'voi?*

Supponiamo che come il francese Paul Chemla e l'inglese Tony Forrester abbiano normalmente giocato piccola per la Donna. Nord supera con il Re e ritorna con la Donna di fiori che voi... saggiamente tagliate.

*Come proseguite?*

Per non perdere un'altra presa in atout avete due possibilità: battere l'Asso o partire con il 10. Scegliete ovviamente la prima possibilità perché vi concede possibilità doppie (Fante secco in Nord o in Sud) rispetto alla seconda (9 secco in Nord).

*Ma quali sono i tempi della vostra manovra? Battete direttamente l'Asso o tagliate prima una cuori per avere maggiori probabilità di far correre il colore?*

Trasferitevi ora ai tavoli dove sono impegnati Antonio Sementa e l'americano Seamon Deutch. Qui l'atmosfera è evidentemente diversa perché qui al secondo giro decidete di giocare piccola per l'Asso per cautelarvi dal Re secco in Nord. Questa mossa è assolutamente irreprensibile se si prende in considerazione soltanto il colore di picche, ma sembra piuttosto dubbia nel contesto dell'intera smazzata. Avendo entrambi i difensori seguito con una scartina, entrate al morto con l'Asso di cuori e giocate un'altra piccola picche per il Fante e per la Donna. Nord supera con il Re e ritorna con la Donna di fiori.

*Dopo aver tagliato, come proseguite?*

Il giocatore americano giocò la sua ultima atout per il 10 del morto ed attaccò quindi le quadri puntando sulla caduta del Fante.

*Avreste fatto altrettanto al suo posto?*

Antonio Sementa, invece, preferì continuare a quadri senza eliminare l'ultima atout di Nord.

Ma adesso è giunto il momento di mostrarvi la smazzata al completo:

|           |  |         |
|-----------|--|---------|
| ♠ AD82    |  | ♠ 10543 |
| ♥ 98      |  | ♥ ARD6  |
| ♦ ARD1094 |  | ♦ 8     |
| ♣ 7       |  | ♣ A1065 |

|        |  |          |
|--------|--|----------|
| ♠ R97  |  | ♠ F6     |
| ♥ 54   |  | ♥ F10732 |
| ♦ F753 |  | ♦ 62     |
| ♣ RDF9 |  | ♣ 8432   |

Questa è la posizione raggiunta da Chemla e Forrester:

|           |  |        |
|-----------|--|--------|
| ♠ A8      |  | ♠ 97   |
| ♥ 98      |  | ♥ 54   |
| ♦ ARD1094 |  | ♦ F753 |
| ♣ -       |  | ♣ F9   |

|  |  |  |        |
|--|--|--|--------|
|  |  |  | ♠ 1054 |
|  |  |  | ♥ ARD6 |
|  |  |  | ♦ 8    |
|  |  |  | ♣ 106  |

|  |  |  |          |
|--|--|--|----------|
|  |  |  | ♠ F      |
|  |  |  | ♥ F10732 |
|  |  |  | ♦ 62     |
|  |  |  | ♣ 84     |

Se avete continuato con Asso di quadri, quadri taglio, picche per l'Asso e quadri vincenti, avete vinto perché ad avere il Fante secco è Sud, ma se fosse stato Nord a possederlo sareste inesorabilmente caduti.

La linea di gioco migliore, quella che vi assicura lo slam non importa chi dei due difensori abbia il Fante secco di picche, è la seguente: Asso di picche, cuori per l'Asso, fiori taglio, cuori per il Re, 10 di picche e tre giri di quadri per lo scarto delle due ultime perdenti del morto. Se avete seguito questa manovra, avete pareggiato il confronto con Chemla e Forrester.

Deutch e Sementa si trovarono di fronte a questa situazione:

|           |  |        |
|-----------|--|--------|
| ♠ 8       |  | ♠ 9    |
| ♥ 9       |  | ♥ 5    |
| ♦ ARD1094 |  | ♦ F753 |
| ♣ -       |  | ♣ F9   |

|  |  |  |       |
|--|--|--|-------|
|  |  |  | ♠ 105 |
|  |  |  | ♥ RD6 |
|  |  |  | ♦ 8   |
|  |  |  | ♣ 106 |

|  |  |  |         |
|--|--|--|---------|
|  |  |  | ♠ -     |
|  |  |  | ♥ F1073 |
|  |  |  | ♦ 62    |
|  |  |  | ♣ 84    |

Deutch, come abbiamo detto, puntò sulla caduta del Fante di quadri e, incassato il 10 di picche, continuò direttamente a quadri. Il Fante quarto di Nord condannò il suo impegno.

*A parte l'impostazione del gioco, avete visto il grave errore commesso nel finale del giocatore americano?*

Entrato al morto con il 10 di picche, Deutch, prima di attaccare le quadri, a-

vrebbe dovuto incassare l'ultima picche e i due onori di cuori. Così facendo avrebbe compresso Nord tra quadri e fiori.

Sementa riuscì a sopravvivere continuando con Asso, Re e Donna di quadri per lo scarto di una cuori e una fiori, quadri taglio, fiori taglio e quadri vincenti. Nord si trovò senza difesa.

Bob Hamman fu il dichiarante che giocò una piccola picche per l'8 e Jeff Meckstroth quello che partì con il 10 dal morto. Entrambi persero quindi il loro impegno? No, Meckstroth riuscì miracolosamente a salvarsi in quanto Sud, distratto dalle immancabili ammiratrici che sempre lo circondano, dimenticò di superare il 10 con il Fante!

## 2

Impegnati nella Rosenblum Cup del 1994 raccogliete in Est le seguenti carte: ♠ R 6 5 ♥ A 3 2 ♦ A 7 6 5 2 ♣ 6 4. Voi in zona, gli avversari in prima, la dichiarazione si sviluppa così:

|            |       |           |       |
|------------|-------|-----------|-------|
| OVEST      | NORD  | EST       | SUD   |
| 1 ♥        | passo | 1 S.A.(1) | 2 ♠   |
| contro (2) | 3 ♠   | 4 ♥       | passo |
| passo      | 4 ♠   | passo     | passo |
| 4 S.A.     | passo | ?         |       |

1) forzante  
2) take-out.

### Tocca a voi: cosa dichiarate?

Se avete optato per 5 quadri, dichiarazione perfettamente in linea con la vostra mano, questa smazzata non avrebbe avuto alcuna storia, ma se, fiduciosi nel gioco col morto del vostro compagno, il turco Melih Ozdil, avete deciso di affidargli il contratto di 5 cuori, meritate di trasferirvi al suo posto. Nord attacca con il 10 di picche.

|           |   |             |
|-----------|---|-------------|
| ♠ -       |   | ♠ R 6 5     |
| ♥ RDF 8 5 | N | ♥ A 3 2     |
| ♦ D 9 8 3 | O | ♦ A 7 6 5 2 |
| ♣ AF 7 3  | S | ♣ 6 4       |

### Come impostate il vostro gioco?

Nelle grandi linee il contratto può essere mantenuto realizzando quattro prese di quadri, sei atout e l'Asso di fiori. I difensori, però, possono crearvi notevoli difficoltà ritornando sempre a picche.

Qualche dichiarante continuò con Asso di quadri e quadri sperando di trovare in Sud il Re secondo. In tal caso il Re di picche avrebbe controllato la situazione. Ma il Re di quadri era in Nord e questi puntualmente ritornò a picche. Ovest tagliò e lasciò una fiori, ma un terzo giro di picche

lo costrinse a tagliare una terza volta.

Questa era la situazione:

|        |   |         |
|--------|---|---------|
| ♠ -    |   | ♠ -     |
| ♥ RD   | O | ♥ A 3 2 |
| ♦ D 9  | N | ♦ 7 6 5 |
| ♣ AF 7 | S | ♣ 6     |

Avendo effettuato tre tagli in mano, il morto era teoricamente vincente, ma la mancanza di comunicazioni condannò inesorabilmente il contratto.

Melih Ozdil trovò la linea di gioco che gli consentiva di mantenere il suo impegno contro qualsiasi difesa sempre che le quadri fossero state divise 2-2 e le cuori 3-2. Al secondo giro il giocatore turco lasciò una quadri, piccola di mano e piccola dal morto.

### Avete anche voi fatto altrettanto?

In caso affermativo spero che non siate partiti dalla mano con il tre.

Ecco la smazzata al completo:

|           |   |             |
|-----------|---|-------------|
| ♠ -       |   | ♠ R 6 5     |
| ♥ RDF 8 5 | N | ♥ A 3 2     |
| ♦ D 9 8 3 | O | ♦ A 7 6 5 2 |
| ♣ AF 7 3  | S | ♣ 6 4       |

|            |  |  |
|------------|--|--|
| ♠ 10 9 7 4 |  |  |
| ♥ 10 7 4   |  |  |
| ♦ RF       |  |  |
| ♣ R 10 8 2 |  |  |

|             |  |  |
|-------------|--|--|
| ♠ ADF 8 3 2 |  |  |
| ♥ 9 6       |  |  |
| ♦ 10 4      |  |  |
| ♣ D 9 5     |  |  |

Nel dare un colpo in bianco a quadri Ozdil ebbe cura di giocare il nove. Tagliato quindi il ritorno a picche, il dichiarante lasciò una fiori pervenendo alla seguente situazione:

|         |   |           |
|---------|---|-----------|
| ♠ -     |   | ♠ 6       |
| ♥ RDF   | N | ♥ A 3 2   |
| ♦ D 8 3 | O | ♦ A 7 6 5 |
| ♣ AF 7  | S | ♣ 6       |

|          |  |  |
|----------|--|--|
| ♠ 7 4    |  |  |
| ♥ 10 7 4 |  |  |
| ♦ R      |  |  |
| ♣ R 10 2 |  |  |

|          |  |  |
|----------|--|--|
| ♠ DF 3 2 |  |  |
| ♥ 9 6    |  |  |
| ♦ 10     |  |  |
| ♣ D 9    |  |  |

Se avete giocato come Ozdil, il vostro impegno è divenuto imbattibile. Infatti: se Nord ritorna a picche, tagliate, incassate i vostri due onori di cuori, superate la Donna di quadri con l'Asso, eliminate l'ultima atout e continuate con quadri per l'8 e quadri per il morto; se Nord ritorna a quadri, vincete con l'Asso sbloccando la Donna e proseguite con Asso di fiori, fiori taglio e atout.

Avrete certamente osservato che se Ovest gioca il 3 di quadri al primo giro nel colore, il contratto diviene infattibile.

## 2

Nel seguente contratto di 4 cuori siete in Ovest al posto dell'americano Brian Glubok. Siate calmi, non è il caso di preoccuparsi, state giocando un Calcutta al Cavendish Club di New York dove in palio non ci sono coppe o master-points, ma soltanto centomila dollari...

|             |   |           |
|-------------|---|-----------|
| ♠ -         |   | ♠ D 8 6 4 |
| ♥ ARD 8 5 4 | N | ♥ F 9 6   |
| ♦ A 6 5     | O | ♦ DF 7    |
| ♣ AF 10 5   | S | ♣ 6 4 3   |

Tutti in zona, la dichiarazione:

|        |       |        |       |
|--------|-------|--------|-------|
| OVEST  | NORD  | EST    | SUD   |
| 1 ♣(1) | passo | 1 ♦(2) | passo |
| 1 ♥    | passo | 1 ♠    | passo |
| 2 ♣    | passo | 2 S.A. | passo |
| 4 ♥    | passo | passo  | passo |

1) forte;  
2) negativo.

Nord attacca con il 2 di cuori per il 9, il 10 e l'Asso.

### Come continuate?

Se le atout sono 2-2 il contratto è imbattibile e se sono 3-1 soltanto Re-Donna di fiori lunghi in Nord nonché le tre atout nella sua mano possono mettervi in difficoltà.

Al secondo giro, comunque, a torto o a ragione, decidete di giocare una piccola quadri per il Fante. Sud vince con il Re e ritorna con il 9 di fiori. Nord supera il vostro Fante con la Donna e puntualmente gioca un secondo giro di atout, Sud scartando una quadri.

In presa con il Fante di cuori al morto, come continuate?

Supponiamo che come Glubok abbiate deciso di rientrare in mano tagliando una picche e di incassare due altre atout, Nord scartando un'altra picche e Sud due quadri. Incamerate anche l'Asso di quadri sul quale Nord scarta un'altra picche.

### Qual'è il vostro seguito?

Entrate al morto con la Donna di quadri, Nord scartando un'altra picche.

### La vostra prossima mossa?

L'andamento del gioco non vi lascia molti dubbi sulla disposizione delle fiori e pertanto rinunciate ad effettuare un nuovo sorpasso a fiori per impostare un gioco finale. Tagliate un'altra picche, Nord seguendo con il Re.

Come concludete il buon lavoro sin qui effettuato?

## Passo a passo

Ecco la smazzata al completo:

|          |          |   |        |
|----------|----------|---|--------|
|          | ♠ R9753  |   | ♠ D864 |
|          | ♥ 732    |   | ♥ F96  |
|          | ♦ 10     |   | ♦ DF7  |
|          | ♣ RD72   |   | ♣ 643  |
| ♠ -      |          | N |        |
| ♥ ARD854 |          | O |        |
| ♦ A65    |          | E |        |
| ♣ AF105  |          | S |        |
|          | ♠ AF102  |   |        |
|          | ♥ 10     |   |        |
|          | ♦ R98432 |   |        |
|          | ♣ 98     |   |        |

Ed ecco la situazione finale:

|        |       |   |      |
|--------|-------|---|------|
|        | ♠ -   |   | ♠ D  |
|        | ♥ -   |   | ♥ -  |
|        | ♦ -   |   | ♦ -  |
|        | ♣ R72 |   | ♣ 64 |
| ♠ -    |       | N |      |
| ♥ -    |       | O |      |
| ♦ -    |       | E |      |
| ♣ A105 |       | S |      |
|        | ♠ AF  |   |      |
|        | ♥ -   |   |      |
|        | ♦ -   |   |      |
|        | ♣ 8   |   |      |

Glubok effettuò un'altra buona mossa, decisiva questa volta, intavolando il 10 di fiori e sbloccando il 6 dal morto. In presa, Nord fu costretto a ritornare nella forchetta.

Il contratto venne così mantenuto. C'è da osservare: a) che se Ovest non avesse gettato il 6 di fiori, Nord sarebbe ritornato con il 2, bloccando il colore; b) che il 10 di fiori selezionato dal dichiarante era la carta che gli offriva le migliori possibilità in quanto essa sarebbe stata vincente con il singleton di 8 o di 7 in Sud, mentre il 5 di fiori avrebbe avuto successo soltanto con il singleton di 2; c) che se sulla Donna di quadri Nord avesse scartato una fiori, Ovest avrebbe facilmente mantenuto il suo impegno cedendo una fiori.

Certo, Sud, una volta in presa con il Re di quadri, avrebbe potuto battere il contratto continuando nel colore, ma dal suo angolo la situazione era lungi dall'essere evidente. E poi, che importa? In palio, come abbiamo detto, c'erano soltanto dollari.

### 4

Questa volta state giocando nella Vanderbilt, uno dei più prestigiosi tornei a

squadre che annualmente si svolgono negli Stati Uniti, e sedete in Ovest al posto dell'americano Eric Rodwell.

|         |   |        |
|---------|---|--------|
| ♠ D87   |   | ♠ R653 |
| ♥ R     |   | ♥ A875 |
| ♦ RD32  |   | ♦ A974 |
| ♣ RD743 |   | ♣ 9    |
|         | N |        |
|         | O |        |
|         | E |        |
|         | S |        |

Tutti in zona la dichiarazione:

|         |       |            |          |
|---------|-------|------------|----------|
| OVEST   | NORD  | EST        | SUD      |
| Rodwell | Nagy  | Meckstroth | Ferguson |
| 1 ♦     | passo | 1 ♥        | passo    |
| 2 ♣ (1) | passo | 3 ♦        | passo    |
| 3 S.A.  | passo | passo      | contro   |
| passo   | passo | 5 ♦        | passo    |
| passo   | passo |            |          |

1) Le fiori possono essere più lunghe delle quadri.

Nord attacca con il 3 di cuori per la Donna di Sud. Vinto con il Re, entrate al morto con l'Asso di quadri, Sud seguendo con il 10, e giocate il 9 di fiori che Sud puntualmente lascia. In presa con il Re di fiori, tagliate una fiori, tutti seguendo.

*Come proseguite?*

Se, come Rodwell, avete giocato il 3 di picche per la Donna, Nord supera con l'Asso e ritorna con una piccola quadri, Sud seguendo con il Fante.

*In presa con il Re, qual è la vostra mossa successiva?*

Tagliate un'altra fiori sulla quale Nord segue con il 10 e Sud con il Fante. La situazione è la seguente:

|      |   |       |
|------|---|-------|
| ♠ 87 |   | ♠ R65 |
| ♥ -  |   | ♥ A87 |
| ♦ D3 |   | ♦ -   |
| ♣ D7 |   | ♣ -   |
|      | N |       |
|      | O |       |
|      | E |       |
|      | S |       |

*Come proseguite per cercare di realizzare le cinque prese ancora necessarie?*

Ecco la smazzata al completo:

|         |         |   |        |
|---------|---------|---|--------|
|         | ♠ AF9   |   | ♠ R653 |
|         | ♥ F643  |   | ♥ A875 |
|         | ♦ 865   |   | ♦ A974 |
|         | ♣ 1082  |   | ♣ 9    |
| ♠ D87   |         | N |        |
| ♥ R     |         | O |        |
| ♦ RD32  |         | E |        |
| ♣ RD743 |         | S |        |
|         | ♠ 1042  |   |        |
|         | ♥ D1092 |   |        |
|         | ♦ F10   |   |        |
|         | ♣ AF65  |   |        |

Nella descritta situazione a sei carte Nord possiede ancora un atout e pertanto, stando voi al morto, non avete la possibilità di affrontare la mano cedendo l'Asso di fiori. Tuttavia avete ancora una possibilità: picche 3-3 e Fante di picche in Nord. Rientrate quindi in mano tagliando

una cuori e incassate la Donna di quadri pervenendo al seguente finale:

|      |       |   |       |
|------|-------|---|-------|
|      | ♠ F9  |   | ♠ R65 |
|      | ♥ F6  |   | ♥ A   |
|      | ♦ -   |   | ♦ -   |
|      | ♣ -   |   | ♣ -   |
| ♠ 87 |       | N |       |
| ♥ -  |       | O |       |
| ♦ -  |       | E |       |
| ♣ D7 |       | S |       |
|      | ♠ 104 |   |       |
|      | ♥ D   |   |       |
|      | ♦ -   |   |       |
|      | ♣ A   |   |       |

Come Rodwell continuate a picche e Nord è senza difesa: se impegna il Fante lo lasciate in presa; se segue con il 9, prendete con il Re e proseguite nel colore. In entrambi i casi Nord deve ritornare a picche o a cuori per il morto vincente.

Se Nord, in presa con l'Asso di picche, avesse continuato nel colore, Ovest avrebbe mantenuto il suo impegno scartando una picche sull'Asso di cuori e proseguendo a tagli incrociati.

### 5

Voi in prima, gli avversari in zona, raccogliete in Ovest le seguenti carte: ♠1082 ♥AD8 ♦7 ♣ARF964. Alla vostra sinistra Nord apre di 3 picche, Est passa e Sud, dopo essere andato in trance per diversi minuti, si sveglia sparando 6 quadri!

*Tocca a voi: cosa dichiarate?*

Se siete passati o se avete contratto, adesso dovete attaccare.

*Come iniziate?*

Questo problema mi è capitato durante il Festival del bridge disputatosi in febbraio a Tel Aviv. Il mio compagno era Guido Ferraro, gli avversari una giovane coppia mista cinese, lui in Nord lei in Sud. Decisi di passare e subito dopo meccanicamente intavolai l'Asso di fiori.

Disastro!

Ecco la smazzata al completo:

|          |             |   |          |
|----------|-------------|---|----------|
|          | ♠ ADF7543   |   | ♠ 96     |
|          | ♥ 64        |   | ♥ F1052  |
|          | ♦ 52        |   | ♦ 63     |
|          | ♣ 72        |   | ♣ D10853 |
| ♠ 1082   |             | N |          |
| ♥ AD8    |             | O |          |
| ♦ 7      |             | E |          |
| ♣ ARF964 |             | S |          |
|          | ♠ R         |   |          |
|          | ♥ R973      |   |          |
|          | ♦ ARDF10984 |   |          |
|          | ♣ -         |   |          |

Se anche voi avete attaccato con l'Asso di fiori, il vostro avversario ha allineato velocemente tredici prese grazie alla favorevole divisione delle picche. Ma se avete trovato il micidiale attacco a picche, lo slam è stato da voi battuto sempre che il vostro compagno abbia collarorato alla difesa da voi brillantemente impostata.

*Avete visto il controgioco vincente?*

Vinto l'attacco con l'Asso di picche, Sud continua con la Donna scartando una cuori. Quindi intavola il Fante di picche. Se Est taglia, Sud surtaglia alto, incassa un atout e rientra al morto con il 5 di quadri, ottenendo così tutte le prese. Ma

se Est sul Fante di picche scarta, lo slam è inesorabilmente battuto. Infatti se Sud continua con una picche vincente per lo scarto di un'altra cuori, è Ovest a tagliare con il suo singleton, mentre se Sud continua a cuori (sua unica possibilità) la posizione dell'Asso di cuori condanna egualmente il suo impegno.

È interessante notare che anche l'attacco di Asso di cuori regala il contratto. Ovest continua a picche, ma sul terzo giro nel colore Est non ha difesa: se taglia, Sud, come abbiamo visto, surtaglia e rientra al morto con il 5 di quadri; se scarta, Sud si libera della sua ultima perdente di cuori.

Bene, se non avete trovato l'attacco a picche, spero, per voi, che al primo quesito abbiate risposto "7 fiori". Meno cinquecento avrebbe rappresentato comunque un magnifico **score**.

Alla fine della smazzata Guido si **complimentò** per il mio attacco, ma io gli feci notare che anche se avessi trovato l'attacco a picche, noi due non avremmo mai battuto lo slam...

## PROMOEQUIPE SAN MARTINO SERVICE

# QUARANTESIMA SETTIMANA A SAN MARTINO DI CASTROZZA "BRIDGE ESTATE"

HOTEL SAVOIA 7- 13 LUGLIO 1996

### PROGRAMMA

|           |           |           |                                        |
|-----------|-----------|-----------|----------------------------------------|
| Domenica  | 7 luglio  | ore 16,15 | torneo a coppie libere                 |
|           |           | ore 21,30 | torneo a coppie libere                 |
| Lunedì    | 8 luglio  | ore 16,15 | torneo a coppie miste o N.C. o 3ª cat. |
|           |           | ore 21,30 | torneo a coppie libere                 |
| Martedì   | 9 luglio  | ore 16,15 | torneo a coppie libere                 |
|           |           | ore 21,30 | torneo a coppie libere                 |
| Mercoledì | 10 luglio | ore 16,15 | torneo a coppie libere                 |
|           |           | ore 21,30 | torneo a coppie libere                 |
| Giovedì   | 11 luglio | ore 16,15 | torneo a coppie miste o N.C. o 3ª cat. |
|           |           | ore 21,30 | torneo a coppie libere                 |
| Venerdì   | 12 luglio | ore 16,15 | torneo a coppie libere                 |
|           |           | ore 21,30 | torneo a coppie libere                 |
| Sabato    | 13 luglio | ore 16,15 | torneo a coppie libere                 |
|           |           | ore 21,00 | torneo a squadre                       |

La Direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che ritenesse necessaria e opportuna sia ai programmi sia agli orari di gioco. Si giocherà con i bidding-boxes. Vigete il Codice di gara F.I.G.B.

### SEDE DI GARA

Hotel Savoia - San Martino di Castrozza  
Telefono 0439/68094-68327

### DIRETTORE TECNICO-ORGANIZZATIVO

Rodolfo Burcovich, coadiuvato per l'arbitraggio da Paolo Casetta.  
Classiche computerizzate a cura di Roberto Carioli.

### QUOTE E MODALITÀ D'ISCRIZIONE

L. 15.000 per giocatore socio F.I.G.B.  
L. 10.000 per giocatore Junior socio F.I.G.B.  
L. 60.000 per squadra (max. 6 giocatori)  
All'atto dell'iscrizione è obbligatorio esibire la tessera F.I.G.B. e comunicare il codice personale.

**Massimo coppie: 50 - Massimo squadre: 24**

Per prenotare il vostro soggiorno, contattate direttamente i seguenti **ALBERGHI CONVENZIONATI** (prezzi per pensione completa di 7 giorni):

|      |                                        |            |
|------|----------------------------------------|------------|
| **** | HOTEL SAVOIA (Tel. 0439/69094)         | L. 665.000 |
|      | HOTEL DES ALPES (Tel. 0439/769069)     | L. 665.000 |
| ***  | HOTEL CENTRALE (Tel. 0439/68083)       | L. 560.000 |
|      | HOTEL JOLANDA (Tel. 0439/68158)        | L. 595.000 |
|      | HOTEL LETIZIA (Tel. 0439/768615)       | L. 630.000 |
|      | HOTEL MARGHERITA (Tel. 0439/68140)     | L. 595.000 |
|      | HOTEL REGINA (Tel. 0439/68017)         | L. 658.000 |
|      | HOTEL GARNI ORSINGER (Tel. 0439/68544) | L. 602.000 |
| **   | GARNI BIANCANEVE (Tel. 0439/68135)     | L. 280.000 |
|      | (solo pernottamento e prima colazione) |            |

La partecipazione ai vari tornei è riservata ai giocatori ospiti degli alberghi associati, ma se con le loro iscrizioni non saranno raggiunti i massimi stabiliti, la partecipazione sarà estesa anche ai giocatori non residenti nei suddetti alberghi.

### MONTEPREMI

Per ciascun torneo, i premi di classifica in denaro saranno determinati dal numero dei partecipanti: comunque il 70% dell'incasso premierà il 25% dei giocatori.

\* \* \*

Tra i giocatori ospiti dell'Hotel Savoia e dell'Hotel Regina, che avranno disputato almeno 11 dei 13 tornei a coppie in calendario, sarà sorteggiata una vacanza presso l'Hotel Savoia (pensione completa) per l'intera durata di "Bridge sulla neve 1997", e di un fine settimana presso l'Hotel Regina.

Per informazioni rivolgersi a:

SARANNO PRATICATE  
INTERRUZIONI DI FUMO

**PROMOEQUIPE SAN MARTINO SERVICE S.A.S.**  
Via Passo Rolle, 164 - Tel. 0439/68131 - Fax 0439/68815

SARANNO PRATICATE  
INTERRUZIONI DI FUMO

# Il punto della mano

(II)

Frank Stewart

seguenti problemi di gioco col morto sono per il giocatore medio. Nel considerarli, c'è la possibilità di criticare la dichiarazione del compagno – e la vostra. Il tipo di competizione è il duplicato.

Dich. Sud. Tutti in prima.

♠ AD53  
♥ 753  
♦ 86  
♣ RF84

N  
O E  
S

♠ F2  
♥ R9  
♦ AR4  
♣ AD10532

|       |      |               |     |
|-------|------|---------------|-----|
| OVEST | NORD | EST           | SUD |
| –     | –    | –             | 1 ♣ |
| passo | 1 ♠  | passo         | 3 ♣ |
| passo | 4 ♣  | passo         | 4 ♦ |
| passo | 5 ♣  | tutti passano |     |

*Che ne pensate della dichiarazione del compagno?*

Vediamo insieme. Un'interessante questione è se 4♣ è forzante; nella finale della Coppa Vanderbilt del 1995, una coppia ha perso uno swing perché non lo sapevano. Credo che molti esperti considerino forzante 4♣, sebbene non è per niente chiaro che cosa Nord dovrebbe licitare nella medesima sequenza con:

♠ A1053  
♥ 753  
♦ 862  
♣ RF8

Se rialzasse a 4♣ di fronte all'effettiva mano del compagno, potrebbe già essere troppo in alto. Se passasse su 3♣, potrebbe mancare la partita in faccia a:

♠ R2  
♥ 94  
♦ AR  
♣ AD107532

*Che ne pensate della vostra dichiarazione?*

Quelli che hanno molta pratica di queste mani salteranno a 2 S.A. su 1♠. Una

licita, questa, che risparmierebbe una piccola agonia a Nord nel caso che possedesse qualcosa come:

♠ A1053  
♥ 753  
♦ 862  
♣ RF8

Con queste carte, egli avrebbe un facile rialzo a 3 S.A., il miglior contratto. Il salto di Sud a 3♣ è tuttavia la licita più corretta in quanto lascia a Nord tutto lo spazio per operare al di sotto del livello di 3 S.A. Assumendo che l'appoggio a 4♣ sia forzante e illimitato, il seguito di 4♦ è obbligatorio.

Ovest attacca di Fante di quadri.  
*Come giocate la mano?*

♠ AD53  
♥ 753  
♦ 86  
♣ RF84

N  
O E  
S

♠ F2  
♥ R9  
♦ AR4  
♣ AD10532

♠ 964  
♥ AF82  
♦ F1092  
♣ 76

♠ R1087  
♥ D1064  
♦ D753  
♣ 9

Nella realtà, Sud ha vinto di Asso di quadri, ha battuto gli *atout* e ha intavolato il Fante di picche. Vincendo di Re, Est è tornato a cuori e Ovest ha sconfitto il contratto di 5♣.

Sud è salvo se riesce a promuovere una presa supplementare a picche. A patto però che Est non entri in presa. Così, Sud può giocare picche all'Asso e picche in mano. Se Est sta basso immaginando che il giocante sia singolo a picche, visto che non ha fatto il sorpasso nel colore, il gioco è fatto. Non importa che vinca eventualmente Ovest col Re di picche: il Re di cuori non è attaccabile.

È chiaro che la manovra di Sud è destinata a fallire se Est-Ovest sono degli zelanti supporter del "conto", ma, visto che c'è poco da perdere, è meglio tentarla.

Dich. Ovest. Tutti in zona.

♠ D63  
♥ AR73  
♦ DF5  
♣ 853

N  
O E  
S

♠ F  
♥ DF9642  
♦ A63  
♣ R72

|       |       |       |     |
|-------|-------|-------|-----|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD |
| 1 ♠   | passo | 2 ♠   | 3 ♥ |
| passo | passo | passo |     |

*Che ne pensate della vostra dichiarazione?*

Coraggiosa. In realtà, i valori per entrare a livello di tre sono scarsi. Tuttavia si tratta di una situazione di pre-risveglio. Se passate, Nord può abbandonare a livello di due se ha una mano blanda con scarso interesse alle cuori.

*Che ne pensate del "passo" del compagno sul vostro 3♥?*

Merita una medaglia: in queste situazioni, bisogna essere "presenti al tavolo" in modo da non impiccare il partner rialzando a 4♥. Dopo che Est-Ovest hanno aperto e appoggiato, è chiaro che non potete avere una gran mano e la Donna di picche di Nord è una carta svalutata se siete in attacco.

Ovest incassa il Re di picche e ritorna con il Dieci di quadri.

*Come giocate?*

♠ D63  
♥ AR73  
♦ DF5  
♣ 853

N  
O E  
S

♠ 10874  
♥ 85  
♦ R84  
♣ DF106

♠ AR952  
♥ 10  
♦ 10972  
♣ A94

♠ F  
♥ DF9642  
♦ A63  
♣ R72

Sud ha coperto con il Fante di quadri e ha superato con l'Asso il Re di Est. Ha poi battuto gli *atout*, ha continuato a quadri per la Donna del morto e ha giocato un

terzo giro nel colore. Est ha vinto di 8, è tornato con la Donna di fiori e il contratto è andato un *down*.

Sud può mantenere l'impegno con un gioco di fine mano su Ovest, ma, per arrivarci, deve prima star basso sul Dieci di quadri da entrambe le mani. Così facendo, Est non può fare alcuna presa a quadri. Quando vince in seguito la continuazione a quadri al morto, può tagliare una picche, battere gli *atout*, incassare l'Asso di quadri (se non è già successo), andare al morto a cuori e intavolare la Donna di picche scartando in mano una fiori. Ovest non può far altro che giocare fiori o muovere in taglio e scarto.

Dich. Nord. Tutti in prima.

♠ D  
♥ 7654  
♦ A952  
♣ ARF5

N  
O E  
S

♠ AF10952  
♥ AF8  
♦ D  
♣ 742

|       |        |       |         |
|-------|--------|-------|---------|
| OVEST | NORD   | EST   | SUD     |
| —     | 1 ♦    | passo | 1 ♠     |
| passo | 2 ♣    | passo | 2 ♥     |
| passo | 3 ♥    | passo | 3 ♠     |
| passo | 3 S.A. | passo | 4 ♠ (*) |

(\*) Dopo una certa esitazione

*Che ne pensate della dichiarazione del compagno?*

Non mi piace un granché. E nemmeno mi piace che si apra di 1 ♦ e si dica poi 2 ♣ con la 4-4 minore. Meglio aprire di 1 ♣ e replicare in seguito con 1 S.A. nonostante il singolo a picche. Una tale sistemazione limita immediatamente la forza di Nord, non rischia nemmeno di finire per giocare in un eventuale fit 4-2 a quadri dopo una falsa preferenza e permette alla coppia di trovare l'incontro a cuori quando Sud ha una mano debole con la 5-4 nobile. È vero, falsa la distribuzione di Nord di una carta, ma lo fa anche la sequenza del nostro caso suggerendo le quadri più lunghe.

*Che ne pensate della vostra dichiarazione?*

Un salto a 3 ♠ al secondo giro sarebbe stato invitante, non forzante. Visto che volevate forzare a partita, avete dovuto tirar fuori il quarto colore. (Un'opzione, specialmente considerando la vostra ultima licita, sarebbe stato il salto diretto a 4 ♠). Molte coppie trattano i salti secondari del rispondente come non-forzanti, ma si rivelano spesso delle azioni tortuose.

Il vostro 4 ♠ era a vostra unica... discrezione. Molti giocatori sarebbero pas-

sati su 3 S.A. senza neanche pensarci troppo.

Ovest attacca di 2 di cuori e voi catturate il Re di Est. Giocate quadri all'Asso e poi la Donna di picche: il 4, il 2, il 3.

*E adesso?*

♠ D  
♥ 7654  
♦ A952  
♣ ARF5

N  
O E  
S

♠ R874  
♥ R93  
♦ R104  
♣ D109

♠ AF10952  
♥ AF8  
♦ D  
♣ 742

Sud ha tagliato in mano una quadri e ha giocato Asso e Fante di picche scartando dal morto una quadri. Vincendo di Re, Est è tornato a cuori. Ovest ha fatto due *levée* nel colore e ha poi continuato a quadri. Sud ha tagliato, ha battuto l'ultimo *atout* e, quando ha provato il sorpasso a fiori, s'è accorto di essere andato *down*.

È meglio se Sud, dopo aver tagliata la quadri alla quarta presa, va due volte al morto a fiori per tagliare le altre due quadri del morto. Avendo vinto le prime otto *levée*, esce ora a fiori o a cuori e aspetta che i difensori gli portino le due prese che gli mancano con AF di picche.

(Traduzione di Dino Mazza)

## Risponde l'esperto

Bruno Sacerdotti Coen

**C**ome promesso eccovi il primo "Risponde l'Esperto", consulenza licitativa per giocatori di naturale lungo-corto. Non spaventatevi nel vedere la mia firma: l'esperto non sarò io. Ho scelto di scrivere questo articolo introduttivo per due validi motivi: 1) la mano di cui si parla è capitata proprio a me, in coppia con mia moglie, contro i miei partner di lavoro, Luisa e Benito Leonard; 2) nel raccontarvela cercherò di darvi utili indicazioni sul modo migliore di sottoporci i problemi che vi interessano. Dal prossimo numero l'esperto vero sarà Luca Marietti, prima categoria serie Picche e Campione d'Italia a coppie miste nel 1993 con sua moglie Annalisa Rosette, componente della Nazionale Ladies. A casa Marietti si mangia pane e bridge e si va a giocare a bridge almeno cinque sere alla settimana per cui posso dire che ho preso due piccioni... due esperti... con una sola fava.

Potrei raccontarvela così: l'avversario di sinistra apre di 1 quadri, il vostro compagno (mia moglie) contra, a destra passano. Dunque:

|       |        |       |     |
|-------|--------|-------|-----|
| OVEST | NORD   | EST   | SUD |
| 1 ♦   | contro | passo | ?   |

Cosa si deve dire con:

A) ♠ F x x x  
♥ R D x x x  
♦ x  
♣ D x x

Comincio col darvi alcune istruzioni. Se le mani me le raccontate così potremmo non capirci. La licita di 1 quadri è stata allertata come "sbilanciata a quadri" o revers 19-20 punti. Mi si potrà obiettare che anche chi apre di 1 quadri nel più puro naturale lungo-corto può avere 5-6-7 o più quadri o avere una mano di revers con le quadri "miglior minore". Tutto vero, ed in questa particolare mano la questione non è rilevante, ma devo osservare che la mano dell'apertore non può essere una 4-3-3-3 con la quarta di quadri e neanche una 4-4 quadri cuori o quadri picche. Questo fatto riduce nettamente il numero di mani deboli che l'avversario avrebbe dovuto, per sistema, aprire di 1 quadri. Per converso i naturalisti puri aprono metà delle 4-3-3-3 e 4-4-3-2 di 19-20 punti di 1 fiori e metà di 1 quadri a seconda di quale sia il miglior minore mentre i miei avversari aprivano tutte le mani bilanciate di 19-20 punti di 1 Quadri. In conclusione il normale rapporto fra mani normali con le quadri e mani di revers è drasticamente alterato: le mani deboli qui saranno molte di meno (mancano tutte le bilanciate) e le mani di revers esattamente il doppio del normale.

E torniamo al punto interrogativo. È chiaro che le licite possibili sono solo due: 2 quadri e 2 cuori.

Vediamone rapidamente pregi e difetti.

**2 Quadri** - è una licita *tecnica* che crea una situazione assolutamente forzante (non credo che qualcuno voglia giocare realmente nel colore dell'avversario!) ed

## L'Esperto risponde

al tempo stesso mostra gradimento per entrambi i semi nobili. Negli improbabili casi che il partner introduca le fiori o ci rimandi la palla con 3 quadri (fai tu! questa o quella per me pari sono!) mostreremo la nostra preferenza per le cuori. E i difetti?

Cosa avreste detto con le seguenti carte?

- B)
- ♠ R x x x
  - ♥ D x x x
  - ♦ x x
  - ♣ x x x

Se qui avreste scelto 1 cuori, licita estremamente conservatrice che potrebbe anche provenire da:

- C)
- ♠ x x x
  - ♥ x x x
  - ♦ x x x
  - ♣ x x x x

allora 2 quadri è la licita perfetta ma se con la mano B) avreste detto 2 quadri è chiaro che con la mano A) dovrete dire qualcosa di diverso. In questa mano infatti è in agguato un perverso principio di azione e reazione. Noi non sappiamo se chi ha detto contro abbia un'apertura minima (13-14 punti con un moderato fit a picche, cuori e fiori) od una mano più forte. Se 2 quadri proviene da una mano realmente interessante (tipo A) il contrante può, in tutta sicurezza, scegliere un nobile a livello 2 per indicare una mano minima ed a livello 3 con mano massima. Se invece 2 quadri può anche essere una mano di tipo B) il contrante dovrà comunque limitarsi a scegliere a livello 2 (quand'anche avesse 17 punti il conto totale sarebbe di soli 22, troppo pochi per giocarsi in sicurezza 9 prese) ed ora è il turno del compagno del contrante di non sapere che fare. Con la mano B) si passa e si spera di fare 8 prese; con la mano A) passare è fuori questione ma se il dichiarante ha mano minima 9 prese possono essere impossibili mentre se ha mano massima la manche è probabile.

**2 Cuori** - È una buona dichiarazione che tendenzialmente garantisce sia la quinta di cuori che un ragionevole punteggio (da un minimo di 8 ad un massimo di 11/12, quanti non bastano a garantire manche di fronte ad un contro minimo; con 13, con qualsiasi distribuzione, si dovrebbe surlicitare il colore avversario

oppure chiamare direttamente manche). 2 cuori presenta però un pesante difetto: dà l'impressione che non si abbia a lato anche la quarta di picche.

Se la mano del contrante è minima (13/14 punti) e contiene la quarta di picche e la terza di cuori sul 2 cuori sicuramente arriverà il *passo* e si giocherà nella 5-3 a cuori avendo a lato, a picche, la 4-4. Come è noto in caso di doppio fit, uno 5-3 ed uno 4-4, è meglio giocare nella 4-4 che garantisce la possibilità di poter tagliare da entrambi i lati, dopo la battuta delle atout, mentre sulla quinta dell'altro colore si dovrebbe poter fare due scarti.

Ho chiesto a tanti esperti ed il giudizio è stato: 70% per il 2 quadri e 30% per il 2 cuori. Io avevo scelto di dire 2 cuori (e questo vi spiega perché questa rubrica non la terrò io) ma l'esperto deve ora dare un'altra risposta. Sul mio 2 cuori la licita è proseguita così:

| OVEST        | NORD             | EST            | SUD      |
|--------------|------------------|----------------|----------|
| 1 ♦<br>passo | contro<br>2 S.A. | passo<br>passo | 2 ♥<br>? |

«Il dubbio è forzante un giro», come dice il mio amico Edo Massa oppure: «Quando non capisco passo», come dicono i conservatori (la *par condicio* è ancora in vigore mentre sto scrivendo questo articolo)?

Io ho scelto il passo ma i soliti esperti hanno optato, al 90% per riparlare, generalmente con 3 picche, e solo il 10% è d'accordo con me. Ma lasciatemi perorare la mia causa; quale sarà mai la mano di mia moglie?

Quella che ho ipotizzato io per dire passo, qualcosa di simile a questa:

- D)
- ♠ A D x x
  - ♥ F x
  - ♦ A F x
  - ♣ R x x x

e cioè una mano non massima con grossi valori a quadri e misfit a cuori o quella che ipotizzano gli esperti, simile a questa:

- E)
- ♠ A R x x
  - ♥ x x
  - ♦ A D x
  - ♣ R F x x

E qui devo darvi altre istruzioni. Raccontandomi una mano simile a questa dovrete anche dirmi cosa significa l'intervento diretto di 1 SA. Per la mia coppia significa una mano bilanciata con un buon fermo nel colore di apertura e punteggio massimo (17/18 e cioè un'apertura massima di 1 SA con in più l'obbligo del buon fermo nel colore avversario). Quindi la mano di mia moglie non poteva essere sul genere E). Giusto? Sbagliato!

Mia moglie aveva:

- ♠ A R x x
- ♥ A x
- ♦ R x x
- ♣ R x x x

Perché non ha detto immediatamente 1 SA? Perché il fermo a quadri le pareva insufficiente. Cosa avrei detto io, con le sue carte, sul mio 2 cuori, se avessi scelto di non intervenire di 1 SA ma di contro? Diventa tutto difficile. 2 picche o 3 fiori dovrebbero indicare mani forti con 5 carte nel colore ma 3 quadri è abbastanza flessibile. È sicuramente forcing e dà l'impressione di chiedere un controfermo nel colore ma, naturalmente, crea un ulteriore problema. Se ora io rispondo 3 picche:

| OVEST        | NORD          | EST            | SUD        |
|--------------|---------------|----------------|------------|
| 1 ♦<br>passo | contro<br>3 ♦ | passo<br>passo | 2 ♥<br>3 ♠ |

sarà estremamente difficile leggermi la quarta di picche a lato della quinta di cuori; sembrerà che io abbia la quinta di cuori ed un buon fermo a picche, senza il fermo di quadri ed il contratto ideale, 4 picche in una sana 4-4, si perderà per sempre. Naturalmente l'abbiamo perso anche con il mio passo su 2SA e quindi, dal prossimo mese, avrete le risposte di Luca Marietti. Mandatemi quindi mani interessanti, dichiarate col naturale lungo-corto, e fornitemi tutte le informazioni rilevanti.

# MEMORIAL CARLO PAVESI

## TORNEO REGIONALE A COPPIE LIBERE

**Domenica 23 giugno 1996**

### Sede di gara

C.U.O.A. - Consorzio Universitario per gli Studi di Organizzazione Aziendale  
Villa Valmarana Morosini - Via Marconi, 105 - Altavilla Vicentina (VI)

**Montepremi:** L. 8.500.000

**Coppie premiate:** 31

**Massimo coppie partecipanti:** 140

#### PROGRAMMA

Ore 14,30 1° turno

Ore 17,30 2° turno

#### REGOLAMENTO

Due sessioni di 16-18 boards ciascuna (doppio board). Le coppie saranno assegnate a più gironi e si giocheranno mani predisposte dalla Direzione Tecnica. Classifica ottenuta per somma di M.P. delle due sessioni.

#### QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L. 40.000 per giocatore socio F.I.G.B.

L. 25.000 per giocatore Junior socio F.I.G.B.

Le iscrizioni saranno accettate domenica 23, dalle ore 12,45 alle 14,15, direttamente presso la sede di gara e comunque sino al raggiungimento del numero massimo di partecipanti stabilito.

Eventuali prenotazioni telefoniche potranno essere fatte al Sig. Giantito Diamante (Tel. 0336/592224 - fax 0444/505606) e dovranno essere tassativamente regolate presso la sede di gara entro le ore 14 di domenica 23.

#### ORGANIZZAZIONE

Associazione Sportiva Bridge Vicenza

#### DIREZIONE TECNICA

Rodolfo Burcovich

#### ARBITRI E CLASSIFICHE (Lino Bonelli, Paolo

Casetta, Carlo Bozzi, Roberto Carioli)

#### PREMI DI CLASSIFICA (L. 8.500.000)

|                                                      |              |
|------------------------------------------------------|--------------|
| 1 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 1.000.000 |
| 2 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 800.000   |
| 3 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 600.000   |
| 4 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 500.000   |
| 5 <sup>a</sup> classificata                          | L. 450.000   |
| 6 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 400.000   |
| 7 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 350.000   |
| 8 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 300.000   |
| 9 <sup>a</sup> coppia classificata                   | L. 260.000   |
| 10 <sup>a</sup> coppia classificata                  | L. 240.000   |
| 11 <sup>a</sup> /12 <sup>a</sup> coppia classificata | L. 220.000   |
| 13 <sup>a</sup> /14 <sup>a</sup> coppia classificata | L. 200.000   |
| 15 <sup>a</sup> /16 <sup>a</sup> coppia classificata | L. 180.000   |
| 17 <sup>a</sup> /22 <sup>a</sup> coppia classificata | L. 160.000   |

#### PREMI SPECIALI NON CUMULABILI

|                                           |             |
|-------------------------------------------|-------------|
| 2° turno: 1° N/S                          | L. 160.000  |
| 1° E/O                                    | L. 160.000  |
| 1 <sup>a</sup> coppia N.C.                | L. 160.000* |
| 1 <sup>a</sup> coppia 3 <sup>a</sup> cat. | L. 160.000* |
| 1 <sup>a</sup> coppia 2 <sup>a</sup> cat. | L. 160.000* |
| 1 <sup>a</sup> coppia Juniores            | L. 160.000* |
| 1 <sup>a</sup> coppia mista               | L. 160.000  |
| 1 <sup>a</sup> coppia signore             | L. 160.000  |
| 1 <sup>a</sup> coppia Vicenza             | L. 160.000  |

\* *Almeno 6 coppie in gara formata da soci Agonisti*

#### IMPORTANTE

Per coloro che usufruiscono dell'autostrada, si consigliano le uscite di Vicenza Ovest o di Montegrotto

# Dummyquiz

Franco Broccoli

«**P**ronto Intervento Bridge. Pre-go, dica. Necessita?».

«Ma che simpatia trascinate! Me l'aveva detto mia madre di non sposarti...».

«Santa donna! E tu, luce dei miei occhi, voce dei miei pensieri, rovina del nostro bilancio come mai non le hai dato retta?».

«Forse perchè sei smodatamente ricco, non so, ma sicuramente non sono state le tue doti bridgistiche lacunose, precarie e fatiscanti a tramortirti al punto di commettere questo errore».

«AhAh...Siamo sulla rissa. A cosa è dovuta tutta questa aggressività? Forse stai frequentando un seminario del tipo "Il marito: un particolare trascurabile" oppure "L'animale domestico parlante che, vostro malgrado, avete sposato"? Cosa avrebbe il mio bridge di sbagliato? Mettiti alla prova. Sono pronto a tutto».

«Presto detto e presto fatto

Orsù, mettiti al lavoro

Porta a casa il tuo contratto

Non sbagliarti, mio tesoro

Mio tesoro non sbagliarti

Non potrei mai perdonarti...».

«Noto con tristezza che il corso "Diventa poeta in un weekend" non ha prodotto gli effetti desiderati. Fatti ridare i soldi, almeno il 50%...».

## Quiz n. 1

Dich. Ovest, E/O in zona

♠ 864  
♥ DF102  
♦ A  
♣ AF963

N  
O E  
S

♠ RF5  
♥ AR98  
♦ 5  
♣ D10854

«Cominciamo sul facilino se no vai nel pallone subito. Caro il mio Attila della carta, giochi 4 cuori. Gli avversari nonostante le 11 quadri non hanno dato segni di vita. Ovest attacca con la Donna di quadri. Le atout sono divise».

«Beh, elimino le atout. Poi... con 10, di solito si fa l'impasse...».

♠ 864  
♥ DF102  
♦ A  
♣ AF963

♠ 1073  
♥ 654  
♦ R96432  
♣ R

N  
O E  
S

♠ RF5  
♥ AR98  
♦ 5  
♣ D10854

«Bravo, complimenti. Così prende Est e traversa picche. Ovest supera, esce a quadri e si mette, sorridendo, in attesa con la forchetta a picche in caldo. Ben giocato. Un down in una mano di battuta. Basta mettere l'Asso di fiori e, comunque siano divise, nessuno ti può togliere 10 prese...».

«Ma scusa un momento. andiamo a rileggere (!) cosa ho detto: "...con 10, di solito si fa l'impasse..." , ho detto di solito e non ho fatto in tempo a finire che mi hai assalito con la soluzione. Rilassati, fammi ragionare a voce alta, fammi scaldare...».

## Quiz n. 2

«Tutte scuse. Ma siccome vedo che faticchi proseguiamo con un'altra mano da tre secondi.

Dich. Ovest, tutti in zona

♠ R94  
♥ A842  
♦ R10  
♣ RDF3

N  
O E  
S

♠ A85  
♥ R6  
♦ AF74  
♣ A1096

Giochi 6 S.A. Ovest attacca fiori. Avvertenze: conta le prese e non elucubrare. Non cercare finali da pubblicazione».

«Ho capito. La situazione è sotto controllo. Ho 10 prese di testa. Me ne servono altre due. Il che vuol dire che...».

♠ R94  
♥ A842  
♦ R10  
♣ RDF3

♠ 10632  
♥ F973  
♦ D63  
♣ 87

N  
O E  
S

♠ DF7  
♥ D105  
♦ 9852  
♣ 542

♠ A85  
♥ R6  
♦ AF74  
♣ A1096

...devo fare quattro prese a quadri. Non devo indovinare: gioco quadri per il 10. Come sono andato?».

## Quiz n. 3

«Troppo facile, lo sapevo. Proviamo con questa manche a senza atout Dich. Est, N/S in zona

♠ AF10932  
♥ 432  
♦ 75  
♣ 106

N  
O E  
S

♠ R6  
♥ AR  
♦ ADF86  
♣ AF72

le tue sopraffine arti licitative (ah, ah, ah!) ti hanno fatto accuratamente evitare il contratto di 4 picche, pressoché di battuta, per un molto più rischioso ma intrigante 3SA. Fai nove prese, non di più, con attacco Donna di cuori e nessuno ci farà caso».

«Sei prese di testa. Devo sfruttare i colori lunghi. E posso combinare...».

♠ AF10932  
♥ 432  
♦ 75  
♣ 106

♠ 74  
♥ DF1087  
♦ 43  
♣ R985

N  
O E  
S

♠ D85  
♥ 965  
♦ R1092  
♣ D43

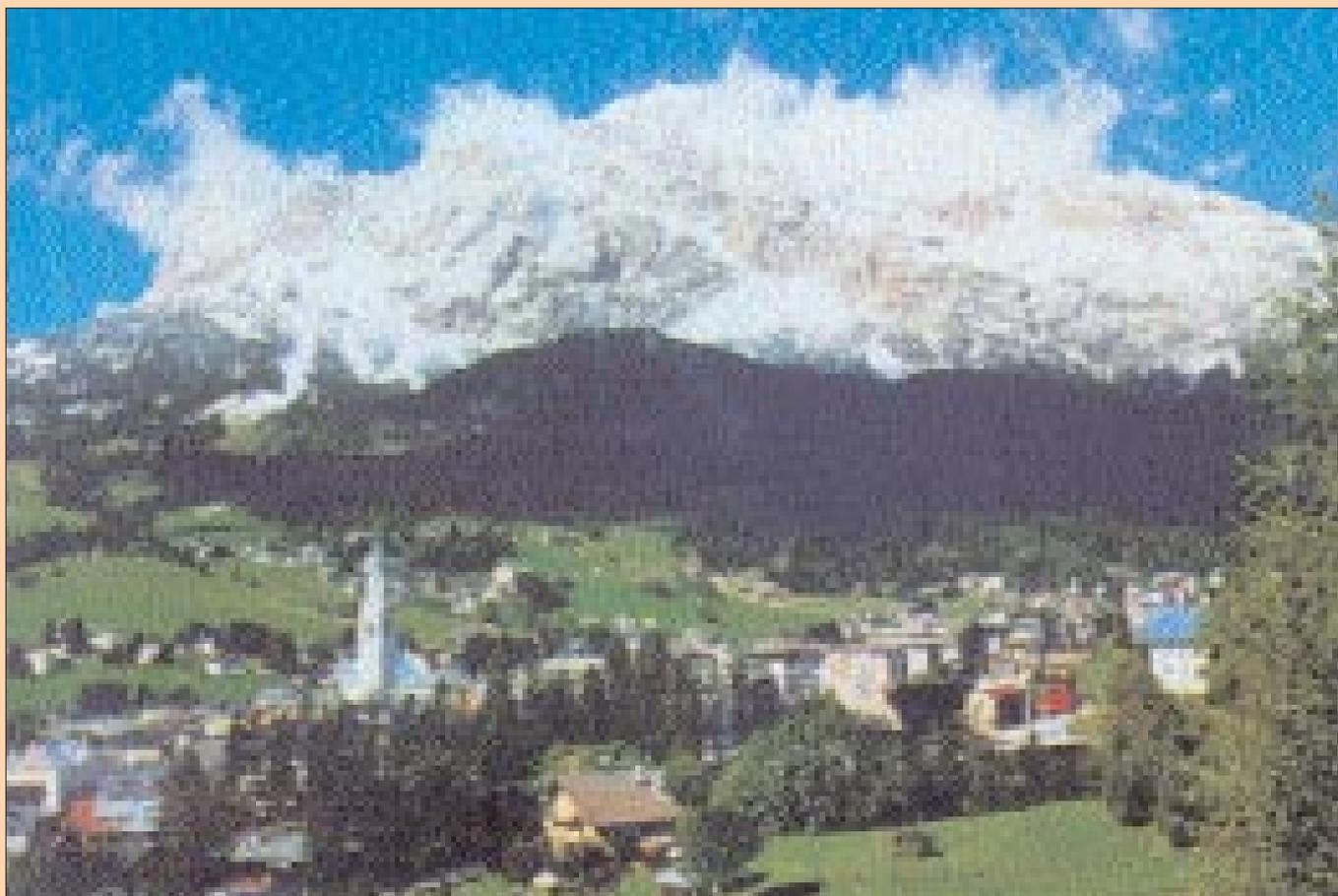
♠ R6  
♥ AR  
♦ ADF86  
♣ AF72

# Incontri di bridge “Giorgio Belladonna”

## Splendid Hotel Venezia

Cortina d'Ampezzo

12<sup>a</sup> settimana di bridge dal 24 al 31 agosto 1996



Cortina! Chi non la conosce almeno di fama? L'alba e il tramonto sono delle emozioni incredibili e ognuna irripetibile. In più avete il vostro “bridge” al pomeriggio e alla sera. Cosa volete di più? Vi offriamo in più Didi Cedolin, simpatico e vulcanico, che giocherà a turno con i partecipanti e spiegherà con la sua solita verve le mani più interessanti. I tornei saranno diretti da un certo Massimo Ortensi e l'unica pecca è che il più sfortunato di ogni sorteggio dovrà giocare con l'organizzatore. Perdonateci questo piccolo inconveniente. In cambio vi proponiamo un prezzo veramente intrigante come l'atmosfera di Cortina!

Tornei  
pomeridiani  
e  
serali  
con  
combinata  
finale.

**Organizzazione**  
**Enrico Basta**

**PRENOTAZIONI:**

0336/865113

**Hotel**

0436/3291

fax 0436/868188

Lezioni  
di perfezionamento  
non stop.

Bollettino  
giornaliero con  
problemi e quiz.

# Dummyquiz

... la ricerca di prese con gli ingressi. Fammi pensare... picche per il 9 e, immagino, rimango in presa. Già che sono al morto quadri impasse, Re di picche per l'Asso e quadri impasse. Ora, così stando le carte, incasso 4 quadri, 2 picche, 2 cuori ed 1 fiori. Operazione compiuta, mio capitano».

«Mano realmente giocata da Lee Hazen...».

## Quiz n. 4

Tutti contratti di manche, se non di slam. È ora di un bel parziale.

Esistono anche loro!

Dich. Nord, N/S in zona

|         |   |
|---------|---|
| ♠ R4    |   |
| ♥ A87   |   |
| ♦ A652  |   |
| ♣ 9643  |   |
| N       |   |
| O       | E |
| S       |   |
| ♠ AD652 |   |
| ♥ 1043  |   |
| ♦ R8    |   |
| ♣ F107  |   |

Sei impegnato nel contratto di 2 picche. Ovest attacca con la Donna di quadri. Est ha la quarta d'atout. In giro non ci sono singoli. Pari avanti tutta, dispari indietro mezza (questa è veramente terribile!).

«Allora, diremo noi, forse potrei provare ad affrancare una fiori...».

|         |        |         |
|---------|--------|---------|
| ♠ F8    | ♠ R4   | ♠ 10973 |
| ♥ D652  | ♥ A87  | ♥ RF9   |
| ♦ DF97  | ♦ A652 | ♦ 1043  |
| ♣ A85   | ♣ 9643 | ♣ RD2   |
| N       |        |         |
| O       | E      |         |
| S       |        |         |
| ♠ AD652 |        |         |
| ♥ 1043  |        |         |
| ♦ R8    |        |         |
| ♣ F107  |        |         |

«Lo vedi? Non pensi. Conti le perdenti e basta. Allungati, decolla, esci dal libro: ogni tanto, conta le vincenti anche ad atout...».

«È vero! Re di quadri, tre colpi d'atout, quadri Asso e quadri taglio, cuori per l'Asso e quadri. Com'è che si dice? En passant? Chi taglia di mano...».

## Quiz n. 5

«Non ti allargare, stai al posto tuo e gioca meglio. Ora alle tue due picche aggiun- gine cinque perché stai per giocare il grande slam

Dich. Sud, tutti in zona

|         |   |
|---------|---|
| ♠ RF10  |   |
| ♥ DF9   |   |
| ♦ AF43  |   |
| ♣ A32   |   |
| N       |   |
| O       | E |
| S       |   |
| ♠ AD954 |   |
| ♥ AR754 |   |
| ♦ 2     |   |
| ♣ D7    |   |

Il contratto è 7 picche, non una di meno. Ovest attacca con il Re di quadri. Le atout sono divise. Occhio che è un po' più impegnativo».

«Lo vedo. Se le atout sono divise posso provare a...».

|          |        |          |
|----------|--------|----------|
| ♠ 832    | ♠ RF10 | ♠ 76     |
| ♥ 32     | ♥ DF9  | ♥ 1086   |
| ♦ RD1086 | ♦ AF43 | ♦ 975    |
| ♣ R98    | ♣ A32  | ♣ F10654 |
| N        |        |          |
| O        | E      |          |
| S        |        |          |
| ♠ AD954  |        |          |
| ♥ AR754  |        |          |
| ♦ 2      |        |          |
| ♣ D7     |        |          |

...rovesciare il morto. Asso di quadri e quadri taglio, due colpi a picche finendo al morto, quadri taglio, cuori per la Donna, quadri taglio, fiori per l'Asso, Re di picche per lo scarto dell'ultima fiori della mano che ha solo vincenti a cuori».

«Certo che hai un rendimento alterno: vai sotto nelle mani facili e mantieni quelle difficili. Troppi libri... Hai notato? Così come stanno le carte la mano si fa anche incassando tutte le vincenti fino a questo finale:

|      |      |        |
|------|------|--------|
| ♠ -  | ♠ -  | ♠ -    |
| ♥ -  | ♥ -  | ♥ -    |
| ♦ D  | ♦ F  | ♦ -    |
| ♣ R9 | ♣ A3 | ♣ F106 |
| N    |      |        |
| O    | E    |        |
| S    |      |        |
| ♠ 9  |      |        |
| ♥ -  |      |        |
| ♦ -  |      |        |
| ♣ D7 |      |        |

e sul 9 di picche Ovest imbussola. Pen- sa che nella vita reale Schenken, in Sud, ha giocato così».

## Quiz n. 6

«Che complicazione! Io però vinco do- vunque sia il Re di fiori».

«Vero. Per l'ultima mano voglio darti immediatamente tutte le carte:

Dich. Est, E/O in zona

|           |          |        |
|-----------|----------|--------|
| ♠ 107642  | ♠ 8      | ♠ RD93 |
| ♥ 2       | ♥ F98    | ♥ AR3  |
| ♦ 8652    | ♦ D103   | ♦ RF7  |
| ♣ 1087    | ♣ AR6432 | ♣ DF9  |
| N         |          |        |
| O         | E        |        |
| S         |          |        |
| ♠ AF5     |          |        |
| ♥ Q107654 |          |        |
| ♦ A94     |          |        |
| ♣ 5       |          |        |

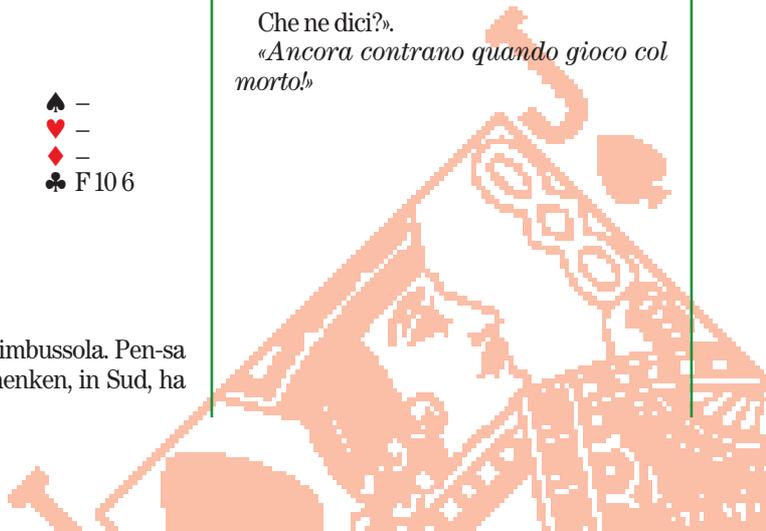
Giochi 4 cuori contrati con voce tonan- te da Est che ha aperto di 1 fiori e poi ha mostrato la bilanciata forte 19/21. Ma per- ché perdo tempo a dirti tutto questo quando vedi tutte le carte non lo so! O- vest imbocca l'attacco della domenica intavolando il suo singolo d'atout. Est si affretta a battere tre giri di cuori. Ora non ti puoi tagliare più le picche al mor- to...».

«Posso affrancare le fiori ma non so co- me andare ad incassarle. Se gioco un ono- re di quadri Est, al secondo giro, può im- pedirmi di entrare al morto...».

«Prova a giocare il 3 di quadri! Est deve star basso per non favorirti (se passa il Fante superi con l'Asso, affranchi le fiori con un taglio in mano e rientri al morto a quadri), tu prendi di 9, affranchi le fiori e sfilati tutte le atout. Guarda il finale:

|       |       |      |
|-------|-------|------|
| ♠ 107 | ♠ 8   | ♠ RD |
| ♥ -   | ♥ -   | ♥ -  |
| ♦ 86  | ♦ D10 | ♦ RF |
| ♣ -   | ♣ 6   | ♣ -  |
| N     |       |      |
| O     | E     |      |
| S     |       |      |
| ♠ AF  |       |      |
| ♥ -   |       |      |
| ♦ A4  |       |      |
| ♣ -   |       |      |

Che ne dici?». «Ancora contrano quando gioco col morto!»



**BRIDGE INSIEME**

# Forte Cappellini

**Baja Sardinia: 1<sup>a</sup> settimana: 7-14 settembre - 2<sup>a</sup> settimana: 14-21 settembre**

Un villaggio particolare completamente ristrutturato, che si affaccia sulla baia suggestiva del Golfo di Arzachena, a circa un chilometro da Baja Sardinia, quaranta chilometri a Nord di Olbia, direttamente sul mare.

Spiaggette sinuose con lettini e ombrelloni, acque trasparenti, una splendida piscina con acqua di mare, campi da tennis, bocce, pallavolo.

Il vecchio Forte, che domina la baia, racchiude la reception, un bar, il ristorante serale, la discoteca, il teatro e la pizzeria.

Varie serie di bungalows in muratura con i tetti spioventi di paglia, con veranda o terrazza, servizi privati e telefono.

Ricchi buffets al mattino e a mezzogiorno, servizio al tavolo la sera: grigliate di pesce fresco e crostacei, carni scelte, primi piatti variatissimi, dolci, gelati, vino a volontà. E nel pomeriggio, crêpes in piscina! Non manca l'angolo dietetico: formaggi magri, insalate e verdure cotte, deliziosi antipasti.

Tutti gli sports nautici, corsi di tennis, ginnastica aerobica. Escursioni giornaliere in barca a Spargi, Budelli, La Maddalena.

E, come sempre, tanto... tanto... Bridge!

**TUTTE LE SERE, alle ore 21,30  
TORNEI DI BRIDGE: A COPPIE LIBERE,  
A SQUADRE, INDIVIDUALI, DUPLICATI**

*Tantissimi premi per tutti i vincitori: coppe, targhe e oggetti di artigianato sardo. Premiazione in teatro al termine di ciascuna settimana.*

Tutti i giocatori devono essere iscritti alla F.I.G.B.

Sistemazione in camera doppia con doccia e servizi privati - in suites a tre/quattro letti, se richiesta - trattamento di pensione completa (dalla seconda colazione del giorno di arrivo alla prima colazione del giorno di partenza) - vino a volontà durante i pasti - uso delle attrezzature da spiaggia - corsi collettivi di tennis, ginnastica e aerobica - ingresso al teatro, in discoteca e al piano-bar. Assistenza degli animatori del Club Village Baganza, degli istruttori sportivi e degli organizzatori bridgistici.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:**

**1<sup>a</sup> SETTIMANA L. 890.000**

**2<sup>a</sup> SETTIMANA L. 850.000**

N.B. La settimana 7/14 settembre può essere richiesta esclusivamente per un soggiorno di 15 giorni.

Viaggio aereo con ALISARDA MERIDIANA DA ROMA-MILANO-BOLOGNA-VENEZIA-GENOVA-PISA-TORINO (Orari e costi sul programma dettagliato)

Le prenotazioni devono essere convalidate da un acconto di L. 200.000 per persona. Saldo entro il 30 agosto.

Per ulteriori informazioni e per ricevere il programma dettagliato, si prega di contattare Maria Luisa Giosi Colucci al n. 0368/3171329, oppure 06/8603537 (ore serali)

Via Cesare Rasponi 10 - 00162 Roma e

**Circolo "Bridge Insieme", tel. 06/8605845 - Via Clisio 16 - 00199 Roma**

Vi aspettiamo in piscina per il cocktail di benvenuto!



# Garozzo's Corner

Benito Garozzo

## ALLA RICERCA DELL'ASSO DI FIORI

**N**ell'analisi di una mano la cosa più difficile è capire esattamente qual è il problema. Sapersi chiedere: di che carte ho realmente bisogno? Dove devono essere collocate? Stabilito questo, muovere con la necessaria meticolosità, senza arronzare sui tempi. Ecco qui una mano relativamente semplice, dove queste problematiche si esaltano:

♠ AD76  
♥ ADF72  
♦ D  
♣ RD6

N  
O E  
S

♠ RF932  
♥ R10  
♦ AF754  
♣ 4

Giocate 6 picche, contratto che avete raggiunto nel silenzio degli avversari. Ovest attacca di 4 di cuori, prendete in mano e giocate picche verso l'Asso su cui avete la sgradita sorpresa di vedere Est scartare il 7 di fiori. Che piano di gioco intendete seguire a questo punto?

La mano completa era questa:

♠ 10854  
♥ 4  
♦ R986  
♣ 9852

N  
O E  
S

♠ AD76  
♥ ADF72  
♦ D  
♣ RD6

N  
O E  
S

♠ -  
♥ 98653  
♦ 1032  
♣ AF1073

♠ RF932  
♥ R10  
♦ AF754  
♣ 4

Applicate adesso il vostro piano di gioco alle quattro mani (mi raccomando: fate giocare la difesa al meglio!). Com'è andata? Bene? Male?

Io, seduto in Sud, decisi che tutto il problema della mano si concentrava nella posizione dell'Asso di fiori. E stabilii pure che il 7 di Est era un'indicazione proban-

te: l'Asso doveva avercelo lui. Perciò, senza imbarcarmi in tagli avventurosi, incascai l'Asso di quadri e tagliai una quadri, poi sfilai tutte le picche per arrivare alla situazione dell'ultimo diagramma:

♠ -  
♥ -  
♦ R9  
♣ 985

N  
O E  
S

♠ -  
♥ 10  
♦ F75  
♣ 4

♠ -  
♥ ADF7  
♦ -  
♣ R

N  
O E  
S

♠ -  
♥ 9853  
♦ -  
♣ A

Tirai il 10 di cuori, Ovest scarta una fiori, giocai una fiori per il Re del morto e l'Asso di Est, che fu costretto a riportarmi al morto dove avevo solo carte franche.

## LA GRAN FORTUNA DEI CAMPIONI

Ecco a voi una mano in due puntate: la giocheremo prima in sala aperta e, la prossima volta, in sala chiusa.

Cominciamo col presentare le squadre e il torneo. Ci troviamo nella semifinale del Grand National Team, l'equivalente della nostra Coppa Italia. Sono di fronte la squadra di San Francisco e quella di New Orleans. Intorno al tavolo c'è parecchia folla che guarda: nel San Francisco, infatti, giocano quattro campioni del mondo: Chip Martel, Peter Pender, Hugh Ross e Lew Stansby. Qui in sala aperta, in particolare, ci sono Ross e Pender. Dietro quale dei due ci vogliamo mettere? Scegliamo Ross.

Vengono distribuite le carte. Ecco la mano di Ross: ♠ AR9 ♥ ARD532 ♦ 102 ♣ 75. Caspita! Vuoi vedere che ci giocheremo un bel 4 cuori di attacco?

Il primo a parlare è Nord, un giocatore che non abbiamo mai sentito nominare: passa.

Ecco la volta di Ross: dice tranquillo 1 cuori, una licita che in definitiva tutti noi avremmo fatto al suo posto. Ma ecco Sud: 2 cuori! Ha surlicitato il palo di Ross! Questa dichiarazione significa: ho una bicolo-

re picche e un palo minore.

Stiamo a vedere. Tocca a Pender: 3 cuori! Una surlicita della surlicita? Ma no, naturalmente: semplicemente un appoggio al nostro colore. Dopo il passo di Nord, infatti, Ross dice 4 cuori. Come avevamo previsto fin dal primo istante. Senonché Sud non vuol giocare in difesa e dice 4 picche. Pender, il nostro compagno, contra. E l'Asso e il Re di picche ce l'abbiamo noi! Fantastico, no?

Pender attacca di Re di quadri e scende il morto. Riassumiamo la situazione delle carte di Ross (che consideriamo nostre) e del morto:

♠ 5  
♥ 876  
♦ F987653  
♣ F6

N  
O E  
S

♠ AR9  
♥ ARD532  
♦ 102  
♣ 75

Sud taglia l'attacco e poi gioca piccola fiori verso il Fante, che fa presa. Ora Sud muove dal morto il singolo di picche e Ross, senza nessuna esitazione (voi avreste esitato?), passa l'Asso. Come continuereste al suo posto? Ross mise in tavola con sicurezza la sua ultima fiori. Sud entrò di Asso e giocò il Fante di picche. Est prese e intavolò... Già, che cosa intavolò? Provate a dirlo voi e poi guardate la mano completa:

♠ 5  
♥ 876  
♦ F987653  
♣ F6

N  
O E  
S

♠ 1076  
♥ F109  
♦ ARD4  
♣ 1094

N  
O E  
S

♠ AR9  
♥ ARD532  
♦ 102  
♣ 75

♠ DF8432  
♥ 4  
♦ -  
♣ ARD832

"Naturalmente" intavolò una cartina di cuori, sotto Asso, Re e Dama. Ovest prese di Fante di cuori e giocò fiori. Ross tagliò con la sua piccola picche e mandò il povero dichiarante sotto di una presa. Visto cos'è capace di fare un campione del

mondo?

E ora rispondete a me: poteva Sud mantenere il suo impegno? *Of course*, cari. Bastava che, sull'attacco, invece di tagliare, scartasse il 4 di cuori. In questo modo, quando Est avesse tentato di restituire con una cuori la mano ad Ovest, Sud avrebbe tagliato e impedito ai due difensori di comunicare. Visto come si poteva battere una coppia di campioni del mondo?

IN MEMORIA DI AVARELLI

Qualche anno fa è morto Walter Avarelli, uno degli alfieri del nostro leggendario Blue team: uno dei nostri campioni più grandi, Grand Master, dieci volte campione del mondo, quattro volte campione d'Europa. Fu uno degli inventori del Fiori romano, che giocava con Giorgio Belladonna. Voglio qui ricordarne soprattutto la calma al tavolo, il perenne sorriso sulle labbra, qualità che lo facevano – come scrisse Carlo Alberto Perroux – il partner ideale del vulcanico Giorgio. Sottolineo queste caratteristiche del campione, caratteristiche di classe e di buona educazione, in un'epoca in cui ai tavoli di bridge se ne vedono di tutti i colori e arroganza e presunzione la fanno da padroni. Avarelli, con la cordialità, il buon senso, la calma ha fatto a pezzi al tavolo da gioco fior di campioni. Una lezione che, ogni tanto, vale la pena ricordare.

Ed ora una mano che giocammo insieme tantissimi anni fa, una delle rare che non è mai stata pubblicata. È una mano in cui Walter, in torneo a coppie, realizzò il "colpo del diavolo". Ma quello che ha di particolare è che il colpo venne messo a segno a livello di uno, fatto che davvero non m'è mai più capitato di vedere. La lezione che se ne può trarre è che il grande campione non perde mai la concentrazione a qualunque livello stia giocando (la concentrazione, in un certo senso, "gli viene spontanea") Ecco qua:

|        |        |         |  |
|--------|--------|---------|--|
| ♠ R875 | ♠ AD64 |         |  |
| ♥ 1065 | ♥ A72  |         |  |
| ♦ RF4  | ♦ A109 |         |  |
| ♣ DF10 | ♣ 873  |         |  |
|        | N      | ♠ 3     |  |
|        | O      | ♥ DF83  |  |
|        | E      | ♦ D765  |  |
|        | S      | ♣ AR95  |  |
|        |        | ♠ F1092 |  |
|        |        | ♥ R94   |  |
|        |        | ♦ 832   |  |
|        |        | ♣ 642   |  |

Sembra impossibile cavar qualcosa da questo piattume, pure state a vedere di cosa è stato capace il nostro grande amico Walter Avarelli in questa occasione.

Chiamammo 1 picche senza interferenze degli avversari, Ovest attaccò a fiori e

la difesa incassò subito tre levées nel colore. Seguì un giro di quadri, lisciato da Walter Avarelli, e poi ancora quadri che Avarelli coprì con l'Asso di Nord per giocare ancora quadri e mettere in mano Est. Questi stette un po' a pensarci su e poi tornò picche. Avarelli passò il Fante, Ovest stette basso e Nord pure.

A questo punto Walter giocò piccola cuori per l'Asso del morto, piccola cuori per il Re, piccola picche per la Donna del morto e ancora cuori.

La situazione fino a questo momento era la seguente:

|      |      |       |
|------|------|-------|
|      | ♠ A6 |       |
|      | ♥ -  |       |
|      | ♦ -  |       |
|      | ♣ -  |       |
| ♠ R8 | N    | ♠ -   |
| ♥ -  | O    | ♥ -   |
| ♦ -  | E    | ♦ D   |
| ♣ -  | S    | ♣ 5   |
|      |      | ♠ 109 |
|      |      | ♥ -   |
|      |      | ♦ -   |
|      |      | ♣ -   |

Est in presa non poté che tornare in uno dei due minori, su cui Avarelli mise il 10 d'atout. Ovest non aveva scampo: se avesse sottotagliato, avrebbe sottotagliato anche il morto e il Re sarebbe caduto sulla successiva battuta di Asso. E se avesse surtagliato con il Re, Nord avrebbe a sua volta surtagliato di Asso. Il colpo del diavolo, appunto.

L'ESPERTO SFORTUNATO

Spesso faccio qualche partita libera e non vi nascondo che in questi casi il tasso è piuttosto elevato. In genere le cose mi vanno abbastanza bene, tuttavia capita pure a me qualche colpo da "esperto sfortunato", quel tipo di giocatore, sapete, che sa come andava giocata una mano dopo che è stata giocata, ma che se per caso si siede effettivamente al tavolo non prende mai (un'altra caratteristica dell'esperto sfortunato è di saper impostare perfettamente uno squeeze in tre colori e di andar sotto in tutte le mani in cui basta tentare un semplice impasse).

Beh, ecco qua una mano in cui anch'io ho fatto la mia brava figura da "esperto sfortunato".

Mi entrano queste carte: ♠D43 ♥72 ♦D754 ♣9762. In partita libera c'è davvero poco da stare allegri. Est apre di 1 quadri, io passo, Ovest dice 1 cuori, il mio compagno passa, Est dice 1 senza, io e Ovest passiamo, ed ecco che il mio compagno contra. Est passa, io dico 2 fiori, Ovest contra e il mio compagno surcontra! Est dice passo e adesso tocca di nuovo a me: che avreste fatto al mio posto?

Ve lo dico chiaro e tondo: un professio-

nista di partita libera sarebbe passato su 1 senza contratto e il mio 2 fiori dimostrava proprio questo che io, con tutti i miei titoli mondiali, in questo caso m'ero comportato come un dilettante. Ora, sul surcontro, feci il mio bravo ragionamento da esperto sfortunato e pensai: se il compagno avesse voluto farmi scegliere tra cuori e picche avrebbe dichiarato 2 quadri. Se invece ha surcontrato, vuol dire che vuole giocare 2 fiori surcontrate.

Quindi passai, osservai senza batter ciglio l'attacco di Re di quadri e, dopo che Nord ebbe calato il morto, per poco non mi prese un colpo:

|         |        |        |
|---------|--------|--------|
|         | ♠ R965 |        |
|         | ♥ D953 |        |
|         | ♦ A102 |        |
|         | ♣ R4   |        |
| ♠ 1072  | N      | ♠ AF8  |
| ♥ A1086 | O      | ♥ RF4  |
| ♦ R6    | E      | ♦ F983 |
| ♣ DF108 | S      | ♣ A53  |
|         |        | ♠ D43  |
|         |        | ♥ 72   |
|         |        | ♦ D754 |
|         |        | ♣ 9762 |

Faccio finta di niente, metto l'Asso del morto e gioco piccola picche verso la Donna, che fa presa, poi ancora picche per il 9 che Est prende di Fante.

La continuazione è piccola cuori per l'Asso di Ovest che rinvia quadri, io entro con la Donna e gioco cuori per il 9 che viene superato dal Fante di Est.

E qui m'aiuta San Gennaro, mio vecchio protettore (sì, mi protegge anche qui in America...): Est continua col Fante di quadri (su cui Ovest scarta il 10 di picche) e con Asso di fiori e fiori.

In presa al morto, adesso è tutto facile, no? Taglio una cuori in mano per affrancare la Donna del morto e gioco fiori per Ovest il quale avendo scartato il 10 di picche deve continuare cuori su cui Est desolato scarta l'Asso di picche. Risultato: 2 sotto e "solo" mille punti di penalità.

Per un esperto sfortunato come me è veramente una manna con l'attacco di Donna di fiori, la difesa avrebbe incassato 10 prese e lo avrei pagato 2800 punti. Allora sì che sarei finito su tutti i giornali che mi avrebbero trattato senza riguardi!



# Comunicazioni

(VIII)

Phillip Alder

**N**ell'articolo finale di questa serie, ci occuperemo dei giochi di sblocco che facilitano le comunicazioni dei difensori.

Ci sono normalmente due ragioni che inducono i difensori a ricorrere ai giochi di sblocco: per non ostacolare la strada al compagno e per creare allo stesso un rientro.

Alcune di queste situazioni sono relativamente facili. Per esempio, supponiamo che stiate difendendo contro 3 S.A. Il compagno attacca di Donna di picche e il morto si presenta con tre cartine mentre voi avete il Re secondo. Sono sicuro che tutti voi sappiate di dover giocare il Re. Se lo conservate, bloccate il colore. E se lo stesso partner avesse un colore di picche che non può reggere lo sblocco del Re, avrebbe attaccato con una piccola, non con la Donna.

Tuttavia, certi giochi di sblocco sono difficili da trovare in quanto ciascuno dei difensori non può vedere le carte del compagno - eccetto che con gli occhi della propria mente. Aggiungendo che, talvolta, questi occhi della mente non sono abbastanza buoni.

A parte i giochi di sblocco nel colore mosso dal compagno, ci sono attacchi e scarti di sblocco che generano un rientro in mano al partner.

Questa mano è capitata in Australia in una competizione a squadre signore.

Dich. Nord. Tutti in prima.

|                                              |                                                                                                                                                       |                                              |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <p>♠ R92<br/>♥ RDF98<br/>♦ D5<br/>♣ 1082</p> | <p>♠ A8<br/>♥ A43<br/>♦ 108632<br/>♣ D73</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N<br/>O S</p> <p>♠ DF75<br/>♥ 1072<br/>♦ AF94<br/>♣ AR</p> | <p>♠ 10643<br/>♥ 65<br/>♦ R7<br/>♣ F9654</p> |
|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|

|       |        |               |        |
|-------|--------|---------------|--------|
| OVEST | NORD   | EST           | SUD    |
| -     | passo  | passo         | 1 S.A. |
| passo | 3 S.A. | tutti passano |        |

All'altro tavolo, Nord-Sud giocavano il

senza debole e Sud ha aperto di 1♦. Ciò ha permesso a Ovest di intervenire con 1♥ e Nord è poi diventato il titolare del contratto di 3 S.A. Est ha attaccato di 6 di cuori e il giocante è stato basso sul Fante di Ovest. Tuttavia, sapendo che lo stesso Ovest aveva cinque carte di cuori, Nord ha vinto la continuazione di Re di cuori. A questo punto, era questione di affrancare le quadri senza che Ovest entrasse in presa. Nord ha giocato una piccola di quadri. Se Est avesse seguito con il Re, Sud l'avrebbe lasciato vincere. Ma, una volta che Est è stato basso, il giocante ha vinto la presa con l'Asso e ha ripetuto quadri. Così facendo, ha portato a casa il proprio contratto.

All'altro tavolo, l'apertura di 1 S.A. ha impedito che Ovest intervenisse. Ovest ha attaccato di Re di cuori. Sud è stato basso. Quando l'avversario ha continuato con la Donna di cuori, il giocante avrebbe potuto applicare la *Regola del Sette* e cioè: quando avete soltanto un fermo nel colore d'attacco, sottraete da sette il numero totale delle carte nel colore che avete fra voi e il morto e conservate il fermo (l'Asso) per tale numero di giri.

Nel caso, ci sono tre carte in mano e tre al morto, e dunque il giocante deve star basso soltanto per un giro (7-6) a cuori e vincere il secondo. Così facendo, e giocando le quadri come abbiamo visto sopra, il contratto è salvo.

Tuttavia, Sud ha avuto il torto di star basso per due giri a cuori e ciò ha dato a Est la possibilità di diventare un'eroina. Sulla terza cuori, avrebbe potuto, buttando il Re di quadri, far assurgere la Donna della compagna al ruolo di sicuro rientro per incassare le cuori. Invece, Est, avendo scartato una cartina di fiori, è ancora lì adesso a rimuginare sulla straordinaria opportunità mancata.

Provate adesso a confrontarvi con questi due problemi.

1. Dich. Sud. Tutti in zona.

|                                             |                                                                                                           |                                                 |                                               |                                                       |                                     |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------|
| <p>♠ AF82<br/>♥ 765<br/>♦ 98765<br/>♣ A</p> | <p>♠ D4<br/>♥ D1098<br/>♦ 2<br/>♣ RDF1098</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N<br/>O S</p> | <p>OVEST</p> <p>-</p> <p>passo</p> <p>passo</p> | <p>NORD</p> <p>-</p> <p>2 ♣</p> <p>3 S.A.</p> | <p>EST</p> <p>-</p> <p>passo</p> <p>tutti passano</p> | <p>SUD</p> <p>1 S.A.</p> <p>2 ♠</p> |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------|

Voi attaccate di 9 di quadri: il 2, il 3, il Fante. Sud gioca il 3 di fiori: Asso, 8, 5. Come continuate?

2. Dich. Sud. Tutti in zona.

|                                              |                                                                                                          |                                    |                                    |                                          |                          |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|--------------------------|
| <p>♠ 1065<br/>♥ ARF4<br/>♦ R43<br/>♣ R42</p> | <p>♠ RD<br/>♥ 98<br/>♦ DF986<br/>♣ F1095</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N<br/>O S</p> | <p>OVEST</p> <p>-</p> <p>passo</p> | <p>NORD</p> <p>-</p> <p>3 S.A.</p> | <p>EST</p> <p>-</p> <p>tutti passano</p> | <p>SUD</p> <p>1 S.A.</p> |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------|--------------------------|

Voi attaccate con l'Asso di cuori: 8, 2, 3. Adesso cosa fate? (Entrambe le aperture di 1 S.A. mostrano 15-17 punti.)

Ed eccovi le soluzioni. Questa era la smazzata completa del primo problema.

Dich. Sud. Tutti in zona.

|                                             |                                                                                                           |                                               |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|
| <p>♠ AF82<br/>♥ 765<br/>♦ 98765<br/>♣ A</p> | <p>♠ D4<br/>♥ D1098<br/>♦ 2<br/>♣ RDF1098</p> <p style="font-size: 2em; font-weight: bold;">N<br/>O S</p> | <p>♠ R103<br/>♥ 432<br/>♦ D1043<br/>♣ 765</p> |
|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|

SETTIMA SETTIMANA ESTIVA BRIDGE LINTA

# 13<sup>a</sup> EDIZIONE LINTA PARK HOTEL - ASIAGO

24-31 AGOSTO 1996

## ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE TECNICA

Rodolfo Burcovich e Pierluigi Malipiero

**SEDE DI GARA:** Linta Park Hotel - Asiago



## PROGRAMMA

|           |           |                                                                                                 |
|-----------|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Sabato    | 24 agosto | ore 16,15 torneo a coppie libere<br>ore 21,00 torneo a squadre                                  |
| Domenica  | 25 agosto | ore 16,15 torneo a coppie libere<br>ore 21,30 torneo a coppie libere                            |
| Lunedì    | 26 agosto | ore 16,15 torneo a coppie miste, 3 <sup>a</sup> cat. o N.C.<br>ore 21,30 torneo a coppie libere |
| Martedì   | 27 agosto | ore 16,15 torneo a coppie libere<br>ore 21,30 torneo a coppie libere                            |
| Mercoledì | 28 agosto | ore 16,15 torneo a coppie libere<br>ore 20,00 cena di gala                                      |
| Giovedì   | 29 agosto | ore 16,15 torneo a coppie miste, 3 <sup>a</sup> cat. o N.C.<br>ore 21,30 torneo a coppie libere |
| Venerdì   | 30 agosto | ore 16,15 torneo a coppie libere<br>ore 21,30 torneo a coppie libere                            |
| Sabato    | 31 agosto | ore 16,15 torneo a coppie libere<br>ore 21,00 torneo a squadre                                  |

## QUOTE E MODALITÀ DI ISCRIZIONE

- L. 15.000 per giocatore socio F.I.G.B.
- L. 10.000 per giocatore Junior socio F.I.G.B.
- L. 60.000 per squadra (max 6 giocatori)

Ai tornei potranno partecipare solamente giocatori soci della F.I.G.B. che, all'atto dell'iscrizione, dovranno esibire la tessera e comunicare il Codice personale.

La Direzione Tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà necessaria ed opportuna sia al programma che agli orari di gioco.

VIGE IL CODICE DI GARA F.I.G.B.

\*\*\*

## MONTEPREMI

Per ciascun torneo i premi di classifica in denaro saranno determinati in rapporto al numero dei partecipanti: comunque il 70% dell'incasso andrà a premiare il 25% dei partecipanti.

Per i giocatori ospiti dell'Albergo, che abbiano disputato almeno 10 dei 13 tornei a coppie in programma, saranno stilate due classifiche finali individuali in percentuale. Una per le Signore ed una per i Signori con attribuzione di premi per ciascuna classifica.

\*\*\*

## CONDIZIONI ALBERGHIERE

Tutte le camere dispongono di bagno, wc, telefono con teleselezione diretta. Appartamento con salotto, saloni per conferenze e banchetti, palestra, piscina coperta riscaldata, saune, solarium, lettino solare, discoteca, vasche idromassaggio, vasche ondapress.

La Direzione del Linta Park Hotel, albergo di prima categoria, praticherà ai partecipanti e ai loro accompagnatori i seguenti prezzi speciali (pensione completa, Iva, uso piscina, discoteca - bevande escluse).

|                                                  |            |
|--------------------------------------------------|------------|
| Pensione completa, al giorno, per persona        |            |
| in camera doppia: per periodo completo (8 notti) | L. 105.000 |
| da quattro a sette notti                         | L. 112.000 |
| per meno di quattro notti                        | L. 120.000 |
| Supplemento camera singola, al giorno            | L. 20.000  |

Pacchetti per trattamenti rilassanti-rivitalizzanti, comprendenti visita medica, 6 idromessaggi, 6 massaggi normali.

Pacchetto estetica: programma comprendente 5 trattamenti completi al viso e 5 trattamenti completi al corpo.

## IMPORTANTE

Pacchetto di 7 giorni (da domenica a domenica) presso il "Linta Club", centro bio-termo-energetico per la salute e la bellezza. Per dimagrire nutrendosi energeticamente, depurarsi, prevenire e rilassarsi, il nostro metodo originale fonde le tecniche della medicina tradizionale cinese, della medicina termica e di quella naturale. Check-up-bio-termo-energetico, esame iridologico, diete personalizzate, esami medici, e quaranta trattamenti per raggiungere i risultati prefissati. Sconto del 10% sul pacchetto (per pensione completa, esami medici, e tutti i trattamenti) per coloro che accompagnano un giocatore di bridge.

## COLLEGAMENTI STRADALI

Per raggiungere il Linta Park Hotel si consiglia l'uscita dall'autostrada Valdistico, al casello Piovene Rocchette.

## INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Telefonate o scrivete direttamente al  
LINTA PARK HOTEL  
36012 Asiago (Vicenza)  
Telefono 0424/462753 - Fax 483477.

## Comunicazioni

Sull'attacco di 9 di quadri, Est mette accuratamente una piccola per avvertirvi che in quel colore non c'è futuro.

Avrebbe seguito con la Donna in questa situazione soltanto se avesse avuto anche il Re.

Il giocatore ha vinto la presa con il Fante di quadri (avrebbe potuto cercar di ingannare prendendo di Re) e ha concesso la *levée* al vostro Asso di fiori.

Fate due conti. È certo che Sud ha nove facili prese quando riprende la mano. L'unica chance di sconfiggere il contratto è di vedere se ci sono quattro prese incassabili in uno dei due colori nobili. Ma in quale? L'analisi mostra che nelle cuori non v'è speranza.

E allora, nonostante Sud abbia quattro carte a picche, dovete muovere questo colore e sperare che il partner abbia R 10 x oppure R 9 x. Incassate quindi l'Asso di picche sul quale Est deve sbloccare (incoraggiare con!) il Dieci o il 9. Poi, una picche al Re e un'altra picche verso la vostra forchetta vi permette di prendervi il *down*.

Usate lo scarto pari-dispari oppure il tradizionale alto-basso? In entrambi i casi, troverete questa mano anche più difficile. Se Est incoraggia con il 3 di picche sul vostro Asso, il contratto non lo batte più. Est vince il secondo giro col Re di picche e ritorna col Dieci, ma il colore è bloccato. Ovest non può infatti "mangiare" il Dieci senza promuovere il 9 di Sud.

Personalmente, sono un fautore sia dei segnali pari-dispari sia di quelli alto-basso, anche se mi rendo conto che questa è una situazione dove non funziona né l'uno né l'altro.

La seconda smazzata è anche più complicata. Pochi troverebbero la corretta manovra anche se presentaste loro la figura su un foglietto di carta. Quasi nessuno la troverebbe al tavolo, dove non ci sono campanelli d'allarme che suonano.

La 52 carte:

Dich. Sud. Tutti in zona.

|                                                       |                                                                                                                                  |                                                       |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <p>♠ 10 6 5<br/>♥ A R F 4<br/>♦ R 4 3<br/>♣ R 4 2</p> | <p>♠ RD<br/>♥ 9 8<br/>♦ DF 9 8 6<br/>♣ F 10 9 5</p> <p>N<br/>O E<br/>S</p> <p>♠ A F 7 4<br/>♥ D 10 3<br/>♦ A 7 5 2<br/>♣ A 6</p> | <p>♠ 9 8 3 2<br/>♥ 7 6 5 2<br/>♦ 10<br/>♣ D 8 7 3</p> |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|

Il rialzo a partita di Nord era alquanto leggero, ma, contro un men che perfetto controgio, il contratto si sarebbe potuto fare. Ovest ha visto una chance, l'ha cavalcata e la stessa ha funzionato egregiamente.

L'attacco è stato l'Asso di cuori: 8, 2, 3. E poi?

Incominciate a considerare il conto dei punti-onore. Il morto ne ha nove. Voi ne avete 14 e il giocatore sta nella zona 15-17. Restano 0-2 punti per il compagno. Così, se continuate col Re di cuori e cuori facendo in modo che Sud realizzi la Donna, avrà nove *levée*: tre a picche, una a cuori, quattro a quadri e una a fiori. È giusto in-

cassare il Re di cuori soltanto se l'avversario ha la Donna seconda. (Il 2 di cuori del compagno alla prima presa nasconde la Donna solo se ha D 2, il che è abbastanza improbabile).

Allora, se Sud ha la Donna di cuori protetta, dovete sperare che il compagno abbia un rientro per rigiocare lui cuori contro la vostra forchetta. Il Fante di picche eventualmente in possesso del partner è un rientro troppo remoto. Infatti, il giocatore perderà il sorpasso a quadri e, siccome non potete toccare le cuori, farà anche il sorpasso a fiori (se il compagno ha il Fante di picche lui ha la Donna di fiori) e le nove *levée* saranno lì da incassare.

La sola carta utile da assegnare al compagno è pertanto la *Donna di fiori*. Sperando, naturalmente, che Sud abbia l'Asso secondo in quel colore. Se la posizione è questa, potete tranquillamente giocare *il Re* di fiori.

Ammettiamo che Sud superi il vostro Re di fiori e che vada al morto a picche per fare il sorpasso a quadri. Voi vincete di Re, giocate fiori per la Donna del compagno e lui ritornerà a cuori sconfiggendo il contratto di due prese.

Ammettiamo invece che Sud stia basso sul Re di fiori. Ripetete fiori per l'Asso rimasto secco (è l'ipotesi...) di Sud (se il compagno mette la Donna, vi cercherete domani un altro compagno) e il contratto è di nuovo sconfitto.

Questo ritorno con un onore non protetto per generare un rientro in mano al partner è chiamato Colpo Deschappelles ed è stato proposto per la prima volta ai giorni del *whist* da un esperto di quel gioco, Guillaume Deschappelles.

Vedete di divertirvi... comunicando.

(Traduzione di Dino Mazza)

# AVVISO AGLI INSERZIONISTI

I tempi tecnici di **Bridge d'Italia** richiedono l'acquisizione di testi e immagini per le inserzioni pubblicitarie non oltre il 10 del mese precedente a quello indicato sulla copertina della rivista (es.: entro il 10 marzo per apparire su **Bridge d'Italia** di aprile).

La rivista arriva agli abbonati, complice i ritardi delle Poste italiane, negli ultimi giorni del mese di copertina e talvolta, o in determinate zone, anche nella prima decade del mese seguente (quindi

50/60 giorni dopo la consegna del materiale pubblicitario). Ne consegue che, per manifestazioni che avvengono all'inizio di un mese, è preferibile far apparire la pubblicità non sul numero che reca la data del mese precedente (che potrebbe arrivare troppo tardi), ma su quello che lo precede. Una manifestazione che si svolga, a esempio, il 5 settembre, dovrà essere pubblicizzata nel numero di luglio/agosto, e il relativo materiale essere consegnato entro il 10 giugno (90 giorni prima).

# I nostri BID-BOXES

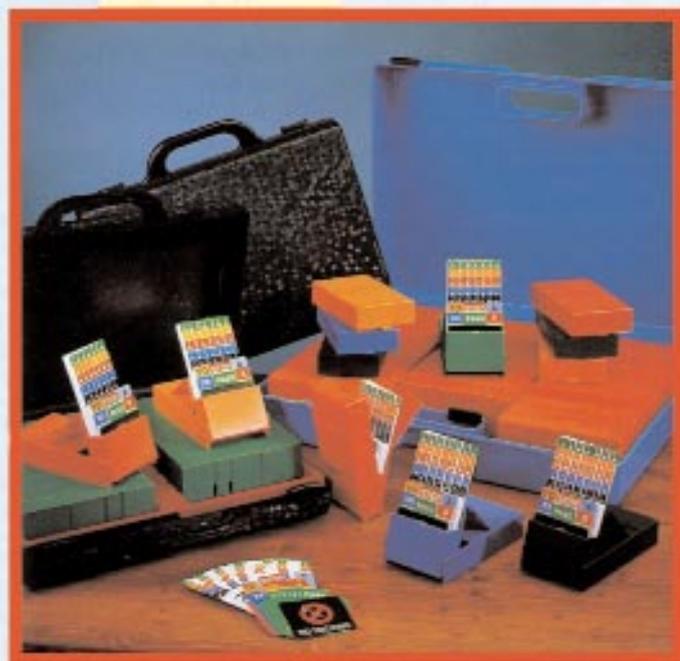
I PIU' FIDATI COMPAGNI DI GIOCO  
ALLEGRI, ROBUSTI, DA VIAGGIO, ECONOMICI

che vuoi di piu'?

## BRIDGE 2000

- Basta un piccolo movimento ed **OPLÀ** i cartellini licitativi sono pronti per l'uso o per riporli senza dover estrarre o riposizionare le carte
- Schienale spezzabile per un accesso più agevole alle carte
- Compatti e sovrapponibili, **MINIMO SPAZIO** per riporli o per trasportarli
- Massima robustezza e stabilità, la costruzione con materiale **NYLON** ne garantisce la massima **INFRANGIBILITÀ**
- Cartellini licitativi in cartone extraresistente plastificato disponibili anche per ricambio parziale o totale

MODELLO BREVETTATO



Bid-Boxes BRIDGE 2000

per tavolo L. 60.000  
per 10 tavoli o più L. 55.000

Confezione in valigetta da 4 tavoli dim. 39x29x10  
peso 4 Kg, con interno termoformato in velluto abbinato  
al colore dei Bid-Boxes

L. 260.000

Confezione valigione da trasporto 10 tavoli dim 51x40x13  
peso 10 kg.

L. 580.000

Sovrapprezzo per le serigrafie di personalizzazione per  
un numero minimo di 25 tavoli

per tavolo L. 4.000

Cartellini licitativi in cartoncino plastificato

Per 20 tavoli o più per tavolo L. 36.000  
per tavolo L. 32.000

La merce viaggia a mezzo postale in contrassegno o a mezzo corriere con spese di  
trasporto a cura del destinatario con addebito in fattura a prezzo ridotto.  
Tutti gli importi sopraindicati sono comprensivi di IVA.

PRODOTTO E DISTRIBUITO DA PROGETTO & DIFFUSIONE

Via Torresi, 76 - 60128 ANCONA - tel.e fax 071/2800207

# Giocate con me

Jan Wohlin

## Smazzata n. 552

Dich. Nord, tutti in zona.

|            |                 |                |
|------------|-----------------|----------------|
|            | ♠ A D           |                |
|            | ♥ A 9 8 6 5 4 3 |                |
|            | ♦ A F           |                |
|            | ♣ 4 2           |                |
| ♠ F 9 5    |                 | ♠ 10 8 7 4 3 2 |
| ♥ D 10 2   |                 | ♥ F            |
| ♦ D 10 8   |                 | ♦ 9 7 3        |
| ♣ 10 9 8 6 |                 | ♣ F 7 5        |
|            | <b>N</b>        |                |
|            | <b>O</b>        | <b>E</b>       |
|            | <b>S</b>        |                |
|            | ♠ R 6           |                |
|            | ♥ R 7           |                |
|            | ♦ R 6 5 4 2     |                |
|            | ♣ A R D 3       |                |

La dichiarazione:

|       |       |       |        |
|-------|-------|-------|--------|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD    |
| -     | 1 ♥   | passo | 2 ♦    |
| passo | 3 ♥   | passo | 4 S.A. |
| passo | 5 ♠   | passo | 7 S.A. |
| passo | passo | passo | -      |

Ovest attacca con il Dieci di fiori per l'Asso di Sud che, piuttosto deluso dall'anemico colore di cuori del morto, deve ora concentrarsi su un impegno non facile.

Se le cuori sono 2-2, i problemi sono risolti, ma è molto più probabile la divisione 3-1 e allora non resta che una sola possibilità: la Donna terza di quadri in Ovest e uno stesso avversario che controlli le fiori e le cuori.

Di conseguenza il dichiarante incassa l'Asso e il Re di cuori, mentre Est scarta una picche, e fa l'impasse alla Donna di quadri. Battuto l'Asso di quadri, rientra in mano con la Donna di picche per il Re e prosegue con tre quadri buone arrivando a questa posizione:

|         |          |          |
|---------|----------|----------|
|         | ♠ A      |          |
|         | ♥ 9 8    |          |
|         | ♦ -      |          |
|         | ♣ 4      |          |
| ♠ -     |          | ♠ 10 8   |
| ♥ D     |          | ♥ -      |
| ♦ -     |          | ♦ -      |
| ♣ 9 8 6 |          | ♣ F 7    |
|         | <b>N</b> |          |
|         | <b>O</b> | <b>E</b> |
|         | <b>S</b> |          |
|         | ♠ 6      |          |
|         | ♥ -      |          |
|         | ♦ -      |          |
|         | ♣ R D 3  |          |

Giocando picche per l'Asso del morto, Sud comprime Ovest a fiori e cuori e realizza il grande slam.

## Smazzata n. 553

Dich. Sud, tutti in zona

|              |             |              |
|--------------|-------------|--------------|
|              | ♠ D F 6 5   |              |
|              | ♥ R F 2     |              |
|              | ♦ R 9 3     |              |
|              | ♣ D 6 3     |              |
| ♠ 10         |             | ♠ 8 4 2      |
| ♥ 8 4        |             | ♥ D 10 9 6 5 |
| ♦ F 10 8 6 4 |             | ♦ -          |
| ♣ A 9 8 5 2  |             | ♣ R F 10 7 4 |
|              | <b>N</b>    |              |
|              | <b>O</b>    | <b>E</b>     |
|              | <b>S</b>    |              |
|              | ♠ A R 9 7 3 |              |
|              | ♥ A 7 3     |              |
|              | ♦ A D 7 5 2 |              |
|              | ♣ -         |              |

La dichiarazione:

|       |       |       |     |
|-------|-------|-------|-----|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD |
| -     | -     | -     | 1 ♠ |
| passo | 3 ♠   | passo | 6 ♠ |
| passo | passo | passo | -   |

Ovest attacca con l'Asso di fiori per il taglio di Sud. A prima vista sembra che la linea Nord-Sud abbia perso un grande slam. Dapprima il dichiarante elimina gli atouts finendo al morto mentre Ovest scarta due fiori. Poi gioca il 3 di quadri, su cui Est scarta una cuori, e prende in mano con l'Asso per continuare con tre giri nel colore e il taglio al morto.

Ora taglia il 6 di fiori con il 9 di picche, risale al morto con il Re di cuori e mette in presa Est con il Re di fiori scartando il 7 di quadri di mano. Est è allora costretto a muovere cuori nella forchetta combinata di Asso e Fante.

Non bisogna lamentarsi dei successi, ma mi sembra che Sud fosse stato più che fortunato. Vediamo cosa era successo nell'altra sala: stesso contratto e stesso attacco.

Tagliato l'Asso di fiori di Ovest, Sud aveva eliminato gli atouts, terminando in mano. Poiché gli bastavano solo quattro levées di quadri per realizzare il contratto, il dichiarante aveva intavolato il 2 nel colore con l'intenzione di passare il 9 del morto se Ovest avesse fornito una piccola. L'avversario però aveva deciso di inserire il Dieci che era stato lasciato in presa nella posizione seguente:

|           |           |            |
|-----------|-----------|------------|
|           | ♠ 6       |            |
|           | ♥ R F 2   |            |
|           | ♦ R 9     |            |
|           | ♣ D 6     |            |
| ♠ -       |           | ♠ -        |
| ♥ 8 4     |           | ♥ D 10 9 6 |
| ♦ F 8 6 4 |           | ♦ -        |
| ♣ 9 8     |           | ♣ R F 7 4  |
|           | <b>N</b>  |            |
|           | <b>O</b>  | <b>E</b>   |
|           | <b>S</b>  |            |
|           | ♠ 9       |            |
|           | ♥ A 7 3   |            |
|           | ♦ A D 7 5 |            |
|           | ♣ -       |            |

Sud aveva tagliato con il 9 di picche il ritorno a fiori di Ovest, poi aveva fatto l'impasse al Fante di quadri e, battuto il Re di quadri, era rientrato in mano con l'Asso di cuori per realizzare il resto.

**Smazzata n. 554**

Dich. Sud, tutti in zona.

|          |            |          |
|----------|------------|----------|
| ♠ 108743 | ♠ F5       | ♠ D96    |
| ♥ R84    | ♥ D93      | ♥ 107652 |
| ♦ 5      | ♦ A10864   | ♦ R2     |
| ♣ F1074  | ♣ AD3      | ♣ R96    |
|          | <b>N E</b> |          |
|          | <b>O S</b> |          |
|          | ♠ AR2      |          |
|          | ♥ AF       |          |
|          | ♦ DF973    |          |
|          | ♣ 852      |          |

La dichiarazione:

|       |        |       |        |
|-------|--------|-------|--------|
| OVEST | NORD   | EST   | SUD    |
| —     | —      | —     | 1 S.A. |
| passo | 3 S.A. | passo | fine   |

Ovest attacca con il 4 di picche per il Fante del morto e la Donna di Est, filata. Sud prende la continuazione nel colore e prova l'impasse al Re di quadri, che va male. Un terzo giro di picche smonta definitivamente la tenuta di Sud nel colore e il morto scarta il 3 di fiori.

A questo punto, avendo otto prese, il dichiarante incassa le quattro vincenti di quadri arrivando al seguente finale:

|       |            |       |
|-------|------------|-------|
| ♠ 108 | ♠ —        | ♠ —   |
| ♥ R8  | ♥ D93      | ♥ 107 |
| ♦ —   | ♦ —        | ♦ —   |
| ♣ F   | ♣ AD       | ♣ R96 |
|       | <b>N E</b> |       |
|       | <b>O S</b> |       |
|       | ♠ —        |       |
|       | ♥ AF       |       |
|       | ♦ —        |       |
|       | ♣ 852      |       |

Sud fa il sorpasso al Re di fiori, che non riesce, e sul ritorno a cuori si prende l'ultima chance di passare il Fante, ma senza successo. Ovest prende con il Re e riscuote due levées di picche: due down.

Sud aveva trovato una pessima distribuzione, ma il suo piano era stato comunque impreciso. Entrato in presa al secondo giro, avrebbe dovuto intavolare il Fante di cuori per affrancare una levée supplementare nel colore. Ovest avrebbe vinto con il Re e contrattaccato con il Fante di fiori per l'Asso del morto. Il dichiarante sarebbe rientrato in mano con l'Asso di cuori e avrebbe fatto girare la Donna di quadri per il Re di Est: nove prese assicurate.

Notate che Sud va sotto se gioca Asso e Fante di cuori. In questo caso, Ovest prende con il Re e torna nel colore per affrancare due levées di cuori a Est.

**Smazzata n. 555**

Dich. Ovest, tutti in zona.

|         |            |        |
|---------|------------|--------|
| ♠ 6     | ♠ A83      | ♠ 54   |
| ♥ ARD73 | ♥ F1094    | ♥ 8652 |
| ♦ F973  | ♦ 862      | ♦ RD10 |
| ♣ R108  | ♣ 632      | ♣ F975 |
|         | <b>N E</b> |        |
|         | <b>O S</b> |        |
|         | ♠ RDF10972 |        |
|         | ♥ —        |        |
|         | ♦ A54      |        |
|         | ♣ AD4      |        |

La dichiarazione:

|       |       |       |     |
|-------|-------|-------|-----|
| OVEST | NORD  | EST   | SUD |
| 1 ♥   | passo | 2 ♥   | 4 ♠ |
| passo | passo | passo | —   |

Ovest attacca con l'Asso di cuori. Ci sono nove prese sicure e, considerata l'apertura di Ovest, il dichiarante non può affidarsi al sorpasso a fiori: c'è comunque un piano molto più sicuro.

Per conservare intatti gli ingressi in atout del morto, Sud taglia l'attacco con il 9 di picche, va al morto con il Re d'atout per l'Asso e prosegue con il Fante di cuori. Dal momento che Est non può superare, il dichiarante scarta una quadri e Ovest prende. Sud vince con l'Asso il ritorno a quadri per la Donna di Est e copre il 7 di picche con l'8 del morto da cui intavola il Dieci di cuori per scartare l'ultima quadri. Va in presa Ovest e la posizione è la seguente:

|        |            |        |
|--------|------------|--------|
| ♠ —    | ♠ 3        | ♠ —    |
| ♥ 7    | ♥ 9        | ♥ 8    |
| ♦ F97  | ♦ 86       | ♦ R10  |
| ♣ R108 | ♣ 632      | ♣ F975 |
|        | <b>N E</b> |        |
|        | <b>O S</b> |        |
|        | ♠ DF102    |        |
|        | ♥ —        |        |
|        | ♦ —        |        |
|        | ♣ AD4      |        |

Sud taglia il ritorno a quadri di Ovest con il Dieci di picche e risale al morto con il 3 di picche giocando il 2, conservato per l'occasione. Incassato il 9 di cuori per lo scarto del 4 di fiori, il dichiarante alla fine prova l'impasse a fiori, che va male, ma dieci prese e la manche sono il risultato finale.

**BRIDGE AGENCY**  
**GRAND PRIX '96**

COMUNICAZIONI INTEGRATIVE

In ogni torneo locale verranno assegnati i seguenti premi non cumulabili.

**COPPIE MISTE E SIGNORE**

1<sup>a</sup> L. 1.000.000  
2<sup>a</sup> L. 500.000

**COPPIE II-III-NC**

1<sup>a</sup> L. 1.000.000  
2<sup>a</sup> L. 500.000

con numero adeguato di partecipanti.

Ricordo che per regolamento l'iscritto ha diritto di recesso fino al 1° torneo della serie, nel qual caso gli verrà restituito l'intero acconto di 100.000 lire.

PER UN BRIDGE MIGLIORE  
FA UN SALTO DI QUALITÀ  
ISCRIVITI  
AL

**GRAND PRIX**

telefonando

|                   |                      |              |
|-------------------|----------------------|--------------|
| • Milano-Bergamo  | Reyes Gonzales       | 031/268398   |
| • Piemonte        | Giorgio Zanardi      | 0368/3285926 |
| • Parma-Padova    | Benito Cugini        | 0337/601709  |
| • Bologna         | Stefano Zoffoli      | 0547/304266  |
| • Firenze         | Giorgio Duccini      | 055/7310707  |
| • Roma            | Enrico Basta         | 0336/865113  |
| • Perugia-Pescara | Francesco Splendiani | 0330/312123  |
| • Napoli          | Mariano Sommella     | 0336/693642  |
| • Bari            | Dino De Martinis     | 0360/626046  |
| • Palermo-Genova  | Giorgio Zanardi      | 0368/3285926 |

o direttamente a **BRIDGE AGENCY**  
telefono 0721/34412

# Piano e... Solfeggi

Enzo Riolo

## “INTERVENTO DEL PARTNER”

**D**urante le mie “Settimane bridgistiche” dedico tutti i pomeriggi alla “Scuola Bridge”. I tornei serali, a mio giudizio, sono più che sufficienti a soddisfare la voglia di agonismo dei partecipanti, mentre non c'è dubbio che, per la complessità stessa del gioco, è in tutti vivo il desiderio di incrementare il bagaglio tecnico.

Di solito le preferenze vanno al gioco con il morto. Benché sia comprensibile la gratificazione e il compiacimento che possono derivare dalla realizzazione di un contratto ben giocato, non posso fare a meno di evidenziare quanto sia rara l'esigenza di “grandi manovre” per realizzare un contratto ben dichiarato. Diventa, pertanto, consequenziale il chiedersi piuttosto quanti contratti vengano regalati per attacchi superficiali, controgiochi scadenti e quanta approssimazione, avventatezza e incapacità vi siano nelle dichiarazioni competitive.

Domanda – Alla tua sinistra, l'avversario apre 1 quadri, il tuo compagno interviene con 1 cuori e tu hai: ♠ A 9 3 ♥ 9 2 ♦ RF 4 3 ♣ A943. Cosa dichiarare?

Risposta: «2 S.A.».

– Ecco, lo sapevo: siamo completamente fuori strada! Quando apro 1 cuori, significa che ho almeno quattro carte di cuori e 12/20 p.o., pertanto la risposta di 2 S.A. esprime invito con mano bilanciata di 11/12 p.o.. Quando invece dichiaro 1 cuori in interferenza, significa che ho almeno cinque carte di cuori (eccezionalmente e per giustificate ragioni, soltanto quattro) e 7/16 p.o. (uno più, uno meno, per rivalutazioni, svalutazioni e vulnerabilità). Va da sé, quindi, che una dichiarazione di 2 S.A. con soli 11/12 p.o. ci può trovare addirittura più deboli degli avversari, con conseguenze catastrofiche. È fondamentale comprendere che un sistema basato sull'apertura deve essere considerato come assolutamente diverso da un sistema basato sull'interferenza e che quest'ultimo deve ritenersi, in modo assoluto, non meno importante.

Caro allievo, il tema merita uno sviluppo approfondito con tempo e spazio superiori a quelli concessi. Ciò nonostante

voglio immaginare che stasera giocherò in torneo con te e pertanto ti darò qualche utile suggerimento.

### Proseguizione sull'intervento del partner di uno a colore

A) Se l'avversario passa:

1. Passo = 0/9 p.o. senza fit, oppure 5/7 p.o. con fit terzo senza onore maggiore;

2. Nuovo colore a livello 1 = 7/14 p.o. (anche quarto);

3. Nuovo colore a livello 2 = 9/14 p.o. (almeno quinto);

4. Nuovo colore a salto = 11/14 p.o. (almeno sesto, solido);

5. 1 S.A. = 9/14 p.o. bilanciati (con fermo nel colore avversario);

6. Surlicita = 11 + p.o. con fit terzo, oppure 15 + p.o. bilanciati, oppure 16 + punti sbilanciati;

7. Appoggio a livello 2 = 5/10 p.o. (o equivalenti);

8. 2 S.A. (su 1♥ o 1♠) = 11 + p.o. con fit quarto per:

3♣ = con un singolo con 9 (o meno) p.o.

3♦ = 9/11 p.o.

Riporto = senza singoli con 9 (o meno) p.o.

3 S.A. = 12/14 p.o.

Cue bid = 15 + p.o. (o equivalenti)

9. 2 S.A. (su apertura di 1♣ e intervento di 1♦) = Naturale 15/16 p.o. con fit e doppio fermo a♣;

10. Surlicita a livello 3 = fit quarto (piccolo invito a manche) 9-11 p.o.;

11. Salto (3 o 4) nel colore = Barrage.

**N.B.** - Questo schema è stato compilato con la collaborazione di Giovanni Albamonte, consigliato autorevolmente da Benito Garozzo (coach della Nazionale Juniores).

Lo spazio è tiranno: nel prossimo numero completerò (pur stringatamente) l'esposizione di questo schema, prendendo in considerazione la possibilità di un'eventuale dichiarazione dell'avversario (contro, nuovo colore, appoggio ecc.).

### Solfeggi del mese

Seduti in Ovest, rispondete all'intervento del vostro partner:

|      |     |     |       |
|------|-----|-----|-------|
| NORD | EST | SUD | OVEST |
| 1♣   | 1♥  | –   | ?     |

### Mano n. 1

♠ R 10 7 5 2  
♥ 6 3  
♦ A R 6 3  
♣ 9 4

### Mano n. 2

♠ R F 6 3  
♥ 7 2  
♦ R 10 4 2  
♣ D F 6

### Mano n. 3

♠ D F 10 9 8 2  
♥ –  
♦ 7 3 2  
♣ R 10 6 4

### Mano n. 4

♠ 10 9 5 3 2  
♥ –  
♦ R 7 4 3  
♣ F 10 5 2

### Mano n. 5

♠ D 10 3  
♥ 7 4 2  
♦ R 9 8 3  
♣ D 6 2

### Mano n. 6

♠ A D 3  
♥ 10 3  
♦ R D F 9 6  
♣ 7 6 2

### Mano n. 7

♠ A R F 10 4 3  
♥ 10 3  
♦ R D 4  
♣ 7 5

### Mano n. 8

♠ R F 3  
♥ 7 2  
♦ D 10 4 2  
♣ R 10 8 6

### Mano n. 9

♠ A F 6  
♥ 10 5  
♦ F 9 8 6  
♣ A F 10 4

**Mano n. 10**

♠ A96  
♥ 42  
♦ R1062  
♣ AD53

**Mano n. 11**

♠ A75  
♥ A64  
♦ RD108  
♣ 932

**Mano n. 12**

♠ A97  
♥ R5  
♦ R962  
♣ AD74

**Mano n. 13**

♠ ADF6  
♥ R2  
♦ AD1042  
♣ 62

**Mano n. 14**

♠ A62  
♥ RF9  
♦ 108643  
♣ 92

**Mano n. 15**

♠ A6  
♥ RF92  
♦ F10864  
♣ 92

**Mano n. 16**

♠ 643  
♥ RF96  
♦ F10862  
♣ 2

**Mano n. 17**

♠ 62  
♥ RF962  
♦ F10864  
♣ 9

**Mano n. 18**

♠ A62  
♥ RF72  
♦ AD63  
♣ 74

**Mano n. 19**

♠ A1083  
♥ R9764  
♦ 6  
♣ A52

**Mano n. 20**

♠ RD3  
♥ R1073  
♦ A10642  
♣ 6

**Mano n. 21**

♠ A83  
♥ D10  
♦ ADF9832  
♣ 9

**Mano n. 22**

♠ ARF1083  
♥ A  
♦ AF104  
♣ 72

**Mano n. 23**

♠ ARF  
♥ R2  
♦ AD64  
♣ 9432

**Mano n. 24**

♠ R2  
♥ ADF6  
♦ A96  
♣ 9432

**Risposte**

- Mano n. 1: 1♠
- Mano n. 2: 1♠
- Mano n. 3: 1♠
- Mano n. 4: passo
- Mano n. 5: passo
- Mano n. 6: 2♦
- Mano n. 7: 2♠
- Mano n. 8: 1.S.A.
- Mano n. 9: 1.S.A.
- Mano n. 10: 1.S.A.
- Mano n. 11: 2♣
- Mano n. 12: 2♣
- Mano n. 13: 2♣
- Mano n. 14: 2♥
- Mano n. 15: 3♣
- Mano n. 16: 3♥
- Mano n. 17: 4♥
- Mano n. 18: 2.S.A.
- Mano n. 19: 2.S.A.
- Mano n. 20: 2.S.A.
- Mano n. 21: 3♦
- Mano n. 22: 2♣
- Mano n. 23: 2♣
- Mano n. 24: 2.S.A.

**La mano del mese**

♠ A532  
♥ A9  
♦ 5432  
♣ A85

N  
O E  
S

♠ 4  
♥ R76543  
♦ A86  
♣ RD8

Contratto: 4 cuori  
Attacco: Re di picche

**La dichiarazione**

|       |        |           |       |
|-------|--------|-----------|-------|
| SUD   | OVEST  | NORD      | EST   |
| 1♥    | contro | surcontro | passo |
| 2♥    | passo  | 4♥        | passo |
| passo | passo  |           |       |

**Commento alla dichiarazione**

La dichiarazione di 2♥ di Sud è discutibile ma buona. Denuncia una mano minima, con palo di cuori almeno sesto e indica non gradimento di un'eventuale punizione (a 1♠). Inoltre rappresenta un buon ostacolo alla scoperta del fit a picche e, di fatto, una difesa a 4♠ risulterebbe ragionevole.

Non altrettanto "buono" il primo "passo" di Est: infatti, in questa sequenza il suo inserimento (1♠) non deve intendersi come dichiarazione libera (quindi, con mano interessante) bensì come economico anticipo di probabile fit.

**Gioco della carta**

Il dichiarante, preso l'attacco al morto con l'Asso di picche, gioca picche tagliando di mano, Re di cuori (tutti rispondono) e cuori per l'Asso del morto (Ovest scarta). Prosegue giocando ancora picche per un altro taglio e, di seguito, incassa l'Asso di quadri, il Re e la Dama di fiori della mano, l'Asso di fiori del morto (nove levées), gioca quindi l'ultima picche del morto (Est rispondendo) per il taglio, realizzando così la sua decima presa.

**Commento a gioco della carta**

"Contare" dieci levées (sempre che le cuori siano divise 3-2) è elementare; preoccuparsi di una diversa (e avversa) distribuzione delle atouts è decisamente saggio; individuare la linea di gioco che consente la realizzazione del contratto è, decisamente, da buon giocatore; ipotizzare l'avversa distribuzione delle cuori e, prima ancora di averla accertata, anticipare quei movimenti che, se eseguiti poi, risulterebbero tardivi è soltanto del giocatore di alta classe.

Rimane da osservare con un certo interesse come, delle tre prese (le ultime) incassate dalla linea Est/Ovest, la dodicesima risulti inizialmente di pertinenza del (vincente) Re di quadri di Ovest che tuttavia, suo malgrado, Est è costretto a tagliare con l'altrettanto vincente dieci di cuori.

## Piano e... Solfeggi

La smazzata completa:

|        |          |          |
|--------|----------|----------|
| ♠ RDF8 | ♠ A532   | ♠ 10976  |
| ♥ D    | ♥ A9     | ♥ F1082  |
| ♦ RD97 | ♦ 5432   | ♦ F10    |
| ♣ F972 | ♣ A85    | ♣ 1043   |
|        | <b>N</b> | ♠ 4      |
|        | <b>O</b> | ♥ R76543 |
|        | <b>E</b> | ♦ A86    |
|        | <b>S</b> | ♣ RD6    |

Contratto: 4 cuori  
Attacco: Re di picche.

CON ENZO RIOLO

# BRIDGE IN SICILIA

7/14 giugno  
**SOLUNTO MARE  
PALERMO**

Per informazioni e prenotazioni  
0436/861710 - 091/334858 - 0360/291195



MONTECARLO – 15-16-17 NOVEMBRE 1996

## INTERNATIONAL BRIDGE TOURNAMENT

a squadre di quattro giocatori

**MONTECARLO SPORTING CLUB**

in collaborazione con

**LA SOCIETE DES BAINS DE MER**

e

**LA DIRECTION DU TOURISME ET DES CONGRES**

**MONTEPREMI: 200,000 F.F.**

### PROGRAMMA

|             |           |               |
|-------------|-----------|---------------|
| Venerdì 15  | ore 21.00 | primo turno   |
| Sabato 16   | ore 14.30 | secondo turno |
| Sabato 16   | ore 20.30 | terzo turno   |
| Domenica 17 | ore 14.00 | quarto turno  |
| Domenica 17 | ore 19.00 | premiazione   |

### QUOTA DI PARTECIPAZIONE

1600 F per squadra

### ISCRIZIONI

Fédération Monegasque de Bridge - C.C.A.M.  
MC 98000 Monaco  
Tél.: 93780822-93301006

### INFORMAZIONI ALBERGHIERE

Hôtel de Paris tél. 92163000  
Hôtel Hermitage tél. 92164000  
Hôtel Mirabeau tél. 92166565

FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

# CORSO CUORI

a cura di Franco Di Stefano e Enzo Riolo



Dopo il successo del Corso Fiori e del Corso Quadri un altro punto fermo nella didattica Federale, il Corso Cuori, con un salto qualitativo che mira a rendere più facile e intuitivo l'insegnamento del bridge: 10 lezioni per un totale di oltre 200 tavole, tutte su lucidi, che accompagnano insegnante e allievo passo passo.

Il Corso Cuori è riservato agli iscritti all'Albo Insegnanti e finalizzato ai corsi di addestramento, in prosecuzione del Corso Quadri.

Il costo del pacchetto, per l'insegnante, è di L. 250.000. Non si fanno spedizioni contrassegno. Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio: Credito Emiliano, Ag. B - Via Nino Bixio 19, 20129 Milano, Conto corrente F.I.G.B. n. 1083 - 03032/01602/010001083).

|                            |         |                            |         |
|----------------------------|---------|----------------------------|---------|
| CORSO CUORI - LEZIONE N. 4 |         | CORSO CUORI - LEZIONE N. 6 |         |
| 1. 975432                  | 2. 32   | 1. 975432                  | 2. 32   |
| 3. 32                      | 4. 32   | 3. 32                      | 4. 32   |
| 5. 32                      | 6. 32   | 5. 32                      | 6. 32   |
| 7. 32                      | 8. 32   | 7. 32                      | 8. 32   |
| 9. 32                      | 10. 32  | 9. 32                      | 10. 32  |
| 11. 32                     | 12. 32  | 11. 32                     | 12. 32  |
| 13. 32                     | 14. 32  | 13. 32                     | 14. 32  |
| 15. 32                     | 16. 32  | 15. 32                     | 16. 32  |
| 17. 32                     | 18. 32  | 17. 32                     | 18. 32  |
| 19. 32                     | 20. 32  | 19. 32                     | 20. 32  |
| 21. 32                     | 22. 32  | 21. 32                     | 22. 32  |
| 23. 32                     | 24. 32  | 23. 32                     | 24. 32  |
| 25. 32                     | 26. 32  | 25. 32                     | 26. 32  |
| 27. 32                     | 28. 32  | 27. 32                     | 28. 32  |
| 29. 32                     | 30. 32  | 29. 32                     | 30. 32  |
| 31. 32                     | 32. 32  | 31. 32                     | 32. 32  |
| 33. 32                     | 34. 32  | 33. 32                     | 34. 32  |
| 35. 32                     | 36. 32  | 35. 32                     | 36. 32  |
| 37. 32                     | 38. 32  | 37. 32                     | 38. 32  |
| 39. 32                     | 40. 32  | 39. 32                     | 40. 32  |
| 41. 32                     | 42. 32  | 41. 32                     | 42. 32  |
| 43. 32                     | 44. 32  | 43. 32                     | 44. 32  |
| 45. 32                     | 46. 32  | 45. 32                     | 46. 32  |
| 47. 32                     | 48. 32  | 47. 32                     | 48. 32  |
| 49. 32                     | 50. 32  | 49. 32                     | 50. 32  |
| 51. 32                     | 52. 32  | 51. 32                     | 52. 32  |
| 53. 32                     | 54. 32  | 53. 32                     | 54. 32  |
| 55. 32                     | 56. 32  | 55. 32                     | 56. 32  |
| 57. 32                     | 58. 32  | 57. 32                     | 58. 32  |
| 59. 32                     | 60. 32  | 59. 32                     | 60. 32  |
| 61. 32                     | 62. 32  | 61. 32                     | 62. 32  |
| 63. 32                     | 64. 32  | 63. 32                     | 64. 32  |
| 65. 32                     | 66. 32  | 65. 32                     | 66. 32  |
| 67. 32                     | 68. 32  | 67. 32                     | 68. 32  |
| 69. 32                     | 70. 32  | 69. 32                     | 70. 32  |
| 71. 32                     | 72. 32  | 71. 32                     | 72. 32  |
| 73. 32                     | 74. 32  | 73. 32                     | 74. 32  |
| 75. 32                     | 76. 32  | 75. 32                     | 76. 32  |
| 77. 32                     | 78. 32  | 77. 32                     | 78. 32  |
| 79. 32                     | 80. 32  | 79. 32                     | 80. 32  |
| 81. 32                     | 82. 32  | 81. 32                     | 82. 32  |
| 83. 32                     | 84. 32  | 83. 32                     | 84. 32  |
| 85. 32                     | 86. 32  | 85. 32                     | 86. 32  |
| 87. 32                     | 88. 32  | 87. 32                     | 88. 32  |
| 89. 32                     | 90. 32  | 89. 32                     | 90. 32  |
| 91. 32                     | 92. 32  | 91. 32                     | 92. 32  |
| 93. 32                     | 94. 32  | 93. 32                     | 94. 32  |
| 95. 32                     | 96. 32  | 95. 32                     | 96. 32  |
| 97. 32                     | 98. 32  | 97. 32                     | 98. 32  |
| 99. 32                     | 100. 32 | 99. 32                     | 100. 32 |
| 101. 32                    | 102. 32 | 101. 32                    | 102. 32 |
| 103. 32                    | 104. 32 | 103. 32                    | 104. 32 |
| 105. 32                    | 106. 32 | 105. 32                    | 106. 32 |
| 107. 32                    | 108. 32 | 107. 32                    | 108. 32 |
| 109. 32                    | 110. 32 | 109. 32                    | 110. 32 |
| 111. 32                    | 112. 32 | 111. 32                    | 112. 32 |
| 113. 32                    | 114. 32 | 113. 32                    | 114. 32 |
| 115. 32                    | 116. 32 | 115. 32                    | 116. 32 |
| 117. 32                    | 118. 32 | 117. 32                    | 118. 32 |
| 119. 32                    | 120. 32 | 119. 32                    | 120. 32 |
| 121. 32                    | 122. 32 | 121. 32                    | 122. 32 |
| 123. 32                    | 124. 32 | 123. 32                    | 124. 32 |
| 125. 32                    | 126. 32 | 125. 32                    | 126. 32 |
| 127. 32                    | 128. 32 | 127. 32                    | 128. 32 |
| 129. 32                    | 130. 32 | 129. 32                    | 130. 32 |
| 131. 32                    | 132. 32 | 131. 32                    | 132. 32 |
| 133. 32                    | 134. 32 | 133. 32                    | 134. 32 |
| 135. 32                    | 136. 32 | 135. 32                    | 136. 32 |
| 137. 32                    | 138. 32 | 137. 32                    | 138. 32 |
| 139. 32                    | 140. 32 | 139. 32                    | 140. 32 |
| 141. 32                    | 142. 32 | 141. 32                    | 142. 32 |
| 143. 32                    | 144. 32 | 143. 32                    | 144. 32 |
| 145. 32                    | 146. 32 | 145. 32                    | 146. 32 |
| 147. 32                    | 148. 32 | 147. 32                    | 148. 32 |
| 149. 32                    | 150. 32 | 149. 32                    | 150. 32 |
| 151. 32                    | 152. 32 | 151. 32                    | 152. 32 |
| 153. 32                    | 154. 32 | 153. 32                    | 154. 32 |
| 155. 32                    | 156. 32 | 155. 32                    | 156. 32 |
| 157. 32                    | 158. 32 | 157. 32                    | 158. 32 |
| 159. 32                    | 160. 32 | 159. 32                    | 160. 32 |
| 161. 32                    | 162. 32 | 161. 32                    | 162. 32 |
| 163. 32                    | 164. 32 | 163. 32                    | 164. 32 |
| 165. 32                    | 166. 32 | 165. 32                    | 166. 32 |
| 167. 32                    | 168. 32 | 167. 32                    | 168. 32 |
| 169. 32                    | 170. 32 | 169. 32                    | 170. 32 |
| 171. 32                    | 172. 32 | 171. 32                    | 172. 32 |
| 173. 32                    | 174. 32 | 173. 32                    | 174. 32 |
| 175. 32                    | 176. 32 | 175. 32                    | 176. 32 |
| 177. 32                    | 178. 32 | 177. 32                    | 178. 32 |
| 179. 32                    | 180. 32 | 179. 32                    | 180. 32 |
| 181. 32                    | 182. 32 | 181. 32                    | 182. 32 |
| 183. 32                    | 184. 32 | 183. 32                    | 184. 32 |
| 185. 32                    | 186. 32 | 185. 32                    | 186. 32 |
| 187. 32                    | 188. 32 | 187. 32                    | 188. 32 |
| 189. 32                    | 190. 32 | 189. 32                    | 190. 32 |
| 191. 32                    | 192. 32 | 191. 32                    | 192. 32 |
| 193. 32                    | 194. 32 | 193. 32                    | 194. 32 |
| 195. 32                    | 196. 32 | 195. 32                    | 196. 32 |
| 197. 32                    | 198. 32 | 197. 32                    | 198. 32 |
| 199. 32                    | 200. 32 | 199. 32                    | 200. 32 |

|                            |         |                             |         |
|----------------------------|---------|-----------------------------|---------|
| CORSO CUORI - LEZIONE N. 8 |         | CORSO CUORI - LEZIONE N. 10 |         |
| 1. 975432                  | 2. 32   | 1. 975432                   | 2. 32   |
| 3. 32                      | 4. 32   | 3. 32                       | 4. 32   |
| 5. 32                      | 6. 32   | 5. 32                       | 6. 32   |
| 7. 32                      | 8. 32   | 7. 32                       | 8. 32   |
| 9. 32                      | 10. 32  | 9. 32                       | 10. 32  |
| 11. 32                     | 12. 32  | 11. 32                      | 12. 32  |
| 13. 32                     | 14. 32  | 13. 32                      | 14. 32  |
| 15. 32                     | 16. 32  | 15. 32                      | 16. 32  |
| 17. 32                     | 18. 32  | 17. 32                      | 18. 32  |
| 19. 32                     | 20. 32  | 19. 32                      | 20. 32  |
| 21. 32                     | 22. 32  | 21. 32                      | 22. 32  |
| 23. 32                     | 24. 32  | 23. 32                      | 24. 32  |
| 25. 32                     | 26. 32  | 25. 32                      | 26. 32  |
| 27. 32                     | 28. 32  | 27. 32                      | 28. 32  |
| 29. 32                     | 30. 32  | 29. 32                      | 30. 32  |
| 31. 32                     | 32. 32  | 31. 32                      | 32. 32  |
| 33. 32                     | 34. 32  | 33. 32                      | 34. 32  |
| 35. 32                     | 36. 32  | 35. 32                      | 36. 32  |
| 37. 32                     | 38. 32  | 37. 32                      | 38. 32  |
| 39. 32                     | 40. 32  | 39. 32                      | 40. 32  |
| 41. 32                     | 42. 32  | 41. 32                      | 42. 32  |
| 43. 32                     | 44. 32  | 43. 32                      | 44. 32  |
| 45. 32                     | 46. 32  | 45. 32                      | 46. 32  |
| 47. 32                     | 48. 32  | 47. 32                      | 48. 32  |
| 49. 32                     | 50. 32  | 49. 32                      | 50. 32  |
| 51. 32                     | 52. 32  | 51. 32                      | 52. 32  |
| 53. 32                     | 54. 32  | 53. 32                      | 54. 32  |
| 55. 32                     | 56. 32  | 55. 32                      | 56. 32  |
| 57. 32                     | 58. 32  | 57. 32                      | 58. 32  |
| 59. 32                     | 60. 32  | 59. 32                      | 60. 32  |
| 61. 32                     | 62. 32  | 61. 32                      | 62. 32  |
| 63. 32                     | 64. 32  | 63. 32                      | 64. 32  |
| 65. 32                     | 66. 32  | 65. 32                      | 66. 32  |
| 67. 32                     | 68. 32  | 67. 32                      | 68. 32  |
| 69. 32                     | 70. 32  | 69. 32                      | 70. 32  |
| 71. 32                     | 72. 32  | 71. 32                      | 72. 32  |
| 73. 32                     | 74. 32  | 73. 32                      | 74. 32  |
| 75. 32                     | 76. 32  | 75. 32                      | 76. 32  |
| 77. 32                     | 78. 32  | 77. 32                      | 78. 32  |
| 79. 32                     | 80. 32  | 79. 32                      | 80. 32  |
| 81. 32                     | 82. 32  | 81. 32                      | 82. 32  |
| 83. 32                     | 84. 32  | 83. 32                      | 84. 32  |
| 85. 32                     | 86. 32  | 85. 32                      | 86. 32  |
| 87. 32                     | 88. 32  | 87. 32                      | 88. 32  |
| 89. 32                     | 90. 32  | 89. 32                      | 90. 32  |
| 91. 32                     | 92. 32  | 91. 32                      | 92. 32  |
| 93. 32                     | 94. 32  | 93. 32                      | 94. 32  |
| 95. 32                     | 96. 32  | 95. 32                      | 96. 32  |
| 97. 32                     | 98. 32  | 97. 32                      | 98. 32  |
| 99. 32                     | 100. 32 | 99. 32                      | 100. 32 |

|                             |         |
|-----------------------------|---------|
| CORSO CUORI - LEZIONE N. 10 |         |
| 1. 975432                   | 2. 32   |
| 3. 32                       | 4. 32   |
| 5. 32                       | 6. 32   |
| 7. 32                       | 8. 32   |
| 9. 32                       | 10. 32  |
| 11. 32                      | 12. 32  |
| 13. 32                      | 14. 32  |
| 15. 32                      | 16. 32  |
| 17. 32                      | 18. 32  |
| 19. 32                      | 20. 32  |
| 21. 32                      | 22. 32  |
| 23. 32                      | 24. 32  |
| 25. 32                      | 26. 32  |
| 27. 32                      | 28. 32  |
| 29. 32                      | 30. 32  |
| 31. 32                      | 32. 32  |
| 33. 32                      | 34. 32  |
| 35. 32                      | 36. 32  |
| 37. 32                      | 38. 32  |
| 39. 32                      | 40. 32  |
| 41. 32                      | 42. 32  |
| 43. 32                      | 44. 32  |
| 45. 32                      | 46. 32  |
| 47. 32                      | 48. 32  |
| 49. 32                      | 50. 32  |
| 51. 32                      | 52. 32  |
| 53. 32                      | 54. 32  |
| 55. 32                      | 56. 32  |
| 57. 32                      | 58. 32  |
| 59. 32                      | 60. 32  |
| 61. 32                      | 62. 32  |
| 63. 32                      | 64. 32  |
| 65. 32                      | 66. 32  |
| 67. 32                      | 68. 32  |
| 69. 32                      | 70. 32  |
| 71. 32                      | 72. 32  |
| 73. 32                      | 74. 32  |
| 75. 32                      | 76. 32  |
| 77. 32                      | 78. 32  |
| 79. 32                      | 80. 32  |
| 81. 32                      | 82. 32  |
| 83. 32                      | 84. 32  |
| 85. 32                      | 86. 32  |
| 87. 32                      | 88. 32  |
| 89. 32                      | 90. 32  |
| 91. 32                      | 92. 32  |
| 93. 32                      | 94. 32  |
| 95. 32                      | 96. 32  |
| 97. 32                      | 98. 32  |
| 99. 32                      | 100. 32 |

Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Corso Cuori"  
Via Giro Menotti, 11 - Scala C - 20129 Milano

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Qualifica nell'Albo Insegnanti \_\_\_\_\_

# Accade all'estero

Dino Mazza

## Un passettino alla volta

**N**orvegese, 26 anni, campione del mondo juniores, Geir Helgemo è considerato da molti il giocatore che lascerà nel prossimo decennio una più che significativa traccia non soltanto di sé ma anche di come sia possibile produrre frequentemente uno score da podio giocando a bridge. Il fatto è che, a mano a mano che passano i mesi, il giovane fenomeno sta trasformando il podio a tre gradini in uno sgabello: in quanto tale, unico, quello più alto. Nei fatti, dopo le due medaglie conquistate nel '93, bronzo agli europei e argento alla Bermuda Bowl, Helgemo sta recentemente facendo filotto di primi premi un po' dappertutto. Vincitore del prestigioso Cap Volmac a gennaio, ha sbaragliato il campo di Tel Aviv a febbraio. Con un giovane partner pressoché sconosciuto e in due giorni di seguito, ha vinto davanti a 351 coppie nell'Open e a 127 squadre nello Swiss!

Ne ho parlato dalle colonne del Club Azzurro, ma qui voglio raccontarvi la storia della miglior mano del torneo: uno slam che il giovanotto ha giocato in un match fra la Norvegia e la Germania.

Nord-Sud in zona. Dich. Nord.

|                                              |                                                                                                                                              |                                              |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| <p>♠ 9<br/>♥ F9874<br/>♦ 107432<br/>♣ D6</p> | <p>♠ RF84<br/>♥ AD10653<br/>♦ F<br/>♣ A2</p> <p><b>N</b><br/><b>O</b> <b>E</b><br/><b>S</b></p> <p>♠ D1053<br/>♥ 2<br/>♦ ARD8<br/>♣ RF75</p> | <p>♠ A762<br/>♥ R<br/>♦ 965<br/>♣ 109843</p> |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|

| OVEST | NORD  | EST   | SUD    |
|-------|-------|-------|--------|
| -     | 1 ♥   | passo | 1 ♠    |
| passo | 4 ♦   | passo | 4 S.A. |
| passo | 5 ♠   | passo | 6 ♠    |
| passo | passo | passo |        |

Il salto a 4♦ di Nord era una splinter con l'appoggio a picche e il 5♠ sulla Roman Key Card Blackwood indicava tre dei cinque assi (compreso il Re d'atout).

Al volante del contratto di slam si tro-

vava Geir Helgemo.

Sull'attacco di Ovest di Donna di fiori, il contratto era apparentemente di battuta: se le picche erano ripartite 3-2, Sud poteva tagliare la sua quarta fiori.

Helgemo ha vinto con l'Asso di fiori al morto e ha intavolato il Fante di picche che Est ha lasciato passare. Il successivo 4 d'atout, superato in mano dalla Donna, ha rivelato la divisione 4-1. Ci fosse stata la 3-2, il giovane asso norvegese sarebbe stato in grado di tagliare una fiori, incassare il Fante di quadri e tornare in mano con un taglio a cuori.

Questa sequenza di gioco non essendogli più consentita, Helgemo ha giocato il terzo giro di picche per il Re del morto e Est, avendo superato con l'Asso, ha rinviato il Dieci di fiori vinto dal Fante di Sud.

Quando il norvegese ha tagliato al morto la fiori, s'è accorto che Ovest aveva scartato rosso. A Helgemo non restava che tornare in mano mangiandosi il Fante di quadri secco del morto, ma ciò lo lasciava con una perdente nel colore. Ha quindi battuto l'ultimo atout e ha incassato le rimanenti carte franche a quadri e a fiori. Essendo infine il morto rimasto con AD di cuori, sembrava che l'unica

chance fosse il sorpasso a cuori.

Tutto questo in apparenza. Senonché Helgemo, un passettino alla volta, aveva potuto contare la mano di Est con quattro carte di picche e cinque di fiori. Avendo inoltre il medesimo seguito su ARD di quadri, non poteva essergli rimasta che una cuori o una quadri. Se aveva la quadri, doveva per forza essere partito col vuoto a cuori e quasi sicuramente, con l'Asso di picche in mano, avrebbe contratto lo slam in modo che il compagno attaccasse a cuori. Non avendolo fatto, ha dedotto Helgemo, Est finiva per essere esattamente "schedato" con la 4-1-3-5. Le chance che il singolo fosse il Re di cuori erano cinque contro una, dunque non eccellenti, ma il giovane campione possedeva un "otto" di quadri che pesava come un macigno.

A due carte dalla conclusione, il morto aveva AD di cuori e lui il due di cuori e l'otto di quadri. A Ovest sarebbe piaciuto tenersi due carte di cuori, ma non ha potuto, visto che doveva conservare per forza il Dieci di quadri. Helgemo ha presentato il due di cuori e, quando Ovest ha seguito col Fante, sapeva esattamente che l'altra carta era una quadri. Ha messo l'Asso del morto e Est ha dovuto consegnargli con grande tristezza il Re di cuori.

## Due regine

Per tanto tempo, il contro a un colore avversario, prodotto in certe speciali situazioni, ha recapitato al partner il seguente messaggio: «Partner, quando intavolerai la carta d'attacco, scegli la carta del colore che ho contratto di passaggio». Nella prima metà degli Anni '90, le cose sono cambiate, anzi, s'è addirittura rovesciato il concetto. Voglio dire che il "contro" è stato sostituito dal "passo" e s'è rivelato oltretutto un potente strumento d'offesa nei confronti delle cue-bid.

Quante volte avete voluto contrare una cue-bid ma non l'avete fatto temendo di fornire gratuitamente uno spazio dichiarativo supplementare al nemico? È evidente il perché: voi contrate la cue-bid e gli avversari hanno la chance di surcontrare. La nuova soluzione, nel contesto di cui stiamo trattando, consiste nel dare al "passo" lo stesso significato che è sempre



Geir Helgemo

stato dato al "contro".

Ovviamente, bisogna stare attenti. Nel senso suaccennato, non potete infatti contrare le cue-bid con due cartine nel colore, perché un giorno o l'altro lo trovate quello che prima surcontra e poi fa tre *surlevée*! Di conseguenza, è chiaro che dovete limitare il sistema a quelle occasioni nelle quali avete mostrato una certa lunghezza nel colore della cue-bid.

Funziona così. Se avete introdotto o appoggiato un colore e l'avversario alla vostra destra fa una cue-bid nel colore:

(A) il "passo" significa: «Compagno, attacca in questo colore».

(B) il "contro" significa: «Compagno, non attaccare in questo colore».

Poiché la più parte delle volte volete l'attacco nel colore che avete dichiarato, il "passo" è usato proprio perché avvenga quell'attacco e nello stesso tempo gli avversari non abbiano il vantaggio di uno spazio supplementare.

Per esempio:

|       |      |       |     |
|-------|------|-------|-----|
| OVEST | NORD | EST   | SUD |
| 1 ♥   | 1 ♠  | passo | 2 ♥ |
| passo |      |       |     |

Il passo di Ovest chiede a Est di attaccare a cuori. Se invece, per avere l'attacco, dovete contrare tradizionalmente 2 ♥, regalate a Nord due licite extra con le quali può definire il suo intervento: il passo o il surcontro.

Vedete allora che con questo sistema contrate il meno possibile e poiché, usualmente, volete l'attacco nel colore che avete dichiarato, passerete sulla cue-bid più frequentemente di prima.

Ma cosa c'entrano le *due regine* del titolino con questa sia pur interessante sistemazione? C'entrano, perché non c'era alcun dubbio che due campionesse come le americane Kerry Sanborn e Karen McCallum, avrebbero adottato la vantaggiosa convenzione non appena fosse apparsa nel firmamento del bridge di alto livello.

È stata la Venice Cup da loro vinta nel 1993 contro la Germania di Zenkel-von Arnim a far sì che ci venisse mostrato un esempio del gadget in azione.

Tutti in prima. Dich. Nord.

|        |         |          |
|--------|---------|----------|
| ♠ 932  | ♠ R1076 |          |
| ♥ 76   | ♥ R9853 |          |
| ♦ D973 | ♦ R84   |          |
| ♣ AD73 | ♣ 4     |          |
|        | N       | ♠ D      |
|        | O       | ♥ ADF10  |
|        | E       | ♦ F10652 |
|        | S       | ♣ 865    |
|        |         | ♠ AF854  |
|        |         | ♥ 42     |
|        |         | ♦ A      |
|        |         | ♣ RF1092 |

|          |        |            |           |
|----------|--------|------------|-----------|
| OVEST    | NORD   | EST        | SUD       |
| McCallum | Zenkel | Sanborn    | von Arnim |
| -        | passo  | 2 ♦ (1)    | 2 ♠       |
| 3 ♦      | 4 ♦    | contro (2) | surcontro |
| passo    | 4 ♥    | contro (3) | 4 ♠       |
| passo    | passo  | passo      |           |

- (1) Sottoapertura a quadri.
- (2) "Non attaccare a quadri!"
- (3) "Attacca a cuori!"

Una bella fila di punti interessanti nella sequenza! Primo. Dopo l'apertura di 2 ♦... stile libero prodotta da Kerry Sanborn con le carte di Est, l'intervento di 2 ♠ di Sud e l'appoggio a quadri di Ovest, Nord, essendo passata di mano, aveva da scegliere se fare una cue-bid per tentare lo *slam* oppure saltare semplicemente a 4 ♠.

Ha scelto di fare la cue-bid a quadri ed è finita nelle grinfie delle avversarie. Est è stata in grado di contrare dicendo di non gradire l'attacco a quadri: il "retro" del disco della nuova convenzione. Il surcontro di Sud, se notate, aveva minor valore di quanto non avrebbe avuto se Est avesse contratto per l'attacco. Infatti, non faceva altro che confermare ciò che Est aveva già detto e cioè che l'attacco a quadri non era vantaggioso per la difesa.

A questo punto, Nord ha avuto la "dorata opportunità" di fare una seconda cue-bid, ancorché discutibile, a cuori. Buon per Est, visto che ha potuto rigirare il coltello nella piaga delle germaniche contrando per dar l'attacco a cuori. Certo, *per darlo*, tenuto conto che Est-Ovest non avevano mai dichiarato le cuori!

Assegnato alla von Arnim il contratto finale di 4 ♠, Karen McCallum ha attaccato a cuori. Kerry Sanborn ha vinto ed è tornata a fiori. Ovest ha vinto ed è tornata a cuori. Est ha vinto e ha giocato il terzo giro a cuori.

Più che ragionevole che Sud abbia tagliato con l'Asso *d'atout* e abbia poi fatto il sorpasso contro l'ipotetica Donna di picche in Ovest. Avendo innocentemente Kerry Sanborn estratto dalle proprie carte la Donna di picche, un contratto che sembrava imperdibile era caduto di una presa.

### Le altre due regine

Anche se giocavano tutte e quattro allo stesso tavolo nella mano prima, a fuoco era soltanto il 50% americano delle due coppie femminili che sono considerate all'unanimità le più forti del mondo. Una storia la debbo allora anche alle altre due regine: le tedesche Sabine Zenkel e Daniela von Arnim, campionesse in carica d'Europa a coppie e del mondo a squadre.

Avrei soltanto l'imbarazzo della scelta volendo dare il primo piano della vetrina a qualcuna delle loro perle. Invece, voglio parlare di una mano nella quale non si sono capite (è raro, sapete!) e il contesto ha prodotto un paio di effetti che val la pena di citare.

Incontro Germania-Cina del turno eliminatorio della Venice Cup di Pechino.

Nord-Sud in zona. Dich. Nord.

|          |          |            |
|----------|----------|------------|
|          | ♠ 108643 |            |
|          | ♥ 83     |            |
|          | ♦ RF74   |            |
|          | ♣ F3     |            |
| ♠ A2     |          | ♠ F        |
| ♥ 54     |          | ♥ 76       |
| ♦ A952   |          | ♦ D10863   |
| ♣ 108654 |          | ♣ RD972    |
|          |          | ♠ RD975    |
|          |          | ♥ ARDF1092 |
|          |          | ♦ -        |
|          |          | ♣ A        |

|       |           |       |        |
|-------|-----------|-------|--------|
| OVEST | NORD      | EST   | SUD    |
| -     | von Arnim | passo | Zenkel |
| passo | passo     | passo | 4 S.A. |
| passo | 5 ♦       | passo | 6 ♥    |
|       | passo     | passo |        |

La Zenkel aveva dato all'apertura di 4 S.A. il significato di richiesta per gli assi, ma specifici. La von Arnim, invece, aveva ritenuto che l'apertura mostrasse i colori minori. Per la Zenkel la risposta di 5 ♦ mostrava specificamente l'Asso di quadri e



## Accade all'estero

negasse qualsiasi altro Asso.

Avendo attaccato con l'Asso di picche, la cinese in Ovest si apprestava a incassare anche l'Asso di quadri, quando ha visto apparire il Fante di picche in Est e il Re di picche in Sud. Che storia era quella? Due singoli in un colpo solo?

Fuor di celia, era soprattutto chiaro per Ovest che la compagna avesse il Fante di picche singolo o secondo, ma come faceva a sapere se era singolo o secondo? Finalmente, non potendo vedere attraverso le carte, la malcapitata giocatrice cinese ha tentato di incassare l'Asso di quadri e la bionda valchiria germanica in Sud ha detto: «Sono tutte mie!».

Che cosa c'è da aggiungere d'altro a questa mano? C'è, e come!

Era lì fra gli spettatori Richard Colker, capo della Giuria, il quale sosteneva che il risultato non era onesto neanche un po'. Ovest aveva avuto l'informazione sbagliata, sosteneva Colker. Nel momento in cui ha appreso che Sud aveva aperto in Blackwood (specifica) per poi dichiarare lo slam, Ovest s'era convinta che Sud l'avesse fatto contando sull'Asso di quadri in Nord. Di conseguenza, la medesima Ovest s'è sentita autorizzata a ipotizzare a destra il singolo di quadri e, trascurando quel ridicolo Re di picche fornito dalla Zenkel, ha pensato che ci fosse una cartina di quadri anziché una delle cartine di picche.

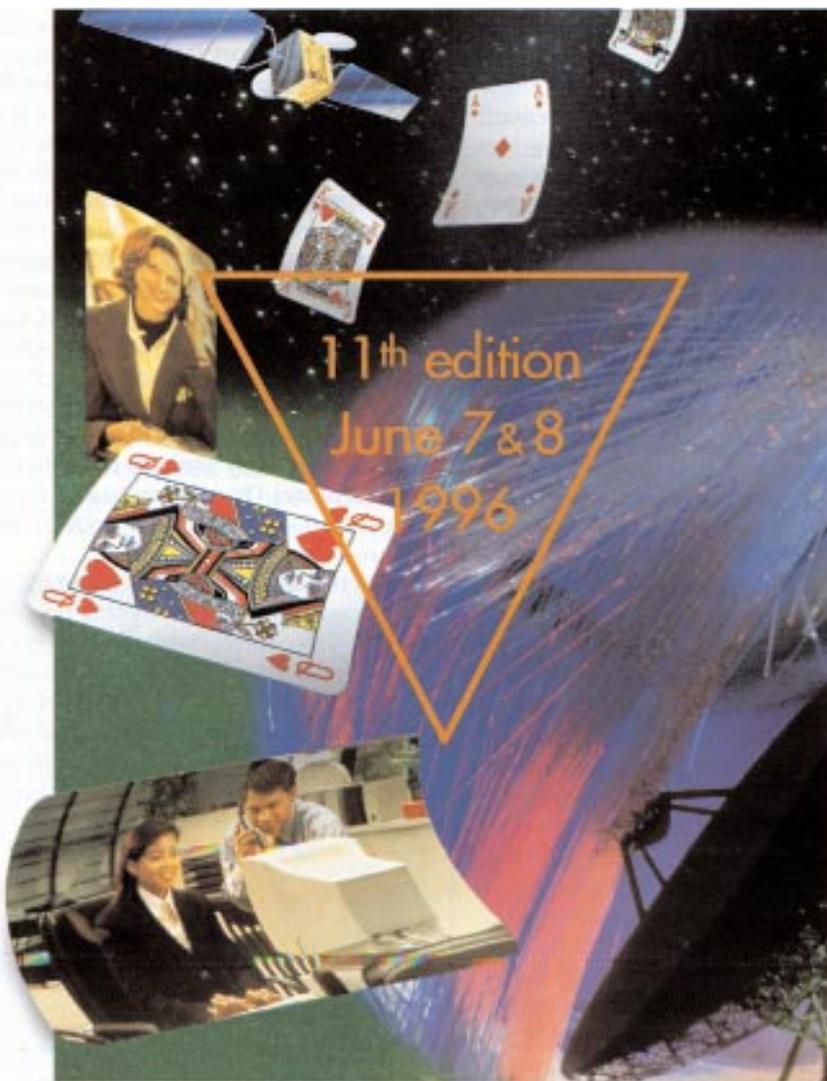
Era lì però anche un altro spettatore, il giornalista inglese Brian Senior, il quale, sentendo ciò che andava dicendo Colker, ha espresso l'opinione che le cose stavano completamente sfuggendo dalle mani delle Giurie. Non si poteva trarre alcun'altra deduzione al sentire che Colker sosteneva che si dovesse cambiare il risultato in favore di Est-Ovest. Senior ha ricordato che le incomprensioni dichiarative producevano usualmente dei pessimi score per la coppia che non s'era capita. Tuttavia – continuava a ritenere Senior – una volta ogni tanto capita che il vantaggio scaturisca a favore di colui che ha commesso l'errore. Più o meno qualcosa del genere succede (rarissimamente) giocando a golf: si imprime alla palla una direzione sbagliata e la palla va nella direzione giusta. (nota dell'autore: mentre compilo queste note, la TV mi ha appena mostrato il campione statunitense Raymond Floyd che ha si imbucato in un solo colpo, ma in una maniera assolutamente incredibile. La palla, arrivata in

Nonostante sia pratica comune che i giocatori facciano reclamo quando sbagliano a causa di un'informazione non corretta ricevuta dagli avversari, la squadra cinese ha ritenuto che, se l'avessero fatto, sarebbe stato un appello non avente nulla a che vedere con il vero gesto sportivo. Ovest aveva tutte le ragioni per sospettare di ciò che stava succedendo e perciò doveva sapere che la Zenkel poteva benissimo avere qualsiasi cosa: il singolo di quadri o il vuoto. Semplicemente, quando ha giocato alla seconda presa, non ha indovinato.

green ben alta e distante una quindicina di metri sulla destra della buca, è stata portata a sinistra dal vento e, zigzagando velocemente, è arrivata a centrare la buca!). Colpire la palla verso la direzione sbagliata, a bridge equivale a dichiarare dei terribili contratti, che però ogni tanto si fanno in virtù di tre o quattro sorpassi che vanno bene. E così vi ritrovate un numero iscritto nella colonna avversa senza nessun errore da parte vostra.

È chiaro che le argomentazioni dei vari spettatori erano puramente teoriche. Infatti, il caso non è mai arrivato in Giuria.

# Alcatel Worldwide Bridge Contest



*The great simultaneous pairs compered by Omar Sharif*



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE

# CORSO QUADRI

a cura di Franco Di Stefano e Enzo Riolo



E' la naturale "evoluzione della specie", che prosegue e sviluppa il discorso iniziato dal Corso Fiori e mira a rendere più facile e intuitivo l'insegnamento del bridge: 10 lezioni per un totale di oltre 200 tavole, tutte su lucidi, che accompagnano insegnante e allievo passo passo.

Il Corso Quadri è riservato agli iscritti all'Albo Insegnanti e finalizzato ai corsi di addestramento, in prosecuzione del Corso Fiori.

Il costo del pacchetto, che prevede anche un manuale di supporto, di prossima pubblicazione, per l'insegnante, è di L. 200.000. Non si fanno spedizioni contrassegno. Inviare il tagliando stampato a lato, unitamente alla cifra, a mezzo vaglia postale o bonifico bancario (Banca d'appoggio: Credito Emiliano - Via Andegari 14 - 20121 Milano Conto corrente F.I.G.B. n. 23576/5).

Federazione Italiana Bridge

**FB** **SCUOLA BRIDGE**  
FEDERAZIONE ITALIANA BRIDGE

CORSO L'ACCRETAMENTO  
CORSO L'ADDESTRAMENTO  
CORSO L'AGONISTICA  
CORSO IL PERFEZIONAMENTO  
CORSO **S.A.** L'ALTA SCUOLA

A CURA DI  
**FRANCO DI STEFANO ED ENZO RIOLO**

Federazione Italiana Bridge

**DICHIARAZIONE D'APERTURA**

|         |           |         |
|---------|-----------|---------|
| ♠AKQ823 | ♠Q754     | ♠A7     |
| ♠KJ102  | ♠Q23      | ♠KJ973  |
| ♠2      | ♠KQ       | ♠A9752  |
| 1%      | 2%        | 3%      |
| ♠97543  | ♠A        | ♠A10954 |
| ♠KJ972  | ♠J88      | ♠K1073  |
| ♠AKQ    | ♠A973     | ♠A99    |
| ♠-      | ♠97542    | ♠2      |
| 4%      | 5%        | 6%      |
| ♠9754   | ♠8        | ♠9754   |
| ♠KJ97   | ♠KQ109783 | ♠KJ97   |
| ♠AKQ82  | ♠32       | ♠AKQ    |
| ♠-      | ♠K88      | ♠A88    |
| 7%      | 8%        | 9%      |

Page N. 1

MANO N. 1 - 2  
MANO N. 3 - 4  
MANO N. 5 - 6

MANO N. 1 - PASSO  
MANO N. 3 - PASSO  
MANO N. 5 - 6

MANO N. 1 - 2  
MANO N. 3 - 4  
MANO N. 5 - 6

Federazione Italiana Bridge

**MANO N. 7**

|         |               |
|---------|---------------|
| ♠432    | DIABAZI       |
| ♠432    | <b>SUD</b>    |
| ♠J32    | PACEMAN       |
| ♠A432   | -             |
| ♠J97    | N. ♠10865     |
| ♠KQJ10  | O. E. ♠9876   |
| ♠76     | S. ♠984       |
| ♠10865  | ♠97           |
| ♠AKQ    | CONTATTO      |
| ♠A5     | <b>7 S.A.</b> |
| ♠AKQ105 | ATTACCO       |
| ♠KQJ    | K di ♠        |

Page N. 2

UTILIZZARE IL PRIMO MANO DI ... COME "TESTO" DOPO AVER INLOCATO LE 4 DI MANO, PER INCARRICARE L'ALTO DEL NORD.

Spettabile FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO BRIDGE - "Corso Quadri"  
Via Ciro Menotti, 11 scala C - 20129 Milano

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Qualifica nell'Albo Insegnanti \_\_\_\_\_

# Bridgeware

Bruno Sacerdotti Coen  
alias bridgebs@mbox.vol.it

## INTERNET: ISTRUZIONI PER L'USO

**A**vevo pensato di utilizzare questo primo articolo della rubrica "BRIDGEWARE" per fornirvi gli indirizzi elettronici di tutti i siti bridgistici su Internet ma mi sono ricreduto. Chi è già collegato può trovarsi rapidamente in rete, seguendo le poche istruzioni che vi darò al termine di queste pagine e chi non lo è non saprebbe che fare con una serie lunghissima di sigle arcane che cominciano tutte con <http://www...>

Inizierò quindi dandovi suggerimenti di carattere generale e raccontandovi le mie traversie nel collegarmi la prima volta ad Internet. I primi passi sono facili. Si deve avere un computer abbastanza potente (ma non è necessario un Pentium a 133 Mhz od un Macintosh PowerPc), un modem a 14400 bps (con le attuali linee telefoniche italiane ci sono pochi vantaggi ad acquistarne uno a 28800 bps, in teoria più veloce ma sicuramente più costoso; futuribilmente vi farà risparmiare sui tempi di collegamento e si ripagherà quindi con bollette meno salate) ed una presa telefonica nei pressi del computer. I plutocrati possono farsi installare una seconda linea telefonica riservata a questo uso.

Ricordate infatti che mogli e figli che sollevano la cornetta in un'altra stanza, od avvisi di chiamata, tendono ad interrompere il collegamento con Internet. Se stavate guardando un piccolo file la cosa non è grave ma se l'interruzione avviene mentre state scaricando un programma di 2.6 Mega (ad esempio l'ultima versione di Netscape, disponibile gratuitamente in rete), dopo venti minuti di collegamento, e dovete ripartire dall'inizio, ci si può anche irritare.

L'ultima cosa che vi serve è l'accesso, che vi verrà fornito da uno dei vari "fornitori di servizi", ed il relativo software. La maggior parte dei futuri Internauti parte con un dischetto promozionale che offre un periodo più o meno lungo di accesso gratuito. Io ho approfittato dell'offerta di **Video On Line**, il più importante fornitore italiano, ma ne esistono molti altri di varia dimensione ed efficienza. I prezzi, terminato il periodo pro-

mZIONALE, sono molto simili e si aggirano sulle 300.000 lire all'anno per un accesso illimitato ad Internet (oltre naturalmente al costo delle telefonate che, almeno nei capoluoghi di provincia, è a tariffa urbana per il tempo che si resta collegati alla rete). Un'ulteriore avvertenza: alcuni fornitori vi danno solo l'accesso alla rete, altri, i più importanti, come *Video On Line* (d'ora in poi VOL) od *Italia On Line*, vi mettono a disposizione tutta una serie di servizi supplementari (traduzioni, indici della rete, fornitura di software per collegamento, mappe meteorologiche ecc.) che rendono più facile la vita. Salterò a piè pari il vero dramma: il settaggio del modem.

Il mio computer (un Macintosh Performa Power Pc 5300 con modem incorporato) avrebbe dovuto essere già pronto all'uso ed invece un *bug*, un settaggio errato di uno dei tanti parametri che governano il funzionamento del modem ha fatto sì che per 15 giorni il mio collegamento cadesse dopo pochi minuti, per cui mi ritrovavo regolarmente come un affamato cui è stato fatto vedere per un attimo il contenuto di un gigantesco frigorifero, pieno di ogni ben di Dio, e poi ne è stata chiusa la porta e gettata la chiave.

I modem incorporati nei computer *multimedia* dovrebbero funzionare subito; quelli esterni, o quelli su scheda, inseriti in tempi successivi, richiedono l'intervento iniziale di un esperto o una noiosa lettura di un manuale pieno di concetti astrusi ma, essendo spesso diversi l'uno dall'altro, lascio ai singoli questo compito ingrato.

Superato il dramma modem la strada dovrebbe essere in discesa; si carica il software Internet e ci si dovrebbe collegare facilmente, essere riconosciuti come utente e stabilire il proprio indirizzo elettronico.

Radiocronaca del mio primo collegamento: ho il dischetto promozionale VOL con i relativi due codici d'accesso temporanei; lancio il software e mi ritrovo collegato; sembra che tutto proceda per il meglio... La prima schermata mi chiede se voglio abbonarmi o se desidero scegliere il mio indirizzo elettronico (come quello che vedete nel titolo) e la mia password

(che va tenuta segreta e che serve ad evitare che altri si colleghino facendo pagare a voi, non le telefonate, ma gli eventuali servizi utilizzati in rete). Scelgo "abbonarmi", seguo tutte le istruzioni, fornisco un'infinità di dati (indirizzo, nome, professione, codice fiscale ecc...), scelgo un indirizzo elettronico, mando a Cagliari un fax con la fotocopia di un mio documento di identificazione completo dell'indirizzo elettronico scelto, mi dicono di aspettare un paio di giorni per il completamento del lato burocratico dell'operazione e... cilecca.

Telefono al numero verde dell'assistenza abbonati (ultraefficiente e funzionante a tutte le ore del giorno e della notte con un nutrito gruppo di gentilissimi/e interlocutori) e scopro così che tutti quelli che hanno un abbonamento promozionale sono considerati già abbonati e quindi avrei dovuto scegliere l'altra opzione (scelta indirizzo elettronico). Seguo tutte le infinite istruzioni (identiche alle precedenti) e... cilecca. Ritelefono e scopro che il calcolatore non accetta lo stesso indirizzo elettronico perché già usato da altra persona (e cioè da me, sotto la veste di "nuovo abbonato") e mi ritrovo obbligato a cambiarlo ed a rispedire il solito fax. E, finalmente, "bridgebs@mbox.vol.it" entra in funzione! Per i meno scafati: *bridgebs* è l'identificativo che mi sono scelto e significa *bridge* bruno sacerdoti;@ (si legge "at", inglese, e significa presso..., nel posto...) indica in quale calcolatore della rete Internet è situata la propria casella postale; *mbox* significa appunto *mailbox*, casella postale; *vol* è la sigla di Video On Line, il calcolatore nel quale risiede la mia casella; *it* è l'identificativo della nazione che ospita il calcolatore, in questo caso l'Italia. Potrete contattare anche, nelle rispettive capacità, oltre al sottoscritto, Franco Broccoli, Capo Redattore di *Bridge d'Italia*, all'indirizzo: [frasil@mbox.vol.it](mailto:frasil@mbox.vol.it)

e Romano Grazioli, Consigliere F.I.G.B. digitando: [grazioli@mbox.vol.it](mailto:grazioli@mbox.vol.it)

Come trovare il bridge in rete, una volta collegatisi? Internet è pieno di calcolatori che fanno da indici. I più importanti? Yahoo, Altavista, Web Crawler... Basterebbe partire da uno di questi e chieder-

gli di trovarvi "bridge" e vi ritrovereste con centinaia di indirizzi Internet di cui però il 95% almeno riguardano... ponti, in ferro, cemento armato, sospesi, di barche...

Chiedete invece di trovarvi **Bridge on the Web**. Questo è un ottimo indirizzo, in Olanda, dove un appassionato arbitro a nome Von Staveren, si prende la briga di mettervi a disposizione in tempo reale i bollettini dei Campionati del Mondo, d'Europa, dei grandi tornei (tipo Cap Volmac, Forbo, Macallan ecc.).

Nelle pagine di *Bridge on the Web* troverete anche i rimandi ad altri siti bridgistici quali l'ACBL (la FIGB americana), varie riviste di bridge, altre federazioni, un calcolatore australiano pieno di software bridgistico che si può scaricare in diretta, circoli bridgistici di tutto il mondo. E facendo quello che tecnicamente si chiama *surfing the net* ovvero saltare da indirizzo ad indirizzo, ad ogni tappa vi ritroverete con altre nuove destinazioni bridgistiche. Un consiglio: il software Internet che vi è stato fornito ha l'opzione di registrare ogni indirizzo che avete contattato. Fatelo! Nulla è più frustrante di sapere che eravate arrivati in un sito di vostro gradimento e non riuscire più a ritrovarlo.

**UN SOFTWARE IN ITALIANO!**

Per anni ho detto ai miei clienti che chiedevano software per giocare a bridge in lingua italiana e con il sistema dichiarativo **Standard Italia** che *eravamo ter-*

*ra di conquista*. Spiegavo che il mercato italiano era troppo piccolo, che la maggior parte delle famiglie italiane non aveva un calcolatore in casa, che le signore erano intimidite dall'arcano linguaggio DOS e che dovevamo rassegnarci ad utilizzare software inglese, americano o francese con i relativi problemi di lingua (modesti perché chi usa computers ha, praticamente sempre, un'infarinatura di inglese) e di sistema. Il software straniero gioca infatti *Standard American*, naturale lungo corto con i nobili quinti, *Majeure cinquieme* alla francese, anch'esso naturale lungo corto con i nobili quinti, oppure *ACOL*, naturale lungo corto con i nobili quarti ma con l'apertura di 1 SA 12-15 che lo rende totalmente incompatibile con il nostro Standard. Tutte le mani da 12 a 15 punti bilanciate o semibilanciate, che noi apriremmo di 1 a colore, vengono infatti, nell'ACOL, aperte di 1 SA e tutte le mani bilanciate o semibilanciate da 16 a 18 punti che noi apriremmo di 1 SA vengono aperte di 1 a colore. Nel frattempo Windows da un lato e Macintosh dall'altro hanno reso molto più facile l'uso dei calcolatori anche per gli *analfabeti informatici* e tutti aspettavamo, ed invero aspettiamo ancora, che qualche bridgista italiano creasse un software bridgistico tricolore. Purtroppo molti hanno sottovalutato le difficoltà da affrontare per creare efficienti programmi di bridge. Tutti i programmi stranieri sono alla loro ennesima versione (*Bridge 8.0*, *Oxford 4.5* ecc.) e, nel corso degli anni, sono stati rifiniti e stabilizzati. Le società che produco-

no questi programmi non sono la Microsoft, con i suoi diecimila programmatori, ma, per lo più, ditte individuali in cui un bridgista esperto di informatica crea un programma e lo vende a cavie (pardon, bridgisti!) che, con le loro proteste, gli indicano i punti deboli ed i *bug* da sistemare. Questo lungo processo di progressiva rifinitura dei programmi sarebbe purtroppo lunghissimo in Italia a causa delle ridotte vendite. Ho chiesto invano ai produttori stranieri in tutti questi anni di italianizzare il loro software. Solo *Will Bridge* ha realizzato una versione in italiano di tre dei propri ottimi programmi ma, purtroppo, questi software sono istruttori di licita (in base al sistema naturale alla francese) e non permettono poi di giocare la mano appena dichiarata. Malgrado le scritte in italiano questi programmi si rivolgono quindi ad una clientela più ristretta.

Cominciavo a disperare quando... abbiamo avuto un colpo di fortuna. Il produttore di un ottimo programma inglese, *Oxford Bridge*, ha sposato un'italiana, ha imparato la nostra lingua ed ha deciso di localizzare il proprio programma traducendo manuali e scritte sullo schermo nelle principali lingue europee cominciando da quella che conosceva meglio, l'italiano appunto. Questo programma veniva fornito con *Standard American*, *Majeure cinquieme* ed *ACOL* precaricati. Nella versione italiana è stato aggiunto, Alleluia!, anche lo *Standard Italia*.

Quali sono le principali caratteristiche di *Oxford Bridge* (d'ora in avanti OB)?

OB gioca a scelta i quattro sistemi precedentemente elencati e permette di giocare sia da soli contro il computer, che tiene il posto degli altri tre giocatori, sia in più esseri umani che, a turno, guardano lo schermo quando appaiono le carte di loro pertinenza. Fatte queste scelte, si sceglie se giocare normalmente, per allenamento, mani singole, o se giocare "col quarto giocatore" od in torneo. In questi ultimi due casi si usa un mazzo di carte vero e si fanno conoscere al computer, tramite tastiera, solo le carte che deve gestire direttamente. Ciò conferma che OB non bara e non va a guardare le carte degli altri salvo che su nostra richiesta. Potete poi scegliere di fare un duplicato contro il computer che ridichiara e rigioca la serie di mani appena gioca-



## Bridgeware

ta da voi, confrontando quindi i risultati. Le mani le potete dare voi da tastiera o le creerà il computer, sia in maniera totalmente casuale che rispettando parametri distribuzionali e di punteggio da voi imposti.

Le mani si possono rigiocare, modificare, salvare su disco, stampare e, con un'opzione interessante, rismazzare solo per quanto riguarda le 26 carte della difesa, lasciando invariata la vostra linea. Sia in licita sia in gioco è sempre possibile chiedere al computer un suggerimento che può anche non essere accettato. Come nella realtà si può dire "tutte mie!" oppure "Do ancora due prese!". Non cercate di barare, OB controlla le vostre affermazioni prima di dichiararsi d'accordo. Si possono vedere, a richiesta, le carte degli avversari, sia in licita sia in gioco, e si può chiedere ad OB un commento sulla licita (Nord ha detto di avere da 12 a 15 punti, 5 picche e 4 quadri) o la registrazione delle carte giocate in tutte le prese precedenti.

Altre opzioni: le carte che si muovono da sole, le pause più o meno lunghe in licita ed in gioco, l'auto-play dei singoli, l'atout alla sinistra del morto, il dichiarante finale sempre in Sud, un "bip" per licite e giocate illegali ed altro ancora.

E concluderò questa appetitosa elencazione con le due caratteristiche più sofisticate. OB ha incorporate 26 note convenzioni che possono essere selezionate o deselezionate con un semplice click del mouse. Alcune convenzioni vengono automaticamente selezionate con uno dei quattro sistemi dichiarativi, se ne fanno parte integrante.

L'elenco:

"2 SA su 1 a colore contratto equivale ad un appoggio a salto nel seme di apertura";

"Intervento di 3SA equivalente ad un'apertura di 3SA gambling";

"Astro ovvero una difesa contro le aperture di 1SA";

"Baron, ovvero 3 Fiori sull'apertura di 2SA, chiede di licitare le quarte a salire";

"Cue bid come approccio di slam";

"Flint come sviluppo dell'apertura di 2SA";

"Flint estesa";

"3SA gambling";

"Gerber: richiesta d'assi con 4 fiori";

"Josephine";

"Piccola Texas";

"Barrage a livello 3 e 4";

"Surcontre S.O.S.";

"Stayman sull'apertura di 2SA";

"Aperture leggere del 3° e 4° di mano";

"2 Fiori forte generico, forzante a manche, Crodo o con risposte naturali";

"Apertura di ISA forte (16-18) o debole (12-14)";

"Swiss ovvero il salto a 4 in un minore sull'apertura in un nobile indica punteggio da manche, fit ed 1 o 2 assi";

"Contro informativo con alcune sfumature";

"Jacoby; variante della piccola Texas";

"Texas sull'apertura di 2SA";

"Trial bid dopo il fit in un nobile";

"Trial bid dopo il fit in un minore come approccio a 3SA";

"2SA illogico per le bicolore";

"Salti deboli";

"Sottoaperture nobili".

E, rullo di tamburi e gran finale, il Bidding Design System, ovvero ciò che differenzia questo programma da tutti gli altri sul mercato. OB è completamente programmabile.

Se ve ne intendete di bridge e ve ne intendete seriamente di informatica (altrimenti non provateci, fareste solo guai; limitatevi a giocare ed a divertirvi) pote-

te fare tutte le modifiche che volete al sistema dichiarativo potendo arrivare fino a creare un vostro sistema personale.

Conosco clienti che hanno caricato sistemi esoterici come il "big diamond" od il vecchio "rosso e nero" ed altri che hanno salvato una nutrita serie di smazzate e la usano come test di ogni modifica al proprio sistema dichiarativo, confrontando i risultati ottenuti con la vecchia e la nuova sequenza da adottare.

Non vi farà un corso di programmazione ma, per curiosità, +1 è il colore immediatamente superiore a quello licitato, -a è qualsiasi colore che sta sotto a quello licitato, b è un colore nero, 1st è un controllo di primo giro e non-a è un seme non contiguo con quello dichiarato.

Vi risparmio gli altri 200 operatori bridgistici che permettono di creare sequenze e convenzioni e vi dico solo che chi già programma, per lavoro o divertimento, non farà alcuna fatica ad adattarsi a questo linguaggio che potremmo definire un basic bridgistico.

Chi ama solo il bridge si diventerà infinitamente; chi ama anche i computer passerà notti insonni!

Una schermata di Oxford Bridge finalmente in italiano (come quella della pagina precedente).



# Calendario Europeo

| DATA             | TORNEO                                                | LOCALITÀ                    | TIPO              | INFORMAZIONI                                                  |
|------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------|-------------------|---------------------------------------------------------------|
| <b>MAGGIO</b>    |                                                       |                             |                   |                                                               |
| 10/23            | 47° Festival Internazionale                           | Juan-Les-Pins, Francia      | P/C/CM<br>CL/CS/I | Roger Damele<br>Tel. 33-93-61-28-99<br>Fax 33-93-67-71-20     |
| 24/30            | 9° International Bridge Tournament                    | Costa Calida Murcia, Spagna | C/S/CM            | Maribel Corchero Mendez<br>Tel. 34-968-21-86-13               |
| <b>GIUGNO</b>    |                                                       |                             |                   |                                                               |
| 5/8              | 23° Bridge Festival                                   | Portoroz, Slovenia          | S/C               | Marjan Jeretic<br>Tel. 386-66-747-110                         |
| 22/23            | 10° International Amsterdam Airport Bridge Tournament | Schiphol, Olanda            | S                 | Pieter van Rooy<br>Tel. 31-20-648-4785<br>Fax 31-20-601-0092  |
| <b>LUGLIO</b>    |                                                       |                             |                   |                                                               |
| 2/14             | International Festival                                | Biarritz, Francia           | C/P/CM/I          | Hervé Pacault<br>Tel. 33-56-52-00-46<br>Fax 33-56-51-13-84    |
| 15/28            | 33° World Bridge Festival                             | Deauville, Francia          | C/CM/CL<br>CS/S   | Nadine Ansay<br>Tel. e Fax 33-1-46-03-51-20                   |
| <b>AGOSTO</b>    |                                                       |                             |                   |                                                               |
| 4/10             | 28° Wachau Bridge Week                                | Unterloiben, Austria        | S/C               | Fritz Babsch<br>Tel. 43-222-606-4381<br>Fax 43-2236-43-839    |
| 22/30            | 47° International Bridge Festival                     | La Baule, Francia           | C/CM/P            | Annick Laurent<br>Tel. 33-40-24-17-94<br>Fax 33-40-11-30-07   |
| <b>SETTEMBRE</b> |                                                       |                             |                   |                                                               |
| 30 agosto/8      | 35° International Bridge Festival                     | Pula, Croazia               | C/SM<br>CM/S      | Miljenko Brkljacic<br>Tel. 385-1-433-594<br>Fax 385-1-212-684 |
| 2/9              | 20° International Festival                            | La Grande-Motte, Francia    | I/P/CL<br>CM/C    | Charles Le Roy<br>Tel. 33-67-56-51-98                         |
| <b>OTTOBRE</b>   |                                                       |                             |                   |                                                               |
| 20/28            | International Bridge Festival                         | Rodi, Grecia                | C/S/CM            | L. Kabanaris<br>Tel. 30-1-324-4932<br>Fax 30-1-325-0660       |
| <b>NOVEMBRE</b>  |                                                       |                             |                   |                                                               |
| 1/7              | 4° International Bridge Festival                      | Marbella, Spagna            | C/CM/S            | Desmond Deery<br>Tel. 34-52-82-06-69<br>Fax 32-52-82-39-49    |
| 8/11             | 47° International Tournament                          | Bordeaux Lac, Francia       | CM/P/C            | Hervé Pacault<br>Tel. 33-56-52-00-46<br>Fax 33-56-51-13-84    |
| 17/24            | Red Sea International Bridge Festival                 | Eilat, Israele              | C/S               | David Birman<br>Tel. 972-3-605-8355<br>Fax 972-3-546-5582     |

**LEGENDA:** C = Coppie      CL = Coppie Ladies      CS = Coppie Signori  
 CM = Coppie Miste      I = Individuale      P = Patton  
 S = Squadre

# Giudice Arbitro Nazionale

Con atto del 5 gennaio 1996, il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale Pierfrancesco Parolaro per aver tenuto un comportamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro, nel corso del torneo del 13 dicembre 1995 svoltosi presso l'Associazione Bridge Lecco, con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale.

Nei termini assegnati l'incolpato non ha fatto pervenire alcuna memoria difensiva.

Alla riunione del 1° febbraio 1996 sono comparsi:

- il deferito il quale ha contestato di aver urlato nei confronti dell'arbitro ed ha precisato che il suo tono di voce di natura piuttosto alto, era risultato tonante nel silenzio della sala; ha aggiunto, infine, di non aver usato espressioni ingiuriose, ma di essersi unicamente lamentato che il direttore di gara aveva avuto nei suoi confronti un diverso metro di giudizio;

- l'arbitro della manifestazione il quale ha confermato il contenuto della sua relazione;

- il Procuratore Federale il quale ha concluso per l'affermazione di responsabilità del deferito e per la condanna del medesimo alla sanzione della deplorazione.

Il Giudice Arbitro Nazionale, letti gli atti allegati al deferimento e tenuto conto delle risultanze del dibattimento, ritiene che debba essere affermata la responsabilità del tesserato in ordine all'addebito contestato.

È fuor di dubbio che il tesserato Pierfrancesco Parolaro ha tenuto, nella circostanza, un comportamento irrispettoso nei confronti dell'arbitro accusandolo ingiustificatamente "di usare due pesi e due misure" avendo, a suo dire, dato ragione agli avversari mentre, in una analoga circostanza, a lui aveva dato torto.

Quanto accaduto è rimasto accertato sia dalla precisa relazione dell'arbitro, le cui affermazioni costituiscono fonte di prova privilegiata, così come ripetutamente affermato dagli Organi della Giustizia Sportiva, sia dalle stesse affermazioni dell'incolpato.

Sanzione adeguata, tenuto conto di tutte le altre circostanze, appare quella di cui al dispositivo.

Per quanto innanzi il Giudice Arbitro Nazionale delibera di infliggere al tesserato Pierfrancesco Parolaro la sanzione della deplorazione con diffida a non ricadere nell'errore e lo condanna, altresì, al pagamento delle spese del procedimento che si liquidano in L. 200.000. Dispone che la presente decisione sia pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia*, una volta divenuta definitiva.

Milano 27 febbraio 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale  
avv. Alfredo Mensitieri

Con atto dell'08.01.96 il Procuratore Federale deferiva al Giudice Arbitro Nazionale il tesserato Dionigi Paolo per avere profferito nei confronti dell'arbitro la frase "rompi scatole", in occasione del torneo mitchell del 21.11.95 svoltosi presso il Circolo Industriali di Milano, con ciò violando l'art. 1 del Regolamento di Giustizia Federale.

Nei termini assegnati il deferito ha fatto pervenire memoria difensiva nella quale non contesta i fatti ma adduce, a sua discolpa, che l'espressione usata non può essere considerata ingiuriosa.

All'odierna riunione davanti al G.A.N. Aggiunto sono comparsi il Procuratore Federale e l'Arbitro Umberto Milani che ha confermato in ogni sua parte la relazione inviata il 23.11.95.

Il Procuratore Federale ha concluso chiedendo la condanna del tesserato alla sanzione di mesi due di sospensione.

Il G.A.N. Aggiunto, visti gli atti allegati al deferimento e la memoria difensiva, dichiara che deve essere affermata la responsabilità del tesserato Dionigi Paolo in ordine alla violazione ascrittagli.

Appaiono pienamente confermati i fatti configurati nel deferimento del Procuratore Federale.

Non vi è dubbio che l'espressione usata dall'incolpato, peraltro da quest'ultimo non disconosciuta, sia senz'altro volgare e sul punto non pare necessario soffermarsi; offendere l'arbitro che interviene al tavolo per gioco lento è comportamento grave e deve essere censurato in maniera decisa.

Sussiste pertanto la violazione dell'art. 1 del Regolamento di Giustizia, essendo il deferito venuto meno ai principi di probità e rettitudine sportiva.

Ai fini della determinazione della sanzione si deve tener conto del turbamento al regolare svolgimento del torneo.

Per quanto innanzi il G.A.N.A., tenuto conto di tutte le circostanze delibera di infliggere a Dionigi Paolo la sospensione da ogni attività per mesi due e lo condanna al pagamento delle spese del procedimento che si determinano in L. 200.000.

Dispone che la presente decisione venga pubblicata sulla rivista *Bridge d'Italia* una volta divenuta definitiva.

Milano, 1 febbraio 1996

Il Giudice Arbitro Nazionale Aggiunto  
Claudio Brugnattelli

# Notiziario Affiliati

**A.B.CESENA [066]** - Si comunica che l'Assemblea dei soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Dr. Michele Menichetti; *Vice-Presidente*: Sig. Pier Antonio Grassi; *Segretario*: Dr. Luciano Magnani; *Tesoriere*: Sig.ra Marta Gasperini; *Consiglieri*: Sig. Leo Sansone, Sig. ra Maria Teresa Gazzoni, Sig.ra Silvana Massocco.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B.Cesena - Via Ambrosini, 299 - 47023 Cesena (FO) - fax 0547/600368.**

**A.B.FOLLONICA [101]** - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Walter Valandro; *Vice-Presidente*: Sig. Romano Conti; *Segretario*: Sig. Ermanno Giovannetti; *Tesoriere*: Sig. Giorgio Nicoletti; *Consiglieri*: Sig. Nedo Bargellini, Sig.ra Margherita Di Giacomo.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B.Follonica - Ermanno Giovannetti - Via Palermo, 57 - 58022 Follo-**

**nica (GR) - cell. 0330/272087.**

**A.B. GENOVA [108]** - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giuseppe Morino; *Vice-Presidente*: Sig. Paolo Maineri; *Segretario*: Sig. Massimo De Vincenzo; *Tesoriere*: Sig. Claudio Rossi; *Consigliere*: Sig. Franco Nicolodi; *Revisori dei Conti*: Sig. Roberto Cisanì, Sig. Dario Granzella, Sig. Gianluca Tomei; *Probiiviri*: Sig.ra Caterina Chini, Sig. Corrado Perrone, Sig. Guido Tonna.

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al

seguinte indirizzo: **A.G.B.Genova - Sig. Massimo De Vincenzo - Via Corsica, 19/6 - 16128 Genova.**

**A.B. DOPOLAVORO ENICHEM MARGHERA [408]** - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente*: Ing. Ennio Cotterle; *Vice-Presidente*: Sig. Domenico Napoli; *Segretario*: Sig. Fernando Marafante; *Consiglieri*: Sig. Carlo Cattaruzza, Sig. Francesco Favilli, Ing. Carlo Ferraro, Dr. Pier Luigi Gherardini.

Si prega di continuare ad inviare la corrispon-

## BRIDGE PORTOROSE '96

### Torneo a coppie e a squadre dal 6 al 9 giugno 1996



Tel. 00386-66-747108  
Fax 747119

# 1° GRAN PREMIO TORNEI SIMULTANEI NAZIONALI 1996

#### Date di svolgimento gare:

|                             |         |                   |
|-----------------------------|---------|-------------------|
| 30° torneo open:            | giovedì | 11 aprile 1996    |
| 31° torneo open:            | giovedì | 9 maggio 1996     |
| 32° torneo open: (Mondiale) | venerdì | 7 giugno 1996     |
| 33° torneo open:            | giovedì | 4 luglio 1996     |
| 34° torneo open:            | giovedì | 12 settembre 1996 |
| 35° torneo open:            | giovedì | 10 ottobre 1996   |
| 36° torneo open: (Europeo)  | venerdì | 15 novembre 1996  |
| 37° torneo open:            | giovedì | 12 dicembre 1996  |

Al termine delle gare tutte le coppie che avranno partecipato nella stessa formazione ad almeno 6 tornei piazzandosi in almeno 4 nei primi cento in classifica di ogni linea e di ogni gara saranno ordinate in graduatoria secondo i punti/posizione conseguiti. Saranno attribuiti i seguenti premi:

|                                                    |                                     |
|----------------------------------------------------|-------------------------------------|
| alla 1ª coppia: 400 punti rossi                    | alla 6ª coppia: 120 punti rossi     |
| alla 2ª coppia: 300 punti rossi                    | alla 7ª coppia: 100 punti rossi     |
| alla 3ª coppia: 250 punti rossi                    | alla 7ª coppia: 100 punti rossi     |
| alla 4ª coppia: 200 punti rossi                    | alla 11ª/15ª coppia: 60 punti rossi |
| alla 5ª coppia: 150 punti rossi                    | alla 16ª/20ª coppia: 50 punti rossi |
| alle restanti coppie in classifica: 20 punti rossi |                                     |

#### NORME DI PARTECIPAZIONE

I tornei Simultanei che si giocheranno nei mesi di giugno e di novembre utilizzeranno la contemporanea manifestazione mondiale ed europea.

Ai Simultanei open possono partecipare tutti i tesserati Ordinari ed Agonisti F.I.G.B., mentre per gli Allievi Scuola Bridge è riservato un contemporaneo specifico torneo Simultaneo.

Le quote di partecipazione saranno uguali per tutta l'annata agonistica (si ricorda che i Precettori sono esentati dalla quota F.I.G.B.).

Tutti i giocatori all'atto dell'iscrizione alla gara devono presentare la tessera federale; devono essere muniti della propria carta di convenzione; devono rispettare gli eventuali limiti di fumo prescritti dalla sede di gara.

Le coppie, per poter partecipare al Gran Premio, devono giocare sempre nella stessa formazione e non potranno essere sostituiti nemmeno tem-

poraneamente nel corso di uno stesso torneo.

Per queste gare il limite di tavoli per girone sarà da 5 a 18 per la serie open (24 mani giocate) e da 5 a 12 tavoli per la serie allievi (18/20 mani giocate).

Tutti i documenti per l'elaborazione della classifica nazionale dovranno essere spediti alla Segreteria Federale, unitamente alla certificazione dell'avvenuto versamento delle quote di iscrizione, entro e non oltre il lunedì successivo all'effettuazione della gara a mezzo espresso. Farà fede la data del timbro postale in partenza. Tutte le buste che perverranno non in regola con queste norme non saranno tenute in considerazione per l'elaborazione della classifica del Gran Premio.

Le prenotazioni per ricevere i documenti del torneo dovranno essere fatte almeno 20 giorni prima dell'effettuazione di ogni gara, oppure una volta per tutte all'inizio della manifestazione.

Si ricorda alle sedi che avessero richiesto il materiale, che se per ragioni contingenti non avranno potuto effettuare la gara, dovranno comunque restituire il plico delle mani sigillato.

## TORNEI SIMULTANEI ALLIEVI SCUOLA BRIDGE

|                             |                   |
|-----------------------------|-------------------|
| 6° torneo allievi: giovedì  | 11 aprile 1996    |
| 7° torneo allievi: giovedì  | 9 maggio 1996     |
| 8° torneo allievi: venerdì  | 7 giugno 1996     |
| 9° torneo allievi: giovedì  | 4 luglio 1996     |
| 10° torneo allievi: giovedì | 12 settembre 1996 |
| 11° torneo allievi: giovedì | 10 ottobre 1996   |
| 12° torneo allievi: venerdì | 15 novembre 1996  |
| 13° torneo allievi: giovedì | 12 dicembre 1996  |

Per il Gran Premio Allievi saranno stabiliti premi particolari di cui si darà tempestiva notizia.

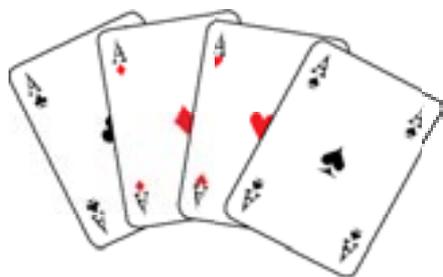
## Notiziario Affiliati

denza al seguente indirizzo: **A.B. Dopolavoro Enichem Marghera - Via Galvani, 2 - 30175 Marghera (VE).**

**A.B. AS. PESCARA BRIDGE [190]** - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Raffaele Severini; *Segretaria:* Sig.ra Rita Cavallone; *Consiglieri:* Sig.ra Maria Antonietta Palmerio, Sig.ra Anna Maria Martella, Sig. Antonio Pomante, Sig. Pietro Angrilli.

Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B. AS. Pescara Bridge - Sig. Verino Caldarelli - Casella Postale 7 - 66020 Sambuceto (CH).**

**A.B. PIACENZA [184]** - Si comunica che l'Assemblea dei Soci si è riunita per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo che risulta così composto: *Presidente:* Avv. Brunello Cherchi; *Vice-Presidente:* Sig. Fausto Bianchi; *Segretario:* Dr. Marco Sgroi; *Tesoriere:* Dr. Walter Tosi; *Consiglieri:* Sig.ra Cristina Contardi, Dr. Paolo Sgroi, Sig.ra Luciana Magnaschi; *Probiwiri:* Sig. Luigi Papadia, Dr. Guerrino Tansini, Dr. Fausto Riviezzo; *Revisore dei Conti:* Ing. Salvatore Longo, Sig. Giorgio Benazzo, Sig. Luigi Troglio. Si prega di continuare ad inviare la corrispondenza al seguente indirizzo: **A.B.A.S. Bridge Piacenza - Via Verdi, 40 - 29100 Piacenza.**



## Elenco Inserzionisti

|                                       |                 |
|---------------------------------------|-----------------|
| Distintivo F.I.G.B                    | <b>II cop.</b>  |
| Bidding Boxes                         | <b>III cop.</b> |
| Risultati Simultanei Nazionali        | <b>14/15</b>    |
| 3° Generali Master a Parigi           | <b>21</b>       |
| Dieci giorni all'Elba                 | <b>27</b>       |
| Ferragosto al Grand Hotel Caesar      | <b>33</b>       |
| Il Festival di Deauville              | <b>35</b>       |
| Mursia Editore                        | <b>36/37</b>    |
| XX Torneo Internazionale di Lugano    | <b>44</b>       |
| 16° Festival Valtur                   | <b>45</b>       |
| Settimana a S. Martino di Castrozza   | <b>49</b>       |
| Memorial Carlo Pavesi a Vicenza       | <b>53</b>       |
| Settimana allo Splendid Hotel Venezia | <b>55</b>       |
| Settimane Forte Cappellini            | <b>57</b>       |
| Settimana Linta Park Hotel ad Asiago  | <b>61</b>       |
| Bid-Box "Bridge 2000"                 | <b>63</b>       |
| Grand Prix-Bridge Agency              | <b>65</b>       |
| Bridge in Sicilia con Enzo Riolo      | <b>68</b>       |
| Montecarlo Torneo Internazionale      | <b>68</b>       |
| Corso Cuori                           | <b>69</b>       |
| Alcatel Worldwide Bridge Contest      | <b>72</b>       |
| Corso Quadri                          | <b>73</b>       |

# CALENDARIO AGONISTICO 1996

| Data             | Manifestazione                                                                                                   |
|------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Maggio</b>    |                                                                                                                  |
| 1/5              | Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre Libere e Signore: <b>Divisione Nazionale - 2ª Serie - 3ª Serie</b> |
| 3/5              | Campionati Italiani a Squadre Libere e Signore: <b>Divisione Regionale - Fase Regionale</b>                      |
| 9                | Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge                                              |
| 11               | Foggia - Torneo Regionale a Coppie                                                                               |
| 12               | <b>Fine Fase Locale e Provinciale Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.</b>                     |
| 18/19            | Brescia - Torneo Nazionale a Coppie                                                                              |
| 19               | Amatrice - Torneo Regionale a Coppie Libere                                                                      |
| 23/26            | Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore: <b>Divisione Nazionale</b>                        |
| 24/26            | Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie Libere e Signore: <b>Divisione Regionale - Fase Interregionale</b>  |
| 31/1/2 giugno    | Salice - Top 24 - Torneo a Squadre ad inviti - Memorial Vito Pittalà                                             |
| <b>Giugno</b>    |                                                                                                                  |
| 1                | Ferrara - Torneo Regionale a Coppie Libere                                                                       |
| 6                | Torneo Simultaneo Mondiale e Nazionale Allievi Scuola Bridge                                                     |
| 8                | Modena - Torneo Regionale a Squadre                                                                              |
| 8/9              | <b>Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.: Fase Interregionale</b>                               |
| 15               | La Spezia, Porto Lotti - Torneo Nazionale a Coppie Libere                                                        |
| 15               | <b>Chiusura Iscrizioni Campionati Italiani a Squadre e Coppie Juniores e Cadetti</b>                             |
| 16               | Cantù - Torneo Regionale a Coppie Libere                                                                         |
| 21/23            | Gaeta - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere                                                                 |
| 23               | Vicenza - Torneo Regionale a Coppie Libere                                                                       |
| 27/30            | Salsomaggiore - Campionati Italiani a Coppie e Squadre Allievi Scuola Bridge                                     |
| 27/30            | Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre e Coppie Juniores e Cadetti                                        |
| 28/30            | Salsomaggiore - Coppa Italia a Squadre Libere e Signore: <b>Finali</b>                                           |
| 28/30            | Salsomaggiore - Campionati Italiani a Squadre II, III Categoria e N.C.: <b>Fase Nazionale</b>                    |
| <b>Luglio</b>    |                                                                                                                  |
| 4                | <b>Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge</b>                                       |
| 4/7              | Riccione - Tornei Nazionali a Coppie e Squadre                                                                   |
| 19/20/21         | Gambarie - Torneo Nazionale a Squadre - Trofeo dell'Aspromonte                                                   |
| <b>Settembre</b> |                                                                                                                  |
| 6/8              | Reggio Calabria - Torneo Nazionale a Squadre                                                                     |
| 8                | Mestre - Torneo Regionale a Coppie                                                                               |
| 12               | <b>Tornei Simultanei Nazionali a Coppie Libere e Allievi Scuola Bridge</b>                                       |
| 12/17            | Venezia - Festival del Bridge                                                                                    |
| 20               | <b>Chiusura iscrizioni Campionati a Squadre Miste - Divisione Nazionale</b>                                      |
| 28               | Barletta - Torneo Regionale a Coppie                                                                             |
| 29               | Gazzaniga - Torneo Regionale a Coppie                                                                            |
| 30               | <b>Chiusura iscrizioni Campionati a Squadre Miste - Divisione Regionale</b>                                      |
| <b>Ottobre</b>   |                                                                                                                  |
| 4/6              | Pesaro - Tornei Nazionali a Coppie Miste e Libere                                                                |
| 5                | Lecce - Torneo Regionale a Coppie                                                                                |
| 10               | <b>Chiusura iscrizioni Campionati a Coppie Miste - Divisione Nazionale e Divisione Regionale</b>                 |
| 11/13            | Napoli - Torneo Nazionale a Coppie                                                                               |
| 12/13            | Campione d'Italia - Torneo Nazionale a Squadre                                                                   |
| 19/20            | Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre                                                                              |
| 20               | Como - Torneo Regionale a Coppie                                                                                 |
| 25/27            | Firenze - Tornei Nazionali a Coppie e Squadre                                                                    |
| <b>Novembre</b>  |                                                                                                                  |
| 3                | <b>Campionato Italiano a Coppie Miste - Termine fase Regionale</b>                                               |
| 9/10             | Perugia - Torneo Nazionale a Squadre                                                                             |
| 14/17            | Cefalù - Trofeo della Regione Siciliana - Internazionale a Coppie e Squadre                                      |
| 15/17            | Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste - <b>Divisione Regionale</b>                                  |
| 16/19            | Salsomaggiore - Campionato Italiano a Coppie Miste - <b>Divisione Nazionale</b>                                  |
| 20/24            | Salsomaggiore - Campionato Italiano a Squadre Miste - <b>Divisione Nazionale</b>                                 |

### ERRATA CORRIGE

Nell'articolo sul Festival di Galzignano, apparso nella rivista di Aprile, per una deplorabile svista del proto è stato riportato in modo errato il nome del proprietario della **Fischer Italia**, sponsor della manifestazione.

Ce ne scusiamo con **Paolo Morassutti** e con gli amici di Padova.